UN URAGANO DEVASTA PAVIA

PAVIA — Nessuno a Pavia ricorda di avere mai visto niente di simile. Sono stati dieci minuti da incubo. L'uragano che ieri sera alle 21,30 circa si è abbattuto sulla città e il suo comprensorio ha provocato devastazioni per molte decine di miliardi. E' stato un inferno. Le vie della città si sono trasformate in veri e propri torrenti. Eternit, canali, alberi, grondaie, letteralmente sollevati dalla furia dell'uragano sono finiti sulle strade, sulle case, hanno danneggiato auto, hanno bloccato vie. I vigili del fuoco subito presi d'assalto da migliaia di telefonate hanno dovuto chiedere rinforzi ad altre province. Il Policlinico San Matteo è andato subito in emergenza per centinaia di ricoveri: anziani colpiti da malore e feriti vari. Emergenza anche per vigili urbani, polizia e carabinieri. Una furia da apocalisse che ad un certo punto si è aggravata facendo temere il peggio per la fuga di gas in via Olevano e in viale Gorizia, mentre da un distributore di carburante in via Massacra fioriuscivа benzina. Il peggio è stato evitato dai vigili del fuoco.

Il sindaco di Pavia, il dc Sandro Bruni, poco prima di mezzanotte ha chiesto aiuto alla Protezione civile e l'intervento dell'esercito mobilitando la locale caserma «Rossani». La città sembra rastrellata da un gigante impazzito, niente è stato risparmiato, interi viali alberati distrutti. Centinaia di cornicioni sbriciolati qua e là sotto i palazzi. Migliaia di antenne tv tranciate, negozi allagati. Il sottopassaggio di corso Manzoni coperto da oltre un metro d'acqua. La vetrata istoriata della chiesa di Sant'Alessandro, al quartiere Vallone, è andata in frantumi e il tempio è rimasto allagato da circa 20 centimetri d'acqua.

Colpito anche il centro storico con i suoi antichi tesori: al Castello visconteo non c'è più la «Torre dei Merli». Danni gravi alla basilica di San Michele (dove fu incoronato Federico Barberossa). Guglie e capitelli sono finiti in strada. La luce saltata quasi subito ha lasciato la città al buio per oltre tre ore. E' stata sicuramente la notte più lunga. Per tutti. Per molte ore lo scenario apocalittico è stato segnato dal sinistro ululato delle sirene delle ambulanze di Croce Rossa e Croce Verde, vigili del fuoco e forze dell'ordine intervenuti in molti punti della città. Colpita soprattutto la zona Ovest di Pavia, a cominciare dalla statale dei Giovi.

La furia degli elementi ha fatto «volare» alcuni pali dell'energia elettrica. Percorrendo in auto le strade devastate alla luce dei fari le scene che man mano apparivano avevano qualcosa di irreale: gente nell'acqua e con le mani fra i capelli che guardava il soffitto scoperchiato della propria casa, qualcuno con una motosega cercava di liberare la propria auto squassata da una pianta, qualcun altro cercava di liberare l'ingresso della propria abitazione ostruita da un tronco. Il buio punteggiato qua e là dalla fioca luce delle torce elettriche, mentre richiami e grida si confondevano incredibilmente con i rumori. La gente ha avuto paura. Stamane si cerca di accertare l'esatta portata degli ingentissimi danni. Pavia stanotte è andata in ginocchio.

Alredeo Lugaro

STAMPA SERA

L. 1000
ANNO 120 - Numero 218

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 30 Agosto 1988

DOLLARO 1390

Dollaro. In leggero rialzo. E'quotato sulle 1390,50 lire, contro le 1386,45 lire di ieri.

Borsa Milano. Mercato illiquidissimo. L'indice Mib delle ore 10,45 segna —0,7% (25% del latino, tendenziale —1,5%). Ecco alcuni prezzi: Montedison 1840, Olivetti 1470, Fiat 9320, Fiat priv. 9521, Generali 91.600, Sai 17.650, Perrucci 1201.

Intervista con Catella, primo pilota di jet in Italia

«UNA SCIAGURA EVITABILE»

LE CAUSE: UN GUASTO O FORSE UN MALORE

SANREMO — Ingegnere aeronautico, pilota militare (dal 1934: Africa Orientale Italiana, Spagna e seconda guerra mondiale), capo pilota alla Piaggio e poi, per dieci anni, alla Fiat, Vittore Catella è considerato uno dei massimi esperti di cose d'aviazione. Vanta, tra l'altro, un record che molti gli invidiano: nel 1951 ha fatto volare in Italia il primo apparecchio a reazione, un Fiat G80 (padre del G81 e poi del G91) progettato dal leggendario ingegner Gabrielli.

Nella sua carriera di pilota (che ha preceduto quella di dirigente sportivo, essendo stato presidente della Juventus dal 1962 al '71, e di uomo politico, eletto deputato del pli per tre legislature) l'ingegner Catella ha volato su duecentocinquanta tipi diversi di apparecchi.

Onorevole Catella, che cosa può essere successo nel cielo di Ramstein?

«Una risposta precisa a questa domanda forse non la darà nemmeno la commissione d'inchiesta. Potrebbe essere stato un malore di un pilota, un guasto meccanico, un'avaria improvvisa. Da quello che ho visto in tv, comunque, escluderei che si tratti, come invece è stato detto, di una semplice collisione. E' vero che gli aerei delle pattuglie acrobatiche fanno le loro evoluzioni a velocità elevatissime, ma è altrettanto vero che la velocità di ogni singolo apparecchio è uguale a quella degli altri. Per cui non basta una "toccata" lieve a provocare un disastro del genere: occorre una vera e propria inversione di rotta. E non credo che a piloti esperti come quelli delle Frecce Tricolori possa essere accaduta una cosa del genere. Ripeto: la collisione ed il successivo incidente sono conseguenza o di un malore o di un guasto del sistema di pilotaggio».

Vittore Catella

Ingegner Catella, ma manifestazioni come quella di Ramstein hanno ancora un senso ed un significato?

«Certo. Hanno un valore propagandistico e stimolano le aviazioni a migliorare gli uomini ed i mezzi. Non hanno senso, invece, quando coinvolgono, come è successo in Germania e purtroppo in altre manifestazioni analoghe, degli spettatori indifesi. L'incidente area, che è inconsciamente accettato e tollerato a livello di piloti, non trova alcuna giustificazione quando arriva dove è arrivato domenica a Ramstein: ad una tragedia sociale».

Allora hanno ragione coloro che sostengono di farla finita con questo tipo di manifestazioni...

Eugenio Ferraris

(Continua a pagina 9)

AUMENTANO I MORTI ORA SONO 62

RAMSTEIN — Al momento, l'unico dato certo sembra essere il bilancio della tragedia: 62 morti, 300 feriti, 45 dei quali in gravissime condizioni per le ustioni riportate. Sulle cause della tragedia sono all'opera esperti tedeschi, americani e italiani, ma nulla di ufficiale riesce a filtrare attraverso il muro di silenzio alzato dal comando Nato. Domani a Kaiserslautern si svolgono i funerali delle vittime con cerimonia collettiva.

SETTEMBRE MUSICA da domani

QUARANTANOVE CONCERTI D'AUTUNNO

Torino. Concerto in piazza, edizione 1987

TORINO — Venticinque giorni di musica, 49 concerti in 19 diverse sedi, un programma come sempre assai ben calibrato fra contemporaneo, classico ed antico, un successo di pubblico ampiamente annunciato, come sempre accade per «Settembre Musica», che comincia domani ed è giunto all'undicesimo appuntamento. Ecco gli aspetti salienti della manifestazione, che, ricordiamolo, è organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura con la consulenza artistica di Enzo Restagno e Roman Vlad (affiancati quest'anno da Iannis Xenakis, cui è dedicato il tradizionale «Omaggio») ed il coordinamento di Claudio Merlo.

L'inaugurazione — Alle 21, all'Auditorium Rai, l'Academy of Ancient Music e il London Symphony Chorus diretti da Cristopher Hogwood (solisti Lynne Dawson, Catherine Robbin, Anthony Rolfe Johnson e David Thomas) eseguiranno la Nona di Beethoven. La proposta musicale è in sé popolarissima, ma attenzione: il complesso inglese è specializzato in esecuzioni filologiche, con l'uso di strumenti e organici originali per cui chi ha in mente la Nona tonitruante dei Berliner Philharmoniker, tanto per fare un esempio, sappia che ascolterà qualcosa di infinitamente diverso... L'Academy of Ancient Music ha un pedigree notevolissimo, essendo nata nel XVII secolo: rifondata più volte, è oggi nelle mani di Cristopher Hogwood, uno fra i più autorevoli direttori britannici. Da ricordare che il 1° settembre lo stesso complesso proporrà, sempre all'Auditorium, l'**Ave Verum** e la **Messa in Do minore** di Mozart, con l'intervento di una squisita cantante, il soprano Arleen Auger.

I Big — Non mancano mai in una manifestazione popolare come il «Settembre». Ed ecco alcuni nomi: tra i pianisti, Alexis Weissenberg (con l'amato Bach, Chopin e Musorgskij), Vladimir Ashkenazy, anche nelle vesti di direttore dell'Orchestra da Camera di Losanna (e la partecipazione, per la Sinfonia n. 14 di Shostakovich, di Felicity Palmer, grande soprano), Martha Argerich (in duo con Uto Ughi), Murray Perahia (l'**Imperatore** di Beethoven con l'orchestra di St. Martin-in-the-Fields diretta da Marriner). Non è ancora un big ma pare destinato a diventarlo il prodigioso pianista tredicenne Roberto Gaifone, torinese, che il 18 settembre in San Francesco proporrà un ardito programma che passa per Beethoven e arriva sino a Berg e Schönberg. Tra i complessi da camera, rifulgono il Quartetto Cleveland e il Quartetto Arditti, oltre al Trio Ciaikovski; due famose orchestre — la Bayerisches Staatsorchester e Santa Cecilia — saranno guidate da due altrettanto famosi direttori, Wolfgang Sawallisch e Georges Prêtre, mentre è già stata ricordata

Vittoria Doglio

(Segue in ultima)

Domani in campo a Taranto

BARROS E' MALATO MA NON S'ARRENDE

Rui Barros

TORINO — Si allena, gioca e forse soffre. Rui Barros non sta bene, ha la pubalgia. Un malanno tipico dei calciatori moderni sottoposti a ritmi sempre più stressanti. La stessa inconveniente che condizionò il rendimento di Platini nei primi mesi in maglia bianconera. Allora si arrivò persino a mettere in dubbio le immense qualità di Michel, mentre invece il francese era costretto a giocare ed a stringere i denti. Un periodo maledetto che Platini superò grazie all'aiuto dello staff medico della Juventus ed a quello della società, che seppe attendere con pazienza il suo completo recupero. Ed ancora oggi Michel ricorda con piacere l'aiuto che Bonnperti gli diede.

Ora la storia si ripete. Barros si è portato dietro dal Portogallo la pubalgia (un'infiammazione ai tendini che si inseriscono nell'osso pubico) ed è stato subito preso in cura dal dottor Bosio, medico della società, e soprattutto dal massaggiatore De Maria, che fin dal ritiro di Buochs l'ha sottoposto a cure intensive e specifiche, accelerando così il processo di guarigione. Ovviamente Rui non è ancora guarito del tutto, perché la pubalgia è difficile da debellare e richiede da parte del giocatore attenzioni particolari, con una dieta molto rigorosa, del tutto priva di alcolici.

Barros comunque non ha mai saltato un solo allenamento ed ha disputato tutte le partite, sia le amichevoli, sia quelle di Coppa Italia, anche se per riprendersi completamente sarebbe necessario un periodo di riposo. Ma i ritmi del calcio moderno non consentono pause. La Juventus ha bisogno del suo piccolo fuoriclasse, anche perché mercoledì prossimo debutterà in Coppa Uefa a Galati in Romania e Zoff non può permettersi, in attesa di Zavarov, di rinunciare ad un altro straniero.

Il giocatore è riuscito a mimetizzare i suoi problemi con una certa disinvoltura. Anche domenica a Bergamo ha disputato una buona partita, fallendo di un soffio il gol che avrebbe dato alla Juventus la vittoria e la quasi certa qualificazione alla seconda fase della Coppa Italia. Domani sarà in campo a Taranto, dove spera di segnare la prima rete «ufficiale» della stagione. Ma in attesa del gol di Barros, la Juve può contare su quelli di Altobelli, che si è confermato un «bomber» puntuale ed infallibile. Quattro gol in due partite non sono poca cosa, anche se gli impegni difficili devono ancora arrivare.

Sull'aereo per Brindisi è salito stamane anche Tricella, assente a Bergamo, ma ormai completamente guarito.

t. v.

Il piano Ligato oggi al Consiglio d'amministrazione

FERROVIE, 44 MILA POSTI IN MENO IL SINDACATO: LOTTA AD OLTRANZA

ROMA — Il piano di risanamento e di investimento delle Ferrovie Italiane, presentato ieri dal presidente dell'Ente, Ludovico Ligato, non è piaciuto ai sindacati. Per la prima volta, da quando, nel maggio dell'87, è stato siglato l'accordo contrattuale nell'Ente, sindacati confederali e Cobas si sono ritrovati concordi su un punto fermo: se Ligato non modifica il tiro, si passerà ad azioni di lotta ad oltranza.

Stamane lo stesso consiglio d'amministrazione dell'ente ferrovie è chiamato ad approvare il piano quinquennale. L'intenzione di Ligato è quella di presentarsi dal ministro del Tesoro Amato e da quello dei Trasporti Santuz, che hanno frattanto già chiarito le posizioni del governo e che oggi si incontrano per un primo esame gestionale e finanziario, con la coscienza a posto e con tutte le carte in regola: da una parte il piano di risanamento, dall'altro l'approvazione del consiglio d'amministrazione e, quindi, delle forze politiche in esso rappresentate. Ma le prospettive non sono certo rosee. Il presidente dell'Ente non potrà contare sull'imprimatur sindacale, così come sulla comprensione del governo: i «tagli» messi fatti e le richieste delle FS per rilanciare in un quinquennio il sistema ferroviario sono in netto contrasto con la linea prospettata da Amato.

Ma quali sono le caratteristiche del piano quinquennale? L'operazione è incentrata essenzialmente su due aspetti: una riduzione drastica dei posti di lavoro e investimenti massicci nell'alta velocità, rivedendo la politica tariffaria. L'obiettivo di Ligato, un punto sul quale insiste da almeno due anni, è quello di portare entro il '93 l'attuale organico FS da 214 mila lavoratori a 170 mila, vale a dire 44 mila in meno. Per ottenere questo risultato, si intenderebbe fare ricorso al blocco del turn-over e al prepensionamento degli inidonei, ossia di coloro inadatti a svolgere mansioni in ferrovia.

E c'è di più: il piano prevede anche un aumento del traffico merci in cinque anni del 18 per cento, mentre la quota passeggeri dovrebbe mantenere gli attuali livelli. I costi gestionali, inoltre, dovrebbero registrare un calo, a fronte di un

Mino Lorusso

(Continua a pagina 9)

FESTIVAL DI VENEZIA - In «Codice privato» di Maselli, assolo della Muti protagonista

IL LUNGO MONOLOGO DI ORNELLA

VENEZIA — Ornella Muti si gioca stasera al Lido con il film «Codice privato» se non la carriera di sicuro la credibilità.

Accusata di essere una bambola con espressione a senso unico, si troverà invece nel film di Francesco Maselli a sostenere da sola l'intero peso dell'arco narrativo. Per 85 minuti, davanti a un telefono o a un computer, dovrà con orgoglio ferito e speranza delusa raffigurare una donna improvvisamente lasciata dall'innamorato.

E' un pomeriggio piovoso di una domenica di febbraio e Ornella torna nell'appartamento dell'intellettuale famoso, il quale per tre anni è stato suo compagno fedele e affettuoso senza che la differenza di cultura incidesse sul loro rapporto.

Non esiste un perché alla fine di tante cose belle nella vita. Eppure Ornella, colta di sorpresa, non si rassegna e pretende di scoprire i motivi reali e precisi che hanno portato alle lacrime attuali. Incomprensione, stanchezza, gelosia forse per un collaboratore del suo intellettuale... Non esiste davvero un motivo. Ornella se ne avvede moltiplicando le telefonate a parenti e amici che non l'aiutano a far luce sul suo dramma. A poco a poco il telefono si trasforma in un aggeggio inutile e pretestuoso.

Ornella Muti

Piuttosto nell'appartamento troneggia un computer. Poiché ad esso, l'ex innamorato, confidava la parte segreta di se stesso, Ornella lo manovra con avidità, quasi volesse rivivere le comuni esperienze. Per ultimo, telefonando al figlio dell'intellettuale ricoverato per un eccesso di stupefacenti una lettera rancorosa mai speditagli dal padre, questa donna semplice dimostra di avere raggiunto una dolente e sofisticata intellettualità.

Accettando cioè il gioco del silenzio, ha soltanto finto di telefonare disinnescando la spina, proprio come il suo uomo registrava — senza mai comunicarli — i messaggi intimi.

Maselli ha buttato la Muti allo sbaraglio perché esiste un solo precedente di classe in questo genere di performances, firmato da Roberto Rossellini per Anna Magnani sulla traccia de «La voix humaine» di Jean Cocteau.

Per di più, certi monologhi — addirittura con i pezzi della scacchiera, con lo schermo del computer — grondano vanità.

A sorpresa, però, questo film che affronta stasera il giudizio della Mostra come Evento Speciale, avvince né più né meno che un romanzo d'appendice. E la Muti non rifà Anna Magnani, accontentandosi di imbruttire con stizza.

Piero Perona

STAMPA SERA TELECUPOLE

PIEMONTE IN PIAZZA 88
Festival della Canzone in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Titolo della canzone preferita .....
.....
Eseguita da .....
Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
Casella Post. 1
12030
CAVALLERMAGGIORE

STAMPA SERA
marvin
NOI E TORINO
IV^ EDIZIONE
marviniade '88
CONCORSO FOTOGRAFICO
18 luglio - 10 settembre 1988

Aut. Min. 4297/1/1/1

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città cap.
Telefono

SEZIONE SCELTA

☐ - **Case, balconi e via fiorita.**
in occasione di **TORINO FIORITA** manifestazione organizzata dalla **FEDERFIORI.**

☐ - **Colline o fiume: per una difesa dell'ambiente.**

☐ - **Una vacanza in città.**

(Sbarrare con una crocetta la sezione in cui si intende concorrere)

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver personalmente eseguito nel 1988 l'opera allegata ed accedo al ogni sua clausola il regolamento del concorso qui sotto riportato.

firma

REGOLAMENTO di

NOI E TORINO
edizione Marviniade 1988

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni sezione del tema «Noi e Torino».

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 18 luglio al 10 settembre 1988. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 30 settembre 1988 a **«Stampa Sera» - Marviniade 88, via Marenco 32 - 10126 Torino** oppure a **Marvin - Marviniade 88, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.**

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1988 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Sezione: ***Case, balconi e via fiorita.***
in occasione di **TORINO FIORITA** manifestazione organizzata dalla **FEDERFIORI.**

1° premio: YASHICA 230 AF completa di accessori d'uso
2° premio: macchina fotografica MINOX 35 GT
3° premio: radioregistratore PANCHIT modello sc 1192

Sezione: **Colline e fiume: per una difesa dell'ambiente.**

1° premio: macchina fotografica YASHICA SAMURAI
2° premio: macchina fotografica CHINON SPLASH AF
3° premio: radioregistratore TRK 3D 78

Sezione: **Una vacanza in città.**

1° premio: macchina fotografica CHINON GENESIS
2° premio: macchina fotografica WINTER TELEWIDE
3° premio: radioregistratore TRK 3D 70

Le opere verranno giudicate entro l'8-10-88 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino od altre sedi ospitanti e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli e modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Senza fine la vicenda Zanoobia e a Leinì protestano

I BIDONI SI MOLTIPLICANO

INDAGINE DEI TECNICI USL E CONSIGLIO APERTO

La «trasparenza e la serietà», invocata a più voci da ambientalisti e verdi, con le quali è stato trattato il caso Zanoobia si possono misurare dai continui cambiamenti di programma, che diventano di ora in ora più difficili da seguire.

Proprio ieri la Regione, secondo le dichiarazioni del presidente Beltrami, si è detta disposta, dopo che i suoi tecnici avranno esaminato il contenuto dei fusti della discordia, a permetterne l'arrivo in Piemonte.

Ma, in serata, ecco il colpo di scena: l'Ecolinea stessa dichiara di aver sospeso unilateralmente il contratto con la Castalia, azienda dell'Iri incaricata della bonifica delle navi dei veleni.

Intanto i bidoni si moltiplicano. In un primo tempo si credeva fossero quaranta, poi si è saputo che erano ottanta e ieri l'ammiraglio Francese, commissario di governo, ha comunicato al presidente Beltrami e al sindaco di Leini, Cozza, che il numero esatto è 1440.

I contenitori, cancelli di resine sintetiche e fanghi di lavanderia (inquinati con percloroetilene, meglio noto come trielina), dovrebbero arricchire alla Ecolinea 360 tonnellate di materiale.

«Ma sono convinto — dice il dottor Cozza — che in realtà i bidoni destinati a Leini siano in numero ancora maggiore e che non contengano soltanto trielina, tra le sostanze tossiche. In ogni caso, questa mattina i tecnici della Usl 28 sono andati a controllare gli impianti della fabbrica e in giornata ci verrà fornito un parere sulla idoneità».

Partiranno anche, alla volta di Genova, gli esperti di Regione e Provincia, per esaminare il carico? *«Sì, così è stato deciso».*

Quindi non è del tutto certa che i rifiuti della Zanoobia non debbano giungere da queste parti, per essere lavorati? *«Direi che un'eventualità del genere non si possa escludere, per il momento. Del resto, la decisione da parte dell'Ecolinea, che ha seguito il mio suggerimento, di non accogliere ciò che doveva essere spedito da Genova, non si è espressa in termini assolutamente perentori. I dirigenti dell'azienda hanno affermato di voler sospendere l'attività in attesa che ogni cosa venga chiarita».*

Così, se ci saranno tutti i permessi, i bidoni, 40, 80, 1440 o diecimila, arriveranno a destinazione. *«Ma il discorso che ci preme fare* — conclude il sindaco — *è un altro. E conto di affrontarlo proprio questa sera, durante il Consiglio comunale aperto che ho convocato per le 17,30 e al quale dovrebbero partecipare tutti i sindaci della zona, rappresentanti di Provincia e Regione, tecnici e ambientalisti: vogliamo che la Ecolinea se ne vada dal centro abitato. Non ha senso che fabbriche del genere, adibite a lavorazioni di particolari sostanze che producono certi fumi, debbano sorgere tra le case».*

Ma il primo cittadino di Leini si pone anche un altro interrogativo: *«Mi risulta che buona parte di quei bidoni costituisca "corpo di reato" nell'indagine promossa dal procuratore della Repubblica di Massa. Mi chiedo, allora, come sia possibile far girare questi rifiuti per mezza Italia. Non dovrebbero essere a disposizione dell'autorità giudiziaria?».*

Le domande in attesa di risposta, in questa vicenda, sono molte. Perché l'ammiraglio Francese, durante l'incontro con il sindaco e rappresentanti della giunta, avvenuto giovedì scorso alla presenza di giornalisti, nella sede dell'Ecolinea, aveva parlato di «ottanta bidoni» e non di 1440?

Perché l'Amministrazione provinciale aveva dato giudizio di idoneità agli impianti della Ecolinea e i dirigenti della società Nordoli srl, proprietaria della fabbrica, l'hanno smentita, diffidando gli affittuari dal ricevere e trattare alcunchè? Perché l'Amministrazione comunale di Leini e l'Usl da cui dipendono, gli abitanti della cittadina non erano state informate dell'operazione in corso? Perché la Regione non aveva ricevuto alcuna comunicazione al riguardo?

Per tutti questi interrogativi gli abitanti di Leini, alcuni dei quali sostano da una settimana davanti al cancello della fabbrica, pretendono risposte convincenti. *«Ma* — spiegano esasperati — *devono convincere anche i nostri nasi e le nostre gole a continuare a sopportare, come fanno da qualche anno, le esalazioni della Ecolinea. E questo crediamo davvero che non sia più possibile».*

Daniela Daniele

Continua davanti alla Ecolinea di Leini la protesta degli abitanti e degli ambientalisti

SUPERLAVORO PER I VIGILI DEL FUOCO

I Vigili del fuoco comunicano che dal sabato e domenica hanno effettuato più di 80 «aperture porte». In altri termini tra le migliaia di famiglie rientrate in città dopo le vacanze estive almeno 80 non avevano più (dimenticate sin dalla partenza? Smarrite sul luogo di villeggiatura?) le chiavi di casa.

In questa situazione la procedura è sempre la stessa. Gli sbadati telefonano ai Vigili del fuoco che ormai sanno a memoria ciò che debbono fare: se possibile passano da un balcone, rompendo il vetro di una finestra in modo da causare il minor danno possibile. In tanti altri casi però non c'è altra soluzione che forzare la porta o far saltare la serratura che poi verrà sostituita da un fabbro.

Il servizio di «aperture porte» da parte dei Vigili del Fuoco per la verità era nato con tutt'altro fine: soccorrere gli anziani di cui non si aveva più notizie oppure intervenire in caso di furti in alloggi.

È sin troppo noto infatti che molti ladri d'auto, quando trovano le chiavi di casa su un veicolo rubato, passano subito il mazzo di chiavi ad un collega «topo d'alloggio».

Dopo il furto i ladri se ne vanno tirandosi la porta dietro ed al derubato, oltre al danno, tocca anche chiamare i pompieri.

Un ricorso al Tar dopo una delibera della Camera di Commercio

COMMERCIALISTI E TRIBUTARISTI IN GUERRA

Rivendicano il diritto di patrocinio in materia fiscale

C'è una piccola guerra combattuta a colpi di carta bollata: da una parte i commercialisti e i ragionieri, dall'altra gli esperti tributari nominati dalla Camera di Commercio. La ragione del contendere è, per l'appunto, la competenza in materia tributaria dietro la quale ci sono centinaia di clienti che rappresentano un bilancio di centinaia di milioni. Dunque, un problema di concorrenza.

La questione è finita al Tribunale regionale amministrativo: tocca al giudice stabilire i limiti della reciproche prerogative. Il professor Vittorio Barosio ha firmato un ricorso per conto di commercialisti e ragionieri, il professor Claudio Dal Piaz patrocina gli esperti tributaristi.

E' l'ultimo atto di una polemica cominciata nel 1979 quando un decreto del ministro dell'Industria ha previsto l'istituzione di un albo professionale riservato agli esperti tributaristi. Con questo presupposto, la Camera di Commercio di Torino, nel 1980, ha deliberato di creare il ruolo per questa nuova categoria. Ne avrebbero fatto parte alcuni tecnici (tra cui i consulenti del lavoro) ai quali — automaticamente — era attribuito il diritto di patrocinio in vertenze fiscali. Una vera e propria «invasione» in un terreno che fino ad allora era riservato a commercialisti e ragionieri.

La novità ha provocato polemiche. Rapprima, commercialisti e ragionieri si sono rivolti direttamente alla Camera di Commercio facendo rilevare che la delibera — secondo loro — era viziata da illegittimità e che, dunque, andava revocata. Il presidente dell'ente camerale Enrico Salza ha risposto che la decisione sua e della giunta che lui rappresentava era equa. Non la Camera di Commercio di Torino, ma il ministero prevedeva l'istituzione di quella figura professionale. Realizzandola la Camera di Commercio non faceva che dare seguito a indicazioni di legge molto più generali ipotizzate direttamente da Roma.

A questo punto, non c'era altra strada che il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale. L'Ordine dei dottori commercialisti di Torino e Aosta, quello di Ivrea e Pinerolo, il collegio dei Ragionieri di Torino, Aosta, Pinerolo, Alba, Ivrea si sono rivolti al professor Barosio. Il ricorso è contro la Camera di Commercio e contro il ministero dell'Industria: in una dozzina di pagine dattiloscritte rivendicano competenza professionale nel trattare questioni tributarie. Sostengono che «la consulenza in materia fiscale e dunque tributaria è attività specifica dei dottori commercialisti e dei ragionieri». Perché questo stabiliscono le leggi di istituzione dei rispettivi ordini professionali.

La risposta: *«Ma la legge dell'ordine professionale non può ipotizzare, indicare e diffondere un'esclusiva che non ha ragione di essere istituita».*

MILITARE CADE DAL 2° PIANO

Un militare di leva in servizio presso il comando della Regione Militare Tosco-emiliana, Ivan Cafasso, di 21 anni, torinese, è stato ricoverato in gravi condizioni presso il centro traumatologico di Firenze dopo essere precipitato nella tromba delle scale di una palazzina a due piani del comando.

L'incidente non ha avuto testimoni. Secondo alcuni commilitoni del Cafasso, come hanno riferito fonti del comando della Regione, il giovane spesso aveva l'abitudine di «scivolare» sui corrimano della ringhiera per scendere al piano terreno, invece di utilizzare gli scalini. I medici del centro traumatologico di Firenze si sono riservati la prognosi.

■ Continuano le proteste a Chivasso per la perdurante chiusura del secondo ufficio postale di viale Matteotti angolo via Po, inagibile da oltre nove mesi per lavori di ristrutturazione. I disagi per la collettività sono molti, specialmente per gli anziani ed i pensionati, costretti a servirsi dell'ufficio di via Dante Alighieri, dall'altra parte della città. Sulla questione è intervenuta anche dp che accusa il Comune di non aver preso *in considerazione la nostra proposta di istituire un servizio di trasporto verso la Posta di via Alighieri per i pensionati residenti in zone distanti».*

Osservazioni del prof. Zappalà sulle strane caratteristiche di Nereide satellite di Nettuno

SCOPERTA A PINO CATASTROFE PLANETARIA

Tre miliardi e mezzo di anni fa un urto apocalittico fra i pianeti?

Malgrado il cielo torinese sia, per via delle luci della città troppo vicina, il peggiore che un astronomo possa desiderare, gli studiosi dell'osservatorio di Pino Torinese non dormono nelle notti calde dell'estate.

Sono di pochi giorni fa le osservazioni del professor Zappalà in merito al satellite di Nettuno, Nereide, che da terra appare con curiose variazioni di luce. «Nelle fotografie suggerisce l'idea di un oggetto metà bianco e metà nero, oppure allungato» dice l'astronomo. «In realtà queste immagini dovrebbero riferirsi ad un corpo celeste doppio, cioè a due satelliti vicinissimi tra loro, pressappoco delle stesse dimensioni, esito di un oggetto in origine unico che si spezzò in due per un evento catastrofico risalente a tre miliardi e mezzo di anni fa».

Tracce dell'ancestrale catastrofe sarebbero pure da ravvisare nel moto retrogrado di Tritone, satellite di Nettuno, che si muove in senso contrario a quello del sole, e nell'orbita anomala di Plutone, fortemente inclinato rispetto al piano dell'eclittica. Anche i numerosi crateri sulla faccia della Luna sono sempre stati interpretati come ricordi del cataclisma. Tuttavia, se il Voyager 2 che l'anno prossimo passerà presso Nettuno confermerà l'ipotesi di Zappalà, si avrà la prova definitiva di un cataclisma mostruoso avvenuto ai bordi del nostro sistema solare. Tale disastro potrebbe aver visto i pianeti urtarsi tra loro quasi fossero bocce su un tavolo da biliardo: Nereide in un urto apocalittico si sarebbe spezzata come una mela rimanendo divisa a metà. «Ciò dovrebbe essere avvenuto nelle ultime fasi di formazione dei pianeti a causa della sovrabbondanza di materiali».

Gli astronomi dell'osservatorio del Pino sono tra i pochi che in Europa si occupano del sistema solare. In questo periodo infatti gli altri ricercatori italiani sembrano maggiormente interessati allo studio delle galassie. «Lo studio dei pianeti da noi è poco ben visto perché pare più limitato» spiega lo studioso. «Alla gente i pianeti interessano solo quando ci sono missioni spaziali. Così noi collaboriamo con scienziati americani, anche perché dall'osservatorio europeo in Cile, sulle Ande, possiamo fare ricerche più precise, senza le luci parassite di Torino e soprattutto di Chieri». All'osservatorio cileno detto Eso (European Society Observatory) l'Italia paga miliardi, eppure diventa sempre meno probabile la prospettiva di un megatelescopio italiano. «E' dallo spazio che possiamo avere visioni capaci di darci delle certezze. Così se un altr'anno il Voyager 2 confermerà che Nereide è un corpo doppio, si avrà una decisiva riprova del fatto che miliardi di anni fa avvenne un cataclisma cosmico».

Tale cataclisma non si esaurì in un unico, clamoroso disastro. Le catastrofi rimasero una caratteristica del nostro sistema solare, come per una sorta di mostruoso fall-down a base di giganteschi asteroidi che continuarono a vagare negli spazi. «La Terra ogni cento milioni di anni può attraversare vere e proprie apocalissi» precisa Zappalà. «Ad esempio sessantacinque milioni di anni fa uno di questi asteroidi certamente colpì la Terra. La polvere che per mesi e mesi offuscò l'atmosfera soffocò le piante, rompendo le catene alimentari e sterminando i dinosauri, fatti che, senza ormai è abbastanza noto, favorì lo sviluppo dei mammiferi».

Furono quindi traumi catastrofi i catalizzatori che accelerarono l'evoluzione della nostra specie. Secondo il professor Zappalà, non è assolutamente detto che altri sistemi planetari abbiano subito vicende analoghe. «Non mi pronuncio in merito alla possibile presenza di altri esseri intelligenti nell'Universo. Ma ritengo che le catastrofi cui è andato incontro il nostro pianeta abbiano stimolato l'evoluzione della nostra specie. Di conseguenza i confratelli intelligenti di altre galassie — ammesso che esistano — potrebbero essere ancora ad un livello assai primitivo, contrariamente a quanto in genere si pensa».

Che cosa possa aver innescato il terremoto cosmico, forse responsabile del nostro attuale livello tecnologico, rimane ancora un mistero. Può darsi che sia proprio Nereide, con le immagini che di lei ci darà un altr'anno il Voyager 2, a fornirci la chiave di quel lontanissimo evento.

Marisa Di Bartolo

STAMPA SERA
Luca Barbarulli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paluchi
Amministratori Enrico Aspes, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradisio

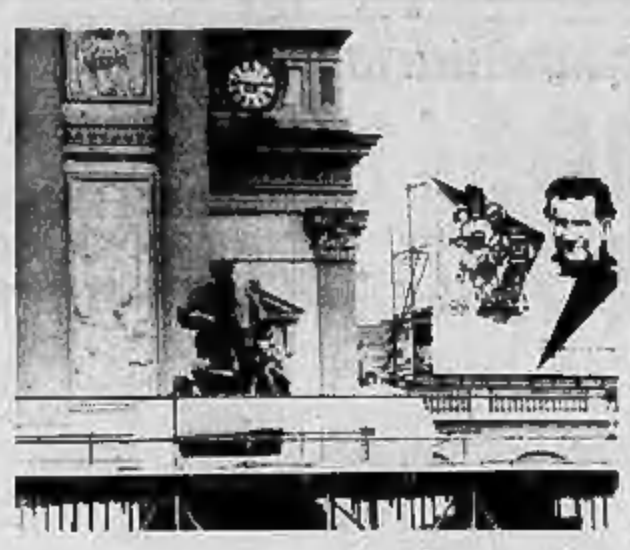
Stab. tipografico Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 913 Foglio

CERTIFICATO N. 1127 DEL 19-12-1947

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, v. Caboto, 29 - T. (02) 58 581
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, e Roma, 80, v. Marenco, 32 - T. (011) 65.311
Filiali: ALBA, p. M. Coppino, 8 - T. 36 717 ● ALESSANDRIA, v. Pavia, 19 - T. 643 643/643 944 ● AOSTA, località Aeroporto, 95 Quart - T. 765 019-765 655 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - T. 41 700 ● ASTI, v. M. d'Azeglio, 26 - T. 52 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - T. 30 188 ● Repubblica, 29 - T. 364 300 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - T. 50 622 ● GENOVA, v. C. R. Caccianti, 1/14 - T. 541 266 ● IMPERIA, v. Berlinetta, 1 - T. 213 271 ● NOVARA, c. della Vittoria, 9 - T. 33 341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47 50 804 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 484 849 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 26 219 ● VERCELLI, v. Filiberto Lavizzi, 47 - T. 68 000



Nel cortile di Maria Ausiliatrice tutti in coda davanti al negozio di oggettistica sacra dei salesiani. Rosari, ceri e statue lignee. Un vorticoso giro d'affari per le ditte italiane specializzate nel settore Iniziative discutibili diffondono la maglietta del santo e gadgets ispirati alla prossima visita del papa. Tra le novità cartoline a tre dimensioni. In caso di incidenti d'auto S.O.S spirituale.

Tre momenti del meeting a Maria Ausiliatrice dei «Giovani per la difesa nel mondo»

A pieno ritmo il mercato dei souvenirs

DON BOSCO SUPERSTAR TRA ORI E SANTINI

Sguardi e sorrisi di Don Bosco e del Papa sotto ogni angolazione, al posto d'onore nelle vetrine d'oggettistica sacra che si preparano alla visita del Pontefice legata al centenario di Giovanni Bosco. Ed ecco in primo piano un italico business che rivela un rigoglio benedetto e un indiscutibile santo protettore: sui duecento miliardi, secondo le ultime stime, il *made in Italy* che con gli occhi al cielo sta felicemente colonizzando questa valle di lacrime su scala mondiale, scalzata di molte lunghezze la concorrenza tradizionale di francesi e spagnoli e quella nuova di Taiwan e di Hong Kong.

Forse siamo devoti; certo non risultiamo secondi a nessuno in questo rigoglioso design riservato a rosari e ceri, statue lignee, «santini» e cartoline edificanti. Lo conferma un'indagine condotta dall'Ice di Los Angeles, che ha rilevato un'esportazione italiana di oggetti sacri verso gli Stati Uniti cresciuta del 50 per cento nell'ultimo biennio, con un fatturato da oltre sessanta miliardi nell'87 che quest'anno presumibilmente arriverà intorno ai novanta miliardi. Da questo incremento legato ad una domanda del Nord America che oggi copre tra il 35 ed il 40 per cento delle nostre esportazioni, la previsione dei 200 miliardi relativi all'esportazione globale 1988 delle ditte nazionali, abituate inoltre a rifornire Paesi a moneta forte come Giappone, Svizzera e Germania. Dove ad esempio le evangeliche statuette di alto e superquotato artigianato della Anri di Val Gardena (apprezzatissime anche dai torinesi che da Tappi si riforniscono dei presepi più raffinati della città) riescono addirittura a mettere in ombra i manufatti in legno della Foresta Nera.

Volano alti, gli arcangeli profumati di abete e d'incenso dell'ultima generazione; ed è ovvio che a sostenerne le loro ali provvedano, insieme alla Chiesa più tradizionale degli ultimi tempi, grandi momenti collettivi di devozione quale la prossima visita del Papa, impegnato in un pellegrinaggio sulle orme di Giovanni Bosco ora celebrato, secondo il costume ribadito con simpatia senza scrimonie dai negozianti specializzati intorno alla Consolata, da una specie di estemporaneo monopolio: quello evidenziato sui banconi in fondo al cortile di Maria Ausiliatrice, dove i salesiani han raccolto ogni specie di souvenir legato al «loro» santo e al «loro» anno di festa.

Rassicurati i benpensanti esterni: *«Le ditte del ramo han preparato in proposito fornitissimi campionari ma abbiamo preferito rimanerne fuori, in quanto è logico che tutti i pellegrini preferiscano rifornirsi direttamente alla fonte salesiana. Supponiamo inoltre che ai gruppi di devoti che continuano ad arrivare contraddistinti da foulard colorati con la scritta del centenario, o addirittura da discutibili magliette con il viso di Bosco superstar, abbiano provveduto le loro stesse associazioni o iniziative laiche che nulla hanno in comune con la Casa salesiana, ufficialmente contraria a tali speculazioni»*.

Sono le inevitabili forzature di un commercio che non si limita a scherzare coi fanti, sulla linea delle orrende bottiglie di liquore a bustina e dei sacri cuori-fermacarte che fecero cornice alla precedente visita subalpina del Papa. Senza nulla in comune con l'oggettistica innocente e disarmata che bambini a caccia di adesivi e giovani sempre in trepido shopping attualmente si contendono nei cortile di Maria Ausiliatrice, a ripari presi da obolo o da salvadanaio.

Cento lire le cartoline con lusso stilizzato da Armando Testa e Luigi Zonta oppure con la veduta aerea (luftaufnahme, vue aérienne, airview) dell'inconfondibile architettura salesiana della Casa Madre (Mutterhaus, Maison Mère, Motherhause); seicento lire i cartoncini con effetto ottico a tre dimensioni del miracolo di Fatima o della Crocefissione; poco di più le penne a sfera, le agende telefoniche, le guide turistiche, la trilogia di Fumetti («*Il ragazzo del sogno*», «*Una casa per mille ragazzi*», «*Fino ai confini del mondo*»), i piatti o le mattonelle decorative dove il Santo immancabilmente campeggia. Mentre tra cartoncini dove l'acqua è di vita, ardono i fuochi della fede e sbocciano i fiori della pace, la provvidenza risulta meticolosamente puntellata. A scelta: il simbolo di SOS salvavita che avverte «*In caso di incidente, è richiesta l'assistenza di un sacerdote cattolico*», la carta dei diritti della famiglia oppure i bollini adesivi «*per consolidare sull'apposita tessera le presenze al Maggio Mariano*».

Luisella Re

GIA' IN TREMILA DA TUTTO IL MONDO

Si sono pagati loro il viaggio, e da domenica sono ospiti delle case salesiane torinesi. Sono tremila provenienti da 29 Paesi, nutrite presenze dell'Europa, anche dell'Est (in particolare Polonia e Jugoslavia), dell'America Latina, dell'Africa.

«*Siamo diciottenni e ventenni, animatori di gruppi giovanili salesiani*» dice un ragazzo filippino.

Il tema del confronto internazionale che si svolgerà a Valdocco fino al 2 settembre è «*Giovani nella Chiesa per il mondo. Don Bosco, i giovani, il Concilio*». L'intento della manifestazione, oltre che un momento di festa, è quello di rilanciare il carisma salesiano caratterizzato dalla predilezione per il mondo giovanile e popolare, dalla forte appartenenza ecclesiale e dal suo slancio missionario.

Sotto una grande tenda montata nel cortile di Maria Ausiliatrice si tengono i «forum». Ieri ha parlato loro don Egidio Vigano, Rettore maggiore dei salesiani, stamane il responsabile internazionale del volontariato. Nel pomeriggio, alle 18, «Eucaristia in Maria Ausiliatrice» con il cardinale Castillo Lara.

Domani, alle 9, tavola rotonda sul tema, «Impegnati nella Chiesa», porteranno la loro esperienza il vescovo di Fossano, monsignor Poletto, Nuniz Dominguez del Centro di Huelva, e Modotto del centro giovanile di Udine. Alle 18, il cardinale Hallestero si incontrerà con la comunità.

L'appuntamento più atteso è per venerdì alle 20, con la «Buona Notte» di Papa Giovanni Paolo II.

Nell'aprire il confronto, don Vigano ha sottolineato di Don Bosco soprattutto tre virtù: la fiducia nei giovani, la sua straordinaria capacità di uomo di fede, il suo farsi concreto servizio ai giovani più poveri e abbandonati e alle masse popolari.

I professori non hanno avuto gli aumenti, i precari crescono

E PER TANTI LA SCUOLA INIZIA IN RITARDO

Malgrado la buona volontà del Provveditorato sotto organico

Il decreto legge che ha disposto il pagamento dei nuovi aumenti contrattuali agli insegnanti è del 9 agosto scorso, ma, a quella data, la Corte dei Conti, che deve vistare il provvedimento, era ormai in ferie. Il nuovo anno scolastico inizierà per professori e maestri senza che siano state corrisposte loro nel frattempo né le 80 mila lire lorde in più che spettano a chi è al primo anno di insegnamento né le 144.200 o le 151.000 acquisite da quanti hanno vent'anni di anzianità e insegnano nelle medie o nelle superiori.

«*Aumenti tanto pubblicizzati e di là da venire* — commenta nel sollevare il problema Franco Sburlati, segretario provinciale del Sism-Cisl —. *A questo punto non si può che prevedere il loro pagamento alla fine dell'88*». Pessimista? «*Neppure il Fondo di incentivazione (200 mila lire nette all'anno), che per le sue modalità di erogazione non ha incentivato un bel nulla, se non la rabbia di molti, potrà essere corrisposto in tempi brevi: non è stato ancora finanziato dal governo. Eppure quell'istituto contrattuale risale al precedente accordo, vecchio di oltre un anno*».

Le premesse negative al nuovo anno scolastico non fanno limitano il malcontento del personale di ruolo nella scuola. Il ministero della Pubblica Istruzione ha fatto pervenire al Provveditorato agli Studi di Torino la circolare applicativa di una legge — la 246 — per l'immissione in ruolo di un certo numero di precari «storici» alla data del 17 agosto, pretendendo che la relativa graduatoria fosse completata 8 giorni dopo. «*Ancora il 20 arrivavano per posta le domande, tutte con il timbro postale attestante il rispetto delle scadenze fissate per inoltrare la richiesta*», spiega il provveditore Luigi De Rosa, che ha alle sue dipendenze un organico cronicamente ridotto.

Le domande sono almeno 2500, suddivise per ordine di scuola. Il gran lavoro che stanno compiendo in via Coazze per ordinarle in base ai maggiori diritti acquisiti rischia comunque di risultare vano per almeno una buona parte di esse.

Luigi De Rosa

La legge, infatti, stabilisce che l'immissione in ruolo è subordinata alla disponibilità di cattedre: nelle elementari e nelle medie inferiori, per il decremento delle iscrizioni, si è creato il fenomeno degli insegnanti soprannumerari e «perdenti posto» (che verranno tutti dirottati nelle dotazioni organiche aggiuntive e su progetti speciali). Ragion per cui nuovi posti non ne ne saranno se non per insegnare matematica nelle medie o per il sostegno ai portatori di handicap.

Crescono ancora, invece, le classi (350-400) nelle superiori e in quell'ordine di scuola non dovrebbero esserci problemi per gli aspiranti dipendenti dello Stato che hanno visto riconoscersi un «antico» precariato. In compenso, si fa per dire, siccome le graduatorie dei concorsi sono esaurite e non si sono indette nel frattempo nuove prove, il «nuovo» o «recente» precariato continuerà a crescere. Lo sostiene ancora Sburlati, conti alla mano: «*I supplenti annuali nelle superiori erano più di 1000 l'anno scorso. In piccola parte verranno assorbiti in ruolo con la nuova legge, ma per i più continuerà il rapporto continuativo precario non lo Stato. Inoltre avremo almeno 800 nuove nomine per effetto dell'aumento delle classi*». Intanto, aggiunge il segretario regionale dello Snals, Franco Coviello, non c'è alcuna rassicurazione che verranno pagati per il mese di settembre, quando resteranno a casa ad attendere la nuova convocazione.

Il prof. De Rosa ha disposto un fittissimo calendario di operazioni per l'inizio dell'anno scolastico, ma è chiaro che i ritardi del ministero hanno influito in maniera pesante sulla loro tempestività: le ultime nomine non si avranno prima di ottobre. «Se va bene», aggiungono i sindacalisti. In particolare dovrebbe slittare l'inizio dell'anno scolastico per quelle sezioni delle «superiori» di nuova formazione e per cui si stanno approntando dei prefabbricati che saranno pronti, si dice, a novembre.

Alberto Gaino

istituto parificato
"SAN MASSIMO"
TORINO - VIA S. MASSIMO 21bis - TEL. 830446 - 837700
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
RAGIONIERI - GEOMETRI
PERITI IN INFORMATICA
ESAMI DI STATO IN SEDE
Sono aperte le iscrizioni per l'anno 88/89
RAGIONIERI - GEOMETRI
PERITI IN INFORMATICA
Corsi di ricupero per
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI - LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CLASSICO
TORINO
Via S. Massimo 21bis - Tel. 830.446 - 837.700

Paolo Natì, 17 anni, investito da un'auto nel dicembre dell'anno scorso

MORTO DOPO OTTO MESI DI COMA

Una straziante odissea attraverso tre ospedali cittadini

E' morto dopo otto mesi di coma profondo. Si chiamava Paolo Natì, aveva 17 anni, abitava in corso Siracusa 33. Il ragazzo è morto al Mauriziano l'altro giorno dopo una straziante vicenda trascinatasi in tre ospedali cittadini: il Martini di via Tofane, il Cto ed il Mauriziano. I medici hanno tentato di tutto per salvarlo, ma non c'è stato nulla da fare. Solo la sua forte fibra l'ha fatto sopravvivere per tanto tempo.

Il dramma di Paolo Natì inizia il 16 dicembre dell'anno scorso. Il ragazzo sta attraversando via Monfalcone all'angolo con corso Siracusa, proprio a poche decine di metri da casa sua. Il giovane cammina fuori dalle strisce pedonali, sopraggiunge un auto che frena disperatamente ma non riesce ad evitare l'urto. Il ragazzo è investito in pieno, prima carambola sul cofano, poi piomba sull'asfalto. Il guidatore si ferma subito, accorre altra gente, viene chiamata dai passanti un'ambulanza.

I barellieri della Croce Rossa si accorgono che le condizioni di Paolo Natì sono gravissime, sul momento sembra persino che ci sia un arresto cardiaco. Viene portato alla rianimazione dell'ospedale più vicino, il Martini di via Tofane. I medici riescono a fargli superare la prima crisi, ma il giovane è in coma. Un esame più approfondito rivela anche un trauma cranico. Si decide per il trasferimento d'urgenza al Cto.

Al Centro Traumatologico il ragazzo è già operato il giorno dopo dall'équipe di neurochirurgia. Un intervento complicato, quasi disperato, durato molte ore. Passano i giorni e si attende con ansia un segno di miglioramento. Nulla. Sono le moderne tecnologie a tenere in vita il giovane.

Trascorre un mese, finisce l'inverno, arriva la primavera. Le condizioni del paziente restano disperate, i medici non sanno più cosa tentare. Alla fine si decide per il trasferimento al Mauriziano, inutile tenerlo nella rianimazione della neurochirurgia. Il trascorrere delle settimane ormai non porta più novità. La vita di Paolo Natì si consuma dopo otto mesi di agonia. Giovedì mattina alle 10 i funerali.

L'incidente in via Monfalcone a pochi passi da casa sua. Ricoverato prima al Martini di via Tofane, poi al Cto e infine al Mauriziano. I medici hanno fatto di tutto per poterlo salvare. I funerali giovedì mattina alle 10

Il Comune vorrebbe trasformarlo in scuola materna

ASILO NIDO DI GIAVENO UN MILIARDO DI DEFICIT

L'asilo nido di Giaveno ha una storia travagliata essendo stato costruito in un periodo di forte decremento demografico, tanto che solo per pochi mesi ha utilizzato a pieno regime i 90 posti disponibili. Ci furono polemiche per l'aumento delle rette, che oggi vanno da 150 a 350 mila lire mensili. I costi di gestione incidono in modo gravoso sul bilancio del Comune. Dal 1979 ad oggi si è accumulato un passivo di un miliardo. I contributi regionali sono la classica «goccia nel mare» ed inoltre, col rinnovo del contratto per gli operatori del settore, si prevede per il 1988 un passivo di circa 158 milioni contro i 128 del 1987. Attualmente sono in servizio 6 educatrici e 3 ausiliarie; i rapporti numerici rispetto ai bimbi variano da 1 a 4 nel reparto lattanti, a 1 a 8 nei reparto divezzi, il personale garantisce con professionalità assistenza pediatrica settimanale. Gli amministratori, coscienti che il pareggio è un'utopia, sono comunque alla ricerca di soluzioni che non ricadano unicamente sulle spalle dei contribuenti. Solamente il 60 per cento degli iscritti risiede nel Comune. I rimanenti 50 per cento provengono da Bruino, Avigliana, Buttigliera Alta, Rosta, S. Ambrogio, Coazze e Trana. Per ora non si ipotizza la chiusura ma per diminuire il deficit si è chiesto un contributo, ai comuni sopra citati. Nel caso di risposte negative ci sarà un confronto con l'opposizione.

Il sindaco Osvaldo Napoli ce e l'assessore Paolo Vencopri, affermano: «*Lo sforzo dell'amministrazione per un buon utilizzo del denaro pubblico, è diretto alla diminuzione del deficit cittadino. Le scuole materne del paese sono stracolme, mentre alcuni locali del nido sono pressocché inusati. E' nostra intenzione utilizzarli, trasportando l'unica sezione della materna del plesso Anna Frank inadatto a bambini. In questo modo eviteremo la costruzione di un'altra scuola, come già ci è stato richiesto, ed avremo un risparmio sulla gestione. Speriamo che le nostre proposte siano gradite e considerate prioritarie dalla popolazione*».

siamo aperti anche in agosto
ottica salva
6 centri salvavista a Torino
Corso Sir... 67
Corso De G... 27
Via T... 45
Via Madama C... 60
Via Mon... 44
Via Ma... 372

Pci e sinistra chiedono una seduta straordinaria

«500 MILIARDI PER LO STADIO? PARLIAMONE IN CONSIGLIO»

Il pci e la sinistra indipendente hanno chiesto la convocazione straordinaria del consiglio comunale per discutere sul decreto-legge per i mondiali e sulle opere da realizzare nella nostra città. I gruppi d'opposizione hanno inoltrato la richiesta al sindaco il 25 agosto scorso.

«Com'è noto — dice il capogruppo del pci, Domenico Carpanini — *la convocazione straordinaria del consiglio può essere sollecitata da un terzo dei consiglieri in carica (27 su 35) e la seduta deve avere luogo entro 10 giorni dalla richiesta*».

In sala rossa, stando ai rigidi calcoli dei giorni, si dovrebbe tornare lunedì 5 settembre, ma è probabile che la conferenza dei capigruppo accolga — per ragioni organizzative — la proposta del sindaco Maria Magnani Noya di riprendere i lavori lunedì 12.

Al capogruppo pci Carpanini interessa quell'elenco di opere pubbliche stilato dal sindaco, dal vicesindaco Rabaioli, dal presidente Porcellana e dall'assessore Matteoli. Come abbiamo riferito su Stampa Sera di ieri si tratta di richieste di finanziamenti statali per 500 miliardi che dovrebbero servire, tra l'altro, a costruire il primo tratto di metropolitana pesante, da Porta Nuova a corso Regina.

Il capogruppo pci Carpanini: «Vogliamo sapere tutto sui rapporti fra giunta e governo a proposito delle opere che si vogliono realizzare». «Impostazione sbagliata, perché impedisce ogni seria programmazione»

Domenico Carpanini

«Riteniamo — dice Carpanini — *che il Consiglio comunale non possa essere tenuto oltre all'oscuro sui rapporti fra giunta e governo sulle opere cui applicare il decreto*». In Parlamento, aggiunge, «*il partito si batterà perché il decreto sia profondamente modificato*».

Perché? «*Esso risponde a una impostazione sbagliata: presentato a meno di due anni dai campionati, impedisce ogni seria programmazione delle opere, espropria le assemblee elettive locali, vanifica ogni normativa ambientale, prevede l'affidamento di opere costosissime senza pare d'appalto ma a trattativa privata, fuori ogni controllo*».

Inoltre, il pci sottolinea che il decreto non stanzia nuove risorse: «*Non è la Manna, storna fondi già destinati da leggi statali ad altre opere, e in particolare alle linee di metropolitana*».

I gruppi comunista e della sinistra indipendente chiedono che sia il Consiglio comunale a votare, annunciano battaglia affinché i fondi non vadano sprecati e per imporre il massimo di trasparenza nell'esecuzione dei lavori.

«*Non accetteremo* — aggiungono — *che il decreto sia strumentalizzato per affidare a trattativa privata gli oltre mille miliardi di lavori delle linee 1 e 4 di metropolitana*».

Richiedono, infine, una rapida discussione e approvazione dei progetti di massima delle linee («*che l'Atm ha già consegnato da un anno*») per procedere tempestivamente alla progettazione esecutiva e all'affidamento dei lavori con procedure «*trasparenti e competitive*».

l. bor.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette di Anna Bona e vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera.

«PUMATE SECHE» DELLA LIGURIA

Ecco come conservare per l'inverno la bontà del pomodoro nel modo forse più antico e più salubre: acquistare i pomodori ben maturi e sodi non molto grandi, benissimo anche i San Marzano, lavarli, asciugarli, tagliarli a metà e vuotarli delicatamente con un cucchiaino per eliminare i semi.

Allargarli su vassoi o graticci, spolverarli di sale fino ed esporli al sole in posti ben arieggiati per qualche giorno, ritirandoli però alla sera. Anche saranno secchi ma ancora morbidi ed elastici.

Pulire con un asciugamano da cucina delle belle foglie di basilico fresco, chiudere una foglia di basilico tra due pomodori secchi, disporli ordinatamente nei vasi a chiusura ermetica sino a riempirli. Coprirli con ottimo olio d'oliva, facendo attenzione di non lasciare all'interno bolle d'aria e che l'olio ricopra abbondantemente tutti i pomodori.

In inverno saranno un delizioso e profumatissimo antipasto.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Iscrizioni abbonamenti **Ring 1988.** Biglietteria Piazza Castello 215, tel. 549.128. Aperta tutti i giorni con il seguente orario: martedì-sabato 10-12, 15,30-18. Domenica e lunedì chiuso.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamento *Turni ordinari* fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1988 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

CASTAGNOLE LANZE - San Bartolomeo: mercoledì 31 agosto **Luca Carboni** in concerto. L. 18.000 informazioni su concerti e prevendite Piemonte Uno. Organizzazione Spettacoli. Castagnole Lanze, tel 0141/876 520.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Stages di danza classica e moderno jazz dal 5-9 al 15-9. Corso Casale 127, tel. 839.5979.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: corso Casale 127, tel. 839.5979. Iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno.** Informazioni e iscriz. presso la Segreteria del Teatro dei lunedì al venerdì ore 16-19. Tel. 795.803.

RITROVI

CHALET DEL VALENTINO (c. 660.87.58): ore 21 I Pierrots.

CLUB 84 (c. Massimo d'Azeglio 9, tel. 668.9560): ore 15,30 liscio e danza per over 55 e non con Edo Puma. Domani sera grande Orchestra Biagio e i Music Men, prezzo unico L. 10.000.

LA LUCCIOLA (c. Tarantino 206) giovedì 1° settembre alle ore 21 riapertura. Ingresso libero. Orch. I Bricolage.

NIGHT CLUB LA FAVOLA (Condove): tutte le sere 22-4. Tel. 664-3434.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30.

TRILUSSA: Se magna e non se russa (Tel. 514.496 solo pran.).

GALLERIE

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO - Mostra: «Tre società e scienza» (via Accademia delle Scienze 6): fino al 30 ottobre. Da martedì a domenica 9-13 e 15-19. Ingresso L. 5000, rid. L. 3500. Tel. 518.282.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più prestigioso d'Europa.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Joan Miró. Viaggio delle figure**, 4 giugno-18 settembre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18; domenica, 10,30-18. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura. Sabato e domenica, visita guidata ore 10 e 13.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ANTIGALLERIA (piazzo Galileo Ferraris 6): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì e venerdì 9,30-19,15. Sale Mostre: «Un saluto dai monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di caricature illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Tancredi Pasta (via S. Teresa 5, tel. 839.942): chiusura estiva.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata dei locali. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì alla domenica ore 9-14. Prezzo L. 2000.

EXPERIMENTA 88 - Il Villaggio Globale (villa Gualino, viale Settimio Severo 65): dall'11 giugno al 9 ottobre. Orario: dal martedì al venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso.

appuntamenti in città

Nuova linea Atm

● A partire da giovedì sarà istituita una nuova linea suburbana, chiamata «Navetta 55», che partirà da Grugliasco, in via Borgiacchi, e arriverà a Torino, in corso Salvemini, passando per corso Allamano. Le prime partenze saranno alle 7 del mattino, le ultime alle 19.

Film sul papa

● Questa sera alle 21 presso il salone teatro della parrocchia Santa Rita sarà proiettato il film del regista polacco Zanussi «Da un paese lontano, Giovanni Paolo II». L'iniziativa, di Comunione e Liberazione, è nel quadro delle manifestazioni che preparano la visita del papa.

Caravan Europa

● Dal 10 al 18 settembre riprende l'attività di Torino Esposizioni con «Caravan Europa», expo internazionale di caravan, autocaravan, camper e accessori, affiancata da «Tendeuropa», mostra professionale di tende, carrelli tenda e accessori.

Tra società e scienza

● Prosegue per la mostra dal titolo «Tra società e scienza - 200 anni all'accademia delle Scienze di Torino». La mostra è sponsorizzata dall'Italgas, che già curò il restauro dei locali, in via Accademia delle Scienze 6.

El Alamein

● Una gita-pellegrinaggio ad El Alamein viene organizzata per l'autunno, mentalmente dal 4 al 13 novembre, dall'Associazione combattenti e reduci Eur-Ardeatino-Garbatella di Roma. Il viaggio si svolgerà in nave con partenza da Venezia, ci sarà uno scalo ad Alessandria d'Egitto con escursione al Cairo. Informazioni presso la segreteria pellegrinaggi Arcal, viale Ruggero Bacone 5, Roma. Il codice postale è 009197 e il telefono 06-257.2880 oppure 893.230.

Pier Giorgio Frassati

● Oggi alle 17,30 nel chiostro di San Filippo in via Maria Vittoria 5, inaugurazione della mostra «Conosci Pier Giorgio Frassati?», a cura dell'Opera Diocesana P.G. Frassati e dell'Azione Cattolica. La mostra resterà aperta fino al 18 settembre. L'iniziativa si collega alla prossima visita del Papa a Torino.

Mostra pittura

● Da oggi e fino al 4 settembre l'ex chiesa di santa Maria degli Angeli di Chivasso (via Torino) ospiterà una mostra di pittura di artisti nazionali e piemontesi. La rassegna è proposta dall'associazione Opere missionarie Padre José Bergesio con il patrocinio del Rotary Club Chivasso e l'assessorato alla Cultura. Il ricavato della vendita delle opere andrà a favore del Terzo Mondo di Barra/Barreira (Brasile) e Isole Capo Verde (Africa).

Unione inquilini

● Tutti i mercoledì, dalle 17,30 alle 19, due consulenti sono a disposizione dei soci, presso la sede di via Garibaldi 38, per eseguire gratuitamente i calcoli dell'equo canone.

Fotocinevideo

GRANDI FILM E TANTO SPORT MA POI SUL PICCOLO SCHERMO ARRIVA STEFANIA DI MONACO

Tra le novità per il video domestico, un film già discusso al Festival di Cannes '88, un film duro e commovente, un racconto originale e interessante: si tratta di «*Sidi & Nancy*» del regista inglese Alex Cox, con Gary Oldman e Chloe Webb, consacrata di recente «Miglior attrice» dalla National Society of film Critics.

Unico invece nel suo genere «*Once upon a time Stephanie*», un filmato costruito intorno all'enigmatica regina della moda e dello spettacolo internazionale, che ci porta dal Principato di Monaco alle Canarie, e alle Isole Mauritius per la presentazione della sua estrosa collezione che ha gusto di mare. Per questa pazza stagione gustiamoci il film «*L'estate sta finendo*» di Bruno Cortini, con Fiorenza Tessari, Leonardo Ferrantini e Sven Kruger alla ricerca di una vacanza diversa, fuori dei canoni tradizionali, ma con la fantasia e la vitalità di giovani adolescenti. Per «*L'isola del Dr. Moreau*», del regista Don Taylor, due interpreti d'eccezione: Burt Lancaster e Michael York che conducono quasi sempre avventurosa in un paradiso tropicale inviolato dall'uomo.

La Vestron Video International entra sul piccolo schermo con «*Silk*», un film prodotto e diretto da Cirio Santiago, con l'avvenente Cec Verrell, nei panni di un energico ispettore di polizia pronta a sgominare una terribile banda di spacciatori di droga.

Per gli appassionati dei motori sono pronte due confezioni da non perdere. Si tratta di «*Special Ice Speed-way*», uno spettacolo da brivido emozionante con fantastiche immagini per uno sport fuori dal comune: moto chiodate che giostrano in un anello di ghiaccio; poi «*Special Rally*» con Miki Biasion che ci offre un aspetto insolito delle gare, durante le prove del Rally di Montecarlo e Safari '88.

Per Video Bimbo ecco il pulcino nero Calimero in due nuove avventure create da Nino e Toni Pagot: «*Good bye fantasma*» e «*La bella e l'arcobaleno*», una confezione a cartoni animati per i più piccoli.

L'informata precedente di Domovideo si segnalava per alcune buone pellicole: «*Superfantagenio*» di Bruno Corbucci con Bud Spencer, Luca Venantini e Janet Agren, una versione moderna della famosa lampada di Aladino ambientata a Miami in Florida; «*Pronasci ancora mamma*» di Oerd Oswald con Bette Davis, Ernst Borgnine e Jack Cassidy, una divertente cavalcata di avventure per Bunny la «*terza età*»; «*Colpo da un miliardo di dollari*», diretto e prodotto da Menahem Golan con Robert Shaw e Shelley Winters, una storia poliziesca per il più grande furto di diamanti di tutti i tempi; «*Il giorno del delfino*» di Mike Nichols con George C. Scott (interprete di «Patton») nei panni di uno specialista di delfini.

Altra visione da non perdere è «*Duet for one*» di Andrei Konchalovsky con Alan Bates, Rupert Everett, Julie Andrews e Max Von Sydow, una storia commovente ed estremamente sensibile del regista russo, ispirata alla vera violoncellista Jacqueline Dupré. Conclude «*Oddio ci siamo persi un papa*» con Tom Conti, Fernando Rey e Giancarlo Giannini, una divertentissima commedia su Papa Leone XIV.

ACCESSORI VIDEO DALLA BAUER

Per una resa più professionale delle riprese video, Bauer/Bosch presenta due ulteriori nuovi apparecchi. Si tratta, in breve, del Ved 300, una centralina per il video e il Ved 120, un editor con molteplici funzioni di base, accompagnato da un generatore di titoli con sigla VTG studio.

Con la prima apparecchiatura è possibile migliorare le immagini quando si deve trasferire da un recorder ad un altro, la famosa copiatura, e non solo: è possibile effettuare la dissolvenza di due scene tra un recorder e una telecamera perfettamente sincronizzata. Tutta l'operazione può venire controllata tramite un monitor o un semplice televisore che abbia l'entrata AV, perché il Ved 300 Bauer reinvia un'uscita monitor con divisione dello schermo.

Il complesso della centralina di nuova concezione presenta quindi: luminosità dell'immagine, saturazione del colore, nitidezza e contrasto, con possibilità, abbiamo detto, di dissolvenza in apertura e chiusura; ancora migliore qualità del suono tramite i preregolatori di livello, mixage e balance, regolazione volume, commento miscelato tramite un microfono, controllo costante del suono, e infine tre copie in un unico passaggio, con notevole risparmio di tempo.

Il secondo apparecchio, Video editor 120, serve per correggere, durante il transfer e durante l'elaborazione del suono, la qualità dei videofilm. Interessante anche il VTG studio che da solo, o assieme ad uno degli editor, dà le possibilità di inserire titoli durante il lavoro di copiatura.

CON SONY SI CAMBIA MUSICA...

Per gli appassionati di musica la Sony presenta in questi giorni sul mercato un nuovo lettore di compact disc per la serie hi-fi che promette la purezza del suono digitale. Massima versatilità di funzionamento per riproduzione programmata di un massimo di 16 brani, riproduzione in ordine casuale, ripetizione di un singolo brano, dell'intero disco, dei brani programmati, dello Shuffle Play, ricerca automatica dei brani scelti.

Infine, ottimo display multifunzionale con differenti utili indicazioni, e ancora possibilità di inserire il telecomando.

Altra novità Sony per l'estate è un radioricevitore monofonico a due gamme d'onda (FM/OM) di piccole dimensioni (756 grammi) con sigla ICF-750W. L'alimentazione può essere a rete o a pile, con controlli tono e sintonia fine, buona riproduzione sonora tramite altoparlante di 9,3 centimetri di diametro, regolabile per il trasporto ad inclinazione regolabile, per uno stabile supporto della radio quando inclinata, uscita auricolare e antenna telescopica per la modulazione di frequenza.

Il radioricevitore è disponibile, nei colori nero e grigio. Viene venduto ad un prezzo di 75 mila lire, Iva compresa.

A cura di
Angelo Arpaia

IN GALLERIA

Barbania

Nella località del Canavese è in corso la quinta edizione della manifestazione «Barbania '66» che, anche in questa occasione, propone concerti, mostre, poesia. Nel salone delle Scuole Elementari è aperta sino all'11 settembre la «2ª Mostra dell'Artigianato Artistico locale». Il 3 settembre, alle ore 21,15, sempre alle scuole, serata di poesia a cura di Celestina Costa e Albina Malerba. Il 10 nella Chiesa parrocchiale di S. Giuliano, Concerto dell'Orchestra Sinfonica Cherubini del Teatro Regio di Torino e il giorno successivo, in Piazzetta XX Settembre, il Gruppo Teatro Specchio, Circolo Culturale Ars et Labor di Ciriè, presenta «Molière il Matrimonio per forza» con scene e regia di Sergio Saccomandi.

Antiquariato

A Cerea (Verona) dal 3 all'11 settembre XXXIII Mostra del Mobile d'Arte e d'Antiquariato: si passa dal '700 veneziano al barocco, dall'Impero al rococò.

Museo Marini

L'8 ottobre a Firenze si inaugura nell'albertiana chiesa sconsacrata di San Pancrazio il museo dedicato a Marino Marini. L'edificio in pieno centro ospiterà 180 opere tra sculture, disegni e incisioni.

Asta

A Londra, il 15 agosto, la casa d'aste Christie's ha battuto poco più di trecento lotti di opere sul tema «Motoring art and literature». Tra gli artisti presenti, l'italiano Vittorio Sodo ha proposto una serie di dipinti che avevano come soggetto le automobili da corsa Ferrari. In otto composizioni il pittore ha riproposto le immagini di Le Mans '54, di Milano 1972, di vittorie eclatanti. I dipinti sono stati acquistati dopo lunga disputa in sala.

Autenti

L'architetto Ose Autenti ha dedicato alla manifestazione di moda fiorentina «Modit» il suo bozzetto di scenografia per la fiaba di Rimsky-Korsakov «Zar Saltan». Un appuntamento che rinnova a Milano proposte di moda altamente selezionate.

Premio Arte

Il pittore torinese Vittorio Carbonaro ha vinto la targa d'argento al «Premio Arte 1966», indetto dalla rivista di cultura e informazione «Arte» della Mondadori.

Sculture in pietra

Giovanni Borgarello ha esposto a Saliceto una serie delle sue recenti sculture in pietra, che hanno riscosso un significativo successo alla mostra promossa dalla Regione Piemonte e allestita nelle sale del Piemonte Artistico e Culturale di Torino.

ITINERARI

● **Aosta** - Torre dei Signori di Sant'Orso, Renzino Cosson: La montagna incantata, (dal 3 settembre).

● **Acquasparta** - Palazzo Ceal, «L'Umbria e l'arte contemporanea - Presenze per le collezioni pubbliche e nel territorio» (sino al 9 ottobre).

● **Calice Ligure** - Museo d'Arte Contemporanea «Casa del Console», opere di Anna Comba.

● **Chiavari** - Galleria Fluxia, Leonardo Coronglu: «Cecila(l)ia», presentazione di Paolo Nesta, C. Dante 135/137 (sino all'11 settembre).

● **Firenze** - Palazzo Medici-Riccardi, «Leonardo scomparso e ritrovato» (sino al 15 ottobre).

● **Garessio** - Sala ex Palazzo Comunale, «La Centomiglia le sue vele»: Ezio Gribaudo, (sino al 10 settembre).

● **Pesaro** - Galleria di Franca Mancini, «Il Teatro di Jean Dubuffet, Coucou Bazar» (sino al 30 settembre).

● **Torino** - Galleria Battilossi, «Trame d'autore», Piazza Maria Teresa (dal 15 settembre al 15 ottobre).

● **Valbonne** (Francia) - Galerie Capricorne, Titina Alacevich Rue de la Republique 3 (sino all'11 settembre).

● **Venezia** - Fondazione Giorgio Cini, «Disegni veneti dell'Ecole des Beaux Arts di Parigi», isola di San Giorgio Maggiore (sino al 6 novembre).

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

La rassegna di scultura a Ovada

E LA MATERIA DIVIENE FORMA

Realizzata dall'Assessorato alla Cultura di Ovada e dalla Cassa di Risparmio di Torino, è aperta sino al 15 settembre a Villa Gabrieli di Ovada la rassegna «Il materiale e la forma», che vede riuniti alcuni fra i più interessanti scultori contemporanei. Nelle loro opere si ravvisa una raggiunta maturità, una capacità di infondere alla materia una vita, una suggestiva presenza. In catalogo Alberico Sala sostiene che «*la materia non è solo il mezzo della scultura; riscatta una propria autonomia espressiva. Interviene alla genesi dell'evento plastico...*». E dalla genesi di una forma, di un volto, di un corpo, si afferma la condizione dello scultore. La sua straordinaria predisposizione a plasmare il materiale, a inciderlo, tagliarlo, scavarlo, sino a fare affiorare profili e immagini che hanno il fascino di un lontano reperto.

Si assiste, quindi, alla formulazione della «Struttura rotante» di Nino Cassani e alla fantasia generante «Il raccoglio» di Alik Cavaliere, all'«albero» costruito da Cheraicla; ai legni e terrecotte e bronzi del torinese Cordero pervasi da sottili fremiti che affiorano le superfici. Si hanno poi la «Donna in lotta con la materia», in marmo bianco di Carrara, plasmata da Lodigiani e il «Centauro pensato» di Manoolli, la particolare «costruzione» di Silverio Riva e le pietre di Sangregorio disposte secondo un'armonica sovrapposizione di «pezzi», di frammenti, che hanno il pregio di conferire una particolare evidenza a questi volumi botanici e irreali.

Infine Vittorio Zilli conferisce all'argilla una particolare e sofferta e dilavata forma.

Guido Lodigiani: «Donna in lotta con la materia», 1964-65

In mostra ad Abano

Fantastico specchio dell'Europa

Curata da Carlo Munari e Bruno Francisci, la mostra «Lo specchio d'un istante, momenti dell'arte fantastica europea», è stata allestita al Museo Civico Villa Comunale Bassi Rathgeb di Abano Terme. L'indagine delle proposte critiche consente di seguire un itinerario e un comune approccio alla definizione delle immagini, di un mondo in cui sogno e realtà si fondono in una visione incantata, talora evocatrice di fantasmi, di mostruose figurazioni. Certo è che le cadenze di queste opere procedono secondo precisi rapporti fra la rappresentazione e lo spazio circostante.

Attraverso tale impostazione si afferma una diversa concezione del fare arte e si riafferma l'impostazione di una presenza ben precise: quella del fantastico. Per questo impegno sono stati invitati Luigi Della Vigna, con «Rinascita di Venere», e Rita Da Re con «Anche gli amanti in primavera passeggiano nel giardino del mondo», Maurice Henry e Marc Jansen, con «Nuit blanche», e Jordan, Labarthe e Remo Margonari autori di «Deflagrazione in massima sicurezza», e Somarè presenta «Il mito e il luogo: Narciso».

I 50 anni delle settimane musicali

A Lucerna anche Picasso per onorare Rosengart

Nel quadro del 50° anniversario delle Settimane Internazionali di Musica di Lucerna, è stato ordinato presso il Kunst-museum l'«Omaggio a Siegfried Rosengart» (1894-1985), con l'esposizione di settanta capolavori di diversi e importanti artisti del nostro secolo. Le opere presenti sono state, originariamente, vendute dalla galleria di questo collezionista e ora costituiscono il «corpus» di una iniziativa di sicuro prestigio. Pablo Picasso è rappresentato da ben 23 «pezzi» e Paul Klee da 18 dipinti, mentre con un numero minore di composizioni si possono ammirare Chagall e Matisse, Kandinsky e Mirò (attualmente in mostra anche al Castello di Rivoli), e ancora Hodler, Vuillard, Bonnard dalle preziose atmosfere e dal colore polverizzato nella luce.

Accanto a questi autori si segnalano le personalità di Braque e di Laurens, l'inquietante linguaggio di Modigliani e Gris, sino a Marini, Rouault e Léger. Provenienti dai musei di Basilea, di Berna, Zurigo, Parigi, New York, Monaco, Hannover e Düsseldorf, questi lavori permettono di rivisitare un patrimonio artistico e culturale che appartenne a Rosengart che, sin dal 1920, era titolare di una galleria d'arte a Lucerna. Si pose in luce con la vendita degli «Impressionisti», come «Le Bar aux Folies Bergères» di Manet, e nel 1971 donò al Kunstmuseum di Zurigo la «Femme au chapeau» del 1921 di Picasso. Nel 1978 offrì gratuitamente a Lucerna, in occasione degli 800 anni della città, numerose opere di Picasso: sette dipinti, una scultura, disegni, acquarelli e stampe.

Fernand Léger: «La femme aux fleurs», del 1920

Esposti a Seborga i bronzi e gli inquieti «cementi» firmati da Roberto Gramigna

Cementi e bronzi di Roberto Gramigna sono esposti a Seborga, nell'entroterra di Bordighera, nel contesto delle manifestazioni estive. Impegnato da anni in una continua ricerca di immagini, di reperti, di espressionistiche interpretazioni che si risolvono in tormentati modellati. Dopo la mostra al Palazzo dei Diamanti di Ferrara, questo nuovo incontro sottolinea composizioni impregnate di sottili inquietudini, di riferimenti con la «caduta dell'umanità», con una sensualità che emerge da «Donna» del 1957-58. La sua scultura — ha detto Paolo Fossati — rappresenta «una visione del mondo e delle cose ma anche imprime sul mondo e sulle cose un proprio marchio, incidervi la sensibile impronta della propria curiosità». E attraverso la sensibilità i lavori acquistano una piena rispondenza fra materia e spazio in cui la struttura si immette con felice intuizione.

Gramigna: «Ragazzina»

In «Contemporanea»

Parigi e Mosca nei loro colori

Il secondo numero della rivista «Contemporanea», International Art Magazine, diretta da Ezio Quarantelli, con sede a Torino, propone una scelta di pregevoli articoli per l'estate 66. Cecilia Casorati traccia un itinerario espressivo Roma&Napoli e Liliana Albertazzi indaga la stagione artistica parigina. Victor Misiano introduce nelle esperienze espressive a Mosca. Donald Kuspit documenta sulla stagione dell'artista tedesco Rainer Fetting, mentre Gert Schiff traccia un profilo di David Hockney. Marisa Vescovo suggerisce una chiave di lettura dell'opera dello spagnolo José Maria Sicilia che cerca, nota il critico, un «"eros" della materia...», e il «quadro è dunque il luogo dove le cose possono essere redente dalla loro fugacità». Tavole a colori, fotografie, interviste caratterizzano questo fascicolo corredato inoltre da testi sull'esperienza del nuovo Giappone, dell'arte di Paolini e dell'americano Asper Johns, premio per la pittura alla Biennale di Venezia.

E' mancata
Piera Venazieni Borini

Lo annunciano il marito **Ezio** i figli **Monica** con **Alfredo, Federico Leonardo**, la sorella **Paola** con il marito **Beppe** gli cognati e nipoti. I funerali si svolgeranno martedì 30 ore 10 parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 28 agosto 1966.

I nipoti **Alberto** e **Rosella** con **Lorenzo** e **Francesco, Daniela** e **Giancarlo** con **Vitti, Paola** ricordano con profondo affetto la cara zia **PIERA**.

Dirigenti impiegati e **Maestranze** della **Borini & Pierro Costruzioni S.p.A.** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il sig. Ezio Venaziani per la perdita della moglie sig.ra
Piera Venaziani Borini
— **Torino**, 28 agosto 1966.

Consiglio d'Amministrazione e **Collegio Sindacale** della **Borini & Pierro Costruzioni S.p.A.** partecipano al grande dolore del sig. Ezio Venaziani per la perdita della moglie sig.ra
Piera Venaziani Borini
— **Torino**, 28 agosto 1966.

Mario Rampazzotto con **Luisa** e **Guido Magnoli** partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara
Piera Venaziani Borini
— **Torino**, 28 agosto 1966.

Elsa Maria Enrico Pepi Roccatti e **Sara Calderoni** piangono sconsolati la scomparsa dell'amica **PIERA** e si uniscono a Ezio Monica e Alfredo Federica Leonardo e Paola nel loro immenso dolore.
— **Casale Corleccorro**, 28 agosto 1966.

Franco Martentonietta Calderoni con **Manuela Roberto Carlo Valeria Nadalle** partecipano all'immenso dolore di Ezio Monica e Alfredo Federica Leonardo e Paola per la scomparsa della carissima **PIERA** alla quale erano legati da profondo affetto.
— **Rivoli**, 28 agosto 1966.

Marisa Dino Carla Rosanna Enrico Mussa sono affettuosamente vicini a Ezio e figli partecipando al loro grande dolore.

Luciana, Emilio, Barbara, Andrea, per **PIERA** con amore.

Vitti Gina Cellina e **Carlo** si associano al dolore di Paola e famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia **Biatale Luciano Alberto** e **Carla Vitt**.

Stefano Mellis Di Vittorio immensamente vicini a Paola e alla famiglia tutta.

Marisa e **Alberto Bruni Tedeschi** con **Virginio, Valeria** e **Carla** sono affettuosamente vicini a Ezio e famiglia per la perdita della cara cugina e amica
Piera Venaziani Borini
— **Parigi**, 28 agosto 1966.

La famiglia **Bertola** e **Bambacelli** si unisce al dolore dei cugini Venaziani.

Sono affettuosamente vicini a Ezio, Monica, Federica e Leonardo i cugini **Franca** e **Claudia, Fabio** e **Consuelo, Mario** e **Alberto**.

I cugini **Aristide** e **Alessandra** con **Lidia** e **Gilberto, Paola, Piero** e **Giulia** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia.

Paola e **Otto**, con **Luca Ludovica** e **Massimiliano**, ricordano con grandissimo affetto l'indimenticabile **PIERA**.

Giulia Carelli ricorda con affetto la cara **PIERA**.

Enrico e **Vittoria Gropplo Gilardini** partecipano commossi al grande dolore.

PIERA carissima nel nostro ricordo con l'amicizia di sempre: **Annamaria Arbene** con **Federica, Carlo, Giulio, Enrica** e **Angelo Turri** con **Lilla, Diana** e **Paola, Giulio** e **Piera**.

Addolorati ricordano **PIERA** con affetto i cugini **Marco** e **Marta Lulsa, Benedetta, Gian Carlo** e **Luisanna, Marco** e **Renata, Laura** e **Ettore**.

Maria e **Franca** sono affettuosamente vicine a Ezio, ai suoi figli e a Paola nel ricordo della carissima **PIERA**.

Paola, Mariolanna, Eugenia, Barbara piangono commossi la cara **PIERA**, affettuosamente uniti ai cugini.

Nora e **Roberto Franchini, Giuseppina** e **Lorenzo Tichetta, Anna** con **Marco** e **Andrea, Cristina** e **Massimo, Patrizia** e **Paolo, Gisa** ed **Elena** sono vicini a Leo e alla sua famiglia con tanto affetto.

Vicini a Leo e famiglia. **Luisa, Eliana, Andrea, Silvia, Emanuela, Matteo, Alberto, Andrea, Cecs, Emma.**

Guido, Mirella, Sergio e **Floriana Venesiani** partecipano con grande affetto al dolore di Ezio, Monica, Federica e Leonardo per la scomparsa della cara
Piera Borini Venesiani
Si uniscono al dolore **Renza** ed **Aurora Pirondi**.
— **Genova**, 29 agosto 1966.

Loredana, Gaetano e **Gili Pezzino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara amica **PIERA**.

La mia Mamma non c'è più. Improvvisamente è mancata in Finale Ligure
Maria Spina ved. Dogliani
Le piange la figlia **Piera** con il marito **Tullio Calleris**, l'adorata **Carla** con il marito **Paolo Coda**, i cugini **Gino Peraglio** e **Luciano Spina** con famiglia, il nipote **Giorgio Dogliani**. Un grazie affettuoso alle famiglie Rebvlath, Speranza e Franco. I funerali avrà luogo mercoledì 31/8/66 partendo alle ore 11 dall'ospedale Santa Corona in Pietra Ligure con sosta a Torino via Cordero di Pamparato 2 circa alle ore 13,30 e proseguirà per San Germano Vercellese dove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 agosto 1966.

La tua cara ed affezionata **Adelina** ti ricorderà sempre.

Iris e **Gino** partecipano al dolore di Piera per la perdita della cara **MAMMA**.

Alberto e **Genny Broglia** sono affettuosamente vicini a Piera per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

I **Dipendenti** della **Broglia Alberto Spa** si uniscono al dolore della signora Piera per la perdita della cara **MAMMA**.

Società Cattolica, Mirella e **Marco** partecipano al dolore della signora Piera per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Micaela, Marcea, Gianni e famiglia **Melano**, con profonda tristezza prendono viva parte al cordoglio della signora Piera per la scomparsa dell'adorata **MAMMA**.

Alba Walter Gianluca sono vicini a Piera per la perdita di **MARA**.

Carlo Mariolaverse Alessandra ricordano la loro **MAE**.

Ci ha lasciati
Aldo Chiabrando
ex ferroviere FIAT
Lo annunciano con tanto dolore la moglie **Bruna Romanelli**, il fratello **Ezio** con **Rosy**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Verme ed alle sue équipe, a tutto il personale del reparto Geriatria, alla sig.ra Maria per le assidue cure ed umana comprensione. Funerali il 31 c.m. ore 16 osp. Molinette (via Santena). Non fiori, offerte alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 agosto 1966.

Angela e **Bruno Pasquali** sono affettuosamente vicini a Bruna.

Tilde Bruno Gisti addolorati partecipano.

Bruna Madonna e **Leonardo Ferrante** partecipano commossi al dolore di Bruna.

E' mancato, lasciandoci un luminoso esempio di amore, serietà e cristiana sopportazione
Ing. Giulio Zanetti
Lo piangono la moglie **Lydia Fea**, gli adorati figli **Carlo** con **Luigi** ed **Elena, Mario** con **Giovanna, Giulio** e **Paolo**, nipoti, cugini, parenti tutti e l'affezionata **Maria Maino**. Funerali martedì 30 corrente ore 15,30 dalla chiesa di San Ulderico.
— **Ivrea**, 28 agosto 1966.

I fratelli **Rina** e **Camillo** partecipano con **Erik, Luisa** e **Lene** la scomparsa del
Ing. Giulio Zanetti
ricordandone i venti anni di sofferenza serenamente sopportati.
— **Ivrea**, 28 agosto 1966.

Ella e **Mario** piangono desolati il caro zio **GIULIO**.

Le cugine **Marisanna, Jessi** e **Nori** con i familiari partecipano addolorate la morte del
Ing. Giulio Zanetti
— **Ivrea**, 28 agosto 1966.

Giorgio piange con la mamma la scomparsa dello zio
Giulio Zanetti
— **Torino**, 30 agosto 1966.

Il **Circolo del Bridge di Ivrea** partecipa al grave lutto che ha colpito il presidente Mario per la morte del padre
Ing. Giulio Zanetti
— **Ivrea**, 29 agosto 1966.

Carlo ed Eugenia
Mario e **Giovanna**
Vilma e **Torino**
sono vicini a Mino e Giovanna in questo triste momento.

Piero, Umberto, Maria, Rosa con rispettive famiglie sono fraternamente vicini nel dolore a Chichi e Mino per la scomparsa del papà
Ing. Giulio Zanetti
— **Ivrea**, 29 agosto 1966.

Serafino Cocleggio si unisce al dolore della famiglia Zanetti.

I **Consiglio di Amministrazione** e i **Dipendenti** della **Angelerie del Canavese** si ricordano con affetto e rimpianto l'
Ing. Giulio Zanetti
già amministratore delegato della Società.
— **Ivrea**, 29 agosto 1966.

Improvvisamente è mancato
Mario Ponzone
Lo annunciano angosciati la moglie, i figli, la nuora. Il genero, la sua adorata **Loretta**. Il funerale avrà luogo mercoledì 31-8-66 ore 10,15 con partenza dalla cappella ospedale Molinette
— **Torino**, 30 agosto 1966.

La zia **Anna** con i figli **Emma, Vittorio, Piera, Tito** e rispettive famiglie prendono parte al dolore per la scomparsa di **MARIO**.

La famiglia **Biasio** partecipa commossa.

Si associano addolorati i fratelli **Torino Biasio Carlo** e le cognate **Rosetta Anna Maria** e **Maria**.

La famiglia **Celia** e **Ghirotti** partecipano al dolore.

Sono vicini a Valeria e Enzo:
Graziella Avanzo
Anna e **Aldo Bertagnolio**
Titti e **Lori Blanco**
Franco Dona
Renata Isirino
Franca Mignola.

Dirigenti e **Dipendenti** della **Bocarlea** si uniscono al dolore della signora Valeria Ponzone per la scomparsa del **PAPÀ**.

Annamaria e **Guido Pignocchino** partecipano al lutto della signora Valeria Ponzone Pinero.

Crudelmente è mancata
Angela Bertoglio in Damiano
Lo annunciano il marito **Adolfo** ed i figli **Massimo** e **Chiara**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 31 agosto ore 8,15 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe. Un grazie all'amico dottor De Abate.
— **Torino**, 29 agosto 1966.

E' mancata
Adriana Carcini vedova Mazzetti
Lo annunciano la sorella **Bice**, parenti ed amici. Funerali mercoledì ore 15,30 in Orta (Novara), partenza dall'ospedale Maggiore Novara ore 13,30. Si prega sentire come partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto Medicina «A» dell'ospedale Martini Nuovo.
— **Torino**, 30 agosto 1966.

Sono vicini alla cara Bice:
Anna e **Piero Biancardi**
Mariuccia Alberti
Elsa Bonanaville
Marianna Elena e **Luisa.**

E' mancata
Clelia Pagliarino ved. Tarantino
Lo annunciano i figli **Franco** e **Claudio** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 31 agosto ore 9 ospedale Molinette, indi la cara salma proseguirà per Monta di Castiglione.
— **Torino**, 29 agosto 1966.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Fruttero in Pellegrino
di anni 72
Le piangono il marito **Salvatore**, le figlie **Anna** e **Paola**, il genero **Piero**, la nipotina **Ilaria**. I funerali avranno luogo nella parrocchia di San Giovanni Bosco martedì 30 c.m., alle ore 14,30, partendo dall'abitazione dell'estinta, corso Galileo Ferraris 28.
— **Cuneo**, 28 agosto 1966.

Bruno e **Vittoria** partecipano al dolore di Anna e famiglia.

Partecipano al dolore:
donna Eleonora
Maddalena e **Pietro Tealdino**
Renata e **Giancarlo Faletti**
zia **Nora** e famiglia
Lena e **Orsola Pesale**
Bernardina Grosso e famiglia
Vittorio e **Francesca Grosso.**

Partecipano al dolore di Anna e famiglia.
Laura Chiodarelli
Franca Ramos
Clara Bottimana.

Partecipano al dolore di Anna e Piero le famiglie **Ambrosi** e **Viero.**

I consuoceri **Teresina** e **Battista Grosso** sono sinceramente vicini ad Anna ed alla famiglia Pellegrino.

Partecipano al lutto:
Franca e **Remo Peimetti**
Albertina Rossetti
famiglia **Cassinone.**

E' serenamente mancato
Giovanni Battista Lanzavecchia
pioniere dell'automobile 1918
pilota collaudatore
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Caterina, Beppe** con **Giuliana, Marco, Manuela**. I funerali si svolgeranno giovedì 1/9 alle ore 11,45 nella parr. di S. Secondo. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 agosto 1966.

Emma e **Mariapia** ricordano con grande affetto il carissimo
Giovanni Battista Lanzavecchia
— **Torino**, 29 agosto 1966.

E' mancato il
DOTT.
Gian Piero Marietti
editore
Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Lilia** con i figli: **Maria, Alessandro** con **Irene** e **Umberto, Giovanna** con **Eraldo, Cecilia** e **Anna, Elena** con **Mino, Daniela** e **Marco, Emanuele** con **Gioia**. I funerali si svolgeranno presso la parrocchia della Crocetta. Per orario funerali telefonare al 53 17.34
— **Torino**, 29 agosto 1966.

Le sorelle **Carolina, Eleonora, Adele** e famiglie piangono il caro **GIAN**.

Cesare Romiti partecipa al grave lutto dell'ing. Alessandro Marietti per la scomparsa del **PADRE**.
— **Torino**, 29 agosto 1966.

Marco e **Norisetsu Meana Veneranda** e **Marina Cane** sono vicini a Sandro ed alla sua famiglia in questo triste momento.

Partecipano al dolore dell'ing. Alessandro Marietti gli amici e colleghi:
Carla Accascina
Giuseppe Alessandria
Piero Alessio
Cesare Annibaldi
Giancarlo Antinori
Giuseppe Arnaldo
Enrico Autieri
Umberto Baldassi
Luigi Angelo Baltaani
Franco Bergamasco
Franco Bettanzo
Luigi Biscaglia
Piero Bevone
Riccardo Bocciardi
Pietro Paolo Calcagno
Carlo Calliari
Vincenzo Cane
Paolo Carbonelle
Giorgio Castagnola
Giorgio Cattaneo
Pierluigi Cerruglio
Adriano Chiapello
Carlo Corazzieri
Giancarlo Cozza
Tommaso De Filippis
Sergio Elice
Aldo Eustachio-Belmonty
Pier Luigi Ferrari
Ezio Ferroni
Paolo Fiammeni
Ruggero Ferraro
Mario Galizia
Francesco Gallo
Sergio Gallo
Gian Franco Gambaglioni
Carlo Gamondi
Aldo Garino
Carlo Gallo
Cesare Gaudo
Franco Gianella
Pier Giorgio Gili
Giuseppe Iorio
Paolo Lanciani
Alessio Lucca
Carlo Manglarino
Francesco Paolo Maltini
Calogero Mazzara
Antonio Menconi
Giorgio Meyer
Raffaele Paileri
Stefano Paileri
Giuseppe Piazza
Pier Luigi Piazza
Franco Pisatro
Renata Piccoli
Umberto Quadrino
Remo Retto
Maria Cristina Reynaud
Giorgio Rigazzi
Elena Rocci-Bozzano
Carlo Eugenio Rossi
Paolo Rucci
Cesare Sacchi
Ezechiele Sansone
Luigi Scotti
Clemente Signorini
Adriano Sosso
Elena Sozzi
Alfredo Tahiri
Ernesto Trotto
Luciano Travi
Giancarlo Vallauri
Giovanni Villani
Giuliano Vasaria
Enrico e **Margherita Varri**
Giuseppe Virginio
Roberto Zelli

Elsa Boggione partecipa al grande dolore della famiglia Marietti.

Il **Consorzio Aerocentrali Fiat** partecipa al grave lutto che ha colpito l'ing. Alessandro Marietti con morte del padre
dott. Gian Piero Marietti
— **Torino**, 29 agosto 1966.

L'**Amministratore Delegato** e i **Dirigenti** dell'**Editrice La Stampa Spa** partecipano al dolore dell'ing. Alessandro Marietti per la morte del papà
dott. Gian Piero Marietti
— **Torino**, 29 agosto 1966.

Aldo Filippi partecipa al dolore di Sandro per la perdita del **PADRE**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Domenico Balma
di anni 48
Lo piangono la moglie **Giuseppina**, i figli **Rosanna, Ester**, la mamma, la sorella e parenti tutti. Funerali martedì 30 con ore 15,30 in Nole Canavese.
— **Nole Canavese**, 29 agosto 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Carlo Bosco
medico veterinario
dem. di Vittorio Veneto
di anni 57
I funerali avranno con profonda tristezza lo annunciano i suoi figli: **Massimiliano, Annamaria** con il marito **Carlo Silvestri** e gli adorati nipoti **Carmelo, Giancarlo** e **Lucia**.
— **Palermo**, 29 agosto 1966.

Munita dei conforti religiosi è mancata
Italina Balatto vedova Filipello
Pensata Pedatti FIAT Ferriere
Ne danno il doloroso annuncio le cognate **Lidia Balatto** con i figli **Adelina, Silvana, Gianpiero** e rispettive famiglie. Cognata **Teresa Filipello**, la cara **Ornella**, don **Luigi**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 31 c.m. alle ore 11,45 parrocchia San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 agosto 1966.

Con immenso dolore i figli: **Giovanni, Feruccio, Arturo, Carla, Angela, Noel, Liberata, Maria, Alcino, Gervia** con i loro familiari annunciano la scomparsa della loro amatissima
Marcellina Augusti ved. Crepaldi
I funerali avranno luogo oggi ore 10 Parrocchia S. Rosa, via Basilicata 70, Torino
— **Torino**, 30 agosto 1966.

Improvvisamente è mancato il
dott. Fernando Tricerri
anni 75
I funerali avranno luogo mercoledì 31 agosto ore 11,45 nella parrocchia Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto 38), indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pancalieri.
— **Torino**, 29 agosto 1966.

Il professor **Ezio Giacobini** e la figlia **Majorit** con immenso dolore annunciano la scomparsa della moglie e mamma
Solveig Giacobini
I funerali si svolgeranno in Svezia il 9 settembre.
— **Torino**, 29 agosto 1966.

Franco Pierini, Piero Bianucci e **Marina Verna** partecipano al dolore del carissimo amico e prezioso collaboratore di «Tuttoscienze» professor Ezio Giacobini per la scomparsa di **SOLVEIG**.

E' mancato
Primo Pasturino
Lo piangono la moglie **Ida Faure**, il figlio **Riccardo** con la moglie **Giuliana** e **Silvia**, la figlia **Ada** con **Fabrizio** e parenti tutti. Funerali mercoledì 31, ore 11,45 parrocchia San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 agosto 1966.

Nuccio, Gabriella, Mauro, Luciana, Rossana, Marinella, Vincenzo partecipano affettuosamente al dolore di Fabrizio.

(Continua a pag. 13)

Class più Junior Class

Tuo figlio torna a scuola. Junior Class torna in Edicola.

Torna Junior Class, la prima rivista interamente dedicata a uno dei temi che stanno più a cuore alla classe dirigente: i figli e il loro avvenire. Junior Class, di settembre presenta la "tabella di marcia" per un buon rientro a scuola e per un anno scolastico da affrontare concentrati e sereni.
Junior Class suggerisce come pianificare, insieme ai propri figli, gli studi e il tempo libero, l'alimentazione più corretta e gli sport da prediligere, per trarre massimo profitto e soddisfazione con un metodo di lavoro efficace e intelligente.
E in più, Junior Class offre l'opportunità di vincere tre viaggi studio di quattro settimane nei migliori campus americani.
Class e Junior Class, due prospettive complementari per capire il presente e guardare insieme al futuro.

Int. Vis. Rich.

Settembre: Class più Junior Class sono in Edicola al prezzo di Class.

ECONOMICI

Gli inviti a corsi per privati: **TORINO**, via Roma 80 - via Manzoni 30; **MILANO**, via D. Cardinal 39; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **FIRENZE**, viale Matteotti 30; **GENOVA**, via Cesarotti 1/14; **NAPOLI**, via Bernardo 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Servizi 10/1; **NAPOLI**, via Manzoni 181/a; **NOVARA**, corso Mazzini 4; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 3; **PARMA**, via Martiri di Belfiore 6; **REGGIO EMILIA**, viale delle Rimembranze 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astengo 1/31; **SANREMO**, via Gioberti 67/2 - inviti presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 18% globale.
La tariffa è di **L. 4400** la riga. **Rubrica 1:** operai/impiegati **L. 3300**, tecnici **L. 5700**, dirigenti **L. 3600**. **Rubrica 2 e 11** (filmande) **L. 3300**. Avvisi urgenti della fissa o rientri: il doppio. Rientri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del lunedì). Coloro che desiderano ritirare (privati e ditte) possono ottenere il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass s.... 10126 Torino**»; l'importo del nolo casella è di **L. 3600** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le loro filiali e Dipendenze di tutte quante fisicamente esistenti in Italia.
Annunci ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **882.2166** (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. A abbiocgrendi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.249.
A.A. ANCHE in 48 ore a tutti prestiti 5-cluster 1-50 milioni tassi bancari. Visita domicilio. Telefonare 011 506.257.
A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 650.3901.
A. CUNEO prestiti a tasso bancario per tutti. Agevolazioni e dipendenti. Mutui ipotecari e fiduciari. Telefonare 0171 67.902.
5.000.000 in poche ore senza cambiali a chiunque possa dimostrare un piccolo reddito. Telefonare 748.723.
50.000.000 a tutti a L. 511.892 per acquisto restauro o liquidità senza cambiali. Telefonare 748.723.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 581.1855 (ricerca attività ogni genere)prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.

5 Locali e negozi

offerte

ADIACENTE corso Re Umberto libero magazzino mq 250 passo carrabile. L. 130 milioni. Luciana Viola 566.1286
ADIACENZE via San Donato vendesi negozio libero tre vetrine fronte piazzetta mercato. Finimbe, tel. 557.0021.
BASSO laboratorio zona Vanchiglia libero 200 mq vendesi, passo carrabile e cortile privato. Finimbe, tel. 557.0021.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI elettricista meccanico aggiustatori montatori tubisti oleodinamici e carpentieri per periodo ferie estive. Telefonare 900.2414.
COLLABORATRICE domestica fissa 30-40enne pratica andamento casa cercasi per i primi di settembre. Tel. 011 832.789.
MOBILIFICIO Grugliasco cerca giovani per consegne e montaggio mobili. Indispensabile pat. C. Tel. dalle ore 19,30 alle ore 20,30 al 634.652 - 627.0449.

impiegati

ACQUISTI e magazzino su elaborati cerchiasi esperto settore elettromeccanico, conoscenza tornitori Torino. Scrivere: Publikompass 823 - 10100 Torino.
FOSIM S.p.A. ricerca per settore acquisizione personale massimo trentenne, automunito, con spiccata personalità e volontà di affermazione. Si offre, dopo un periodo di formazione (attribuito di milioni), inquadramento commercio. Sede mensile più provvigioni ed incentivi nell'ambito di un'azienda dinamica con reali possibilità di carriera e continui miglioramenti economici. Per appuntamento telefonare 503.810.
OFFICINA elettromeccanica cerca esperto ufficio acquisti e magazzino con supporto di elaborazione. Scrivere: Publikompass 821 - 10100 Torino.
PENSIONATO esperto segretaria commerciale cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 822 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

PRIMARIA società europea ricerca agenti per tutte le provincia del Piemonte (escluse Alessandria-Vercelli) - Liguria - Valle d'Aosta, con le seguenti caratteristiche: età 23-35 anni, orario lavorativo 16/21 per cinque giorni settimanali, auto propria. Si offre: lavoro nella provincia di residenza, L. 2 milioni 500 mila mensili comprensivo di fisso, rimborso spese, scatti provvigionali dopo i primi quattro mesi di attività. Telefonare, per appuntamento nella provincia di residenza, allo 011 650.214.
SOCIETA' in forte espansione ricerca agenti arrocessso per tutte le provincia del Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta. Si richiede: serietà e dinamicità. Si offre: fisso mensile, rimborso spese più provvigioni ai massimi livelli. Telefonare per appuntamento nella provincia di residenza 011 650.214.

15 Autovetture

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovetture, purchè recenti. Corso Raffaello 2, Milano 658.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI in corsiam alloggio di mq 80/100 da ristrutturare, anche mansardato, possibilmente zona centrale e con terrazzo. Telefonare 650.4086.
CAUSA vendita proprio alloggio acquisto libero entro dicembre '88: salone 2 camere servizi, in Torino. Tel. 658.5653.
CERCASI libero pagamento in contanti 2 camere, tinello, servizi, anche da ristrutturare. Telefonare 650.4086.
SPOSI acquistano libero presto ampio 2 camere tinello cucina bagno. Pagamento in contanti. Telefonare 741.3135.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Turati libero 4 locali più servizi, piano 2°. Pagamento dilazionato, affare. Telefonare 657.634.
ANTONELLI lungopò libero signorile: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ottima disposizione. Casamercato 678.855.
ASSOCASA Madonna di Campagna: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, ristrutturato. Tel. 011 531.735 - 531.153.
ASSOCASA S. Rita: ingresso living nel soggiorno angolo cottura camera e bagno, ottimo. Tel. 011 531.735 - 531.153.
ASSOCASA via Chiesa della Salute: ingresso cameta cucina bagno cantina, ristrutturato. Tel. 011 531.735 - 531.153.
BARRIERA Milano (largo Sempione), libero come nuovo, piano alto spazioso camera tinello cucinino bagno accenatore suffolenti L. 17 milioni resto mutuo. Tel. 749.2248.
BARRIERA Milano v. Mercadante libero ingresso camera cucina bagno 3 posti auto. Mutuo. Casamercatosi 656.479.
BORGARETTO centro libero in casa recente luminosi: 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 Luciana Viola 566.1286
CANAVESE appartamenti arredati in stessa casa con giardino str. 1000 mt a partire da L. 46 milioni. Tel. 363.448.
CASAMERCATO 65.44 Borgaro: ingresso, salone, 2 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, cantina, posto auto, box.
CASAMERCATO 65.44 Collegno attico: ingresso, living su salone, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza.
CASAMERCATO 65.44 corso Ripolle: ingresso, camere, cucina, bagno, cantina. Mutuo 75%.
CASAMERCATO 65.44 piazza Carducci: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina con angolo cottura, bagno, cantina.
CASAMERCATO 65.44 presso corso Potenza signorile: ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box. Mutuo 75%.
CASAMERCATO 65.44 via Borgaro: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Facilitazioni e mutuo fondiario.
CASAMERCATO 65.44 via Chiusa: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina, giardino condominiale. Mutuo 75%.
CASAMERCATO 65.44 via Nizza: ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Mutuo fondiario 75%.
CASAMERCATO 65.44 via Saluzzo: ingresso, 3 camere, camerotta, cucina, bagno, 2 ripostigli, cantina. Mutuo 75%.
CASAMERCATO 65.44 via XX Settembre: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, soleil, cantina.
CASETTA Pisa d'Asti: 4 camere, servizi, box, giardino mq 860. Prezzo molto interessante. Telefonare 945.1080.
CORSO Novara ampio ingresso camera tinello cucinino bagno terrno ascensore. Mutuo 75%. Casamercatosi 656.479.
CORSO Potenza libero ottimo: ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Ampia dilazioni, permuta. Casamercatosi 656.479.
EBIM libero piazza Sofferino signorile panoramico salone living camera angolo cottura L. 238 milioni. Tel. 512.012.
EBIM libero piazza Sofferino signorile panoramico: salone living camera angolo cottura, L. 736 milioni. Tel. 512.012.
EBIM libero presso corso Brunelleschi recente signorile: salone 3 camere cucina biservizi box. Permuta. Tel. 512.012.
EBIM libero presso largo Gottardo ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permuta. Tel. 512.012.
EBIM libero presso largo Gottardo ampio: 2 camere, tinello, cucinino, servizi dilazioni, permuta. Tel. 512.012.
EBIM libero presso piazza Adriano ampio: 3 camere, cucinotta, bagno, L. 87 milioni dilazionabili Tel. 512.012.
EBIM libero presso piazza Massaua piano alto: 2 camere, tinello, angolo cottura, terrno, L. 73 milioni. Tel. 512.012.
FINIMTER adiacenze via Tripoli libero luminoso, 4° piano: ingresso camera tinello cucinino bagno Tel. 557.0021.
FINIMTER attico via San Donato libero: ingresso 3 camere cucina bagno ampio terrazzo, L. 64 milioni. Tel. 557.0021.
FINIMTER largo Brescia alloggi liberi da ristrutturare: ingresso 2-3 camere cucina servizi ascensore. Tel. 557.0021.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 presso via Governolo Crocetta: 2 camere salone biservizi cucina posto auto. Mutui.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Rivalta terrno ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Breglio L. 64 milioni dilazionabili: 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cigna ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutui, dilazioni.
GRIMALDI A Crocetta libero in stabile signorile piano alto: salone/no 2 camere cucina biservizi doppi ingressi tenuzzino, L. 294 milioni. Tel. 508.917.
GRIMALDI collina di Trofarello libero panoramico in recente palazzina: 2 camere cucina servizi lavanetta box doppio, L. 160 milioni. Tel. 508.917.
GRIMALDI corso Matteotti adiacenze libero signorile: salone 2 camere cucina servizi, anche uso ufficio. Tel. 508.917.
GRIMALDI corso Palermo libero piano alto: soggiorno camera cucinotta servizi, L. 90 milioni, dilazioni. Tel. 508.917.
GRIMALDI Pino Torinese in villa bifamiliare appartamento libero: salone 2 camere cucina servizi lavanetta garage giardino mq 800 circa. Tel. 508.917.
GRIMALDI San Mauro libero recente piano alto panoramico: soggiorno 2 camere cucinotto servizi tenuzzino ampia mansarda posto auto. Tel. 508.917.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.506 libero corso Tazzoli piano alto 2 camere tinello cucinino.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero corso Sebastopoli camere tinello cucinino bagno.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero corso Agnelli salone 3 camere cucina doppi servizi.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 recente corso Belgio soggiorno 2 camere cucinotta bagno.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero Ripoli Moglioni 2 camere tinello cucinino bagno mansarda.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.506 libero corso Palermo ampio 3 camere cucina bagno dilazioni.

(continua)

In esclusiva dalla Cassa di Risparmio di Biella

un moderno investimento, particolarmente vantaggioso

RENDIPIÙ

ESEMPIO RENDIPIÙ:
- 5 milioni;
- durata 60 mesi;
- tasso iniziale lordo 10%;
- rendimento effettivo netto

8,94%

- Per somme superiori,
- durata da 24 a 60 mesi;
- rendimenti effettivi netti compresi tra

9,40% e 10,32%

BUONO FRUTTIFERO NOMINATIVO

chiedi informazioni agli sportelli

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
FILIALE IN TORINO
Via Cavour 26 - Tel. 011 561.1005

RENDIPIÙ

Meglio andare sul sicuro.

DIAGNOSI: Leucemia

CAMPAGNA SOCIALE MEA Mattia Sodio, Diciottenne - Test Gratis

E SE FOSSE TUO FIGLIO ?

Questa domanda non ti vuole spaventare. Serve a richiamare la tua attenzione perché abbiamo bisogno del tuo aiuto.
In un futuro non troppo lontano vorremmo poter parlare di guarigione per un numero sempre più alto di bambini.

Informati e aiutaci a informare gli altri.
Quota di Socio L. 10.000
Quota Amico Sostenitore L. 50.000
ASSOCIAZIONE DE MARCHI
via Della Commenda 9 - 20122 Milano
Telefono 02/55187122 - c/c n. 53308201

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcia	400	Mediolanum	1830
Alitalia	2545	Mediobanca r. n.c.	795
Alitalia p.	1909	Pacchetti	488
Alivar	3440	Perugina	3080
Ausiliare	9000	Pertusina r.	1198
Benetton	19060	Pirelli spa	2260
Binda De Med.	2004	Pirelli r.	2888
Bricchi	741	Pirelli r. n.c.	1573
Buitoni	9370	Pol. Edit.	4800
Buitoni r.	4010	Raggio Sole	3070
Bulgo	2888	Raggio Sole r. n.c.	3130
Cementir	3980	Riva Fin.	9010
Cir	5488	Saes	1800
Cir r.	5340	Saes r.	938
Cir r. n.c.	1980	Setaomar	13600
Comau	2200	Snia Bpd	2288
Editoriale	2750	Snia Bpd r.	2288
Erigenia	4360	Snia Bpd r. n.c.	1197
Erigenia r. n.c.	2380	Snia Fibre	1480
Ferruzzi	1807	Snia Tecnopol	4700
Ferruzzi r.	2440	Terme Acqui	1705
Fiat	9311	Toxi	17200
Fiat p.	6881	Tripcovich	6300
Fiat r.	6830	Tripcovich r.	3200
Fimpar	1280	**OSCILLAZIONI**	
Finarte	3320	Assitalia	—
Finrex	1018	Gemina	1478
Finrex r.	841	Generali	21700
Fmc	1843	Ini. Me To	11180
IB p.	18400	Olivetti	—
Mariott	3440	Ras	—
Marzotto r. n.c.	1802	Sai	17000
Mittel	3800		

Nella «hit» internazionale delle banche

IL SAN PAOLO SCIVOLA E PERDE DUE POSTI

Gianni Zandano

TORINO — Sfida di due posti la posizione mondiale dell'Istituto Bancario «San Paolo» di Torino che passa dal cinquantaduesimo al cinquantaquattresimo, mentre mantiene il secondo posto in Italia tra le banche a livello internazionale per quanto riguarda il totale di attività.

Per la prima volta il «San Paolo» conquista la seconda posizione in Italia anche per quanto riguarda il volume depositi, mentre a livello mondiale sale dalla cinquantasettesimo posto in graduatoria al cinquantacinquesimo.

Così afferma la classifica delle «top 500 banks in the world», pubblicata dal quotidiano Usa «American Banker», secondo la quale il gruppo bancario torinese, che nell'87 ha perso due posizioni nel panorama mondiale, ha registrato un «total assets» di 74,5 miliardi di dollari contro i 59,4 del 1987.

La banca, con sportelli ed attività che ormai spaziano nel mondo intero, in questi giorni è sotto pressione per il Banco Lariano, istituto che controlla al 71,9 per cento. Le azioni del Lariano sono al centro di notevole attenzione in Borsa. Ieri si erano diffuse voci che il Banco de Bilbao in Spagna volesse rilevare parte del pacchetto azionario disponibile in piazza Affari. In breve le azioni del Lariano hanno subito un'impennata, con un prezzo di 3070 lire, superiore del 10,83 per cento rispetto le chiusure di venerdì.

Il rialzo, secondo fonti del San Paolo, sarebbe invece soprattutto di natura tecnica. Gli stessi portavoce smentiscono una vendita di titoli del Lariano, precisando poi che il rimanente 28,84% del capitale è costituito da flottante. Il San Paolo tiene anche a precisare che a tutt'oggi non risulta che una quota di tale flottante sia in mano ad investitori esteri.

Anche negli ambienti di Borsa si asserisce intanto che una ripresa del titolo del Lariano, fenomeno che aveva fatto ipotizzare acquisti, appare più che altro come un recupero tecnico dopo un periodo riflessivo.

L'editore punta all'Italia

LE FIGURINE PANINI ALL'INGLESE MAXWELL?

Robert Maxwell

MODENA — E' l'inglese Maxwell, il gruppo editoriale che nelle prossime settimane potrebbe entrare in possesso del pacchetto di maggioranza della Panini, l'azienda modenese nota per le sue figurine.

Lo ha detto all'Agenzia Italia Franco Panini, fratello del presidente della società Giuseppe Panini, delegato dalla famiglia (quattro fratelli, quattro sorelle, ventisei figli in totale) a gestire la trattativa.

La Maxwell registra 4000 miliardi di fatturato nel 1987; se questa operazione andrà in porto metterà per la prima volta piede in Italia acquistando il 51 per cento della Panini, lasciando ai fondatori il 19 per cento e il 28 e il 10 per cento rispettivamente alla Cir dell'ingegner Carlo De Benedetti e alla Mondadori.

«E' da alcuni mesi — dice Franco Panini — che abbiamo cominciato a sondare il mercato europeo alla ricerca di partners prestigiosi e l'interesse che la nostra azienda ha suscitato, dimostra che si tratta di un gruppo sano, ben amministrato e con una fama internazionale».

Prima della Maxwell contatti molto importanti sono stati presi anche con Murdoch, con i tedeschi Springer e Bertelsmann e con i francesi della Hachette.

«La decisione di privarci della quota di maggioranza — precisa ancora Franco Panini — è dovuta unicamente a problemi familiari, ma la scadenza del 1992 ci ha persuaso che non potevamo affrontare il mercato europeo solo con le nostre forze».

Panini non ha escluso la possibilità che le trattative si concludano con la realizzazione di una joint venture o con accordi commerciali.

Inoltre, il responsabile finanziario della società modenese ha ricordato che i soci di minoranza possono esercitare il diritto di prelazione in caso di recesso degli altri partner.

«In ogni caso — ha sottolineato Panini nel colloquio avuto con il redattore dell'Agenzia Italia — *eventuali cambiamenti societari avverranno in modo non traumatico con le più ampie garanzie per il management e i dipendenti. Inoltre, è scontato che le attività del gruppo rimarranno a Modena. Le trattative in corso* — ha concluso il rappresentante della società — *hanno come unico scopo di assicurare un futuro all'azienda anche al di là della famiglia che, con sedici figli e dieci nipoti, potrebbe rendere complicata la gestione della società*».

Come è noto, la Panini è un gigante internazionale nel settore delle figurine. Un'azienda che dell'umile prodotto per ragazzi ha saputo fare un business internazionale grazie al marketing e ai macchinari ultramoderni capaci di sfornare in ventiquattro ore fino a quindici milioni di bustine pronte per la vendita.

● **Loro Milan.** Benché gravemente danneggiata da un incendio che il 3 agosto scorso ha distrutto il magazzino e paralizzato alcuni reparti produttivi, la «Filatura Loro Milan» di Trivero, al termine delle quattro settimane di chiusura per le ferie, ha ripreso stamane, sia pure in misura ridotta, l'attività.

A titolo precauzionale l'azienda, d'accordo con il sindacato, ha chiesto l'attivazione della cassa integrazione per tutti i 70 dipendenti per un periodo di sette mesi; prevede però di limitarla a gruppi, non numerosi, di lavoratori scelti a rotazione.

SOSTA SELVAGGIA, SE NON PAGHI L'AUTO VA ALL'ASTA

Le nuove supermulte del ministro Ferri

ROMA — Duplicazione delle multe per divieto di sosta, quadruplicazione di quelle per le violazioni più gravi, ma anche precise indicazioni ai Comuni perché costruiscano più parcheggi a salvaguardino maggiormente le zone urbane di particolare interesse: queste le due facce del voluminoso pacchetto di proposte messe a punto dal ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri.

Una serie di provvedimenti che — secondo quanto si legge nella relazione che accompagna il testo — si rendono necessari per attenuare la gravità dei problemi del traffico urbano e la diffusa inosservanza delle norme sulla circolazione stradale.

Gli automobilisti indisciplinati, se le proposte Ferri si tradurranno in legge, pagheranno caro per la loro inosservanza degli articoli del codice della strada.

Un prezzo destinato a crescere ancora di più nel caso del non rispetto delle aree soggette a limitazione del traffico. In queste zone, infatti, secondo la proposta Ferri, le multe applicate saranno pari alla somma di tutte le violazioni (ad esempio divieto di accesso e di sosta) commesse.

Anche le strade intorno agli aeroporti diventeranno zone ad «alto rischio» per la «sosta selvaggia», più di quanto già non lo siano.

Nelle aree aeroportuali — recita infatti la proposta Ferri — è sempre ammessa la rimozione forzata dei veicoli in sosta irregolare.

Le spese per il trasporto e la custodia saranno determinate dalla direzione circoscrizionale dell'aeroporto in relazione ai costi e alle tariffe applicate nel Comune di competenza.

Attenzione: passati 180 giorni dal momento della notifica della rimozione, si potrà procedere alla vendita per asta pubblica del veicolo.

Sempre in tema di «sosta selvaggia», Ferri propone di multare, con sanzioni pecuniarie da un minimo di 60.000 lire a un massimo di 200.000 lire, chi parcheggia «abusivamente» in una delle seguenti aree:

— zone riservate alla fermata o alla sosta dei taxi;
— zone per il carico e lo scarico delle merci;
— marciapiedi o banchine;
— piste ciclabili e loro sbocchi;
— spazi riservati alla fermata o alla sosta di veicoli per handicappati;
— aree in corrispondenza degli scivoli e dei raccordi tra i marciapiedi, le rampe o i corridoi di transito e le carreggiate.

L'inasprimento delle multe si aggiungerebbe alla rimozione dei veicoli parcheggiati nelle zone sopracitate.

Un occhio di riguardo viene poi riservato da Ferri per le infrazioni al Codice compiute da pedoni, conducenti di animali e veicoli non a motore.

Questi soggetti, nel caso di pagamento immediato delle multe, potranno pagare le seguenti somme (in corrispondenza di ogni cifra, tra parentesi, è indicato l'ammontare massimo della relativa multa): 2000 (10.000), 4000 (20.000), 5000 (40.000), 10.000 (50.000), 20.000 (100.000), 25.000 (200.000), 30.000 (250.000).

Bilancio positivo nell'88

PIEMONTE, IN TRE MESI ASSUNTI 18.500 GIOVANI

TORINO — Nei primi tre mesi dell'anno, 18.500 giovani piemontesi sono stati assunti con i contratti di formazione e lavoro sugli oltre centomila in tutt'Italia. Nel periodo gennaio-marzo 1988 il Piemonte si conferma con le regioni Lombardia ed Emilia Romagna tra le maggiori utilizzatrici del contratto.

In Piemonte i contrattisti sono rappresentati al 62,6 per cento da maschi (la media nazionale segna una percentuale del 59,9 per cento); il 61,4 per cento è stato avviato al settore industriale (36 per cento). Lo ha reso noto l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio.

Anche nei contratti di formazione-lavoro, nati per favorire l'occupazione giovanile, la parità tra i due sessi continua dunque ad essere ancora ben lontana.

Cerchio ha detto tra l'altro che «*continua la tendenza delle imprese a privilegiare i giovani tra i 19 e i 24 anni: il 51,9 per cento in Piemonte e il 65,1 per cento in tutta Italia; nella nostra regione, però, risulta più alta la percentuale dei giovani tra i 15 e i 18 anni (20,5 contro il 13,1)*».

La maggior parte dei contrattisti ha soltanto la scuola dell'obbligo, ma in Piemonte si constata un uso più «qualificato» del contratto rispetto al resto d'Italia.

Si scopre infatti che i contrattisti piemontesi in possesso del diploma di scuola media superiore sono il 38,5 per cento degli interessati (36,2 per cento a livello nazionale) e della laurea il 17,1 per cento (2,4 per cento).

Nei contratti di formazione e lavoro è prevalente l'avviamento nel settore industriale, sia a livello nazionale (il 56 per cento) sia a livello piemontese (il 51,9 per cento). Nella regione piemontese l'esperienza dei contrattisti ha interessato anche il settore dei servizi con una percentuale del 38,28 per cento, mentre è praticamente un fenomeno inesistente in agricoltura.

Prevalgono inoltre le semplici mansioni operaie (il 63,7 per cento in Italia) e il 63,8 per cento in Piemonte.

Dall'analisi del rapporto dell'Osservatorio Regionale, l'assessore al lavoro del Piemonte rileva: «*Ora sarà necessario attendere i dati dei mesi successivi per valutare gli effetti, molto probabilmente negativi, sulla quantità di avviamenti attivati in seguito all'emanazione del decreto legge n. 173 del maggio 1988 e dalla successiva legge di conversione n. 291 del 26 luglio 1988*». Sono disposizioni che pongono delle restrizioni all'utilizzo dei contratti di formazione e lavoro, largamente diffusi soprattutto nelle aziende di piccole dimensioni.

L'exploit dell'avviamento al lavoro di contrattisti si è avuto l'anno scorso tra gennaio e maggio con 28.830 lavoratori.

● **TORINO.** Il Centro Estero Camere di Commercio piemontesi propone ai produttori del Piemonte la partecipazione a due importanti fiere internazionali in programma a Francoforte: Heimtextil, Salone internazionale dei tessili per arredamento (11-14 gennaio 1989) e ISH, Salone per gli impianti sanitari, il riscaldamento e il condizionamento (14-18 marzo 1989). La prima è la rassegna più qualificata per le aziende che producono tendaggi, rivestimenti murali, biancheria per la casa, fibre, filati e tessuti per arredamento, tappeti; la seconda è il punto d'incontro obbligato per le imprese attive nei settori degli allestimenti tecnologici delle abitazioni e delle costruzioni commerciali e industriali.

Ma si sta diffondendo rapidamente

LA BENZINA VERDE PIU' CARA D'EUROPA E' QUELLA ITALIANA

ROMA — Anche se è la più cara d'Europa (1385 lire al litro di cui più di mille sono solo tasse), la benzina «verde» si sta diffondendo in Italia: alla fine del 1987, infatti, gli impianti per la vendita di benzina senza piombo (un combustibile oggi destinato prevalentemente alle auto straniere che sono per ora sole a poterla consumare) avevano raggiunto quota 769 unità (332 dei quali lungo le autostrade) e cioè un numero dieci volte superiore a quello del 1986 (76 di cui 62 lungo le autostrade).

Ma la vera «svolta» si è avuta nel 1988 grazie alla decisione del gruppo Eni (Agip e Ip) di portare a 1140 la sua rete di vendita di benzina «verde» con l'obiettivo di raggiungere quota 2500 entro la fine dell'anno.

Per quanto riguarda gli ultimi dati disponibili, forniti dall'Unione petrolifera, nel 1987 sono stati venduti in Italia 26.973 metri cubi di benzina «verde», nove volte il livello di carburante venduto nel 1986 (3506 metri cubi).

Briciole le compagnie petrolifere si tratta di un quantitativo ancora irrisorio rispetto ai 16 miliardi di litri di benzina con piombo venduti ogni anno in Italia; alla base di questa situazione vi è un trattamento fiscale che, in Italia, penalizza la benzina «verde», contrariamente a quanto avviene nel resto dell'Europa. In Italia, infatti, la benzina «verde» costa dalle 300 alle 400 lire al litro in più rispetto agli altri Paesi a causa dell'Iva.

Soltanto due Paesi hanno un prezzo superiore per la benzina «verde» a quella con piombo: la Francia (1220 lire) e la Danimarca (1174).

La maggior parte degli altri Paesi ha prezzi che oscillano, al consumo, tra le 800 e le 900 lire, con una punta di 760 lire in Germania Federale che, insieme alla Finlandia, applica il più basso regime fiscale fra tutti i Paesi europei (poco più di 400 lire al litro).

La distribuzione della rete di impianti dotati di pompe per la benzina senza piombo vede la Lombardia in testa con 125 impianti, seguita dal Piemonte (68) e dal Veneto (64).

Rientrati i sedici licenziamenti

RIAPRE LA MARIETTI MA E' «CASSA» PER DODICI MESI

TORINO *(p. nos.)* — Sono rientrati i 16 licenziamenti che la coltelleria «Marietti» aveva annunciato alla fine di luglio. I dipendenti saranno posti in cassa integrazione straordinaria per un anno; questo dovrebbe permettere all'azienda di completare la ristrutturazione degli impianti. Dice Alfredo Ghella, della Cgil altocanavesana: «*Abbiamo anche proposto alla Marietti di attuare il part-time con volta mensile la cassa integrazione. E' chiaro che i licenziamenti non sono stati scongiurati definitivamente: i prossimi mesi saranno comunque decisivi per il futuro della fabbrica*».

La «Marietti» (dà lavoro ad una trentina di dipendenti) ha dovuto subire negli ultimi anni la forte concorrenza straniera, soprattutto quella brasiliana. I proprietari della notissima coltelleria — il suo marchio è famoso in tutto il mondo — hanno messo a punto un progetto di ristrutturazione che prevede l'automazione degli impianti.

● **Alessandria** *(a. buo.)*. Dopo la firma della convenzione con l'Associazione commercianti, un nuovo importante accordo è stato firmato alla Cassa di Risparmio di Alessandria: il presidente Gianfranco Pittatore lo ha siglato con la Confesercenti.

L'intesa si è concretizzata tramite una convenzione sottoscritta anche dalla neopresidente dell'Associazione, Franca Oddone. L'accordo prevede una serie di agevolazioni che favoriscono l'accesso della categoria al credito e all'utilizzo dei servizi bancari. In particolare la convenzione stabilisce tassi di estremo favore che regolano i tradizionali rapporti di conto corrente e diverse interessanti iniziative nel settore dei finanziamenti, degli investimenti e del risparmio. Questa intesa rappresenta per la Cassa di Risparmio e per la Confesercenti un importante traguardo della cooperazione che, da sempre, vede l'istituto di credito alessandrino al fianco delle associazioni di categoria nel segno di un comune incremento dell'economia locale.

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

un esperto vi consiglia

OGNI MERCOLEDI'
PENSIONI
E ASSICURAZIONI

FINO AL 17 SETTEMBRE

PRENDI 3 PAGHI 2

NON C'E' TEMPO DA PERDERE IL SUPERMERCATO STANDA TI ASPETTA.

SCONTO DEL 33% SU TANTI PRODOTTI DI MARCA, FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE.

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO "PEZZULLO" - kg 1	1 PEZZO 1620	3 PEZZI 3240	1080 al kg
RISO SUPERFINO ROMA "CURTI" kg 1	1 PEZZO 2430	3 PEZZI 4860	1620 al kg
BURRO "ZANGOLA" panetto g 250	1 PEZZO 2120	3 PEZZI 4240	5655 al kg
10 SOTTILETTE "KRAFT" g 200	1 PEZZO 2070	3 PEZZI 4140	6900 al kg
VONGOLE SGUSCIATE "FINDUS" surgelate - g 250 - g 200 sgocc.	1 PEZZO 4550	3 PEZZI 9100	30350 sgocc. al kg
PISELLI NOVELLI "FINDUS" surgelati - g 450	1 PEZZO 2090	3 PEZZI 4180	3100 al kg
POLPA DI POMODORO "FEGÈ" g 400	1 PEZZO 630	3 PEZZI 1260	1050 al kg
LATTE UHT "PARMALAT" p.s. - ml 1000	1 PEZZO 1300	3 PEZZI 2600	870 al l
OLIVE VERDI "SACLÀ" denocciolate' busta - g 170 - g 75 sgocc.	1 PEZZO 870	3 PEZZI 1740	7735 sgocc. al kg
TONNO "LISETTA" STAR all'olio d'oliva - g 166	1 PEZZO 1920	3 PEZZI 3840	7710 al kg
FAGIOLI BORLOTTI O CANNELLINI g 400 - g 240 sgocc.	1 PEZZO 590	3 PEZZI 1180	1640 sgocc. al kg
10 DADI DOPPIO BRODO "STAR" - g 110	1 PEZZO 990	3 PEZZI 1980	6000 al kg
OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA "RIBATTI" 1 l	1 PEZZO 4790	3 PEZZI 9580	3195 al l

BISCOTTI "GRAN PETIT LU" g 500	1 PEZZO 2430	3 PEZZI 4860	3240 al kg
PATATINE S. CARLO g 130	1 PEZZO 990	3 PEZZI 1980	5075 al kg
45 FETTE INTEGRALI "MISURA" g 330	1 PEZZO 2090	3 PEZZI 4180	4225 al kg
SUCCHI DI FRUTTA "GO" conf. 3 brik da ml 200 cad	1 PEZZO 1390	3 PEZZI 2780	1545 al l
CAFFÈ "DOMUS BUSCAGLIONE" g 250	1 PEZZO 2730	3 PEZZI 5460	7280 al kg
BIRRA "PERONI" 3 lattine cl 33 cad.	1 PEZZO 1460	3 PEZZI 2920	1475 al l
PEPSI COLA 3 bott. da cl 50 cad.	1 PEZZO 1980	3 PEZZI 3960	880 al l
VINO BARBERA D'ASTI DOC "LA CACCIATORA" bott. cl 75	1 PEZZO 2100	3 PEZZI 4200	1870 al l
ASSORBENTI "LADY GRANT" conf 20 pezzi	1 PEZZO 1590	3 PEZZI 3180	
LIP LIQUIDO "MIRA LANZA" ml 500	1 PEZZO 2790	3 PEZZI 5580	
WUBERONE "BERETTA" g 250	PREZZO SPECIALE	1950	

OFFERTE SPECIALI DI FRUTTA E VERDURA

STANDA

LA CASA DEGLI ITALIANI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.000 libero corso Sebastopoli salone 2 camere cucina bagno mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 libero corso Racconigi soggiorno camera cucinotta bagno.

IMMOBILIA 598.333 libero 5. Rifa via D'Ardizzo: ingresso, camere, cucina, angolo cottura, bagno e cantina.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Libero Casello 4 camere cucinotta ripostiglio box. Permuta Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Pitagora ampio camere 8 reale cucinino servizi. Tel. 506.981.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso Stadio 2 camere cucina servizi. Mutuo permuta tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Belgio camera cucina servizi L. 35 milioni. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Montpellier libero recente 4 camere cucina ripostiglio box. Tel. 505.981.

LIBERO Aurora ampio ingresso, quattro camere, cucina, bagno, prima casa d'epoca. Dilazioni, permuta. Casalmercato tel 836.479.

LIBERO corso Toscana camere cucina bagno cao studio abitazione L. 36 milioni mutuo 75% e dilazioni Tel. 743.867.

LIBERO in San Paolo: camera cucina ingresso bagno tutto nuovo, vera affare L. 15 milioni più mutuo. Tel. 887.834.

LIBERO aggiorna con camino 2 camere cucinotta e Lombrasco, L. 50 milioni e 45 milioni mutuo. Tel. 380.443.

LIBERO 5. Rifa piano rialzato camere cucina bagno posto auto uso abitazione ufficio tutto nuovo. Tel. 743.867.

LIBERO via B. Pellico camera cucina più camera mansarda ingresso doppi servizi tutto nuovo vendo. Tel. 743.867.

LIBERO via Sponsi vendo a sole L. 38 milioni 3 camere cucina servizio e cantina ampie dilazioni. Tel. 743.867.

LUCIANA VOLA corso Vittorio Emanuele libero ufficio prestigioso mq 300. Telefonare 566.1295.

LUCIANA VOLA libero centralissimo bella casa d'epoca appartamento mq 80 da ristrutturare. Telefonare 566.1565.

LUCIANA VOLA via S. Massimo libero ristrutturato completamente ristrutturato mq 70, L. 68 milioni. Tel. 566.1395.

LUCIANA VOLA via Vanchiglia in casa d'epoca libero appartamento ristrutturato mq 50. Telefonare 566.1565.

MICHELINO presso via XXV Aprile ampio: camera, tinello, cucinino, bagno, terrno, spaziosa. Esim, tel. 812.012.

ORBASSANO in casetta tre vani, box, giardino, L. 39 milioni e L. 20 milioni mutuo. Cincomalissione (via Rivalta). Telefonare 380.485.

PARELLA libero attico: camera, cucina, bagno, ristrutturato, L. 55 milioni. Vedi do box. Telefonare 546.282 - 514.498.

PARELLA libero ristrutturato: camera, tinello, cucinino, bagno, terrno centrale. Casalmercato 678.988.

PIAZZA Barcellona libero ristrutturato 4° piano ascensore: 3 camere cucina doppi servizi. L. 130 milioni. Tel. 546.282.

PINO TORINESE vendesi villa bifamiliare con terreno 10 mila mq. Possibilità acquisto a lavori ultimati, L. 300 milioni. Telefonare 011 847.8334 - 0166 37.434.

RIVOLI libero signorile piano alto: ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi e balconi, vera affare permuta mutui dilazioni. Il Portico 242.043142.

SAESI S. Anna alloggi in costruzione 1-2-3 camere salone cucina box vendo da mansarda splendida vista Po, collina. Mutui, permuta. Il Portico 242.043142.

S. PAOLO presi piazza Balocchio libero con ristrutturato: camera, tinello, cucinino, bagno. Casalmercato 670.584.

UTIP adiacente piazza Rebaudengo libero piano alto: camera tinello cucinino servizi, L. 52 milioni. Tel. 518.988.

UTIP Almese casetta libera indipendente su due piani più lavanderia e cantina, giardino recintato mq 600, L. 130 milioni. Telefonare 518.986.

UTIP libero adiacente piazza Vittorio ampio soggiorno, camera, cucinino, servizi, Lingerie. Telefonare 518.986.

UTIP libero occasione via Oropa: camera, cucina, servizi. 2 alle. 3° piano, L. 29 milioni 800 mila. Telefonare 518.987.

UTIP libero zona Aurora: 3 camere, cucina, servizi, occasione L. 69 milioni mono mutuo. Telefonare 518.986.

VILLA Bibiana str. S. Vincenzo: salone 2 camere cucina servizi parco mq 8000. Prezzo molto interessante. T. 945.1060.

VILLA precollinare posizione splendida terrazzi alloggio custode garage taverna grande giardino. Tel. 642.101.

20 Domande affitto

SOCIETA' cerca uso transitorio alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze. Telefonare 533.914.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio vuoto zona Med. Campagna: 2 camere cucina servizi, L. 250 mila mensili. Mobilfolio, t. 447.1801.

AFFITTASI monolocale in centro arredato angolo cottura e bagno uso transitorio. Studio Valentino, tel. 696.0078.

AFFITTASI ufficio arredato via Carlo Alberto casa signorile recente costruzione: 2 vani e servizi. Due linee telefoniche. Telefonare 535.998.

ALLOGGI vuoti e arredati affittansi stessa casa, terrno, ascensore, contratti rinnovabili Telefonare 532.364 - 544.793.

CORSO Massimo-Vittorio splendidi grandi 6 vani adatti uffici importanti liberi settembre affittasi. Tel. 840.0029 pasti.

LUCIANA VOLA affitta prestigiosi con splendida vista: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 566.1395.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 100 mila mensili più caurione, no abitazione, servizi esterni. Tel. 885.7984.

30 Scuole e istituti

A. BEN Scuola Estetica Moderna presa d'atto Regione Piemonte. Via Cavaarna 6 (Porta Nuova). Tel. 535.533. Sono aperte le iscrizioni viso corpo pedicure manicura. Specializzazioni settimanali a questa professione presso la Sem.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 180.000.000 Susa Val Susa ampia casa in parte appena ristrutturata con terreno a metano tenero. "La Borsa", t. 366.482.

A. 175.000.000 8 km Chivasso prealpi-na casa padronale abitabile con terreno 10 vani cantina doppi servizi portico ampio prato alligua. "La Borsa", tel. 366.482.

A. 85.000.000 30 km Torino collinare casetta appena ristrutt. 3 vani cucina bagno terrazzo ampio portico 2000 mq prato "La Borsa" relatore. Tel. 366.482.

A. 87.000.000 Orbassano (prossi) casetta più struttura per piscina con terreno alligua. "La Borsa", tel. 366.482.

ACQUISTO da privato cascina casetta ville e terreni edificabili nel 30 km da Torino. Pagamento all'atto notarile. Tel. 658.303 - 658.235.

ALBENGA riviera nuova: ingresso 2 camere cucina servizi balconata posto auto semiautonomo, L. 17.000.000 e L. 38.000.000 mutuabili. Tel. 0182 543.035.

ALBENGA vera mare svendiamo: ingresso 2 vani angolo cottura servizi giardinetto, solo L. 15 milioni più 30 milioni mutuabili. Telefonare 0182 543.035.

ANDORA Pinamare villa bifamiliare immersa nel verde con totale vista mare, giardino, terrazze, L. 90.000.000 e saldo dilazionato. Tel. 0182 543.035.

ANDORA vista mare, 150 metri spiaggia: ingresso 3 camere cucina balcone e terrazzo libero subito, L. 28 milioni e rata pari affitto. Tel. 0182 543.035.

A 75.000.000 Maresana (Chieri) casetta Riviera con terreno, subito abitabile, 4 vani servizi e box. "La Borsa", tel. 366.482.

BARDONECCHIA Sice inizia prenotazioni per nuova palazzina in zona centrale. Per informazioni uffici via Medail 56, aperto tutti i giorni, tel: 0122 98.47.

BARDONECCHIA Sice prenota ultimi chalet unifamiliari 3-4 camere, soggiorno, zona pranzo, tre servizi, lavanderia, garage, giardino privato, riscaldamento completamente autonomo. Si esamina-no permute. Tel. 0122 98.47 - 99.715.

BARDONECCHIA Sice vende Melezet, fronte impianti, trilocale su due piani con doppi servizi, prima esposizione. Telefonare 0122 98.47 - 99.715.

BARGE cascina ristrutturata indipendente 4 lati 20.000 mq bosco posizione panoramica vendo 35 milioni. T. 0121 901.277.

BORGHETTO S. Spirito, 150 metri mare, recente costruzione: 2 camere tinello cucinino servizi, L. 18.000.000 e L. 47.000.000 a rate. Tel. 0182 543.035.

CANTALUPA vendo casa 8 vani, servizio, giardino, richiesta L. 30 milioni. Telefonare 0121 71.274.

CASA adatta fine settimana collina Pinerolo 6 vani bagno arredata giardino vendo L. 42 milioni. Tel. 0121 71.821.

CASA rustica attestative 1000 metri vicinanze Pinerolo 5 vani terreno vendo L. 15 milioni. Telefonare 0121 71.274.

CASA rustica comoda passo Villar Perosa 5 vani acqua luce vendo L. 25 milioni. Telefonare 0121 71.821.

CASA stupenda posizione panoramica con giardino Pragelato, acqua, luce, vendo L. 26 milioni. Tel. 0121 71.821.

CASETTA rustica con terreno stupenda posizione vicinanze Pessana Valle Po vendo L. 18 milioni. Tel. 0121 71.274.

CERVINIA nel miglior condominio minialloggio arredato garage terrazzo balconi condominiali. Telefonare 640.6020 pasti.

DIANO MARINA Riviera Fiori vendesi grande appartamento in prestigiosa villa vista mare, terrano, garage Telefonare 0183 495.412 - 496.582.

FROSSASCO vendo rustico con terreno. Telefonare 0121 329.704.

GEOMETRA cerca cascina o casetta con terreno alligua in primissima cintura di Torino. Telefonare 357.843.

IMMOBILIARE LA TOUR Courmayeur Petiteuleur prestigiosi appartamenti varie metrature consegna 89. 0165 43.741.

IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervino Antey bilocale arredato 6 posti letto soppazzo box 70 milioni 0165 43.741.

ISBORGELLA 568.333 San Francesco al Campo villa mai abitata in stile piemontese mq 320 più mq 900 di giardino.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 10 milioni più 500 mila mese in posizione panoramica rustico: 4 vani, servizi, mq 2000 prato. Telefonare 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Pinerolo (San Pietro Val Lemina) casetta: 4 camere cucina servizi lavanderia giardino. Mutuo. Telefonare 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rubiana L. 6 milioni più 350 mila mese rustici indipendenti interamente ristrutturati con prato. Telefonare 319.2337.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Val di Susa L. 16 milioni più 600 mila mese in villa bifamiliare: soggiorno, 3 camere, giardino. Telefonare 319.2332.

LIGURIA Cinqueterre, appartamenti in villetta, giardino, piscina, tennis, L. 4 milioni contanti, mutuo. Tel. 02 345.2082.

LOANO centrale ultimo piano: ingresso 2 camere cucina abitabile e servizi, balconi, cantina, solo L. 38.000.000 e L. 415.000 mensili. Tel. 0182 543.035.

LOANO Liguria, Cinqueterre, appartamenti in villino, giardino, terrazzo, piscina, pineta, L. 4 milioni anticipo, dilazioni. Tel. 02 345.2082.

OULX Villaggio Acc-an-Ciel panoramico mono-bi-trilocali in finitura prestigiosi giardino terrno autonomo prossi stazione ferroviaria, ingresso da strada Colombe, mutuo Cee. Tecnokasa vende. Personale sul posto. T. 0122 873.008 pasti.

PIETRA LIGURE svendiamo come nuova splendida bifacciale ampia balconata posto auto libero subito, L. 17 milioni a dilazioni, mutuo Tel. 0182 543.035.

PINEROLO vicinanze rustico abitabile vendesi con terreno. Telefonare 0121 323.703.

PRAGELATO
a 10 km Sestriere soleggiatissimi bilocali perfettamente arredati, possibilità 6 posti letto indipendenti. Compromesso L. 10 milioni, rogito 10 milioni, dicembre 18 milioni, mutuo 30 milioni. Iva 2%. Visite tutti i giorni. Telefonare 0122 78.048.

PRAGELATO
in caratteristica costruzione alpina alloggi da L. 66 milioni 500 mila di cui 11 milioni compromesso, L. 9 milioni chiavi, otto mesi da L. 1 milione 500 mila al mese senza interessi, mutuo L. 23 milioni 500 mila. Iva 2%. Riscaldamento centrale singola. Visite tutti i giorni. Telefonare 0122 78.048.

PREFARA i tuoi regali natalizi con la GEO Servizi e sui cosa compri. Telefonare 658.303 - 658.235.

150.000.000 Z villa breve distanza da Torino, abitabile subito, libera quattro lati con 1000 mq di prato Studio professionale vende con affitto a reddito. Telefonare 658.303 - 658.235.

120.000.000 Z nel Canavese 2 vani abitabili subito con giardino Studio professionale vende con affitto a reddito. Telefonare 658.303 - 658.235.

90.000.000 Z seconda cintura Torino casetta in collina: 3 camere bagno parcheggio, 1000 mq prato, abitabile subito Studio professionale vende con affitto a reddito. Tel. 658.303 - 658.235.

49.000.000 Z Lucerna San Giovanni 2 vani bagno giardino indipendente 0 lati Studio professionale vende con affitto a reddito. Telefonare 658.303 - 658.235.

99.000.000 Z Sumiliana casetta parzialmente ristrutturata con giardino Studio professionale vende con affitto a reddito. Telefonare 658.303 - 658.235.

75.000.000 Z cascina in collina con 15 mila mq di vigneto Studio professionale vende con affitto a reddito. Telefonare 658.303 - 658.235.

80.000.000 Z Chivasso casa con 4 vani bagno 1000 mq di prato abitabile subito Studio professionale vende con affitto a reddito. Telefonare 658.303 - 658.235.

80.000.000 Z seconda cintura Torino nel concentrico urbano casa indipendente con prato 4 vani i servizi Studio Professionale vende con affitto a reddito. T. 658.303 - 658.235 no mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.G. VILLAS vacanze sulle coste e isole più belle del Mediterraneo. Affittasi case di ogni tipo. Tel. 0175 46.152.

DIANO MARINA Riviera Fiori Dimore Stabile affitta mensilmente o periodi appartamenti ammobiliati, settembre e seguenti Tel. 0183 495.413 - 496.582.

ISOLA D'ELBA affittasi settembre e settimane alloggio 4 posti in residence, piscina, tennis. Tel. 011 858.1561 pasti.

ISOLA D'ELBA affittasi settembre e settimane alloggio 4 posti in residence, piscina, tennis. Tel. 011 853.3813 pasti.

SARDEGNA davanti isoletta affitto case sul mare prezzi speciali bassa stagione. Tel. 0182 21.186 anche sera.

SPECIALE Ferragosto Riviera Ligure. Affittasi appartamenti con piscine a partire dal giorno 11 o 12 agosto per una o due settimane a Finale, Pietra, Loano, Celle in residence molto belli anche vicino al mare. Una settimana stile monolocale L. 400.000 (per 2-3-4 persone), bilocale L. 500.000 (per 4-5-6 persone), trilocale L. 600.000 (per 6-7-8 persone). Spese supplementari per gas, luce, tasse soggiorno, pulizia L. 25 mila a persona/settimana. Telefonate lunedì/sabato 019 84.311 ufficio.

47 Alberghi, pensioni

ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanze in giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008-017 251.758.

L'AUCIANO potrà trovare nel verde soluzione Canavese soggiorno confortevole nuova costruzione. Tel. 0124 606.027.

RESIDENCE per anziani capita persone autosufficienti e non. Assistenza medico infermieristica. Tel. 0141 928.181.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.960, parcheggio dopo 19,30.

La polemica sui «tagli» alle Ferrovie: interviene il presidente Ligato

«AMATO, LASCIA IN PACE I TRENI»

«DI QUESTI PROBLEMI IL MINISTRO DEL TESORO NON CAPISCE NULLA»

Il presidente delle Ferrovie Ludovico Ligato

ROMA — I tagli di spesa chiesti da Amato anche ai Trasporti non piacciono a Ludovico Ligato, presidente delle Ferrovie.

Non vuole rinunciare ai supertreni ad alta velocità né al sofferto piano di ristrutturazione che ha messo a punto. Lo dice con chiarezza, con parole roventi: «*Mi sembra che Amato voglia meno treni ad alta velocità. Bene, meno treni veloci non possono esserci dal momento che ora non ce ne sono. Ed il meno di ciò che non esiste non ci può essere. Poi mi pare che abbia auspicato più linee dove non esistono per cercare di scaricare il traffico dei Tir. Ho l'impressione che Amato parli come uno che di trasporti non ha molta competenza, perché ignora che le Fs hanno messo un programma di 450 miliardi per la revisione delle gallerie, per adeguarle al trasporto dei Tir sui pianali dei treni. Ed ignora ancora che le stesse Fs hanno avviato un programma di nuove gallerie per 1500 miliardi da realizzare entro il 1993. Ignora infine che le Fs hanno inventato, insieme alla Breda, il carro bimodale con pianale in grado di trasportare cinque casse mobili*».

Ligato invece crede di sapere ciò che il governo dovrebbe fare: «*Deve varare una direttiva che obblighi tutti gli autotrasportatori pubblici e privati, marittimi, ferroviari o aerei, ad organizzarsi nella intermodalità. Perché se il governo stabilisce questo principio nel Piano dei trasporti e non lo vincola con leggi fa solo delle chiacchiere*».

E per dirla più chiara, allo stato attuale delle cose il Piano vigente «*è lettera morta. E' una semplice enunciazione di principio, perché oggi si può dire sì a tutto e no a tutto. Tanto è vero che l'Alitalia fa i collegamenti di terzo livello fra le varie città, noi facciamo il servizio intercity ed il ministro dei Trasporti concede le autolinee sulle autostrade, che costituiscono un sistema veloce di collegamento automobilistico. Cioè siamo al di fuori di qualsiasi programmazione, mentre il Piano generale di trasporti prevede l'uso combinato dei diversi modi di mobilità. Fino a quando il governo resterà in una selva di idee improprie, di pressappochismo generale, non potrà neppure finalizzare la spesa pubblica*».

Quanto all'alta velocità Ligato sostiene che «*deve essere chiaro una volta per tutte che i ministri non possono far finta che non esistano le leggi di Stato. La velocità è un obiettivo che è stato fissato dal Parlamento*».

Insomma con questo discorso si vuol dire che Amato è inadeguato ai suoi compiti? Ligato non risponde direttamente, ma racconta un aneddoto: «*Ho letto una sua dichiarazione: "Il trasporto affidiamolo agli autotrasportatori". Secondo me voleva dire gli spedizionieri. Se lo immagina un autotrasportatore che trasporta per treno?*».

r. l.

FERROVIE, 44 MILA POSTI IN MENO MA IL SINDACATO E' PRONTO AGLI SCIOPERI

(Segue da pagina 1)

miglioramento qualitativo delle infrastrutture e delle tecnologie e attraverso la razionalizzazione e la ferrovia-rizzazione di alcune attività. Secondo questa logica, nulla impedirebbe in un prossimo futuro la vendita da parte dell'ente di alcune parti del proprio patrimonio immobiliare (calcolato intorno ai 150 mila miliardi) ritenuto superfluo e costoso sotto il profilo della manutenzione.

Il prezzo dell'operazione di Ligato è di 58 mila miliardi in 6 anni, ai quali vanno ad aggiungersi 27 mila e 800 miliardi per adeguare la rete e il materiale rotabile all'alta velocità.

La risposta dei sindacati non si è fatta attendere. In un comunicato, Cgil, Cisl, Uil e Fisafs hanno definito la manovra Ligato «*limida, poco coraggiosa e poco realista*», la quale finisce per scaricare sul personale la «*necessità di un riequilibrio dell'intero settore*». Si tratta, in sostanza, di un piano del tutto «*inaccettabile*» che pone l'Italia in vista del '92 in condizioni di «*grande debolezza*» rispetto ai partners europei. Per queste ragioni, i sindacati non esitano a parlare di scioperi nelle ferrovie, facendo presente al presidente dell'Ente gli alti ed inutili costi della conflittualità. In un anno e mezzo, dalla firma del contratto nel maggio '87 ad oggi, il braccio di ferro tra sindacati e Fs è costato 1200 miliardi.

Lacondeo il commento del segretario confederale della Uil Trasporti Giancarlo Aiazzi: «*Ligato chiede soldi al governo per mandare a casa 44 mila ferrovieri e per produrre di meno rispetto alle previsioni di crescita naturale del settore merci. E' un bel risultato*».

I comunisti, dal canto loro, attraverso il responsabile della sezione Trasporti, il senatore Lucio Libertini, hanno fatto sapere che il progetto Ligato non è poi così brutto come lo si vuole dipingere. «*Non lo butterei tutto al vento questo piano. Alcune cose vanno, altre no*».

Mino Lorusso

Nostra intervista all'ingegner Vittore Catella

LE «FRECCE» CONTINUERANNO DIMOSTRAZIONI PIU' SICURE

(Segue dalla prima pagina)

«*Nemmeno per idea. Anzi, quasi a rinunciare sarebbe come tornare indietro di anni e in tutta la sua storia l'aviazione è sempre andata avanti. Nelle peggiori delle ipotesi, comunque, ha subito qualche rallentamento. Ma indietro, mai*».

Allora che cosa si può fare nel prossimo futuro, soprattutto per garantire maggiore sicurezza?

«*Non c'è che una strada — sostiene ancora l'ingegnere Vittore Catella —: usare maggiori cautele per quanto riguarda proprio lo spettacolo aereo*».

Di che tipo, ingegner Catella?

«*Mi spiego. In Germania la gente era praticamente al bordi della pista: se fosse stata mezzo metri più indietro tra gli spettatori non sarebbe successo nulla. E' facile rispondere che a quella distanza si perde l'effetto velocità-vicinanza dal suolo: ma allora facciamo volare gli aerei un po' più alti, ad esempio a cinquanta metri anziché a dieci, e la prospettiva a livello metri di distanza risulta inalterata*».

Con quali vantaggi?

«*Uno, essenzialmente: che i rischi del pilota che sfreccia a cinquanta metri d'altezza anziché radente al suolo diminuiscono in questo modo da dieci a uno*».

Eugenio Ferraris

61 POSTI, 17 MILA DOMANDE

L'AQUILA — «In Abruzzo la disoccupazione registra nuovi livelli record: 88.625 sono in totale gli iscritti alle liste di collocamento al 31 marzo 1988.

«L'incremento è stato notevole, il 14,8 per cento sul precedente trimestre».

Lo rende noto il comitato regionale della Cgil, citando come esempio di questa crescente disoccupazione, soprattutto giovanile, il fatto che «al concorso regionale per 61 posti per diplomati alle Poste si sono avute oltre 17 mila domande».

PENSIONI, SI CERCA DI DECIDERE DOPO 10 ANNI DI CHIACCHIERE

Bino Formica

ROMA — La riforma ed il riordino del sistema pensionistico sono oggetto dell'incontro che oggi si svolge tra il ministro del Lavoro, Formica e Cgil, Cisl, Uil. Un incontro che dovrebbe esaminare l'impianto della riforma del ministro. «Finalmente si comincia — dice il responsabile del settore previdenziale della Cgil, Cazzola —. Di questa riforma si parla da dieci anni: sentiremo le proposte del ministro Formica e poi ci prenderemo una fase di riflessione con il coinvolgimento degli organi dirigenti del sindacato».

Nell'incontro, come precisa anche Silvano Miniati, segretario generale della Uil-pensionati, il sindacato porrà anche la questione delle pensioni sociali e della maggiorazione delle pensioni più basse. «Questioni queste ultime escluse dal governo nonostante gli accordi intercorsi con il ministro stesso.

«Le inadempienze hanno così qualificato in senso negativo un'estate che è stata costellata da centinaia di episodi che hanno messo in luce le condizioni di povertà e di solitudine nella quale vivono milioni di anziani». Probabilmente una parte dei provvedimenti sarà affidato ai meccanismi della legge-delega.

L'uscita sugli schermi della Mostra di Venezia del nuovo film di Carlo Lizzani

CAVALCARE BUCHARIN: E IL CINEMA FINISCE IN POLITICA

Il quotidiano del psi riapre con enfasi il discorso sullo stalinismo e i suoi collaboratori. Nuova polemica con il pci?

Giuseppe Stalin, nuove polemiche in arrivo

ROMA — Stalin? «*Era un mostro*». L'*Avanti!* di stamane non ha dubbi nel definirlo. Il «*tiranno*» è messo all'indice in occasione dell'uscita a Venezia del nuovo film di Lizzani, dedicato alla figura di Nicolaj Buchanin, fucilato dall'«amico» Stalin. Sulla sinistra figura del leader sovietico le ombre sono sempre più fitte, ma il quotidiano socialista oggi sospetta anche di altri. Con la penna di Ugo Intini si chiede: «*Il mostro era un uomo solo, Giuseppe Stalin, oppure la mostruosità era già presente nei bolscevismo? Che uomini furono mai gli impassibili suoi collaboratori?*». L'*Avanti!* invita ad indagare, come si è fatto per i gerarchi nazisti. Sono riflessioni che possono far divampare una polemica nei confronti di personaggi ancora vivi alle nostre cronache, non solo in Urss. Intini indica «*i tanti intelligenti e celanti propagandisti dello stalinismo; intelligenti e celanti al punto da convincere intellettuali europei di prim'ordine della grandezza del tiranno; al punto da ingannare e tradire nuove generose di tutta Europa*». «*Erano inermanti complici resi vili e passivi dal terrore?*». «*Oppure erano lucidi portatori di un'idea assoluta di fronte alla quale la vita, la verità, la giustizia, i valori della gente comune perdevano significato?*».

L'allusione è esplicita. Fa riferimento agli uomini dei partiti comunisti d'Europa. Non solo a coloro che consegnarono Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Germania allo stalinismo, ma anche a coloro che in Occidente fecero da altoparlante a Stalin. Il pci (e Togliatti) non sono chiamati direttamente in causa da Intini, ma il monito socialista è palesemente rivolto anche ai protagonisti italiani di certe politiche di sinistra e a tutti gli integralisti.

«*C'è infatti — dice Intini — nella cultura europea un seme pericoloso, raccolto da tutti gli assolutismi dell'ultimo secolo*». E' «*il concetto che l'intelligenza, al servizio di un obiettivo ideale di altissimo valore, possa — anzi debba — cancellare ogni semplice sentimento di umanità, che una mente totalmente conquistata da un'ideologia pura e salvifica debba fare violenza al cuore*».

«*Da questo seme — osserva Intini — sono nati il nazismo come lo stalinismo*», «*ma anche gli orrori recentissimi, quelli del terrorismo italiano e tedesco, di quei brigatisti che al rosso simbolo della rivoluzione comunista hanno creduto di poter bruciare non milioni di morti, come Stalin, ma pur sempre la propria giovinezza e decine di vite innocenti*».

Produzione lorda: ecco il bilancio dell'annata

HIT-PARADE AGRICOLA, PIEMONTE SESTO

ALESSANDRIA — Il Piemonte ha il poco invidiabile primato nazionale del consumo di disinfestanti: 7 chilogrammi per ettaro di terreno. Anche in fatto di pesticidi non andiamo meglio: 2,2 chili per ettaro. Da più parti (ambientalisti, associazioni di consumatori, gruppi politici) si chiede che la Regione incoraggi produzioni più sane rompendo con gli attuali indirizzi che favoriscono alte rese e successivi interventi dell'Aima.

L'agricoltura piemontese presenta perciò luci e ombre: mentre si sta per concludere l'annata agraria '88 (si aspetta il raccolto del mais e quello dell'uva che si annuncia lontano da quello «record» dell'anno precedente), è possibile tracciare un bilancio di quella '87 desumendolo dai dati forniti dalla Regione.

Il Piemonte ha una produzione lorda agricola vendibile di 3804 miliardi circa, si colloca al sesto posto tra le regioni italiane con il 7,5%, dopo Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Sicilia e Puglia; il dato complessivo si avvicina a quello dell'annata '85, la migliore per la produzione agricola in Piemonte. Nel complesso delle tendenze, il dato più evidente è la progressiva, continua diminuzione delle vacche da latte: 40 mila unità in meno rispetto all'81, di cui 10 mila capi in meno al giugno dell'87.

Come cambia l'agricoltura provincia per provincia? L'Alessandrino ha fatto registrare l'anno scorso una notevole flessione delle colture industriali di grano e orzo, un calo nelle superfici e nelle produzioni orticole: «I prezzi al produttore sono spesso poco remunerativi, i giovani preferiscono altri lavori», dicono gli orticoltori di Castellazzo Bormida, famoso per meloni e insalate.

In provincia di Alessandria tendono ad aumentare invece le coltivazioni di soia, colza, barbabietola da zucchero e girasole; per gli allevamenti, aumento degli ovini (segno che l'incolto avanza) e diminuzione degli ovini (—6% rispetto all'86).

In provincia di Asti la situazione è simile a quella alessandrina, con l'unica differenza della stabilità delle superfici a cereali.

In provincia di Cuneo ottime le rese nell'86 di grano tenero e orzo: rispettivamente 50 e 60 q. per ettaro. Nelle orticole vistoso il peperoni e fagioli, notevole aumento della soia a scapito delle superfici foraggere con conseguente lieve calo dei bovini (—1,1%). Sempre notevole nel Cuneese la produzione di actinidia, mele e pesche. Nel Novarese aumenta la soia e calano il mais e la consistenza degli allevamenti (—9 mila capi l'anno scorso). In provincia di Vercelli si contrae la superficie coltivata a riso (meno 2600 ettari) e a mais, aumenta la soia, continua ad essere buona la produzione di asparagi.

In provincia di Torino aumenta il patrimonio bovino, soprattutto da macello, di conseguenza si espande la soia (più 7500 ettari) e calano le superfici cerealicole di grano e mais (—5 mila h.).

Sulla base dei dati dei servizi regionali dell'agricoltura, il quadro complessivo della produzione agraria si presenta per l'annata '86-'87 così: 23 milioni di quintali di cereali, oltre 4 milioni di quintali di frutta, il Piemonte conserva il primato di produzione dell'actinidia. Circa 5,6 milioni sono stati i quintali di uva raccolta, 5 i milioni di patate e ortaggi in pieno campo, con una diminuzione generalizzata ad eccezione di fragole e pomodori.

Centoventotto milioni i quintali di foraggio con una diminuzione a tutto favore della soia, inoltre 4,5 milioni di q. di piante industriali (soia, colza, barbabietola, girasole).

Emilio Lombardi, assessore regionale all'agricoltura, dice: «Si deve dare all'agricoltura piemontese l'attenzione che merita perché solo un settore primario economicamente valido e strutturalmente avanzato pone le premesse per mantenere unità produttive in campagna evitando i pesanti costi dell'urbanesimo selvaggio degli ultimi tempi».

E' anche vero però che la produzione agricola deve fornire prodotti qualitativamente migliori: in questo senso si muove la proposta di legge regionale del pci che chiede un «certificato di qualità» per i prodotti ottenuti con contenimento di prodotti chimici in agricoltura e per quelli biologici.

Primo Ferro, vicepresidente della «commissione regionale agricoltura» afferma: «Si spendono 6 miliardi l'anno per assistenza tecnica alle imprese agricole piemontesi, eppure i servizi forniti sono insoddisfacenti: con una buona assistenza tecnica è possibile ridurre del 50-60% l'uso di prodotti chimici in vigne e frutteti. In Piemonte ci sono coltivatori che sostengono possibile ottenere significative rese escludendo del tutto l'uso di prodotti chimici. Non si può continuare a spendere 150-200 miliardi l'anno per le provvidenze più impensate in agricoltura e lasciare l'assistenza tecnica allo sbando».

Sandro Buoro

Su SCIENZA & VITA di Settembre

• La camera che simula lo spazio • L'afrodisiaco tartufo • Alleli d'eccezione nella Germania dell'Est • Un cuore artificiale pieno di speranza • Il ponte fuor d'acqua • Una "Magna Charta" per le Università • La Svizzera del Centroamerica • Casali e torri dell'Agro Romano • Le delizie del giardino cinese • Sempre più potenti i cannoni atomici • La Montagna dei Presidenti • L'Italia in orbita con il satellite Olympus • Il pappagallino allattato • I semi portati dal vento e altro ancora

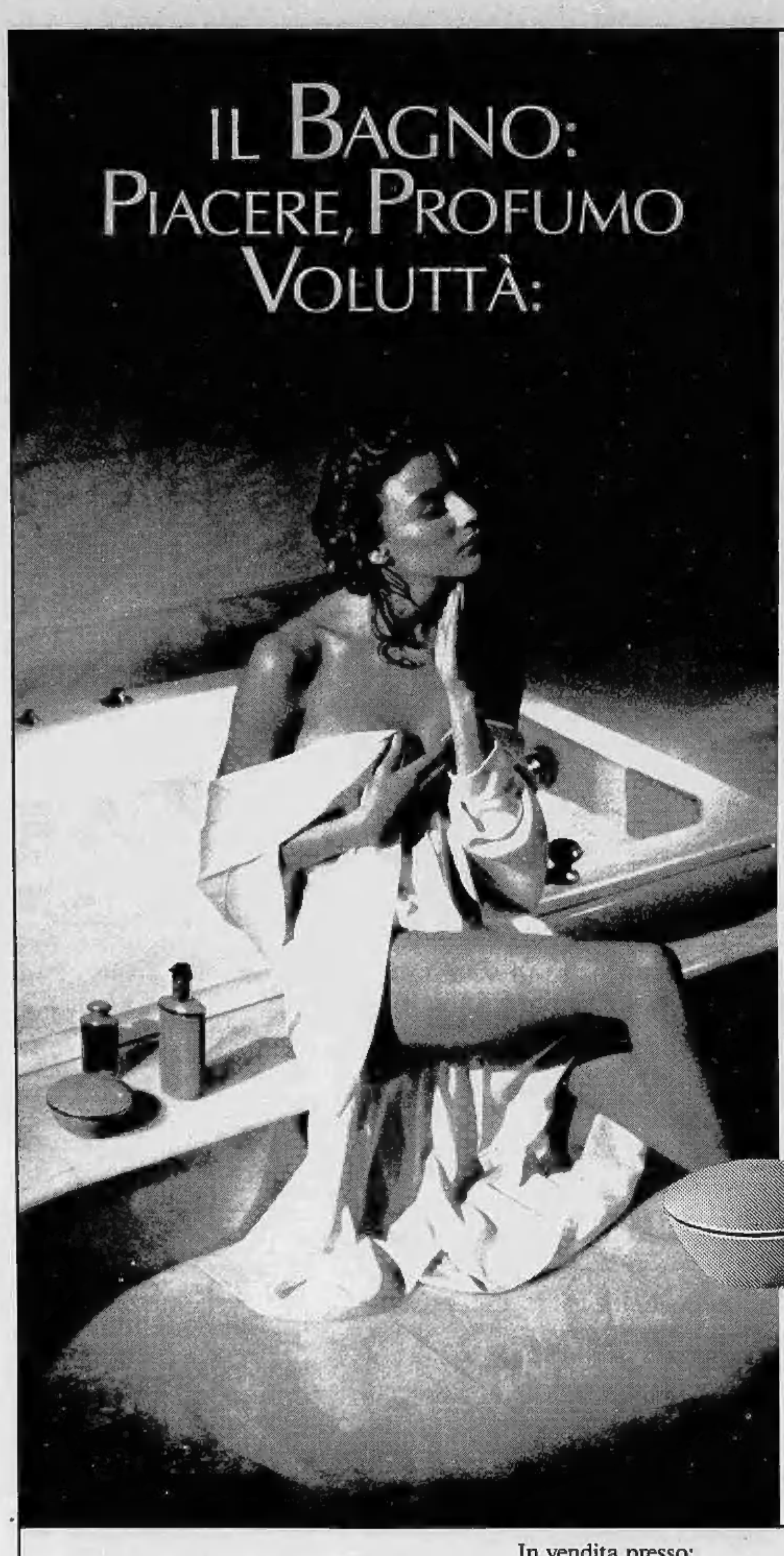
È UN MENSILE RUSCONI

DUCATO, FIORINO MARENGO, PENNY, PANDA VAN IN CONSEGNA PRONTA

CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA

CORSO FRANCIA 341 - TORINO

IL BAGNO: PIACERE, PROFUMO VOLUTTÀ:



Il piacere
il piacere delle forme morbide dei ciottoli, sulla spiaggia il piacere del colore giada, delicato incontro tra il verde dei vegetali ed il blu dei Mari del Sud.

Il profumo
l'inquietante profondità di MITSOUKO o la provocazione di SHALIMAR I rischi di sospetto di CHAMADE o le note fiorite di JARDINS DE BAGATELLE, o ancora l'esotismo di NAHEMA.

La voluttà
di un'intera linea profumata con prodotti tradizionali: deodorante, essenza, shampoo per il corpo, sapone, talco, o i nuovi: ***Emulsion pour le corps,*** *leggera, fluida, idratante (PCANA) e antidisidratante (Collagene).* ***Crème pour le corps:*** *nutriente e protettiva (Peridrosqualene), idratante (PCANA), ammorbidente (Allantoina), una vera cura di bellezza per il corpo.*

ESSERE GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

In vendita presso:

ACCORDI
Torino - C.so Francia, 66 - Tel. 011/752952

BOIDI
Torino - Via Marco Polo, 15 - Tel. 011/500317
Torino - C.so De Gasperi, 53 - Tel. 011/503331
Torino - C.so Stati Uniti, 5 - Tel. 011/547982

CANTONE
Torino - Via Pietro Micca, 15 - Tel. 011/541724

COCCHIS
Torino - Via Nizza, 7 - Tel. 011/6692384

EVA
Torino - Via San Secondo, 10 - Tel. 011/5575082

FEA
Torino - C.so G. Cesare, 46 - Tel. 011/851637

GALLINATTI
Torino - Via Cavour, 3 - Tel. 011/540677

GATTO
Torino - Via San Donato, 6 - Tel. 011/487792

GIULIETTA
Torino - Via Chiesa Salute, 15 bis/A - Tel. 011/250174

LA TORINESE
Torino - Via Andrea Doria, 8 - Tel. 011/510938

LAURIA
Torino - Via Botero, 19 - Tel. 011/538874

LE BIJOUX ROUGE
Torino - C.so Vercelli, 163 - Tel. 011/2050207

PARFUMS ET BIJOUX
Torino - Via Garibaldi, 18 - Tel. 011/553394

ROBERTA
Torino - L.go Orbassano, 64 - Tel. 011/582801

SELVA
Torino - C.so Reg. Margherita, 264 - Tel. 011/7492077

SERVETTI
Torino - Via Bertola, 20 - Tel. 011/5570101
Torino - C.so Giulio Cesare, 214 - Tel. 011/265349
Torino - Via Carlo Alberto, 31 - Tel. 011/545980
Torino - Via Tripoli, 7 - Tel. 011/396625
Torino - Via Di Nanni, 94 - Tel. 011/4476855
Torino - Via Mazzini, 21 - Tel. 011/8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - Tel. 011/9002240

UNIVERSITÀ
Torino - Via Po, 4 - Tel. 011/8397682

VALENTINA
Torino - C.so Orbassano, 282

VALLESI
Torino - Via Nizza, 402 - Tel. 011/6060579

GUSMATTI
Torino Moncalieri - Via S. Martino, 18
Tel. 011/641408
Chieri - V.le Fasano, 36 - Tel. 011/9478905

Abitanti esasperati dalle distruzioni

«GUERRA DEL CINGHIALE» NELLE VALLATE VARESINE

COMO — I cinghiali iniziarono a moltiplicarsi cinque anni [redacted] quando qualcuno, rimasto sempre [redacted] sciolo, liberò una coppia [redacted] animali che nelle valli V[redacted]lasca e Dumentina, all'estremo Nord della provincia di Varese, fra Italia e Svizzera, hanno trovato [redacted] habitat ideale. I cinghiali, anche se [redacted] ovviamente è stato in grado di contarli, sono ora alcune centinaia. Troppi perché la loro presenza potesse continuare a passare inosservata, anche perché i cinghiali stanno causando [redacted] pochi danni, suscitano paura, soprattutto di notte quando avventurarsi per le campagne delle vallate varesine, a ridosso del Canton Ticino, può riservare brutte sorprese.

Com'è stato qualche giorno fa per due valligiani che, esasperati, sono tornati a casa e si sono [redacted] con fucili da caccia. [redacted]prese dalle guardie venatorie, ora rischiano una salatissima multa. C'è [redacted]il per i due valligiani ha invece proposto un titolo di benemerenza. Un paradosso? [redacted]lo [redacted], [redacted] dimostra anche quanto [redacted] alta l'esasperazione della gente ed anche degli [redacted] varesine interessate da questa moltiplicazione di ungulati.

«*Così non può andare avanti: è necessaria una soluzione in grado di eliminare il problema*», sostiene Angelo Rossi, sindaco di Curiglia, uno dei centri in prima linea in quella che è stata definita la «*guerra al cinghiale*». Rossi rilancia il problema ponendo due interrogativi: «*Perché garantire la presenza dei cinghiali in una zona dove non [redacted] Perché dovremmo anteporre la tutela di questi animali alla garanzia di tranquillità e sicurezza degli abitanti?*». Gli fa eco Adolfo Delea, sindaco [redacted] Veddasca: «*Non è solo una questione di orti da salvaguardare. Qui c'è un problema più complesso di distruzione ambientale. Basti pensare ai terreni pieni di buche, alle recinzioni rovinate. La gente è stanca di questo supplizio*».

Cosa fare dunque per vincere questa «*guerra al cinghiale*»? La gente del posto [redacted] soluzione l'avrebbe a portata [redacted]: sterminare tutti gli ungulati, senza troppi complimenti, per farla finita una volta per sempre. «*E' impossibile andare avanti in questo modo*», si sente ripetere, con ossessione. Solo che la caccia al cinghiale, è bene ricordare, non [redacted] libera: è possibile in novembre e dicembre e solo per pochi giorni. Tocca perciò alle autorità provinciali e regionali trovare una soluzione, che tenga conto della necessità di riportare la tranquillità in queste [redacted]e, ma anche di salvaguardare gli animali. Una decisione, viene fatto osservare, che non potrà essere rinviata ancora a lungo. «*I cinghiali da qui se ne devono andare e per sempre — sostiene la gente del posto —. Diversamente ce ne andremo noi*». E non pochi, in questi cinque anni, sono coloro che hanno abbandonato le vallate, o hanno smesso di coltivare orti e campi. Numerosi, inoltre, gli appezzamenti di terreno che, per continuare ad essere coltivati, [redacted] protetti da reti e recinzioni che rendono ancora più aspro il passaggio [redacted] che, per sua natura, [redacted] essere libero, senza ostacoli.

[redacted] fare, dunque? [redacted] risposta sembra giungere dall'Amministrazione provinciale. Una risposta articolata, in quanto non parte dal presupposto di sterminare i cinghiali. L'obiettivo [redacted] quello di ridurne drasticamente il numero, cercando però [redacted] salvaguardare gli ungulati. Si pensa, infatti, ad appezzamenti di montagna da dichiarare «*compatibili*» con la presenza dei cinghiali; appezzamenti da mantenere sotto controllo delle guardie venatorie, per evitare che possa ripetersi, anche in futuro, la moltiplicazione dei cinghiali.

In settembre l'Amministrazione provinciale di Varese dovrebbe varare un proprio regolamento in aggiunta a quello regionale, che dovrebbe ridurre drasticamente il numero dei cinghiali. Per i cacciatori sono previsti appositi corsi. [redacted] la fine dell'anno [redacted] sostiene, dovrebbe terminare questa singolarissima «*guerra*». [redacted] «*guerra al cinghiale*».

Marco [redacted]

DIETRO LE QUINTE DELLA SPIAGGIA

Spotorno. Ultimi sprazzi di vacanza. Mentre la spiaggia comincia a spopolarsi, c'è ancora chi cerca un po' di quiete dietro le cabine, per una «corroborante» partita a carte

FOTOGRAFO SUL CIRCEO CADE IN UN BURRONE SALVO CON L'ELICOTTERO

ROMA — E' finita [redacted] la brutta [redacted] di [redacted] fotografo di [redacted] caduto ieri in un profondo crepaccio sul Circeo. Giovanni Castella [redacted] stato tratto in salvo da un elicottero, messo a disposizione dell'aeronautica milit[redacted] [redacted] alle 6,30 di questa mattina; dopo che per ore le squadre di soccorso avevano inutilmente tentato di raggiungerlo. Subito dopo il recupero l'uomo è stato trasportato all'aeroporto di Ciampino e quindi, con un'autoambulanza, al pronto [redacted] del policlinico Umberto I di Roma.

Il ricovero è stato deciso a scopo precauzionale, perché Castella ha trascorso all'addiaccio oltre sei ore e presenta lievi sintomi di assideramento.

[redacted] [redacted] [redacted] ricostruzione della vicenda che ha tenuto con il fiato sospeso decine di uomini.

L'uomo si trovava a bordo di un gommone con un amico, Giorgio Lavi, [redacted] anni, anche lui fotografo di moda, q[redacted] nel pomeriggio verso le 17, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, i due non [redacted] più riusciti [redacted] governare l'imbarcazione e hanno [redacted] to [redacted] approdare sul promontorio del Circeo, [redacted] poi raggiungere [redacted] l'abitato. [redacted] tre tentavano di arrampicarsi sul monte [redacted] condizioni di scarsa visibilità — erano [redacted] le 20 — uno dei due è caduto nel burrone. L'altro è riuscito a ritornare al gommone, ha ri[redacted] il l[redacted], è [redacted] to [redacted] un mezzo della capitaneria [redacted] porto di Gaeta e ha dato l'allarme.

Il crepaccio dove Castella è caduto [redacted] profondo oltre [redacted] metri [redacted] è stato immediatamente [redacted] [redacted] [redacted] dei [redacted] e dei mezzi [redacted] soccorso della capitaneria [redacted] porto. Nel corso della notte i soccorritori hanno tentato di raggiungere il fotografo con le funi, ma ogni tentativo è stato inutile. Solo stamattina l'arrivo di un elicottero della marina militare ha permesso il recupero del fotografo. Dal vell[redacted] [redacted] sono calati [redacted] crepaccio alcuni esperti, che hanno gettato le funi al Castella. Dopo 12 ore di brutta avventura il fotografo è tornato in superficie sano e salvo.

Costruita nel 1700 è [redacted] simbolo di Ancona

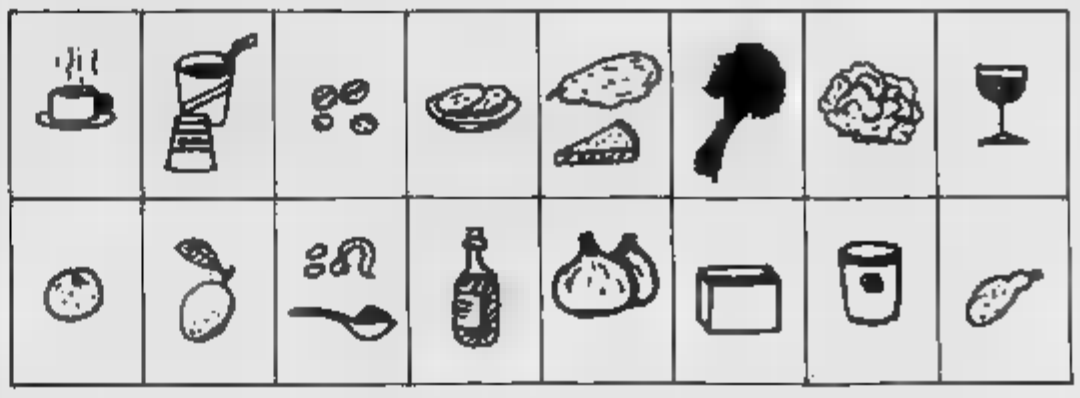
PER LA MOLE VANVITELLIANA GIA' STANZIATO UN MILIARDO

ANCONA — La Soprintendenza ai monumenti delle Marche sta predisponendo un progetto per la spesa di un miliardo diretto al recupero della Mole Vanvitelliana già adibita a carcere, ca[redacted] magazzini generali e attualmente a deposito della [redacted] fattura tabacchi di Chiaravalle. Costruita su progetto di Luigi Vanvitelli tra il 1733 e il 1737 per incarico di papa Clemente XII (Corsini), la Mole Vanvitelliana è un edificio elegante e maestoso piantato sul mare che rispondeva ad esigenze di carattere sanitario e difensivo: [redacted] un «lazzaretto», dove le navi, prima dell'approdo, sbarcavano i passeggeri affetti da malattie contagiose, e al tempo [redacted] [redacted] fortezza contro le insidie che venivano dal mare.

Lo storico Amico Ricci ne parlava come «di un'opera dove si scorge bene quanto il Vanvitelli sapesse accoppiare la magnificenza e la maestà all'elegante e soda bellezza e come egregiamente eseguisse [redacted] regole invariabili [redacted] comodità e [redacted] che danno il perfetto compimento alla fabbrica». La Mole Vanvitelliana o lazzaretto consta [redacted] un corpo intero a due piani con camere e magazzini [redacted] circondato da una robusta [redacted] con posti di guardia e feritoie. [redacted] forma pentagonale con i lati [redacted] misurano ciascu[redacted] [redacted] metri [redacted] lunghezza e [redacted] centro [redacted] cortile interno presenta un tempietto neoclassico dedicato a [redacted]. Rocco. Il sontuoso portale in pietra d'Istria assomiglia [redacted] modo sorprendente a quello della vicina rocca di Falconara. L'intenzione della Soprintendenza è comprendere nell'intervento di recupero [redacted] Mole anche le mura del porto [redacted] «Stiamo pensando — ha detto la soprintendente Maria Luisa Polichetti — ad una convenzione con la facoltà di ingegneria per i rilievi e [redacted] studi preliminari che comprendano tutto il complesso [redacted] modo da avere a disposizione l'intero quadro della situazione».

DIMAGRIRE! Una scoperta: le calorie negative

Adesso potete dimagrire facilmente - anche se mangiate troppo...



Isabelle Martin:

"Ecco quali sono i 19 alimenti che fanno dimagrire..."

Tutti coloro che li hanno provati sono diminuiti di peso. Il risultato è assicurato.

A diversi dietologi hanno scoperto che certi alimenti che fanno dimagrire
Sono gli alimenti contenenti calorie negative. Più ne mangiate, più dimagrite -
Scoprite in una relazione che potete ricevere a casa vostra senza alcun impegno, quali sono questi alimenti. Perché fanno dimagrire e come

DOMANDA: *In che modo alcuni alimenti possono far dimagrire?*
RISPOSTA: Contrariamente [redacted] alimenti normalmente non [redacted] nutritivi [redacted] cui alcune verdure [redacted] alcuni frutti [redacted] quali bruciano più calorie di quante non ne forniscano. Perciò più ne mangiate, più bruciate e vi sentite stufi di ingrassare. Questi alimenti [che hanno calorie negative] eseguono trasformano in energia...non in grassi

DOMANDA: *Come è possibile che questo avvenga?*
RISPOSTA: Il pompelmo che hanno questi alimenti negli scioglierne il grasso accidentale si sarà chiuso quando ingerito in che modo il vostro organismo assorbe il grasso
Siete nati con un certo numero di cellule adipose. Quando il vostro peso [redacted] troppo, queste cellule adipose si gonfiano e si moltiplicano. A partire da questo momento, il vostro metabolismo subisce un «disinnamento» e permette al cibo a base di carboidrati di bruciare se stesso, il quale viene immagazzinato. Potete perciò dimagrire solo se esso verrà espulso [redacted] cellule
I modi possibili per ottenere ciò sono tre: un alimentando a cui ricchi di grassi (diete), un faccia una ginnastica intensiva, un mangiando alimenti contenenti calorie negative, che bruciano i grassi e li espellono dalle cellule
Ovviamente quest'ultimo metodo è di gran lunga il più facile, perché non richiede alcuno sforzo o privazione

DOMANDA: *Quanti chili si possono perdere ogni settimana con questo sistema?*
RISPOSTA: Se i chili di troppo sono meno di 10, se prendete in media da 2 a 1/2 a 3 fin dalla prima settimana e da 1 a 1/2 a 2 nelle settimane seguenti
Se dovete perdere più di 10 chili, dimagrirete ancora più in fretta. Alcune persone che conosco hanno perduto più di 30 chili, se hanno perso un fino a 6 dalla prima settimana

DOMANDA: *Bisogna fare qualche dieta? Oppure basta semplicemente aggiungere alcuni contenenti calorie negative alla nostra alimentazione abituale?*
RISPOSTA: Non dovete seguire nessuna dieta o cambiare qualcosa nel vostro modo di vita. Potete mangiare pasta, salsa, burro, chi ci saremmo tutti quello che volete.
La sola cosa che dovete fare è aggiungere al vostro cibo abituale alcuni o calorie negative... e osservare la scomparsa dei chili di troppo e dei centimetri di grasso

DOMANDA: *Quanti di questi alimenti devo aggiungere ai cibi che mangio abitualmente?*
RISPOSTA: Basta aggiungere un quarto di spicchio alla vostra insalata alimentazione. Questa proporzione può comunque essere maggiore, perché più consumate alimenti con calorie negative, più dimagrite rapidamente.

DOMANDA: *Invece di aggiungere questi alimenti contenenti calorie negative, posso semplicemente ridurre di un quarto della mia alimentazione abituale?*
RISPOSTA: Certamente dico che la vostra cura ricominciate a mangiare almeno [redacted] di alimenti con calorie negative senza questo vitale che fornisce già ottimi risultati

DOMANDA: *Mi farà male mangiare il mio pasto ideale dopo aver perso i chili di troppo?*
RISPOSTA: La maggior parte delle persone che dimagriscono seguendo diete o metodi particolari, oppure privandosi pillole, ingeriscono anche rapidamente i chili persi
Con gli alimenti contenenti calorie negative è invece tutt'altra cosa. Tutto quello che dovete fare per mantenere snelli e aggiungere alla vostra normale alimentazione quegli particolari alimenti contenenti calorie negative

DOMANDA: *Quali sono gli alimenti contenenti calorie negative? Dove è possibile trovarli?*
RISPOSTA: Tutti gli alimenti contenenti calorie negative sono alimenti naturali. C'è un libro [redacted] Potete porre di essi alcune frutta, alcune verdure e altri alimenti naturali che trovate in qualsiasi supermercato e privati o negozi dietetici

DOMANDA: *Esistono testimonianze di persone che hanno provato questi alimenti contenenti calorie negative e che hanno constatato che essi facevano realmente dimagrire?*
RISPOSTA: Tutte le persone che hanno incominciato nella loro alimentazione abituale questi alimenti contenenti calorie negative sono dimagrite

DOMANDA: *Ho letto in una rivista che gli alimenti contenenti calorie negative non fanno solo dimagrire, ma che migliorano anche la salute del corpo. E vero?*
RISPOSTA: Si. Studiando questi alimenti contenenti calorie negative sono stati scoperti da alcuni dietologi nel corso di ricerche effettuate una per varie università. Se aggiungete almeno 250 calorie negative alla vostra normale alimentazione, oltre a dimagrire abbondanti e immediatamente anche il vostro livello di colesterolo, e la vostra salute ne trae un gran vantaggio

DOMANDA: *Ho già provato con capsule e fiale di bruciagrassi di ferro, con quelli a base di ormoni, con metodi speciali, come alcuni, ma non sono mai riuscito a dimagrire. Perché questo faccio questa volta?*
RISPOSTA: Perché il principio delle calorie negative è naturale. Bruciano più calorie di quante non ne assumiate. Perché tutti coloro che hanno provato questo dimagriti e non c'è alla ragione per cui voi fallirete in questo, non ci riuscirete anche voi. Perché il risultato è talmente sicuro che potete fare questa prova a rischio nullo e senza alcun impegno da parte vostra

Provate [redacted] Alimenti che fanno dimagrire a nostro rischio e [redacted] alcun impegno

e decidete solo DOPO aver provato i risultati di dimagrire se desiderate ricevere questa Relazione
Ecco qui sottostante alcune lettere che abbiamo ricevuto

Avevo provato [redacted] tutto

"Ho perso 30 chili. Ho sempre sofferto molto per il fatto di essere grassa e avevo provato di tutto per di dimagrire. Quando vidi che ha funzionato per me volevo dirlo agli alimenti contenenti calorie negative. Mi sono sentita veramente rinascere. Anche mio marito ha perso 11 chili e siamo felici di aver scoperto questa gioia di vivere che di sempre non conoscevamo più"

(Jacqueline N. - 44 Lyon)

I miei chili di troppo sono spariti

"Ho ora ottenuto in perso i miei 9 chili di troppo. Ho subito una cura più importante. Avevo provato una mucca di prima senza poter che niente non mi riuscisse a dimagrire. Qualunque persona è costretta a curbi di questo tipo. Spero che la mia esperienza possa servire ad altre persone"

(Jacqueline P. - 31 Paris)

Pensavo che sarei rimasta grassa per tutta la vita

"Mi capitava spesso che qualcuno di essere divertente stesse, ma tutti quelli che mi parlavano non mi ha mai fatto dimagrire. In seguito ho scoperto le calorie negative. Ho perso 11 chili in sole due settimane e complessivamente 34 chili, poi in fretta di quanto non abbia mai visto in vita mia. Proprio ieri una mia amica mi ha detto che non mi ha mai vista così bella"

(Martine S. - 75 Paris)

(Queste lettere sono di tre persone e si trovano a disposizione di chiunque le voglia esaminare. Troverete anche numerose testimonianze, con la sola cancellazione del cognome di chi ha scritto)

Ecco [redacted] mia proposta

Se non perdete almeno 2,5 kg alla settimana, richiedeteci la Relazione sugli Alimenti che fanno dimagrire gratis. Vi spiegheremo come [redacted] ottenere un magro di 2 - 3 o più kg in meno in una settimana [redacted] Se dopo aver ricevuto il vostro pacco di prova [redacted] non perdete almeno 2,5 kg alla settimana [redacted] non avete ragionato il vostro peso ideale, oppure siete completamente insoddisfatti, [redacted] Tutto quello vostro [redacted] dovete è scrivere che vi va una prova [redacted] Per pronta spedizione assicurata e immediata

Da parte vostra [redacted] correte alcun rischio

Potete perdere [redacted] questa prova per semplice curiosità, perché non rischiate di perdere una vita [redacted]

Perché mi arrischio a farvi questa offerta?

Perché sono convinto che quando avrete provato [redacted] di troppo, sarete talmente felici che [redacted] vi tenere la Relazione sugli alimenti che fanno dimagrire
Perché tutti, assolutamente tutte le persone che hanno seguito le indicazioni fornite da questa Relazione hanno perso i loro chili di troppo
Perché non c'è alcuna ragione per cui quello che succede per gli altri non [redacted] anche per voi

Leggete quanto segue solo se avete deciso [redacted] fare questa prova

1 Questa prova viene fatta solo a me o vuole se non perdete almeno 2,5 chili alla settimana, basterà che mi restituiate la Relazione sugli Alimenti che fanno dimagrire entro tre giorni. In questo caso, vi invierò un assegno di L. [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] avrete [redacted] il vostro peso senza alcuna preoccupazione e senza porre alcuna domanda

2 Potete mangiare quanto volete e tutto quello che volete. Vi basterà soltanto aggiungere un quarto di alimenti contenenti calorie negative alla vostra alimentazione abituale.

3 Siete voi a decidere se desiderate tenere la Relazione o se preferite mandarla indietro per avere rimborsato. Potete perfino regalare la relazione dopo aver perso i vostri chili di troppo. Ma non credo che lo farete

4 Avete qui la possibilità di cambiare il vostro aspetto e la vostra vita senza dover seguire una dieta. Non ha alcuna importanza se questi chili di troppo li avete già da anni. Tutti odiano e siete convinti che hanno perduto gli alimenti contenenti calorie negative senza dimagrire. Essi devono far dimagrire anche voi. Ordinateci subito ed avrete una sola [redacted]
Se non desiderate dimagrire per voi stessi (invece), fatelo per vostra moglie o vostro marito per i vostri figli [redacted] per la vostra salute!

Come fare per ricevere rapidamente questa Relazione?

RISPOSTA: Coloro che desiderano avere al più presto possibile telefonare allo [redacted] 179. Basta che richiedano la Relazione "Gli alimenti che fanno dimagrire". Abbiamo a portata mitragliate e vendere il numero di telefono non a fianco)

Ultime notizie!

Questa relazione sugli Alimenti sugli "Alimenti che fanno dimagrire" inoltre di essere ben presto esaurita e la prossima edizione verrà stampata solo fra due mesi circa. Se desiderate ricevere subito e approfittare ancora del prezzo della presente edizione, spedite immediatamente il buono qui sotto. Non costerà nulla il tentare di dimagrire!

Oppure fate la vostra ordinazione per telefono [redacted] 179

Nota
Abbiamo fatto un test personale anche per persone apparentemente alla nostra vicino di altezza e peso. Ognuna di esse ha perso i chili che desiderava perdere. Le Calorie negative fanno realmente dimagrire

Un regalo a sorpresa
Se ordinerete [redacted] entro 5 giorni, vi spediremo inoltre un piccolo ma straordinario regalo a sorpresa. Potete comunque questo regalo anche se dovesse ritardare la Relazione per cause indipendenti

Tagliando per una prova libera e senza rischi

Spedite questo buono a
"I LIBRI UTILI DI MARCO PASTORE"
Via Roma 91 - 18038 SANREMO

Per essere valido questo buono deve essere spedito entro [redacted]

Oppure fate la vostra ordinazione per telefono [redacted] 179

Desidero [redacted] La mode [redacted]

Il vostro peso ideale | Quale la vostra altezza

Le vostra offerta di prova, assolutamente a vostro rischio, mi interessa. Resta inteso che:
1. Devo perdere almeno 2,5 chili a partire dalla prima settimana
2. Devo continuare a perdere almeno 1,5 Kg alla settimana finché tutti i miei chili di troppo non siano scomparsi
3. Non devo assolutamente seguire alcuna dieta e posso mangiare "a volontà"
4. Ho a mia disposizione 3 mesi di garanzia per constatare che tutti i miei chili superflui sono scomparsi e non sono più ripresi
5. Se non sono soddisfatto al 100%, vi prego di mi la Relazione in qualsiasi momento, durante il periodo di prova di 90 giorni. Non devo assolutamente fornire alcuna spiegazione e potrebbe non qualsiasi compilazione - e voi mi rimborserete un assegno di L. [redacted] [redacted] [redacted] avrete [redacted] il vostro peso ideale [redacted] Ho fatto è questa garanzia, spediscemi in un imballaggio discreto non riportante alcuna indicazione all'esterno

Il mio regalo a sorpresa

La Relazione "Gli alimenti che fanno dimagrire" al prezzo di L. [redacted]

Allego il mio pagamento con assegno ben convenzionato a "Libri Utili di Marco Pastore" Regalatemi non le spese di spedizione in contrassegno

Preferisco pagare al postino al ricevimento del pacco, più spese postali

Non si accettano pagamenti in denaro contante.

COGNOME
NOME
VIA
N
C.A.P. [redacted]
LOCALITA'
PROVINCIA
TEL
(per ulteriori verifiche se necessarie)

18294/11437

Centro Commerciale

Lagrange 15

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Marcia di protesta di insegnanti e genitori ad Alessandria, il 5 settembre

SOPPRESSI DAL PROVVEDITORE 50 POSTI DI LAVORO DEI «MAESTRI DI SOSTEGNO»

ALESSANDRIA — Saranno inviati telegrammi di protesta ai parlamentari e agli assessori all'istruzione del Comuni e della Provincia; è stata chiesta la [illegible] urgente del Consiglio [illegible] provinciale; il 5 settembre maestri specializzati nel recupero degli handicappati, genitori aderenti all'Anfass (associazione nazionale famiglie svantaggiati) e sindacalisti della provincia marceranno sul Provveditorato.

Sono queste le decisioni assunte da maestri di sostegno non di ruolo, rappresentanti provinciali Anfass e sindacati confederali della scuola nell'assemblea di ieri organizzata per rispondere alla soppressione da parte del Provveditore di Alessandria di almeno 50 posti di «sostegno» a scolari svantaggiati delle scuole elementari e dei centri di alfabetizzazione delle «150 ore».

Adriano Marchegiani, segretario Cgil scuola provinciale, spiega: *«L'anno scorso l'organico di diritto per il sostegno era di 181 insegnanti, quello di fatto di 165; per quest'anno l'organico di diritto è previsto per [illegible] posti con un taglio di 50, quello di fatto è oggi di soli 125. Il Provveditore aveva promesso che tutte le richieste sull'organico di fatto sarebbero state accolte; invece a fronte di ben 48 [illegible] richieste pervenute dalle direzioni didattiche con relative certificazioni Usl, il provveditore non ha restituito nessun posto sull'organico di fatto e ipotizza la restituzione di soli 12 posti nel caso di assenso del ministero».*

Nell'assemblea è stato detto che la provincia di Alessandria è una realtà pilota in Italia in fatto di corsi di alfabetizzazione per svantaggiati [illegible] più di 14 anni di età: se questi corsi, inseriti il più delle volte in centri di lavoro protetti gestiti dalle Usl e da Enti privati, si vedessero privati degli insegnanti necessari, si toglierebbe credibilità a quelle équipe [illegible] che hanno redatto le certificazioni e indicato la necessità del rapporto di sostegno per ragazzi svantaggiati già in possesso di licenza elementare ma che non saprebbero dove andare. Il provveditore di Alessandria ha disposto invece la soppressione di una decina di quei corsi.

Sandro Basilio, segretario provinciale Cgil Sinascel-Cisl, dice: *«Il taglio di posti di sostegno nell'Alessandrino è un problema vecchio. Il Provveditore due anni fa ne voleva sopprimere 80. Abbiamo sempre sventato che il Provveditore, Maria Antonietta Piccitto Pavan, volesse eliminare i supplenti annuali per far risparmiare soldi allo Stato: ha creato così una situazione in cui, invece del rapporto uno a uno insegnante-handicappato grave, si instaurerà nel prossimo anno scolastico un rapporto uno a quattro e invece del recupero educativo avremo un parcheggio-contenimento. Se il provveditore vuole risparmiare perché tiene alla propria figura di manager, non è sulla pelle dell'utenza e degli scolari svantaggiati che può fare economie»*

Renzo Tornatore, consigliere nazionale dell'Anfass, e Franchilda Voglino, rappresentante della sezione acquese dell'associazione, dicono: *«Il provveditore dimostra insensibilità sul problema handicap, sopprimendo posti di sostegno nelle elementari colpisce insegnanti che hanno diplomi di specializzazione ortofrenica. Inoltre non tiene conto delle indicazioni delle équipe medico-psico-diagnostiche che hanno chiesto l'istituzione dei nuovi posti di sostegno»*.

Pesanti gli interventi dei maestri che hanno detto: *«Nell'Alessandrino tutto va male sul fronte del recupero handicappati, il provveditore non mantiene gli impegni assunti, ogni considerazione sull'aspetto educativo, psicologico e sociale del problema viene cancellato da una ristretta visione di tipo puramente amministrativo»*.

Sandro Buoro

«Roumiage de Setembre» a Coumboscuro

LE GENTI PROVENZALI ALPINE SI INCONTRANO IN VAL [illegible]

Tipico passo di danza della Provenza marittima eseguito dalla «Flour de Mar» di Cannes

COUMBOSCURO — «Senza astrattismi e nel segno dell'Europa», è lo slogan del «Roumiage de Setembre» che si tiene a Sancto Lucio de Coumboscuro in val Grana da oggi fino a domenica 4 settembre, tradizionale incontro delle genti provenzali alpine italiane e francesi, organizzato come sempre dalla famiglia Arneodo, cardine della cultura provenzale in val Grana. Oggi alle 18 si comincia col ritrovo dei provenzali francesi a Larche nella valle dell'Ubaye, dove si andrà di Barcellonette dark il via ufficiale al «Roumiage». Provenzali d'Oltralpe arriveranno da Manosque, Avignone, Tolone, Aix, Draguignan, Gap, Nizza.

Da domani al 3 settembre invece «Traversado d'Union», camminata alpina di tre giorni attraverso il colle di Sclaietta, in vista dell'Oronaye, passando per il passo della Gardetta, il colle del Mulo, il santuario di San Magno, Grum e finalmente Coumboscuro. [illegible] furono un centinaio i francesi che traversarono le montagne con salvus scarponi per intervenire al Roumiage, così come [illegible] una volta i [illegible]. «La traversata alpina dei provenzali ad ogni [illegible] di settembre — scrive Sergio Arneodo — è l'immagine della "Europa trasversale" descritta dal maggiore scrittore catalano contemporaneo Felix Cucurull che scriveva già nel '65: "Esiste un'Europa del 45° parallelo, una civiltà trasversale e mediterranea che [illegible] Valencia [illegible] Spagna si spinge fino a Venezia e a Ragusa incontro al mondo slavo. Lungo questa trasversale si colgono corrispondenze, legami, identità antropologiche, culturali e linguistiche sorprendenti che caratterizzano un mondo nettamente diverso da quello europeo"».

Venerdì 2 settembre benvenuto ufficiale agli ospiti da parte del sindaco di Monterosso Grana, concerto del cantautore provenzale Miguru Pelegrin e del gruppo «A la [illegible] da d'in bot», proveniente da Olaveno in Val Sangone.

Sabato 3 settembre mostra fotografica etnica «Coumboscuro provvenço d'Italio» a cura [illegible] Circolo Fotografico Neyrone di Trofarello; [illegible] Balda [illegible] borgata e al Museo Etnografico. Alle 21 proiezione di un video all'aperto [illegible] Grand terro de Roumiage»; alle 21,30 grande hermesse e ballo intorno al fuoco [illegible] d'amicizia. Domenica alle 9,30 celebrazione [illegible] provenzale. Al pomeriggio [illegible] inizio [illegible] grande spettacolo con «Los leberons [illegible] la doble» (gruppo francese del Perigord, regione di lingua d'oc sull'Atlantico), «La teta aut», «Li dançaires [illegible] Coumboscuro», «L'escola [illegible] valeja».

Nell'intervallo verrà annunciato il prossimo concorso di letteratura provenzale «Uno terro, uno lengo, un paple 1989» e tra i partecipanti verrà [illegible] a sorte «lou calsoun» la tradizionale calzamaglia intagliata [illegible] val Grana. Alle [illegible] ballo in piazza alle 20,30 teatro provenzale alpino [illegible] «Lou teatre Gavouot» di Gap. Per tutta la giornata saranno in vendita [illegible] e dischi etnici (provenzali [illegible] altre minoranze) difficilmente reperibili altrimenti.

Renato Scagliola

In un podere di Agropoli, presso Salerno

SALVATI DOPO 5 ORE CON UNA GALLERIA DUE [illegible] NEL POZZO

SALERNO — Sono stati salvati nella [illegible]e, dopo cinque ore di febbrile lavoro, due uomini che, poco prima stavano lavorando per l'ampliamento di un pozzo, sono stati travolti da una frana, che ha rimosso nel terreno anche la ruspa della quale i due si stavano servendo. Il fatto è [illegible] in contrada «Frascinelle» ad Agropoli. Antonio D'Andrea, proprietario del podere, [illegible] un suo aiutante, Anacleto Santangelo, di Ogliastro Cilento, avevano cominciato a lavorare quando il terreno è franato. I due uomini sono stati sbalzati dalla macchina escavatrice e [illegible] precipitati nel pozzo, ad una profondità di otto metri. Fortunatamente D'Andrea e Santangelo non sono stati travolti dal pesante mezzo meccanico. Tuttavia la ruspa ha reso più difficile l'opera di soccorso dei vigili del fuoco, che hanno evitato di sollevare il mezzo, per il timore di un cedimento di terreno che rinsacchiasse nuovamente i due uomini, rimasti intrappolati nel terreno fino al collo, dopo che i primi soccorritori avevano tentato di [illegible].

Con precauzione i vigili hanno provveduto a scavare un primo cunicolo verticale e quindi uno orizzontale per prestare soccorso ai due uomini intrappolati. I quali intanto erano tenuti costantemente sotto controllo medico. Dopo oltre cinque ore dalla frana i vigili sono riusciti a trarre su Antonio D'Andrea, il quale è stato trasportato nell'ospedale di Battipaglia. L'uomo ha forti dolori alle gambe e al corpo, ma le sue condizioni non sembrano gravi.

Un'ora dopo il salvataggio di D'Andrea i vigili del fuoco sono riusciti a estrarre dal terreno anche Anacleto Santangelo. Le sue [illegible] appaiono più critiche.

[illegible] UCCISO DA [illegible] A [illegible]

FIRENZE — Un giovane [illegible] è ferito gravemente da un [illegible] è [illegible] all'ospedale [illegible] di Ponte a Niccheri. Vittima dell'assalto è rimasto Klaus Thomas Neuer, 29 anni, citta[illegible] della Germania Occidentale, ospite della comunità Hare Krishna di San Casciano Val di Pesa (Firenze), che ha cessato di vivere per le gravi ferite riportate.

I medici gli hanno riscontrato [illegible] cranico, escoriazioni multiple e un trauma toracico. Comunque per accertare le cause della [illegible] sostituto procuratore [illegible] Gabriele Chelazzi ha ordinato l'autopsia che sarà eseguita [illegible]. Ieri mattina il giovane è stato trovato [illegible] fin di vita nel recinto dove veniva custodito un toro della [illegible] nità. Trasportato all'ospedale il [illegible] dopo Semben che il Neuer, mentre dava da mangiare all'animale, sia stato improvvisamente assalito e incornato.

MUORE IN SCONTRO CON UN CAMION PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA CARBONIZZATO IL SUO AUTISTA

BRINDISI — In un gravissimo incidente stradale ha perso la vita la scorsa notte il presidente [illegible] Regione Puglia, Salvatore Fitto. Insieme a lui è morto l'autista. L'incidente stradale è avvenuto nei pressi di Francavilla Fontana, sulla statale 7 «Appia» che collega Taranto con Brindisi. La vettura, una «Lancia Thema», ha preso fuoco: una delle vittime è completamente carbonizzata, l'altra — che è stata sbalzata dall'automobile - è sfigurata. I cadaveri sono stati trasportati nell'obitorio di Francavilla Fontana dove si è recato il sostituto procuratore della Repubblica di Brindisi. L'identificazione delle vittime non è avvenuta immediatamente. Il presidente della Regione Puglia, Salvatore Fitto, è stato identificato ufficialmente da familiari solo molte ore dopo il disastro. La seconda vittima si chiamava Lorenzo Capodiferro, ma non è stata [illegible] riconosciuta ufficialmente. Il presidente stava tornando a casa, a Maglie (Lecce), dopo [illegible] stato a Taranto per una riunione in suffragio [illegible] figlio [illegible] Angelo Monfredi, capogruppo della dc alla Regione Puglia.

Secondo i primi accertamenti, la «Lancia Thema» ha preso fuoco dopo aver urtato violentemente contro un autocarro. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche una «Fiat Ritmo» a bordo [illegible] quale viaggiavano due persone, che sono rimaste ferite e sono state ricoverate in ospedale.

All'obitorio si [illegible] recati il prefetto di Brindisi, Giuseppe Mazzitello, amministratori regionali, il capo gabinetto della presidenza della Regione Puglia, Michele Pontrelli.

Salvatore Fitto, democristiano, era nato a Maglie il 2 gennaio 1941, era sposato ed [illegible] tre figli. Laureato in economia e commercio presso l'Università degli studi di Bari, alla Regione Puglia giudava dal primo ottobre '85 un esecutivo composto da democristiani, socialisti, [illegible] mocratici e repubblicani (al partito liberale, componente della maggioranza, venne assegnata la presidenza del Consiglio regionale). Era vicepresidente del comitato delle Regioni meridionali.

Eletto consigliere comunale di Maglie nel '67, fu sindaco del suo paese dal '68 al '75, anno nel quale entrò a far parte del Consiglio regionale [illegible]. Dal 1977 al 1980 è stato presidente della quarta commissione regionale e dal 1980 al 1982 assessore regionale al turismo, allo sport e all'industria alberghiera. Successivamente — sino all'85, quando si svolsero le nuove [illegible] regionali — fu assessore alla programmazione e [illegible]. Nel maggio '85 venne rieletto consigliere regionale con oltre 65.000 preferenze, risultando il primo [illegible] eletti in Puglia ed uno dei primi in Italia. Dopo le dimissioni della prima giunta da lui presieduta, il 13 giugno [illegible] per una «crisi tecnica», venne [illegible] presidente il 4 luglio [illegible].

Il conducente dell'autocarro, Cosimo Pennetta, di 44 anni, di San Pietro Vernotico (Brindisi), è stato rintracciato ed è stato condotto nella [illegible] dei carabinieri di Francavilla Fontana per essere sentito dal magistrato sulle modalità dell'incidente e sui motivi per i quali non si è fermato a prestare soccorso nel caso si fosse reso conto della gravità dell'accaduto. Il corpo carbonizzato non è stato ancora identificato ufficialmente: che si tratti di Lorenzo Capodiferro è ritenuta dagli inquirenti l'ipotesi più attendibile, giacché egli era l'autista [illegible] presidente Fitto.

Secondo la ricostruzione fatta per il momento dai carabinieri, l'autocarro guidato da Pennetta, un «Fiat 690», e la «Lancia Thema» pare viaggiassero nella stessa direzione, da [illegible] a Brindisi. A quattro-cinque chilometri da Francavilla Fontana tra i due mezzi ci sarebbe stato un urto. L'automobile è finita sull'altra corsia, sul ciglio [illegible] strada ed ha preso fuoco. L'autista è rimasto incastrato tra le lamiere della vettura, mentre il corpo [illegible] Fitto è stato sbalzato violentemente fuori dell'automobile. Ad una certa distanza, in direzione opposta giungeva la «Ritmo», la parte anteriore della quale è stata investita da una ruota della «Thema». [illegible] viaggiavano i coniugi Pasquale De Luca, di 50 anni, e Antonia Casale, di 34, residenti a Mesagne (Brindisi).

E' rientrato a Como il compagno di Manuel Rumi

DISTRUTTE MUORE NEL SAHARA L'AMICO SALVO RACCONTA

COMO — Sono ancora molti gli interrogativi sulla morte di Manuel Rumi, 37 anni, di Lipomo, trovato privo di vita lunedì della scorsa [illegible] nel Sahara algerino. Interrogativi che non hanno trovato [illegible] risposta anche dopo che Renato Agostini, ventinovenne varesino [illegible] di Morazzone, l'altra sera ha fatto ritorno a [illegible] dopo un lungo viaggio a [illegible] lo ha portato a Mosca, prima dell'arrivo [illegible] Malpensa.

Il [illegible] in Italia di Agostini era molto atteso, considerato [illegible] il giovane [illegible] sone era partito assieme con [illegible] Rumi, trovato [illegible] per [illegible]. Inoltre, erano sorti angosciosi interrogativi sulla sorte dello stesso Agostini, del quale non si avevano più notizie.

[illegible] la vera causa [illegible] del giovane di Lipomo, per il quale si è parlato di [illegible] disidratazione che però è un effetto e non una causa? In quale località il corpo privo di vita di Rumi è stato trovato da alcuni tedeschi? Domande cui cercheranno di dare risposta Mario [illegible] padre del ragazzo, e lo stesso Agostini nei prossimi giorni partirà [illegible] l'Algeria. La partenza doveva avvenire [illegible]mane, ma poi è stata rinviata dopo che l'altra sera ad Algeri è arrivata la salma di Manuel che oggi potrebbe [illegible] in Italia.

Agostini ha raccontato quanto è accaduto. [illegible] al 3 agosto è rimasto assieme al Rumi poi, [illegible] volta giunto alla frontiera con l'Algeria, ha dovuto fermarsi in quanto privo di visto che gli è stato concesso il giorno dopo. Nel [illegible] tempo Manuel Rumi aveva continuato il viaggio, secondo l'itinerario prestabilito assieme all'amico di Morazzone. Quest'ultimo avrebbe dovuto raggiungerlo, [illegible] l'inseguimento, [illegible] per oltre [illegible] giorni, è [illegible]stato vano. Una volta giunto a Lomé, capitale del Togo, Agostini ha [illegible] inutilmente per qualche giorno l'amico. Della morte di Manuel Agostini è venuto a conoscenza [illegible] quando è rientrato in Italia. Ora torna in Algeria per sapere come [illegible] sia questa morte.

Molti infatti sono gli interrogativi. E' stato colto da un malore, era ferito o era stato assalito da qualcuno?

m. m.

(Segue da pagina 5)

Il Comando Militare partecipa con profondo cordoglio la scomparsa degli Ufficiali del 31° Gruppo A.A. «Frecce Tricolori»

ten. col. pil. Mario Naldini
ten. col. pil. Ivo Nutarelli
cap. pil. Giorgio Alessio

caduti a Ramstein il 28 agosto 1988 nell'adempimento del dovere

— Milano, 29 agosto 1988

Aeronautica partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'Aeronautica Militare Italiana per il grave incidente occorso alla Pattuglia Acrobatica Nazionale Frecce Tricolori alla Base di Ramstein

— Torino, 29 agosto 1988

Il Comando Aeronautica Militare partecipa al lutto della famiglia del ufficiale della Pattuglia Acrobatica Nazionale «Frecce Tricolori»

ten. col. Mario Naldini
ten. col. Ivo Nutarelli
cap. Giorgio Alessio

— Torino, 29 agosto 1988

L'Aeritalia - Società Aeronautica Italiana, è profondamente partecipe del gravissimo lutto dell'Aeronautica Militare Italiana e delle famiglie delle prime del tragico incidente avvenuto a Ramstein

La Società Selenia partecipa con profondo cordoglio e sentimenti di lutto dell'Aeronautica Militare Italiana per la scomparsa dei piloti della Pattuglia Acrobatica Nazionale

ten. col. [illegible] Naldini
[illegible] Ivo [illegible]
cap. Giorgio [illegible]

e per le vittime della sciagura aerea avvenuta a Ramstein il 28 agosto.

— Roma, 30 agosto 1988

L'Associazione delle Industrie Aeronautiche partecipa con profondo cordoglio al gravissimo lutto dell'Aeronautica Militare Italiana e delle famiglie delle vittime per la tragica sciagura avvenuta nella base aerea di Ramstein in Germania

Carmelo, Marisa Stragapede e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Marisa e dei suoi cari per la scomparsa della mamma sig.ra

Alessandrina Lasagna ved. [illegible]

— Vinchiaglia, 29 agosto 1988

Le famiglie Molinaro, Tonin e Sciascia partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Graziadei [illegible] signora

Alessandrina Lasagna ved. Cornalba

— Torino, 29 agosto 1988

La Società S.I.S.A. partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dr. Luigi Bosca

ed esprime la propria solidarietà in questo triste circostanze alla Società Ignazio Luigi Bosca

Asti, 29 agosto 1988

Presidente, Consiglio Direttivo e Direzione dell'Unione Industriale di Asti partecipano al dolore della famiglia Bosca per la scomparsa del

dr. comm. Luigi Bosca

già presidente dell'Associazione

— Asti, 29 agosto 1988

Angelo Masi, Magda, Edmondo e famiglie commossi partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del signor

Felice Maccagno

— Torino, 29 agosto 1988

Andrea, Lalla, Allegra, sono vicini a Massimo per la scomparsa di

Felice Maccagno

— [illegible] 30 agosto 1988

Elsa Mautino partecipa al dolore di Paolo e Duccio per la perdita del loro caro

Mario [illegible]

— Torino 30 agosto 1988

Il maresciallo di sub dell'

Vincenzo Gerardi ved. Piatto

ha dato il triste annuncio la figlia Vera, i nipotini Giacomo e Paolo il genero Giuseppe Sarmiglia i consuoceri Dario e Maria Sarmiglia. Assiste ed Elisa Antonia Evelina Piatto. Funerali giovedì 31 ore 9 ospedale Molinette, ore 10,15 Porta Palatina

— Rivoli, 29 agosto 1988

Si unisce al dolore della figlia Vera la famiglia Giorgio Bertolotto, Arturo, Alfredo, Fulvio, Paola, Rinaldo, Piero, Alessio

Carabiniere a cavallo

[illegible]erita Miniotti Guglielmino

anni 80

Lo annunciano a mezzo Giuseppe, Luigi ed i nipoti parenti tutti. Funerale di sabato mercoledì 31 corrente ore 17,30 partenza dall'ospedale Cto. La salma partirà dall'obitorio alle ore 15,30 per Casalborgone dove sarà tumulata. La presenza è partecipazione a migliore memoria

— Torino, 29 agosto 1988

I Colleghi della D.S.A. (Digital Systemes Automation S.p.A. partecipano al lutto della signora Clelia Palombaro per la scomparsa della madre signora

Antonietta Miccoli

— Alpignano, 30 agosto 1988

Il maresciallo

Mario Col

L'annuncio la moglie Ada, la figlia Antonella con Nicola e Silvia, parenti tutti. Funerali in Valdobbiadene mercoledì 31 agosto ore 14,30 chiesa parrocchiale

Torino, 30 agosto 1988

Clelia, Carla con Alberto, Paolo con Irma Alessandro, Sabrina e Massimo ricordano con affetto e caro no MARIO.

Pensione parte al lutto le famiglie Minoglio e Martino.

Direttore e Macchinisti della Col Giovanni Paolo tipo partecipano parte al dolore dei familiari per la scomparsa del sig.

Mario Col

— Mondovì, 29 agosto 1988

Vera e Mario piangono insieme il loro caro marito e papà

Marco Chiosso

anni 77

Funerali mercoledì 31 agosto ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano

— Torino, 27 agosto 1988

Partecipano i cugini Caterina, Domenico, Wilmaschina, Bianca, Peppino.

Partecipano al dolore di Vera gli amici Ciro, Daniela, Marcello e Rosanna.

Tutto il personale e Medicina della Spalla di Torino è affettuosamente vicino al dott. Gian Luigi Canese privato della sua cara

dott. Lucrezio [illegible]

— Torino, 30 agosto 1988

Mario Goggia e Piera sono vicini a Gianluigi e Daniela in questo triste momento.

I Colleghi della II Div. del C.T.O. partecipano al lutto che ha colpito il dr. Gian Luigi Canese

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino e delle Gestioni Martinetti partecipano al dolore per la morte del sig.

Aldo Audano

pensionato dell'Istituto

— Torino, 29 agosto 1988

Il Presidente ed i Dirigenti della Federazione Cristiana Italiana Commercio Turismo Provincia Valle d'Aosta esprimono a Domenico Berardi presidente C.T.P. ed ai famigliari tutti la più sentita partecipazione per la perdita della cara mamma

[illegible] Calcagno

— Torino, 29 agosto 1988

Il tenente colonnello

Luciana Biotto Baldo Ronco

lasciando nel immenso dolore il figlio Aldo e fratello Giorgio con Claudia e Valentina Raffaella. I funerali avranno luogo martedì 30 corrente alle ore 15 in Duomo. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Chieri

— Chieri, 28 agosto 1988

Il maresciallo

Violante Ponzetto

ass. uff. della Repubblica

Ne danno il triste annuncio la moglie Domenica, i figli Marina e Giorgio, il genero Marcello Maddalena, i nipoti Emanuela e Giovanni e parenti tutti. Funerale martedì 30 alle ore 15,30 con partenza dall'abitazione di via Biella 21 Castelnuovo

Castelnuovo, 28 agosto 1988

Paola e Silvia piangono il caro zio VIOLANTE.

Sentitamente è mancato

Lucia Salonio ved. Pellegrino

Ne danno l'annuncio i figli Antonio e famiglia. I funerali avranno oggi alle 14 Martinetti Martini ore 9,45

Torino, 30 agosto 1988

Improvvisamente è mancato a caro

Pier Paolo Ponza

Lo annunciano la moglie Lisetta, la piccola Paola, i genitori ed i famigliari tutti. I funerali avranno luogo a Venaria e giorno 30 agosto alle ore 16 nella parrocchiale Maggiore del Santissimo Filippo e Giacomo

Venaria, 29 agosto 1988

Crescentemente è mancata

Maria Scabello ved. Marin

anni 86

Ne danno il triste annuncio: i figli nuora e nipoti. Funerali e 31 agosto 1988 ore 10 partenza 85 Racconigi

— Torino, 29 agosto 1988

E' mancato

Pietro [illegible]

Assicurazioni FIAT

Lo annunciano nipoti, pronipote, famiglie Ignazio e Maddalena e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 dalla Casa di riposo

Mondovì, 30 [illegible]

RINGRAZIAMENTI

Luciana Ramica ringrazia per la commossa partecipazione al suo dolore parola del marito

ing. Giuseppe [illegible]

Mondovì, 28 agosto 1988

Tanto resta stato allora. Una bella preghiera per Gianni e portarmi un fiore

Guido Oddenino

ringrazia tutti, nessuno escluso, e Andrea non scordano domenicale regalano. Da questa pagina un grazie a tutti quelli che ci sono stati e ci sono vicini

Patrica, 29 agosto 1988

Gli famiglie Passet Gina Franceschini ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa della figlia

Luisella Passet [illegible]

Bardonecchia, 30 agosto 1988

ANNIVERSARI

1978 1988

[illegible] Grazia Tovo in Cellerino

Tanto hanno insegnato e donato. Adesso vivono nel cuore che ha amato i tuoi cari

Torino, 30 agosto 1988

Davide Margutti

Nella sofferta certezza di aver avuto vicino per 17 anni un angelo in cielo vigilerà per noi. Nipote mio Ti ricorderemo. Addio!

Torino, 30 agosto 1988

1988 1988

Michele Giorgio [illegible]

Se tempo con noi. S. Messa domenica 4 settembre ore 10, parrocchia Corpus Domini via Sergi 117 Torino

1978 1988

Alfonso Carola

Per sempre immensamente dolce compagno ed insostituibile padre

Luisella Passet [illegible]

Bardonecchia, 30 agosto 1988

1988 1988

Riccardo Filipello

Vivere nel cuore di Chi si ama non è morire

1983 1988

Maddalena Casetta nata Arduino

Sempre in Corridonia

1971 1988

Lilio Colli

Con tanto amore, non sarai mai scordato

1988 1988

Alma Arecco

Quanto dolore, amore cara! Tutti i tuoi

Nella ricerca [illegible] speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione [illegible] Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Gottredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447 64 64

C.C. postale Banc. San Paolo - agenzia centrale - n. 5108 - C.C.P. [illegible]

l'Oroscopo del cane

Testo e disegni di Marisa Di Bartolo

ARIETE
(Drahthaar)

(21 marzo - 19 aprile) — L'evento cosmico della settimana consiste nel passaggio di Mercurio dal segno della Vergine a quello della Bilancia: per i molti cani-Ariete ciò può [illegible] un certo mutamento della personalità, che da [illegible] centrica e [illegible] po[illegible] diventare dolce e [illegible]. La [illegible] riguarderà soprattutto, da mercoledì in poi, Pechinesi e Dobermann, che vedremo [illegible]rmente impegnati nel ricercare affettuosamente la comunicazione col partner [illegible] Venerdì e [illegible] la [illegible] calante ostacola progetti di gite e ipotizzati incontri galanti; domenica esplorazioni su terreni elevati.

TORO
(Cobar)

(20 aprile - [illegible] maggio) — L'ingresso di Mercurio in Bilancia rinverdisce le doti di fedeltà e dedizione dei cani nativi del segno: soprattutto i piccoli animali da compagnia risentiranno del clima astrale della settimana, che è particolarmente favorevole per la persistente presenza di Venere in Cancro. Anche i cani meno giovani, i meticci e quelli di scarsa bellezza saranno considerati creature indispensabili, e per la loro inesauribile capacità di donare affetto assurgeranno quasi al rango di membri della famiglia. Nel corso del weekend la luna calante in Gemelli stimola ogni novità e svago.

GEMELLI
(Levrieri persiani)

(21 maggio - 20 giugno) — Mercurio entra in Bilancia, segno perfettamente congeniale all'inquieto governatore dei Gemelli: i nostri vivranno quindi giorni di eccitante rilancio della loro disponibilità alle iniziative strane e ad ogni tipo di avventura. Per molti nativi si prospettano a breve scadenza mutamenti di casa, cambiamenti di proprietario o d'ambiente: il tutto, però, si svolgerà nel modo più indolore e anzi all'insegna del miglioramento sotto ogni punto di vista.

Attenzione: nel corso del weekend Venere in Cancro e la luna calante favoriscono l'attecchire di gravidanze fuori programma.

CANCRO
(Boule-dogue)

(21 giugno - 21 luglio) — Nell'arco della settimana i cani nativi del segno tenderanno ad approfondire il loro feeling col padrone e con gli esseri umani in genere, grazie all'ingresso di Mercurio in Bilancia; Venere nel segno con la luna calante [illegible] i [illegible] amici più tolleranti verso i bambini, più docili e affettuosi nei confronti degli anziani e in genere meglio disposti ad obbedire senza far storie.

Nei giorni di fine settimana Dobermann e Pastori tedeschi, Labrador e Spinoni saranno inclini a lunghi vagabondaggi in cerca dei [illegible] gemelli, che sarebbe opportuno fossero dello stesso segno.

LEONE
(Terrier irlandese)

(22 luglio - 22 agosto) — La configurazione astrale della settimana stimola più del solito i cani nati sotto questo segno a comportamenti atti[illegible]confermativi con spiccati sintomi di protagonismo. La luna calante in Ariete darà alla giornata di giovedì la possibilità di eventi insoliti, quali un'allegra festa in famiglia con bambini ed altri cani, nonché scorpacciate di saporiti manicaretti. L'ingresso di Mercurio in Bilancia dovrebbe indurre alla prudenza nella giornata di venerdì. Sarnoiedì e Bobtail in libera uscita; nel corso del weekend la questua alla tavola del padrone darà risultati abbondanti ed imperati.

VERGINE
(Basset hound)

(23 agosto - 22 settembre) — Cordiali ed affabili già per loro natura, gli animali che celebrano nella settimana il loro compleanno vedranno aumentare intorno a loro l'alone di simpatia che già li circonda; avventure erotiche daranno alle loro giornate un tocco di stravaganza, che riguarderà soprattutto Yorkshire, Pechinesi e Barboncini nani. Giovedì si registreranno intuizioni medianiche in Setter irlandesi e Pastori tedeschi.

Nel corso del prossimo weekend, infine, distrazioni continue e svogliatezza ingiustificata (dovuta all'influsso della luna calante) in Pastori bergamaschi e Rottweiler.

BILANCIA
(Levriero afghano)

[illegible] settembre - 22 ottobre) — L'ingresso di Mercurio [illegible] Bilancia, evento celeste della settimana, dovrebbe, per molti cani nativi del segno, spazzare ogni nube di introversione e nervosismo, caratteristica delle passate settimane. [illegible] addolciti appariranno Bulldog e Boxer, rinfrescati da nuove energie Bobtail e Levrieri afgani; giovedì [illegible] modo speciale molti, specie se Tarranove, vedranno assurgere a imperiture profondità l'intesa col padrone. Nel corso del weekend pericolo di disfunzioni con sintomi renali a causa di una scorpacciata di cibi freddi, come gelati o carni appena estratte dal frigo.

SCORPIONE
(Lupo grigio)

(23 ottobre - 21 novembre) — Nell'arco della settimana l'evento dell'ingresso di Mercurio in Bilancia tenderà a smorzare, nei cani nativi del segno, l'ordinaria carica di tenacia e aggressività, enfatizzando le pulsioni erotiche. Dalmata e Cocker in particolare risentiranno [illegible] situazione astrale con una dolcezza nuova che li legherà maggiormente alla casa e ai proprietari; i cani da guardia, anche quelli di solito attivi ed intra[illegible]denti, potranno [illegible]parire svogliati ed indifferenti a rumori e presenze sospette. Nel corso del weekend, [illegible]ne, nervosismo generale per via della luna calante.

SAGITTARIO
(San Bernardo)

(22 novembre - 21 dicembre) — Vivaci e saltellanti come non mai, nell'arco della settimana, i cani nativi del segno, cui l'ingresso di Mercurio in Bilancia darà un «input» extra di vivacità ed esuberanza, specie sotto il profilo erotico. Molossi napoletani, San Bernardo, Epagneul Breton e Basset hound saranno tra gli animali più attivi e intraprendenti, [illegible] se ad alcuni un improvviso accesso [illegible] ingordi[illegible] potrebbe, giovedì, causare gastriti e[illegible] epatici. Venerdì pericolo [illegible] lesioni ai polpastrelli delle zampe; [illegible] bato e domenica possibili colpi d'aria con conseguenti dolori muscolo[illegible].

CAPRICORNO
(Bassotto)

(22 dicembre - 20 gennaio) — Venere in Cancro e Mercurio in Bilancia contribuiscono ad intiepidire l'indole fredda ed ostinata dei cani-Capricorno: [illegible] pra[illegible] gli animali da guardia e [illegible] difesa, quali Dobermann, Pastori Tedeschi e Rottweiler potranno risentire del clima astrale, rafforzato dalla luna calante, divenendo distratti e sornioni, più propensi a giocherellare che a impegnarsi nei loro compiti. Venerdì in particolare non è il caso di fare affidamento sulle loro prestazioni; nel [illegible] weekend poi i nativi saranno protesi unicamente nel ricercare [illegible] carezze ed il contatto [illegible] col padrone.

ACQUARIO
(Barboncino)

(21 gennaio - 19 febbraio) — La luna calante della settimana influi[illegible] [illegible] sul temperamento [illegible] nativi del segno, che [illegible] estroversi e intraprendenti potranno apparire schivi e riservati. Cho[illegible] e Samoiedi, ad esempio, potranno ricercare l'intimità col padrone nei giorni centrali della settimana, sotto l'influsso di Venere in Cancro; Carlini, Chihuahua e Brabantini potranno giungere a voler dormire sotto le lenzuola del proprietario. Giovedì sull'addome di alcuni cani-Acquario si manifesteranno lesioni cutanee; nelle passeggiate in campagna del weekend attenzione ai [illegible].

PESCI
(da un affresco di Tirinto)

(20 febbraio - 20 marzo) — La luna calante potrebbe indurre in questi cani un certo pericolo di confusione mentale: il rimedio consiste in corse ed uscite tra il verde, in cerca delle benefiche e tonificanti vibrazioni [illegible] natura. Per i cani di grande taglia giovedì rilancio sessuale dopo lungo torpore; venerdì favorite le sorprese per i piccoli cani, che po[illegible] ricevere in dono un collare o una ciotola nuova. Nel corso del weekend i proprietari anziani avranno la gioia di un dialogo [illegible] e intenso col loro amico quadrupede, dialogo [illegible] riempirà [illegible] solitudini.

SUSY

Barboncino femmina di 3 chili del 7 aprile 1976 (Carmagnola).

Ecco un bell'esempio di longevità, tipica, peraltro, del [illegible] di questa razza: la nostra Susy di oltre dodici anni, dovrebbe essere ancora vivace e di bell'aspetto, anche perché nata sotto il segno dell'Ariete, segno d'energia e giovinezza.

La luna in Cancro insieme a Marte e Saturno ci parla della [illegible] delicatezza d'animo e della sua dolcezza: un animaletto insomma inserito in una fortuna[illegible] configurazione planetaria, anche se ancora più fortunati di lei sono i suoi padroni, che godono della compagnia di una creaturi[illegible] pulita, sentimentale, di buon appetito e che [illegible] comportare altro p[illegible] blema se non quello di esigere continuamente la presenza e la vicinanza fisica dei proprietari.

D'ora in poi le stelle avvertono di non trascurare periodici esa[illegible] dell'apparato ghiandolare e della vista per assicurare a Susy ancora lunghi anni di vita felice; anche i denti dovrebbero periodicamente venire sottoposti a pulizia e rimozione del tartaro.

VALE

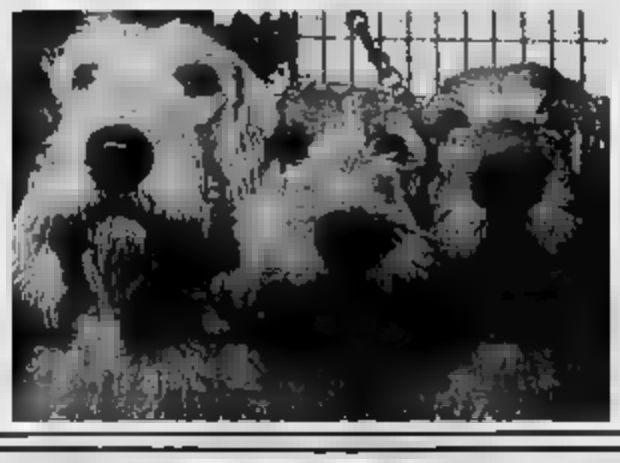
Pastore maremmano femmina di 21 chili dal 13 febbraio 1988 (Torino).

Un'abbreviazione di «Valentina» o il saluto latino («vale», cioè «stai bene»)? Lasciamo un pizzico di mistero a circondare il nome della nostra pastora, cucciolona acquariana dalla luna in Pesci, Venere [illegible] Ariete insieme a Giove e Marte in Sagittario.

Direi che gli astri hanno confezionato per lei il «cielo» di un [illegible] fatto [illegible] guar[illegible]: Venere e Marte, entrambi in segni di «Fuoco», le daranno per tutta la vita una riserva di prontezza ed energia che ne farà certamente un animale potente, muscoloso, dotato di non comune coraggio e con la precisa esigenza di muoversi molto, di una vita all'aperto, in un parco o in un giardino.

La luna in Pesci [illegible] de però il suo umore instabile, leggermente capriccioso: il grande affetto per il proprietario fortunat[illegible] guiderà sempre tutti i suoi atti, e dovrebbe costituire il [illegible] dalla [illegible] educazione anche come cane da dif[illegible] personale.

Le stelle favoriscono mostre e concorsi, alle quali, se presentata, Vale dovrebbe riportare un buon [illegible].



ROLF

[illegible] maschio nano di 10 chili dal 15-12-80 (Torino).

Sagittario con Mercurio in Sagittario e Luna in Toro, benché «nano» dovrebbe sprizzare energia da tutti i pori: Venere in Scorpione gli dà infatti una carica di vitalità certo non indifferente, che coinvolge la sua sfera affettiva ed erotica. Nei confronti dei proprietari dovrebbe essere il classico «cane geloso»: il cuore del padrone è suo e solo suo, per cui non ammette intrusioni, che gli intrusi siano umani o meno. Fortunatamente Marte in Capricorno lo rende ragionevole, e la Luna in Toro devoto: per cui gli accessi di irritazione che le vicissitudini dell'esistenza procurano anche ai cani, si risolvono per Rolf in poco più di un brontolio.

Ci sia consentita una raccomandazione: Rolf ha bisogno di stare molto all'aria aperta, di venir giornalmente «ginnasticato» con galoppate e arrampicate, per mantenere il suo corpo asciutto e compatto, solido e giovanile sino a tarda età...

Per l'oroscopo «personalizzato»

[illegible] [illegible]ro

Nome ..... Sesso .....
Razza ..... Peso .....
Presunta data di nascita .....
Nome del proprietario .....
Via .....
Città ..... Tel. .....

Chi vuole l'oroscopo personalizzato del suo cane può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Maroncelli 32, 10128 Torino». La risposta apparirà in una delle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

CASE
INVESTIAGOSTO
Il tuo problema è il tempo?
Noi lo risolviamo finanziandoti l'intero importo

TORINO

VIA BARETTI camera cucina bagno min. anticipo L. 3 milioni
C. GROSSETO ingresso camera tinello angolo cottura bagno minimo anticipo L. 4 milioni
ZONA SAN PAOLO completamente ristrutturato ingresso camera tinello angolo cottura 2 ele camera letto a nuovo minimo anticipo L. 7 milioni
V. PRENESTINA ingresso camera cameretta soggiorno cucinino minimo anticipo L. 14 milioni
VIA DELLA CONSOLATA camera cucina disimpegno bagno 1° piano tutto ristrutturato minimo anticipo L. 4 milioni
VIA ROMOLO GESSI (Santa Rita) ingresso 2 camere cucina bagno giardino privato piano rialzato min. anticipo L. 12 milioni
VIA CREMONA (Pozzo Strada) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina minimo anticipo L. 8 milioni
C.so PESCHIERA ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo L. 9 milioni
Via MONGINEVRO ingresso camera cameretta cucina bagno 50 mq. 2 piano minimo anticipo L. 4 milioni
CASETTA INDIPENDENTE in Zona Barca di 270 mq. disposta su 2 piani completamente ristrutturata con box minimo anticipo L. 30 milioni
Via CARAGLIA zona S. Paolo 3 alloggi in casetta su 2 piani piano rialzato mq. 65 2 camere cucina servizi minimo anticipo L. 10 milioni
1° piano mq. 130+42 mansarda 4 camere cucina bagno terrazzo minimo anticipo L. 20 milioni
1° piano mq. 100+42 mansarda salone cucina camere servizi minimo anticipo L. 15 milioni
Via LEMIE fine frazionamento ultimi 5 alloggi disponibili varie metrature minimo anticipo L. 2 milioni
Centrale Bar 120 mq è vostra dateci l'esterno copriamo ottimo giro d'affari anche trattative riservate

PROVINCIA

PINO TORINESE rustico restato da finire di mq. 100 su 2 piani con terreno minimo anticipo L. 11 milioni
RIVOLI Villa bifamiliare circondata da 550 mq. di terreno su 2 piani minimo anticipo L. 35 milioni
RIVALTA Villaggio Sangone parte di villa quadrifamiliare con terreno minimo anticipo L. 35 milioni
CAMOURI rustico su 2 piani composto da 5 vani terrazzo garage giardino di 1000 mq. min. anticipo L. 7 milioni
VOLVERA casa indipendente su 2 lati di 150 mq. su 3 piani + mansarda 2 garage min. anticipo L. 13 milioni
RIVALTA villetta indipendente 580 metri giardino minimo anticipo 20 milioni
S. GILLIO villetta a schiera su 3 piani fuori terra 5 camere salone cucina 3 servizi tavernetta box doppio giardino minimo anticipo L. 35 milioni
TRANA appartamento in palazzina di 3 piani ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 servizi minimo anticipo L. 15 milioni
GIAVENO porzione di casa 1° piano 4 mansarda totale mq. 200 minimo anticipo L. 7 milioni
BORGONE di SUSA casetta ristrutturata su 3 piani 2 posti auto cortile minimo anticipo L. 7 milioni

ORBASSANO
Con 1.000.000 contanti
ad ORBASSANO nei complessi residenziali
"I Girasoli" e "Le Margherite"
immersi nel verde tennis piscina appartamenti
da 1-2-3-4-5 locali cantina e box a partire da
L. 35.000.000
mutuo agevolato dilazioni da 2 a 10 anni

RICERCA
Ricerchiamo in Torino e Provincia
terreni edificabili - muri negozi - stabili da
frazionare - capannoni industriali - ville ed
alloggi di metrature diverse in qualsiasi zona.
Garantiamo pagamento in contanti

MONTICASE
MONTICASE s.r.l. • CORSO MATTEOTTI, 0 • TORINO • TELEFONI 011/544654 • 547226 • 5612166 • 5612141

Polonia, lo sciopero «non sarà più tollerato»

ULTIMATUM AI LAVORATORI

Forse domani l'intervento della polizia a Stalowa Wola. Ma la Chiesa non rinuncia ad un ultimo tentativo di mediazione

VARSAVIA — Le autorità polacche ieri sera hanno rivolto un ultimatum in guardia agli scioperanti dell'acciaieria di Stalowa Wola, nella Polonia meridionale, affermando che il proseguimento della protesta «non può essere tollerato» ulteriormente in quanto si tratta di una fabbrica che lavora «per l'esercito polacco e gli eserciti del Patto di Varsavia».

In una dichiarazione alla televisione, che secondo gli osservatori potrebbe preludere all'uso della forza contro gli operai, il segretario dell'industria militare presso il Consiglio dei ministri, colonnello Mieczyslaw Laskowski, ha rilevato che, data la importanza per la difesa, la legge prevede «il divieto di sciopero» a Stalowa Wola. Le autorità, ha aggiunto il colonnello, non possono tollerare «a tempo indeterminato» una situazione che «disorganizza la produzione ed è contraria agli interessi dello Stato».

L'opinione e la dichiarazione preludono ad un intervento della polizia, rilevano gli osservatori, appare rafforzata da un violento attacco contro «la protesta distruttiva» in atto nel Paese.

Da parte sua, il ministro del Lavoro polacco ha sferrato un duro attacco contro i lavoratori ancora in sciopero nel Paese, lanciando un ultimatum per la cessazione delle azioni di protesta. In una dichiarazione diffusa in serata dall'agenzia di stampa polacca «Pap», il ministro ha detto che «gli scioperi illegali che da molti giorni proseguono ancora in alcune imprese del Paese rappresentano una grave minaccia al funzionamento dell'economia e dello Stato. Una minoranza di lavoratori impedisce alla maggioranza di riprendere l'attività, non ottengono alcun risultato i tentativi intrapresi per porre fine agli scioperi. Se gli scioperanti non riprenderanno il lavoro entro il 31 agosto, le direzioni delle aziende interessate adotteranno nei loro confronti i provvedimenti e le sanzioni inerenti alla responsabilità del lavoratore fino allo scioglimento del contratto di lavoro senza preannuncio per colpa del lavoratore, secondo l'articolo 52 del Codice del lavoro».

Frattanto Lech Walesa ha ieri detto chiaramente che manterrà la sua disponibilità a colloqui con il ministro dell'Interno, generale Czeslaw Kiszczak, ma solo se potrà rappresentare «Solidarnosc» e discutere il problema del pluralismo sindacale. Una risposta inequivocabile alla posizione espressa domenica dal Plenum del Comitato centrale è frutto delle consultazioni con i consiglieri del sindacato riunitisi a Danzica. Nella città baltica era giunto ieri mattina a questo scopo anche il principale esperto del sindacato, Bronislaw Geremek.

Lech Walesa, insomma, non cede pretendono le autorità, un «cittadino privato», ma il presidente di «Solidarnosc». Una condizione che non può piacere al generale Wojciech Jaruzelski, il polacco ha sin qui cercato di impostare dialogo limitato con alcuni esponenti dell'opposizione, sotto la pressione degli scioperi di maggio e di agosto, ma senza fare alcuna concessione al sindacato disciolto.

Quale spazio è rimasto dunque al dialogo? Apparentemente Walesa non può, e lo ha detto, porre fine agli scioperi senza un risultato operaio e negoziare. E il mandato operaio, come già espresso da alcune aziende in sciopero, riguarda il pluralismo mentre i postulati economici e normativi sono lasciati ai colloqui con le direzioni. Di pluralismo le autorità non vogliono sentir parlare. La strada sembra dunque irrimediabilmente ostruita. Il proprio così? Proseguono infatti i contatti fra il professor Andrzej Stelmachowski, il mediatore cattolico, ed il duo Jozef Czyrek, per cercare di riaprire un dialogo apparentemente

Salta una seduta nella trattativa Iran-Iraq

GINEVRA — Mentre Iran e Iraq si scambiano reciproche accuse di violazione di cessate-il-fuoco, ieri sera a Ginevra erano previste delle discussioni con la partecipazione dei ministri. La seduta è saltata senza che venisse fornita una spiegazione ufficiale. Il portavoce dell'Onu, François Giuliani, ha reso noto che l'incontro è stato posticipato e avrà luogo in linea di massima entro oggi. L'ultima riunione plenaria si era svolta venerdì scorso. Successivamente i colloqui erano continuati sotto la forma di consultazioni separate condotte Pérez de Cuéllar con i membri delle due delegazioni o a livello degli esperti.

Pinochet oggi si sceglie come candidato a se stesso

SANTIAGO — I capi militari della dittatura cilena si riuniscono oggi per designare il candidato unico per le elezioni presidenziali che si terranno in ottobre: candidato che lo stesso Pinochet. Ed il cardinale arcivescovo di Santiago, monsignor Juan Francisco Fresno, ha invitato la popolazione a preghiera nella giornata odierna «per il futuro Paese». Il cardinale ha detto che riunioni di preghiera si svolgeranno ogni giorno fino alla data delle elezioni nel santuario della Vergine Maria di , a distanza dalla sede del

Washington rinuncia a Olp

NEW YORK — Il governo degli Stati ha definitivamente ieri a tura dell'u la rappresentanza che i palestinesi dell'Olp hanno da anni a New York, quali osservatori accreditati presso l'Onu. In una breve dichiarazione, il ministero della Giustizia di Washington ha ammesso che, «a fatti, i nazionali americani sono meglio salvaguardati» se verrà fatto ricorso in appello contro la sentenza di un tribunale che nel giugno scorso aveva dato ragione all'Olp e definito illegale l'ordine di chiusura del loro ufficio emesso dallo stesso ministero della Giustizia.

Nicaragua: Ortega «contras nelle Usa»

MANAGUA — Il presidente del Nicaragua, parlando un gruppo di parlamentari -americani, ha ieri gli Stati Uniti di addestrare contingenti di «contras» in basi militari degli Stati Uniti in Panama. Ortega ha anche che estenderà il cessate-il-fuoco con gli antisandinisti fino al settembre, nella speranza che i ribelli depongano le armi e accettino l'amnistia. La tregua era entrata in vigore il 1° aprile. I trattative si erano interrotte il 9 giugno e la guerriglia ha lasciato cadere nel vuoto ripetuti inviti del governo a riprendere il negoziato.

I padri della patria non puritani

YORK — Gli odierni Stati Uniti fondati sui principi di libertà, indipendenza e puritanesimo, ma uno studioso americano mette in dubbio questo terzo principio. Jack Larkin è giunto alla conclusione che moralità dei progenitori americani, per quanto riguarda peloma il sesso, non aveva da invidiare ai costumi odierni. La rientrava nella norma pre-coniugale, che una donna su tre si sposava in stato di gravidanza oppure già con un figlio. Larkin ha indagato prendendo in esame gli archivi anagrafici di decine di città e comunità americane della Nuova Inghilterra, la regione degli Stati Uniti che fu il cuore e la culla della americana. I risultati della ricerca condotta da Larkin saranno pubblicati sul di settembre-ottobre della rivista «Heritage» e non mancheranno di stupire l'opinione pubblica, così legata allo stereotipo ato del puritanesimo ancestrale dei padri pellegrini.

Aiutava le madri nella dei «desaparecidos»

ASSASSINATO IN SALVADOR UN CITTADINO SVIZZERO

EL SALVADOR — Il missionario Jürg Weis, segretario generale del Segretariato di solidarietà con il Centroamerica di Zurigo, è stato ucciso dalla polizia salvadoregna il 22 agosto scorso, nella zona di Bobasco nel Salvador, a chilometri dalla capitale. Weis lavorava da anni a tempo pieno per la solidarietà con i popoli oppressi dell'area centroamericana e in particolare con El Salvador dove molto conosciuto. Proprio da questo suo lavoro, rivolto alle finalità di pace e di giustizia, è stata concretizzata una rete di coordinamento europeo in cui cooperano più organismi.

Jürg Weis, a detta di chi lo era un uomo mite che aiutava le madri nella ricerca dei figli "desaparecidos" e per questo è stato ucciso». La attività era pericolosa per un regime repressivo che riesce a sopravvivere soltanto grazie alla violenza.

Dopo la dell'accordo di pace «Esquipulas II» della scorsa in Guatemala, la repressione in Salvador, secondo numerose testimonianze, ha iniziato gradualmente analizzata e riproposta il terrore degli anni '79-'82. Gli «squadroni della morte» operano infatti impunemente e allo scoperto. Ogni giorno appaiono cadaveri torturati nelle strade della capitale, mentre nelle campagne si sono intensificate le operazioni di guerra.

Negli ultimi quattro giorni una tempesta tropicale, che ha colpito l'America Centrale con forti piogge e inondazioni, ha provocato in Salvador la di 36 persone; altre sono rimaste senza case; mentre un numero imprecisato di abitanti è tutt'ora disperso. La tempesta ha provocato anche forti danni alla cultura.

LA SPERANZA DI BENAZIR

(Pakistan). Benazir Bhutto in un comizio ha detto che venga davvero la promessa del trasferimento dei poteri agli eletti prossime elezioni

NELLA FOCE DEL SAN LORENZO

In uno dei fiumi canadesi tra i più inquinati del mondo

«MOBY DICK» RISCHIA DI ESTINGUERSI

L'enorme coda di nelle acque del fiume San Joaquin, in California

— La ma balena «beluga», ancora relativamente abbondante nelle acque dell'Artico, ha prosperato per secoli anche in un habitat molto più meridionale, unico nel suo genere: sulla foce del fiume San Lorenzo, nella provincia canadese del Quebec.

All'inizio del secolo erano ancora oltre cinquemila le balene che nuotavano felici e compivano eleganti evoluzioni, là dove le acque del fiume Saguenay confluiscono in quelle del San Lorenzo, a nord-est della città di Quebec; ma ora, secondo gli ambientalisti, la sopravvivenza di questa interessante colonia di cetacei, assai lontana dal suo habitat normale, è messa in grave pericolo dal terribile inquinamento del San Lorenzo che ogni anno convoglia oltre 100.000 tonnellate di un micidiale miscuglio tossico di rifiuti chimici e organici provenienti dalle città e dalle industrie canadesi.

Le balene lottano per sopravvivere in quello che è considerata la via d'acqua più inquinata del mondo e si calcola che quelle superstiti siano soltanto 300 o, secondo le stime più ottimistiche, al massimo, 500. Ogni primavera le carcasse di almeno una dozzina di balene si arenano sulle rive della lunghissima foce del San Lorenzo e sono a loro volta una fonte d'inquinamento, tanto che le autorità del Quebec le considerano rifiuti tossici da eliminare in gran fretta e ad ogni costo.

Secondo gli scienziati, le balene muoiono per una miriade di cause provocate soprattutto dalla contaminazione delle acque: cancro alla vescica, epatite, fibrosi polmonare e così via. Per questa specie l'inquinamento si è rivelato molto più mortale delle insidie dei cacciatori. Il governo federale canadese ha stanziato quest'anno cinque milioni di dollari per salvare le balene «beluga», un piano che prevede tra l'altro la creazione di un parco marino, di concerto con il governo del Quebec che è il «padrone» della zona interessata. Ma gli ambientalisti affermano che questo piano presenta inesplicabili e non necessari che potrebbero portare a conseguenze irrimediabili.

Occorre infatti agire con rapidità e determinazione, perché l'ultima sparuta pattuglia di balene sta rapidamente scomparendo da questo rifugio.

«E' un habitat molto interessante e insolito per questa specie, che va preservato a qualsiasi costo» spiega il biologo Hewlett, dell'acquario di Vancouver, che confessa di essere un «fan» di queste balene bianche (tese celebri, tra l'altro, nel Melville, «Moby Dick») quando cominciò a nel . aggiunge con entusiasmo: «Penso che sono animali assolutamente splendidi, sontuosi».

altri scienziati, Hewlett parteciperà a un convegno internazionale sulle balene, che si svolgerà a Quebec in settembre. A suo avviso, se si riuscirà a far sopravvivere le nel San Lorenzo, ciò vorrà dire che sarà ricreato un ambiente più ospitale, con acque più pulite, a vantaggio anche degli altri animali e

L'habitat del San Lorenzo è importante anche perché offre agli scienziati l'opportunità di studiare le balene «beluga» in un ambiente molto più accessibile delle acque dell'Artico canadese e sovietico, dove vive la maggior parte degli esemplari di questa specie. Le nel San Lorenzo si in mezzo al mondo civile e sono intensamente abitate, ma è proprio da questo dato geografico che il dramma di questi mammiferi.

Le «beluga», che nascono con la pelle scura, negli anni della maturità diventano candide, di un bianco purissimo, pesano fino a tonnellate e lunghe a metri. Per delle balene minuscole. Le cugine, le balene blu, pesano infatti tonnellate e sono incomparabilmente più grosse. Le «beluga» sono state sempre in «ombra» da queste imponenti e che attirano su di loro gran parte dell'attenzione degli ecologisti solo per la loro mole, ma anche perché corrono a loro volta un grave pericolo di completa estinzione, non solo alla foce di un fiume, ma negli oceani di tutto il mondo.

Vietata la misericordia

SAN FRANCISCO, 29 ARRESTATI PERCHE' DAVANO CIBO AI POVERI

FRANCISCO — In California le «sette di misericordia» forse da oggi in avanti saranno considerate reato: a San Francisco in 29 persone, aderenti ad una associazione denominata «cibo, non bombe», volevano dar da mangiare agli affamati, cioè di senza tetto, sono state tratte in .

I poliziotti in assetto antiguerriglia sono intervenuti nel in cui aderenti al gruppo umanitario stavano imbandendo, su di legno in un parco, piatti di fagioli e melone dopo avere marciato per le strade del distretto di Haight-Ashbury.

Le cittadine avevano ammonito l'associazione che i suoi membri sarebbero stati arrestati di distribuire cibo ai senza .

Un portavoce , Keith McHenry, ha che la polizia è intervenuta su richiesta dei commercianti della zona. Nessuna resistenza è stata opposta dai volontari dell'associazione ai poliziotti. Mentre li portavano via sui cellulari, gli arrestati hanno cantato lo slogan «Arrestate la fame, non il cibo». Da otto anni il gruppo distribuisce viveri ai diseredati in diverse città degli Stati .

1° SETTEMBRE '88

CCT

Certificati di Credito del Tesoro quinquennali

■ I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

● La cedola è semestrale e la prima, pari al 6,25% lordo, verrà pagata l'1.3.1989.

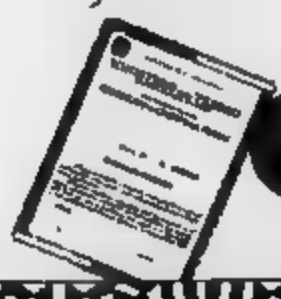
● Le cedole successive sono pari al rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.

■ Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

■ I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 7 settembre

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua lordo	netto
99,10%	5	13,15%	11,47%



CCT

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (a anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, dal quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credano. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
L	[illegible]	TO4E	access	71.00 011	595264
FIAT 126					
650	azzurro	TO5H	accessi	86.03 011	9662866
650	bianco	TO1H	accessi	88.01 011	4475127
650	bianco	TO2H	accessi	86.01 011	4153522
650	bianco	TO3H	accessi	86.02 011	[illegible]
FIAT PANDA FIRE					
[illegible]	azzurro	TO2H		88.01 011	3060225
CL 750	azzurro	TO3H		86.02 011	747048
CL 750	bianco	TO1H		87.12 011	3580260
CL 750	[illegible]	TO3H		86.02 011	9370068
CL 750	bianco	TO2H		86.02 011	9897106
CL 750	bianco	TO3H		86.02 011	5571770
CL 750	bianco	TO5H		86.03 011	2735472
CL 750	bianco	TO1H	5M	87.01 011	369554
CL 750	bianco	TO2H	5M	88.01 011	835421
CL 750	bianco	TO3H	5M	86.02 011	383223
CL 750	bianco	TO3H	5M	88.02 011	812571
[illegible]	bianco	TO4H	5M	88.03 011	7490363
[illegible]	bianco	TO4H	[illegible]	88.03 011	2060901
[illegible]	[illegible]	TO4H	5M	86.03 011	304067
[illegible]	bianco	TO6G	5M	87.10 011	9660062
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	88.01 D151	78450
CL 750	grig vm	TO6H	5M	87.12 011	614666
[illegible]	[illegible]	TO2H	5M	86.01 011	886750
[illegible]	grig vm	TO3H	5M	86.03 011	9003685
CL 750	grig vm	TO3H	5M	83.02 011	8002241
CL 750	grig vm	TO7H	5M	88.04 011	8038043
CL 750	rosso	TO2H	5M	88.01 011	3487934
CL 750	[illegible]	TO1H	5M	88.01 011	615376
CL 750	rosso	TO2H	5M	88.01 011	388654
CL 750	rosso	TO2H	5M	88.01 011	9058812
CL 750	rosso	TO6G	5M	87.10 011	3099728
CL 750	rosso	TO4H	5M	86.03 011	670878
S 750	[illegible]	TO1H	access	87.12 011	9858686
S 750	bianco	TO3H	access	88.02 011	8008442
[illegible]	grig Dato	TO8E	access	86.05 011	2581487
S 750	grig vm	TO2H	accessi	88.01 011	643865
[illegible]	[illegible]m	TO4D	accessi	87.00 011	323488
[illegible]	[illegible]	TO1G	accessi	87.08 011	324495
S 750	rosso	TO2H	accessi	88.01 011	9067838
S 750	rosso	TO4N	accessi	88.03 011	9679606
FIAT PANDA					
30	beige	TO8A	accessi	84.00 011	6498013
[illegible]	nero	TO1A	accessi	84.00 011	9866520
[illegible]	bianco	TO8H		88.01 011	842264
[illegible]	bianco	TO2H		88.05 011	9861190
[illegible]	bianco	TO4H		86.03 011	3488555
YOUNG	[illegible]	TO6G		87.11 011	937518
[illegible]	bianco	TO6G		87.11 011	5161639
[illegible]	[illegible]	TO7H		88.01 011	8878973
YOUNG	grig Dato	AD1B		88.02 011	520106
YOUNG	grig Dato	TO2H		88.01 011	8498118
YOUNG	grig Dato	TO2H		89.01 011	356508
YOUNG	grig Dato	TO5H		88.03 011	8010395
YOUNG	grig Dato	TO6F		87.02 011	301784
YOUNG	rosso	TO1H		87.12 011	899046
FIAT PANDA DS					
1300	grig vm	TO3H	accessi	88.02 011	7041[illegible]
1300	rosso	TO0F		86.07 011	834377
1300	rosso	TO6G	accessi	87.10 011	709283
FIAT UNO FIRE					
3P	amaranto	TO2H	accessi	88.01 011	8222268
3P	amaranto	TO3H	accessi	86.02 011	6490081
3P	azzurro	TO2H	accessi	88.01 011	9965864
3P	beige	TO9F	accessi	87.02 011	4020038
3P	bianco	TO0H	accessi	87.11 011	3496438
3P	bianco	TO1H	accessi	87.12 011	618264
3P	bianco	TO2H	accessi	88.01 011	890134
3P	bianco	TO2H	accessi	88.01 011	482108
3P	bianco	TO3H	accessi	88.02 011	9471070
3P	bianco	TO3H	accessi	88.02 011	9666871
3P	bianco	TO5H	accessi	88.03 011	2182290
3P	bianco	TO6F	accessi	87.02 011	788953
3P	bianco	TO6F	accessi	87.02 011	9888337
3P	bianco	TO3H	accessi	86.03 011	930930
3P	blu	TO3H	accessi	88.02 011	9013007
3P	blu	TO4H	accessi	88.03 011	7811705
3P	rosso	TO1H	accessi	88.01 011	386691
3P	rosso	TO4H	accessi	88.03 011	702747
3P	rosso	TO4H	accessi	88.03 011	3307352
3P	rosso	TO5H	accessi	88.03 011	9047130
3P	verde	TO9F	accessi	87.03 011	822705
3P	amaranto	TO4H	accessi	88.03 011	591491
3P	amaranto	TO7H	accessi	86.04 0121	909771
3P	azzurro	A727	accessi	88.03 0141	215189
3P	azzurro	TO2H	accessi	88.04 011	3111034
3P	azzurro	TO3H	accessi	86.02 011	731245
3P	azzurro	TO4H	accessi	88.03 011	2732023
3P	bianco	TO0H	accessi	88.01 011	614084
3P	bianco	TO2H	accessi	88.01 011	9138585
3P	[illegible]	TO4H	accessi	88.02 011	3498818
3P	[illegible]	TO4H	accessi	88.04 011	4118531
3P	bianco	TO4G	accessi	87.06 011	883145
3P	bianco	TO5H	accessi	88.03 011	6274791
3P	bianco	TO7G	accessi	87.09 0124	581229
3P	bianco	TO9F	accessi	86.05 011	610831
3P	rosso	TO2H	accessi	88.01 011	323811
3P	rosso	TO2H	accessi	88.01 011	2160333
3P	rosso	TO2H	accessi	88.01 011	9087918
3P	rosso	TO3H	[illegible]	86.02 011	278626
3P	rosso	TO6H	accessi	86.04 011	3488913
3P	verde	TO1H	accessi	87.12 011	303971
3P	verde	TO3H	accessi	88.02 011	9657229
3P	verde	TO3H	accessi	88.02 011	649388
3P	verde	TO4H	accessi	88.03 0121	73251
3P	bianco	TO1H	accessi	87.12 011	[illegible]
3P	bianco	TO3H	accessi	88.05 011	9491405
3P	blu vm	[illegible]	[illegible]	88.02 011	9659221
3P	grig sc vm	TO3H	accessi	88.02 011	782355
3P	grig sc vm	TO3H	accessi	88.02 011	636569
3P	grig sc vm	TO3H	accessi	88.02 011	700568
3P	grig sc vm	TO4H	accessi	88.02 011	995072
3P	grig sc vm	TO4H	[illegible]	88.03 [illegible]	324493
3P	grig vm	TO2H	accessi	88.02 011	9003445
3P	grig vm	TO2H	accessi	88.01 011	352581
3P	grig vm	TO3H	accessi	88.01 011	7602027
3P	grig vm	[illegible]	accessi	88.03 011	3095405
3P	grig vm	[illegible]	accessi	87.10 011	610189

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
5 3P	nero	TO5G	accessi	87.07 011	6427170
5 3P	rosso	TO2H	accessi	86.01 011	3064938
5 3P	rosso	TO2H	accessi	86.02 011	266422
5 3P	rosso	TO4H	TA	88.02 011	9865508
5 3P	verde	TO2H	accessi	88.01 011	752955
5 3P	verde	TO2H	accessi	88.01 011	9014452
5 3P	verde	TO4H	accessi	88.02 011	9609550
5 3P	verde	TO3H	accessi	88.01 011	883738
SL 3P	azzurro vm	TO0H	TA	88.02 011	9373431
SL 3P	blu vm	TO4H		88.02 011	894079
SL 3P	blu vm	TO6H	accessi	88.03 011	9015205
SL 3P	grig sc vm	TO0H	accessi	87.12 011	4029558
SL 3P	grig sc vm	TO0H	accessi	87.12 011	9609549
SL 3P	grig sc vm	TO4H	accessi	86.03 011	9771114
SL 3P	grig sc vm	TO7G	accessi	86.02 011	2187364
SL 3P	grig sc vm	TO0H	accessi	88.02 011	4114928
SL 3P	grig sc vm	TO4G	GPS	87.05 011	254695
SL 3P	grig vm	TO0H	accessi	87.11 011	728004
SL 3P	grig vm	TO4G	accessi	87.08 011	7504952
SL 3P	grig vm	TO2H	TA GPS	88.01 011	7571286
SL 3P	rosso	TO6G		88.03 011	9883542
SL 3P	rosso	TO1H	GPS	87.12 011	9882476
FIAT UNO					
3P	nero	TO0G	accessi	84.00 011	7402035
60 3P S	amaranto	TO0G	accessi	88.00 011	3069947
60 3P S	azzurro vm	TO4H	accessi	88.03 011	9652134
60 5P S	blu vm	TO5G	accessi	87.07 011	632854
60 5P S	grig sc vm	TO5H	accessi	88.00 011	7307774
60 5P S	grig sc vm	CN6B	TA	88.00 0122	33087
60 5P S	verde	TO5G	accessi	87.07 011	3111236
60 5P SL	azzurro vm	TO2H	accessi	88.01 011	8180878
60 5P SL	bianco	TO2H		88.01 011	6394402
45 5P SL	bianco	TO5H	TA	88.03 011	9052875
55 5P SL	blu vm	TO2H		88.01 011	797433
55 5P SL	grig vm	TO2H	accessi	88.02 011	9852337
60 5P SL	rosso	TO2H	accessi	88.01 011	277029

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
SELECTA 5P	bianco	TO6H	accessi	86.03 011	3090614
ST/IE/Q	amaranto	TO9G	accessi	87.11 011	787881
ST/IE/Q	amaranto	TO4H	TA	88.02 011	2153419
ST/IE/Q	azzurro	TO0F	accessi	86.06 011	7388159
ST/IE/Q	azzurro	TO5G	accessi	87.07 011	887610
ST/IE/Q	blu	TO4H	accessi	88.03 011	643893
ST/IE/Q	blu vm	TO7H	accessi	88.05 011	9106600
ST/IE/Q	grig sc vm	TO6H	accessi	86.04 011	533407
ST/IE/Q	grig sc vm	TO6H	accessi	86.06 011	3955415
ST/IE/Q	rosso	TO0H	accessi	87.12 011	9884456
ST/IE/Q	rosso	TO4H	accessi	88.02 011	8224853
SX 3P	grig sc vm	TO4H	accessi	88.03 011	2958341
SX 3P	rosso	TO6F	GPS	87.05 011	9900575
TURBO	grig vm	AT27	accessi	88.01 0141	272802
TURBO	grig vm	TO5G	accessi	87.11 011	3200897
FIAT UNO DS					
3P	azzurro	TO6A	accessi	84.00 011	3668525
3P	rosso	TO6H	accessi	86.06 011	9056782
3P	amaranto	TO7G	accessi	87.09 011	9835648
3P	bianco	TO6E	accessi	86.00 011	9003466
3P	blu vm	TO6B	accessi	87.07 011	8656080
3P	rosso	TO2H	accessi	88.01 011	933431
3P	verde	TO7D	accessi	86.00 011	8884096
3P	verde	TO2H	accessi	87.07 011	7073048
TURBO 3P	grig vm	TO1H	accessi	87.12 0121	52871
TURBO 3P	grig vm	TO5H	accessi	86.02 011	9311880
TURBO 3P	grig vm	TO6G	accessi	87.10 011	7071170
TURBO 3P	grig sc vm	TO5H	accessi	86.02 0121	868779
TURBO 3P	grig sc vm	TO1G	accessi	87.04 011	307209
TURBO 3P	rosso	TO7G	accessi	87.09 011	2732072
TURBO 5P	azzurro	TO7F		87.01 011	328115
TURBO 5P	blu	TO5H	accessi	86.02 011	3682527
TURBO 5P	grig vm	TO1H	accessi	86.01 011	6540084
TURBO 5P	grig vm	TO2H	accessi	86.01 011	6080401
TURBO 5P	grig vm	TO2H	accessi	86.02 011	7804677
TURBO 5P	grig vm	TO3H	accessi	86.02 011	4155892
TURBO 5P	grig sc vm	TO5H	accessi	86.01 011	6324491

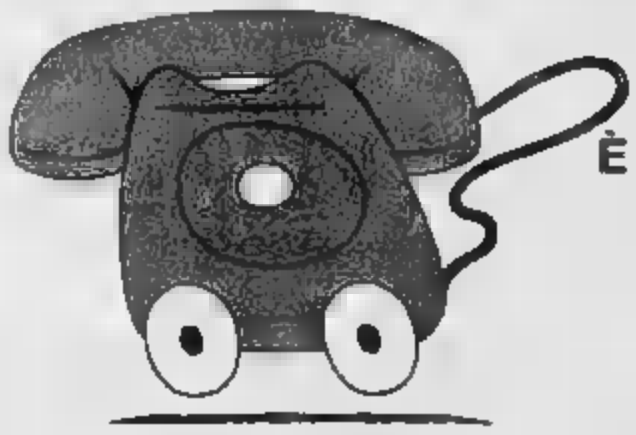
Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
[illegible]	grig vm	TO0H	accessi	88.03 011	5574091
[illegible]	grig vm	TO7F	accessi	87.02 011	8306854
[illegible]	[illegible]	TO4H	accessi	88.02 011	[illegible]
[illegible]	[illegible]	TO6H	TA	88.02 [illegible]	868657
[illegible]					
900	grig vm	TO5A	accessi	[illegible] 011	[illegible]
RITMO					
[illegible]	azzurro	TO7T	accessi	82.00 011	354477
60 CL	blu	TO6G	accessi	83.00 011	9835485
85	[illegible]	TO0A	accessi	84.00 011	9171792
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
S	verde vm	TO0G	[illegible]	87.05 011	3488654
RITMO DS					
CL	[illegible]	TO7G	[illegible]	82.00 011	[illegible]
CL	istrutto	TO4D	accessi	88.00 011	3855791
REGATA					
70	grig vm	TO1F	accessi	86.07 011	8062388
70	grig vm	TO4H	accessi	88.03 011	6199648
70 S	[illegible]	TO4H	accessi	[illegible] 011	3580085
70 S	grig vm	TO0H	accessi	87.12 011	653379
70 WEEK	bianco	TO2H	accessi	88.01 011	[illegible]
70 WEEK	grig vm	[illegible]	[illegible]	88.03 0172	423488
70 WEEK	grig vm	TO5H	[illegible]	[illegible] 011	6068048
WEEK 100 S	grig vm	TO1H	SPS	87.12 011	3597103
CROMA					
CHT	azzurro	TO1H	accessi	[illegible] 011	338009
CHT	grig sc vm	TO2H	accessi	88.04 011	6181278
CHT	[illegible]	TO2H	accessi	88.01 011	3313436
CHT	grigio	TO2H	accessi	88.02 011	6498652
DUNA					
60	grig vm	TO3H	accessi	88.01 011	7713582
60	[illegible]	TO3G	accessi	87.06 011	[illegible]
60	grig vm	TO6G	accessi	87.01 011	8066308
70	[illegible]	TO6H	accessi	88.03 011	8972365
60 WEEK	azzurro	TO9F	accessi	87.04 011	782968
70	blu	TO8G	accessi	87.11 011	8490051
70	rosso	TO8G	accessi	87.07 011	9865520
DUNA DS					
1700	[illegible]	TO4H	accessi	[illegible] 011	8065340
A112					
ELEGANT	grig vm	[illegible]	[illegible]	[illegible] [illegible]	[illegible]
JUNIOR	[illegible]	TO4	TA	[illegible] [illegible]	[illegible]
Y10					
4WD	grig sc vm	TO2H	[illegible]	88.01 011	8831240
FILA	[illegible]	TO5H		88.09 011	8065719
FILA	bianco	TO6H		88.05 011	8066969
FIRE	amaranto	TO0H		88.02 011	2125547
FIRE	[illegible]	TO1H		88.01 011	333333782
FIRE	bianco	TO3H	accessi	88.02 011	3011784
FIRE	bianco	[illegible]	[illegible]	88.03 011	8434716
FIRE	blu gl vm	TO3H		88.02 011	4950221
FIRE	blu gl vm	CN6B		88.01 0172	4213682
FIRE	bord vm	TO5H	accessi	86.03 011	5483692
FIRE	grig sc vm	TO1H		87.12 011	7933778
FIRE	grig sc vm	TO2H		88.01 011	33335443
FIRE	grig sc vm	TO3H		88.02 011	9066004
FIRE	[illegible]	TO1H		88.01 011	9198948
FIRE	grigio	TO4H		88.02 011	3080578
FIRE	rosso	TO1H		87.12 011	9331131
FIRE	[illegible]	TO2H		86.03 011	7629498
FIRE	[illegible]	[illegible]		87.10 011	6109803
LX	azzurro vm	TO6H		88.03 011	9427741
LX	[illegible]	TO0H		88.02 011	9311349
LX	grig sc vm	TO5H	SPS	88.03 011	9636820
LX	rosso	TO1H		87.12 011	392484
LX	rosso	TO2H		88.01 011	3950448
LX	rosso	TO5H		88.01 011	8132089
MISSOURI	blu gl vm	TO8G	TA	87.11 011	9086365
DELTA					
1300	grig sc vm	TO1H	accessi	88.01 [illegible]	626248
1300	grig sc vm	TO2H	accessi	88.01 011	2018[illegible]
1300	[illegible]	TO6G	accessi	87.07 011	7480784
1300	rosso	TO5H	accessi	86.03 011	8190338
[illegible]	azzurro vm	TO5H		88.03 011	9034[illegible]
[illegible]	bord vm	TO2H		[illegible] 011	304316
[illegible]	bord vm	TO0K		[illegible] 011	391264
[illegible]	[illegible]	TO5H		[illegible] 011	[illegible]
[illegible]	bord vm	TO8H		88.02 011	614532
LX	bord vm	TO9H		87.12 011	3088180
LX	grig sc vm	TO1H		87.12 011	6610561
LX	grig sc vm	TO2H		[illegible] 011	9182012
LX	grig sc vm	TO4H		[illegible] 011	952755
LX	grig vm	TO1H		87.12 011	3488205
LX	grig vm	TO5H		[illegible] 011	[illegible]
LX	piet vm	TO3H		[illegible] 011	6457123
TURBO HF	azzurro vm	[illegible]	TA SPS	[illegible] 011	9532412
[illegible]	blu gl vm	TO0H	accessi	87.12 011	9470417
TURBO HF	grig sc vm	TO5H	accessi	88.04 011	2609[illegible]
DELTA DS					
TURBO	bord vm	TO0G	accessi	87.00 011	9869154
TURBO	grig sc vm	TO8G	[illegible]	87.07 011	332242
[illegible]	grig sc vm	TO9G	TA	87.11 0125	[illegible]
[illegible]	grig vm	TO0G	accessi	87.09 011	47040014
TURBO	grig vm	VC50	accessi	88.02 0151	49659
[illegible]					
[illegible]	grig sc vm	TO7G	TA	87.08 011	8065187
1300	[illegible]	TO1F	TA	86.07 011	8711648
1500 IE	grig sc vm	TO1G	accessi	87.05 011	3092248
[illegible]	grig sc vm	TO0F	accessi	87.03 011	9112343
[illegible]	grig sc vm	TO0F	accessi	86.07 011	450660
[illegible]					
HF	piet vm	TO6G	accessi	87.07 011	8063351
ALFA 33					
1300	[illegible]	TO5H	accessi	88.04 [illegible]	8850089
S 1300	grig sc vm	TO4H	[illegible]	88.04 [illegible]	[illegible]
S 1300	grig sc vm	TO5H	TA	88.03 011	[illegible]

LEGENDA

[illegible]	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli ele[illegible]
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cintura di sicurezza
CSP	Cinture di [illegible] posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Targalunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
[illegible] 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
[illegible] per scegliere
nell'ambito [illegible] vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la [illegible] del dipendente [illegible] 4/6 [illegible]
che desideri [illegible] coperta da garanzia.

[illegible] immediatamente [illegible] vettura e di [illegible] il finanziamento [illegible]
LANCIA

Radice deve risolvere il problema: tridente o soltanto due attaccanti? Il tecnico granata è favorevole al tandem Muller-Skoro, ma appena entra in campo Gritti il gioco migliora, come è accaduto contro l'Udinese. Inoltre: quale assetto prenderà la formazione con il rientro di Sabato? Domani [illegible] al Comunale contro il Cesena, quarta partita di Coppa Italia (ore 20,30)

[illegible]: a sinistra, Muller. A [illegible] Sabato e lo jugoslavo [illegible]

AL TORINO NON TORNA IL CONTO DELLE PUNTE

TORINO — Anche la gara con l'Udinese [illegible] che il problema più spinoso per il Torino attuale sta in attacco. Da tempo si discute su quale formula sia consigliabile visto il materiale umano [illegible] quale Radice dispone. Il tecnico, come dimostrano [illegible] apparizioni della squadra, ha operato una prima scelta che potrà essere rivedutà soltanto qualora i risultati si rivelassero inferiori alle attese. Il tecnico granata è orientato [illegible] attacco a due punte, ove per punte [illegible] intendono Skoro e [illegible]. Resta così accantonata l'altra soluzione, cosiddetta del tridente, che prevede Gritti al centro ed i due stranieri molto alla larga: un attacco simile a quello della Juventus.

Domenica sera però Radice ha dovuto ad un certo punto abbandonare la propria scelta dando spazio anche a Gritti: il Torino non sembrava in grado di perforare la difesa dell'Udinese. Si [illegible] verificando lo scontro tra due [illegible]: quella [illegible] tecnico, ovviamente interessata alla squadra, e quella [illegible] [illegible] continua a proporsi [illegible] [illegible], con evidenti e logici interessi personali. Radice ribadisce, almeno per il momento, la [illegible]tà di provare ancora con i due stranieri: «*Abbiamo fatto l'esperimento con i tre attaccanti, ma alla fine abbiamo scelto di non impiegarli contemporaneamente*». Ma l'attaccante [illegible] [illegible] diverse: «*Se la decisione è quella [illegible] far giocare due punte è chiaro che c'è posto solo per gli stranieri. Non avrebbe infatti senso lasciarne uno in panchina. Ma continuo a credere che in questa squadra ci [illegible] necessità [illegible] gioco come il mio. D'altronde prima di venire [illegible] sono sempre [illegible] d'area e solo nell'ultima stagione, per coesistere con Polster, uomo d'area, ho modificato il mio modo di stare in campo. Non credo per ora mutamenti all'orizzonte, tutta la Coppa Italia verrà giocata insistendo [illegible] questo modulo; di me se ne riparlerà a fine settembre, anche in occasione del calcio mercato*».

Gritti ha idee chiare [illegible] [illegible] più precise; soberandoci su lancia anche un messaggio a Radice: «*La panchina del Comunale è scomoda, se piove ci si bagna: non giocare e prendere anche l'acqua sarebbe proprio troppo*».

Al di là dei problemi di Gritti è chiaro che il Torino manca di un punto di riferimento in area. Muller non può [illegible] centravanti visto che di gol ne ha sempre [illegible] pochi aiutando però tantissimo i compagni; Skoro, che dalla sua ha la forza [illegible] aver segnato molto, è [illegible] un giocatore [illegible] preferisce [illegible] lontano. Attendersi almeno in questo momento una scelta spregiudicata [illegible] Radice non è possibile [illegible] anche pe[illegible] il tecnico [illegible] [illegible] l'evolversi [illegible] una situazione che tra poco vedrà anche Sabato proporsi per il rientro in squadra.

Intanto gli altri protagonisti [illegible] del «Torino che attacca» prendono posizione [illegible] pro[illegible].-Comi che, [illegible] campo, è con Cravero il braccio (o, meglio, la gamba) del mister concorda con [illegible] scelta attuale: «*Muller è l'uomo destinato [illegible] al centro [illegible] [illegible], [illegible] sue caratteristiche sono tali da collocarlo soltanto in quella zona tattica. Se con l'Udinese non ha giocato al meglio è perché era assente da due gare e perché ritmicamente la squadra [illegible] lo [illegible] supportato a dovere*». Anche l'altro «cervello» granata, il [illegible] [illegible] Marangon, concorda su questa idea: «*Il gioco ideato da Radice prevede automatismi di altissimo livello e ci vorrà quindi tempo prima che Skoro e Muller [illegible] diventare un'arma [illegible]vo contro gli avversari. Ma il tecnico ha idee ben precise e vincerà la sua battaglia. Se Gritti con la [illegible] [illegible]zione è riuscito a provocare dei dubbi è perché conosce [illegible] [illegible] squadra e sa come sfruttarla*».

Curiosamente, l'unico a spezzare una lancia in favore di Gritti è lo stesso Muller: «*Quando è entrato lui mi sono trovato molto meglio: è entrato [illegible] centro dell'attacco attirando [illegible] le attenzioni dei difensori. Allora ho potuto partire da una posizione diversa riuscendo [illegible] ad inserirmi molto meglio*».

Giancarlo Emanuel

Ma il portoghese gioca e non si ferma mai

SCOPERTO IL SEGRETO DI BARROS E' IN LOTTA CONTRO LA PUBALGIA

Rui è arrivato dal Portogallo piuttosto malconcio ed ora sta lentamente recuperando grazie alle continue cure del massaggiatore De Maria. Domani [illegible] Taranto sarà regolarmente in campo e si prenota per il primo gol ufficiale della stagione

Rui Barros si allena nonostante i problemi [illegible]

A [illegible] passi verso la qualificazione. Non è un inizio scintillante quello della Juventus. Per ora in squadra di Zoff [illegible] brillato [illegible] contro il modestissimo Vicenza, mentre nelle due trasferte di Cosenza e Bergamo ha raccolto in minima parte rispetto a quanto [illegible] riuscita a costruire. Proble[illegible] [illegible] che non fanno perdere la calma a Zoff, che comunque anche domenica sera al [illegible] sentire, dopo che aveva fatto [illegible] [illegible] grossa a Cosenza.

E domani la Juventus torna al Sud per affrontare il Taranto, che in amichevole obbligò l'Inter ad una figuraccia. Zoff si augura che ancora una volta non tocchi ad Altobelli risolvere e forse mascherare i malesseri di stagione della Signora.

Tre gol al Vicenza ed uno, decisivo, all'Atalanta: prodezze che [illegible] [illegible] parte confermano come Spillo [illegible] mantenuto intatte le sue prerogative di bomber di razza, ma che forse dall'altra metà[illegible] a [illegible] le carenze offensive di una squadra che crea tanto gioco, ma raccoglie troppo poco.

Zoff è severo con i suoi: «*Troppe difficoltà all'inizio della partita e per tutto il primo tempo. Solo nella ripresa abbiamo saputo giocare su livelli discreti. Ad accentuare [illegible] nostro disagio ha [illegible] anche l'Atalanta, primo [illegible]rio [illegible] un certo livello della stagione*». [illegible] non sprecа parole, ma si vede con chiarezza [illegible] una Juve così non lo soddisfa affatto. Nella sua attenta disamina chiama [illegible] causa un po' tutti. I difensori: «*Il gol è stato una vera beffa, arrivato proprio [illegible] momento in [illegible]. Invece avremmo dovuto accentuare la nostra pressione. Dalla difesa pretendo [illegible] solo maggior attenzione, ma soprattutto più partecipazione alla manovra*».

Ma anche [illegible] attaccanti non riescono [illegible] meritare l'assoluzione: «*Tre palle gol in tutta la partita sono una miseria. Ci [illegible] scambi ed equilibri di gioco da perfezionare, in campo dobbiamo sistemarci meglio. [illegible] questa squadra comunque mi confortano l'entusiasmo e la voglia di migliorare. [illegible] segno per il futuro, anche se le sorprese nel calcio sono sempre dietro l'angolo*».

Un [illegible] che a breve[illegible] termine va interpreta[illegible] [illegible] un richiamo a non trascurare la trasferta di Taranto, importante verifica in attesa del Verona.

Tra i più sconsolati Rui [illegible], che aspetta la partita di Taranto per riscattarsi: anche a Bergamo ha offerto alla squadra la sua dinamicità e la sua [illegible], ma ha fallito l'occasione da [illegible] della vittoria. [illegible] piccolo portoghese aspetta ancora il primo gol [illegible] della stagione e soprattutto di debellare definitivamente la pubalgia. Si è saputo infatti che il giocatore è giunto a Torino piuttosto malconcio ed ora solo grazie alle cure del massaggiatore De Maria sta riprendendosi. Infatti non [illegible] dovuto [illegible] né [illegible] allenamento, né una partita.

Ripensando alla partita di Bergamo non ha saputo nascondere [illegible] propria delusione: «*Avevo sul piede la palla della vittoria ed invece ho condannato la squadra al pareggio. Peccato! Il gol per me non è tutto, [illegible] in certe occasioni non bisogna fallire. Contro l'Atalanta ho avuto la conferma [illegible] come il calcio italiano sia duro e difficile come quello portoghese. I difensori non ti concedono nulla e [illegible] sbocchi offensivi è molto complicato. Comunque né la Juve né il sottoscritto sono [illegible] al meglio. Queste partite servono proprio per migliorare la forma ed eliminare i difetti, anche se la posta in gioco è già alta ed ogni errore si paga*».

Complimenti: Barros ha già imparato la lezione. Trenta palloni giocati divinamente [illegible] essere cancellati da un gol sbagliato in maniera clamorosa. Per una eventuale conferma chiedere ad Altobelli.

Fabio Vergnano

SACCHI GIOCA AL RISPARMIO A CAMPOBASSO IL MILAN BIS

DAL NOSTRO INVIATO

CAMPOBASSO — I campioni d'Italia giocano stasera a [illegible]sé ma il pensiero è già rivolto a Madrid, se non proprio a Sofia per il debutto in Coppa dei campioni. Dalla Bulgaria rimbalzano notizie poco confortanti sul Vitocha: stravince anche in trasferta, dunque sarà un avversario pericoloso.

Forse è per questo che Sacchi ha fatto marcia indietro: sembrava deciso a condurre la «campagna del Sud» con gli uomini più noti, [illegible] tutti titolari, poi si è ricreduto: [illegible] un[illegible] [illegible] pattuglia di giovani che si è portato dietro per l'emergenza.

Tipo il portiere Pinato, [illegible] stre[illegible] reduce col collega [illegible], [illegible] averli, Berlusconi [illegible] stato Nuciari in Brianza più un bel pacchetto di milioni. E Galeone, allenatore del Pescara con un portiere, Gatta che troppo spesso è fedele al [illegible] [illegible] (domenica ha parato [illegible] palloni poi se l'è fatto [illegible] [illegible] le gambe) sembrava quasi implorare il collega: «*Non potresti prestarmene uno, tu ne hai abbastanza...*» e Sacchi: «*Sì perché no?*». Una promessa? Chissà. Comunque arrivederci alla [illegible]pertura delle liste.

Fatto sta che oggi Pinato prenderà il posto di Giovanni Galli messo a riposo per motivi precauzionali assieme ad altri titolari, quasi l'equi[illegible]lente della squadra che [illegible] vinto lo scudetto. Gli altri che vedremo in partita dalla tribuna o dalla panchina sono Maldini, Tassotti, Gullit, Virdis, [illegible] [illegible] pena operato [illegible] menisco, Evani, Donadoni.

[illegible] Basten in campo a Campobasso con l'«baby» [illegible]

Pinato, monzese, ha [illegible] anni ed ha esordito in B, nell'anno della [illegible]sione quando aveva 21 anni. Davanti a lui i due ex terzini del Parma, Mussi e Bianchi; all'ala Lantignotti, in attacco a fianco di Van Basten l'altro giovane misterioso Mannari. Cioè i [illegible] guzzi che andranno in campo nell'amichevole di Brita[illegible] e che provocarono fischi di protesta da parte [illegible] tifosi ed un rimbrotto [illegible] Berlusconi a Sacchi.

Stavolta invece si tratta di avvicendamenti dovuti [illegible] troppi impegni del Milan: [illegible] vedi a Madrid, sabato a Monza contro la Lazio, mercoledì a Sofia col [illegible]. Al capolinea di Campobasso [illegible] [illegible] squadra ma Sacchi è previdente: lo è stato anche a Pescara dove ha mandato in campo al momento opportuno sia Massaro che Baresi, rivoltando la situazione anche grazie al mal di Junior.

A Campobasso tiene come ruota di scorta Tassotti e Donadoni: con loro freschi e pimpanti in azione nella fase topica della gara, il discorso potrebbe cambiare.

E Gullit? Già, il prode Gullit resta s[illegible] lautante. Nell'arco di [illegible] mesi, dopo [illegible] di gloria in Italia e in Germania, ha disputato appena [illegible] partita. Ieri sul campo di Loreto Aprutino si è allenato come gli altri; scalpita, vuole giocare.

L'olandese spera di farcela per sabato con la Lazio nella partita che si giocherà a Monza, ma Sacchi potrebbe anche buttare giù la carta [illegible] a Campobasso: «*E se mandassi in campo per una mezzoretta anche Gullit?*» [illegible] chiesto (o si chiedeva) al cro[illegible] [illegible] seguito della squadra.

In effetti se il Milan [illegible] dav[illegible] in[illegible] di prendere [illegible] sottogamba [illegible] impegno ufficiale di Coppa Italia (ai tifosi può anche non [illegible] bene, al Campobasso [illegible] benissimo), può sfruttarlo come allenamento e schierare Ruud in non perfette condizioni fisiche. Così il «pallone d'oro» fa una bella sgambata, sempre sperando che guidando non gli ritorni lo sinusite, perché allora in Bulgaria sarebbero guai [illegible] il Milan [illegible] privo dell squalificato Baresi e dell'infortunato Ancelotti. Due elementi che sono davvero insostituibili nel Milan attuale.

Giorgio Gandolfi

«MARADONA PARLA TROPPO» [illegible]NICA SI E' ARRABBIATO

NAPOLI — Maradona [illegible] [illegible] soltanto arbitri e avversari: qualche volta, infatti, riesce a indispettire pure i compagni di squadra con i quali, per altro, come ha dimostrato più volte l'anno scorso quando le acque in seno alla squadra erano molto mosse, tende sempre a solidarizzare.

Accennando ai difetti che il Napoli deve ancora eliminare, subito dopo la clamorosa sconfitta patita a Bari mercoledì scorso, il [illegible]ri-classe argentino disse: «*Non è con i lanci lunghi di Renica che si possono risolvere i nostri problemi*».

Il [illegible] (o, per meglio dire, Bianchi) ha voluto che tre giorni più tardi e cioè a San Benedetto del Tronto, il «libero» sia stato escluso a sorpresa dalla formazione che si è imposta per due reti a zero sul terreno [illegible]giano. Naturalmente, è impensabile che l'allenatore abbia deciso [illegible] [illegible] modo a [illegible] delle lamentele di Maradona, però la coincidenza indubbiamente c'è stata e adesso Renica fa sentire la sua voce. «*Diego è capitano e portavoce della questa squadra: ognuno ha il diritto di esprimere [illegible] [illegible] opinione liberamente ma personalmente avrei preferito che la dicesse a me questa cosa. Almeno, prima a me. Spero che la prossima volta sia così*».

Al difensore è stato chiesto un commento a proposito della [illegible] esclusione dallo schieramento [illegible] [illegible] Benedetto del Tronto. Il viso di Renica si è corrucciato ma, [illegible] parte dell'atleta, non c'è stata polemica. «*Hanno detto che dopo la partita di domenica sera Bianchi ha spiegato la decisione di tenermi fuori con il desiderio di fare degli esperimenti: mi auguro che sia effettivamente così. Certo, l'esclu[illegible]ne mi è dispiaciuta molto, l'allenatore non mi aveva detto niente*».

"Hanno vinto:"

I «12» L. 34.583.000;
gli «11» L. 730.000;
i «10» L. 67.500;
[illegible] [illegible] 12 1X 12 X1
[illegible] la colonna vincente.

totip

215

Da Courmayeur ■ Sestrieres un'estate sul «green»

GOLF CHE PASSIONE MEGLIO SE SI GIOCA AI PIEDI DEL BIANCO

Con l'ultimo fine settimana di agosto si è conclusa in parte la stagione del golf sui monti. In Valle d'Aosta, l'assegnazione [illegible] Coppa Azienda Autonoma ■ Soggiorno (vinta con un palo di punti di scarto dalla coppia Elena Rossi-Cesare Figari su Sergio e Pierrette Tacchini) sulle nove buche della [illegible] Ferret, ha praticamente messo ■ parola fine [illegible] agonistica. Ri[illegible] ancora in [illegible] i circoli piemontesi; Sestrieres con l'ultimo appuntamento in programma la seconda domenica di [illegible]bre; Claviere, in attività sino alla metà ■ ottobre.

Una stagione breve, vissuta [illegible] spazio ■ alcune settimane, ma intensa per il numero di competizioni che i vari circoli hanno saputo offrire.

Una intensa partecipazione alle gare ed un [illegible] in[illegible]o dei soci fanno chiudere in attivo il bilancio del circolo di Courmayeur: ogni gara ha raccolto [illegible] 70-80 partecipanti, ■ alcune competizioni (la Coppa Tacchini e la Coppa Pomini, ad esempio) sono state disputate su due anziché una giornata soltanto, proprio per l'[illegible] [illegible] di concorrenti.

Buona affluenza e attività a pieno ritmo anche per il Golf [illegible] Cervino, anche se il calendario agonistico — avviato il 15 luglio con la Pro-Am Casinò di St-Vincent — ha chiuso [illegible] settimana di anticipo per la non disponibilità di alcune buche (a causa di una frana [illegible] ha fatto «trascinare» il torrente [illegible] separa il green della buca 8 dal tee della 9).

«E' stata comunque una *stagione eccezionale, favo*[illegible] [illegible] *buone condizioni del tempo. Sia sul corso, sia sul campo-pratica (in agosto si è "esibito" anche il "pro" Pippo Call in alcu*[illegible] [illegible] *pratiche)* — sottolinea Elena Sanalli, [illegible] gretaria del circolo —. *Si è avuto un netto incremento* [illegible] *appassionati, a significare che la specialità è* ■ *espansione e può essere ormai considerata, a* [illegible] *diritto,* [illegible] *attività agonistica* [illegible] *complementare alle altre*».

Ancora un paio di appuntamenti figurano sul calendario del Circolo Golf Sestrieres, prima della chiusura: domenica la Coppa Ipi, quella seguente la prima edizione del Campionato [illegible] ■ maestri di sci, [illegible] Pro-Am, nella quale ■ il «pro» [illegible] ■ il maestro di sci.

Sei gare, in poco più di un mese e mezzo, invece per il circolo di Claviere. «*Abbiamo voluto allungare* [illegible] *sport consueti, sia iniziando* [illegible] *con* ■ [illegible] *margine d'anticipo — metà giugno — sulla data tradizionale, sia cercando di posticiparne lo stop definitivo* — afferma il segretario Livio [illegible] — *alla metà di ottobre (Coppa Chiusura, 18 ottobre); è un esperimento..., per saggiare* ■ *nostre strutture e verificare la potenzialità del percorso*».

p. l. g.

Uno sport in continua espansione

E ANCHE IL RAGIONIERE TIRA CON L'ARCO

PINEROLO — Robin Hood non abita più qui. Ci sono ingegneri, docenti universitari, impiegati di concetto, tutti con ■ voglia mat[illegible] ■ tirare egregiamente con l'arco. Sono centonovantasei, provenienti [illegible] Paesi europei, a tutti partecipano a Pinerolo [illegible] «*Se*[illegible] *Coppa d'Europa tiro con l'arco* [illegible] *caccia*», una manifestazione davvero coinvolgente che [illegible] tutti, anche coloro i quali, ti[illegible] [illegible] l'arco, riescono a malapena a colpirsi sulle scarpe, come chi scrive.

Ma perché il mitico Robin non c'è più? Semplicemente perché lui ammazzava gli animali, mentre i moderni arcieri hanno [illegible]ore ■ pratiche ■ questo [illegible]ere. Gli arcieri, [illegible], tirano contro ■ sagome di legno, opportuna[illegible] [illegible]emate nei boschi, ■ hanno ribrezzo [illegible] [illegible] que: [illegible] sono più il [illegible] degli animali, come negli evocidatti bui, ma una specie di operatori [illegible]logici; co[illegible] ampiamente testimonia questa competizio[illegible] di Pinerolo.

Spiega con pazienza a [illegible] l'architetto Franco Carminati, impeccabile organizzatore del torneo: «*Il tiro con l'arco, in queste condizioni, è sostitutivo della caccia. Simula cioè tutte le difficoltà della caccia, ma esito accuratamente qualsiasi risultato cruento. Noi seguiamo un'etica molto chiara: siamo del tutto contrari a far soffrire gli animali. Per questo motivo i* [illegible] *arcieri ti*[illegible] *contro le sagome degli stessi*».

Come abbiamo detto, si tratta di un tiro del tutto incruento, [illegible] non manca, comunque, ■ laureare degli autentici campioni della specialità: il [illegible] partecipanti è molto [illegible] ■ vi abbondano ■ specialisti [illegible]. Tra i concorrenti figura Beppe Gifone, campione di «survival». Il [illegible] commenta: «*Si è trattato* ■ [illegible] *manifestazione* [illegible] *molta difficoltà, innanzitutto per il gran numero di partecipanti e poi perché gli stranieri rappresentano un gruppo molto agguerrito. Comunque, questa specialità a questa Coppa d'Europa* [illegible] *rappresentano quanto* ■ *meglio esista* ■ [illegible] ■ [illegible] *do nel settore* ■ [illegible] *con l'arco*».

[illegible] attrezzi usati hanno linee modernissime e sono costruiti in fibre di vetro: ce ne sono a tutti i livelli ■ il prezzo dell'arco [illegible] ■ trecentomila lire ad un milione e trecento. Tutti i concorrenti si sono addentrati nei boschi intorno a Pinerolo come ■ tempi mitici di Sherwood. La lotta, con il [illegible] delle ore, è diventata accanita, ■ sagome sono [illegible] magistralmente trafitte. Tanti i vincitori, ma il primo classificato, in questo contesto, può anche avere un'importanza relativa. Vincono tutti, questi signori che amano correre nei [illegible] impugnando il loro arco: agli animali non fanno male, anzi, questi ultimi sono davvero i [illegible] amici, ■ contrario di quanto accadeva al vecchio [illegible] [illegible].

Al vertice i [illegible] con ■ squadra A, seconda Italia A, terza Francia B, quarta Italia B. Nelle varie specialità, il primato a Lefevre, Undemolins, Antoine, Durantesu, Gallo Romano Mariangela. Segnalazione particolare per il giovane Alberto Pierasc[illegible]no, ■ Itali[illegible] A, che rappresenta la più fulgida delle speranze dell'arco italiano. Ultimo particolare: è [illegible]mente proibito fumare lungo tutto il percorso. Non guasta.

b. br.

Pallone: vittoria senza problemi per Aicardi

ROSSO TRADITO DAL MAL DI SCHIENA LO SCUDETTO ADESSO ■ ALLONTANA

CUNEO — Il punteggio al riposo (5-5) [illegible] ■ [illegible] intravedere una conclusione così rapida e imprevista dello scontro tra Ricky Aicardi e Arrigo Rosso. Per un'ora e mezzo i due più probabili finalisti per il titolo si sono [illegible] battaglia ad armi pari nello sferisterio di Cuneo, davanti al pubblico [illegible] grandi occasioni.

Il primo gioco andava al più giovane dei [illegible] Rosso, il suo avversario pareggiava immediatamente e poi si portava ■ vantaggio, ma al [illegible] gioco le sorti dell'incontro erano ancora in parità. Poi Arrigo Rosso, sempre potente ■ preciso sia in «battuta» che al «ricaccio», ottenéva tre giochi consecutivi e nel clan dell'Astor Ceva [illegible]mentava la speranza di un [illegible] favorevole nello scontro clou della [illegible] giornata di queste interminabili finali.

Sul 2 a 5 però Aicardi, che fino ■ allora era apparso [illegible] po' sorpreso [illegible] partenza alla grande del suo più giovane avversario, aveva [illegible] [illegible] reazione («all'inizio il pugno mi faceva *male, soprattutto al "ricaccio"*» dirà [illegible] a fine Ricky) e tra l'incitamento dei suoi tifosi strappava tre punti consecutivi: i due battitori erano di nuovo in parità dopo cento minuti.

Alla ripresa [illegible] battuta ecco l'imprevisto per Arrigo Rosso sotto forma di un persistente [illegible] di [illegible] che [illegible] finito per condizionare il rendimento dello sfortunato battitore [illegible] stor Ceva. L'11° gioco è ancora equilibrato, Arrigo [illegible] a controbattere con ottimi palloni le [illegible] del suo avversario, ma da quello successivo ha [illegible] il [illegible] per l[illegible]nte battitore cebano, che di colpo acco[illegible] a ■ battuta[illegible] cinque-sei metri, tarda a scat[illegible] in fase «ricaccio» e dopo ogni intervento ■ comprime il fisico.

Il suo avversario conquista rapidamente due giochi e sull'8 a 5 la partita ■ ormai [illegible] quando Arrigo va alla battuta il [illegible] preparatore atletico Marco Monandro gli consiglia di abbandonare il campo per non aggravare la situazione. Lo sfortunato giocatore resta [illegible] attimo pensieroso poi decide di continuare. [illegible] riprende per onore di firma, scoppiando visibilmente fino al termine, ormai impotente a contrastare le bordate [illegible] rivale che conquista sei giochi consecutivi (8 se si considerano anche i tre prima del riposo) e una vittoria per 11 a 5 non prevista almeno nel rotondo punteggio.

Via libera quindi [illegible] Aicardi nella conquista del suo secondo titolo italiano? Il girone [illegible] è ancora lungo, con la finalissima a due come conclusione, ma a Cuneo Aicardi ha segnato indubbiamente un punto importante a suo fa[illegible] Cosa potrà [illegible] Arrigo Rosso in non buone condizioni [illegible] Difficile [illegible] previsioni. Anche il battitore dell'Astor Ceva è perplesso sul [illegible] rendimento futuro.

«E' *da venti giorni* — dice — *che la schiena mi dà qualche preoccupazione ma finora contro mio cugino Rodolfo e contro Tonello non ne ho risentito molto. Speriamo che* ■ [illegible] *passi in fretta ma non sono troppo ottimista. Avrei bisogno di quindici giorni di riposo, invece domenica mi attende un'altra partita proibitiva contro Balocco. Con Aicardi la gara è stata incerta fino a che ho potuto giocare ad armi pari*».

Piero [illegible]

E' arrivato un rivoluzionario metodo per tenersi in forma senza sudare e senza fare sforzi!!!

IL METODO GINNICO SLIMNESS

Per un corpo sempre O.K.!

[illegible] quello che ci impedisce [illegible] frequentare [illegible] palestra è [illegible] sforzo fisico con sudorazione intensa rallegriamoci: è arrivato un rivoluzionario metodo per tenersi in forma senza sudare e senza fare sforzi.

È far smuovere il proprio corpo che [illegible] a smaltire la cellulite e ad [illegible] ragione di disarmonie locali. L'importante è vincere la pigrizia e [illegible] [illegible] connesse [illegible] un ritmo di vita col quale il proprio corpo viene usato attivando [illegible] minima parte [illegible] [illegible] la complessa muscolatura a disposizione.

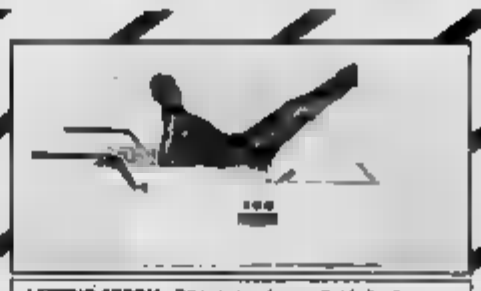
In poche sedute si hanno delle [illegible] delle circonferenze [illegible] un allenamento metodico porterà ad [illegible] forma ottimale: tono muscolare, articolazioni, elasticità del [illegible] corpo in generale e l'aspetto fisico saranno beneficiati.

Il [illegible] [illegible] ginnastica [illegible] è [illegible] indicato [illegible] [illegible] [illegible] età, in quanto l'affaticamento del [illegible] è praticamente nullo, [illegible] ha aumento [illegible] pressione né affaticamento muscolare.

IL METODO GINNICO SLIMNESS

[illegible] e fai ginnastica lasciando che siano i lettini SLIMNESS a compiere fatica e [illegible] al posto tuo.

Il programma d'esercizi su tutti i lettini si [illegible] 60 minuti.

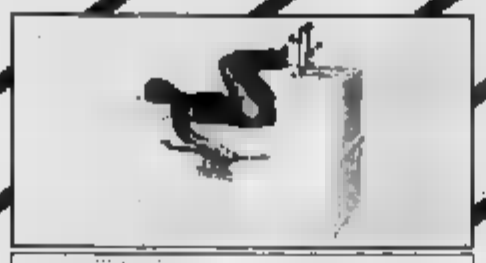


LETTINO ABDOM - Riduce la cellulite sulla vita ed i fianchi. Il programma di esercizi va ad interessare gli addominali superiori, il diaframma, la regione lombare e dorsale. [illegible] raggiungere un risultato di 600 addominali. [illegible] del muscolo cardiaco dal primo esercizio.

[illegible] EXTEND - Aiuta ad eliminare [illegible] [illegible] alla base. Tonifica e rafforza [illegible] con [illegible] muscolatura della parte superiore del corpo. Aiuta a scolpire tutte le articolazioni superiori ed agisce sulla parte alta della colonna vertebrale (cervicale). [illegible] il portamento.

LETTINO SELLY - Riduce la cellulite delle anche e delle cosce. Rassoda e modella dei glutei e delle cosce, agendo sulle articolazioni lombari, sacrali, dell'addome, la colonna vertebrale ed i muscoli dorsali.

LETTINO INTERSECT - Riduce la cellulite sulla vita e addome ed i fianchi. Rassoda la muscolatura dell'addome e del dorso. L'articolazione coxo-femorale e della restante lombare beneficiano [illegible] [illegible]. A lungo andare ne [illegible] [illegible] delle [illegible] di circa [illegible] volte.



LETTINO WALK - Riduce la cellulite sulla parte esterna ed interna delle cosce, dei fianchi, dei glutei e tonifica i muscoli di tutta la gamba. Gli esercizi su questo [illegible] corrispondono [illegible] camminata di circa 3 km. Le articolazioni del ginocchio e femore vengono massaggiate, col vantaggio di [illegible] [illegible] di carico. Durante la seduta si può raggiungere un massimo di 960 movimenti rotatori.

LETTINO BIDELOMO - Riduce la cellulite sulla vita. Tonifica e rafforza i muscoli dell'addome e del fianco. L'articolazione delle vertebrali lombari viene beneficiata.

LETTINO RELAX - Riduce la [illegible] [illegible] muscolare. Insieme la [illegible] [illegible] [illegible]

Gli impensabili riflessi della sorprendente vittoria del trentino

FONDRIEST, STAI ATTENTO A TE

Con il «mondiale» ha scompaginato gli equilibri del nostro ciclismo

Conquistando la maglia iridata, il giovane (23 anni) si è attirato le antipatie di una logora vecchia guardia che dai giovani pretende ancora l'ossequio e che sicuramente gli farà pagare lo «sgarbo». Ma (incredibile eppur vero) anche i successi della pista in campo femminile hanno dato fastidio

Due problemi «nuovi» agitano il ciclismo italiano: 1°) come gestire al meglio le tante medaglie d'oro e d'argento e di bronzo della pista iridata, nonché della strada femminile; 2°) come gestire al meglio la medaglia d'oro massima, quella di Maurizio Fondriest, conquistata nella prova su strada dei professionisti.

I successi in pista, il successo delle donne, danno disturbo. [illegible] deve prendere atto ad esempio che in Italia esiste la pista, anche se non sembrano esistere le piste. Che c'è gente capace di sacrificarsi tutto un anno per vincere la medaglia «sconosciuta» del *kerin*. Che c'è gente disposta a rischiare la pelle con la certezza che neppure un titolo mondiale significherà stipendio [illegible] anche miserello, guadagno minimo, sussistenziale.

Quanto alle donne, poi, prendere atto che [illegible] anche in bicicletta, [illegible] ce ne so[illegible] almeno tre altre brave oltre a Maria Canins, è quasi doloroso per lo sportafillo italiota: già la donna gli ha creato problemi vari quando si chiamava Simeoni, figuriamoci adesso che è una ragazza qualunque, e diventa campio[illegible] del mondo, e magari è pure carina, e insomma [illegible] si presta alle chiacchiere da bar.

Poi c'è il caso di Fondriest. Questo ragazzo di ventitré anni dà disturbo. Ha vinto, con un po' di fortuna, e non doveva vincere, per l'*establishment* dei vecchincci. Il suo successo non è bastato ad entusiasmare la gente, [illegible] è più che sufficiente a colpire il vecchio ciclismo, quello [illegible] del Moser e dei Saronni, ma ormai [illegible] degli Argentin e dei Bontempi.

Fondriest, campione [illegible] annunciato, e in quanto tale disturbatore di pseudovalori preesistenti e magari fossili, non solo ha vinto, ma ha pure vinto con l'aiuto della sorte. Altro che sfruttare la sua vittoria. Gliela faranno [illegible]. E' [illegible]a a Renaix, alle 17,2 minuti e 11 secondi del 28 agosto 1968, la guerra ufficiale a Fondriest. Prima era [illegible] guerra sotterranea, o subacquea. In fondo, lui era soltanto [illegible] che non aveva ancora vinto niente e che diceva di voler vincere tutto. Adesso [illegible] preso [illegible] titolo mondiale, bisogna fermarlo. Facciamo finta che Fondriest, con quel cognome poi, non sia italiano: [illegible] ma da divertirsi a vedere cosa gli faranno, [illegible] non gli faranno fare. Adesso ha la maglia iridata, è visibilissimo. E' campione del mondo, non c'è più paura di essere accusati, colpendolo in culla, di strage degli innocenti. I nostri vecchi marpioni ne faranno a Fondriest di tutti i colori. Il finale di stagione sarà assai divertente, almeno dal punto di vista [illegible] nazionalmasochismo. Sarebbe bello essere marca, dentro il plotone. Fondrie[illegible] verrà cavalcato di ogni cosa, [illegible] ogni iniziativa, di ogni azione. Verranno inventate per lui incombenze nuove. [illegible] ragazzino si dirà: *«Hai voluto la bicicletta? Ora pedala!»*.

Siamo pessimisti per quello che sarà il non sfruttamento ottimale del successo di Fondriest, diciamo pure della fortuna (cercata, voluta) di Fondriest. Siamo pessimisti per quello che sarà lo sfruttamento speciale, contorto, nemico. Fondriest non sta simpatico a tutto il ciclismo preordinato, quello dei «vecchi» che pretendono dai nuovi un tipo di [illegible]gg[illegible] simile a quello che si pretende dalle «burbe» all'interno del corpo degli alpini. Fondriest ha osato presentarsi, appena un anno fa, dichiarando di voler fare grandi [illegible] e — [illegible] dettaglio — [illegible] ha fatto. [illegible] lui ha cercato, diremmo disperatamente, di ringraziare la squadra e di ricordare che a Sanremo [illegible] si [illegible]classificato secondo e che quello gli poteva anche bastare.

Il ciclismo italiano si è scoperto ricchissimo in Belgio: [illegible] la ricchezza della pista è come la ricchezza di una pina[illegible], per pochi, senza possibi[illegible] di farla pane e salame per tutti; e la [illegible] della maglia di Fondriest è ricchezza soltanto di Fondriest, un trentino che ha osato arrivare al ciclismo, e quasi subito al titolo, senza inchini e Saronni e neppure a Moser, nei riguardi del quale la deferenza poteva anche essere automatica, canonica, in dialetto, fra due che frequentano il tempo delle mele da coltivatori [e Fondriest anche da ciclista].

Gian Paolo Ormezzano

Fondriest con il c.t. Martini e, in alto, dopo la vittoria

Oggi parte il Giro della Vallée

IL COL DE JOUX PRIMO GIUSTIZIERE?

SAINT-VINCENT — Giunto a Saint-Vincent all'ultimo momento per [illegible] sostituire il compagno di squadra Claudio Gennero, colpito alla [illegible] 25ª [illegible] ciclistico della [illegible] d'Aosta da un'infezione al piede, il ventunenne Franco [illegible] partirà oggi con la [illegible] bianca a banda [illegible] di leader della classifica della [illegible] 8 tappe [illegible]. E' stato il primo, [illegible] pomeriggio, a tagliare il tr[illegible]do nel [illegible]no-prologo a squadre di Saint-Vincent. Con i compagni [illegible] a France[illegible] Frattini ha portato alla vittoria la Pesaerini Thermo[illegible]a Rosa che ha coperto i 1720 metri del circuito all'stadino in 2'34"1 [illegible]a di 43,1km orari.

La «cronometro» è stata una questione fra lombardi. Al secondo posto, infatti, a poco più di 1" si sono piazzati i portacolori della Remap Brescialpiast, William Dazzani, Paolo Lanfranchi e Stefano Cortinovis, che hanno pedalato alla media di 42,703 chilometri all'ora. La prova è stata caratterizzata da numerose cadute dovute all'asfalto [illegible] viscido della pioggia.

I danni maggiori li ha riportati Luca Bergamini, il quale ha investito un pedone che gli ha tagliato la strada. L'alfiere della Mecair ha riportato una vistosa escoriazione alla gamba sinistra e al costato.

Fra le note positive di quest'avvio del Giro c'è da segnalare [illegible]rsi [illegible] le polemiche che avevano caratterizzato la vigilia della [illegible]sa declassata in categoria C. A buttare acqua sul fuoco è stato lo [illegible] Giovanni Ramires, presidente della società [illegible]ratrices, che aveva [illegible] parole dure e piene di veleno nei confronti della Federazione Ciclistica Italiana [illegible] la decisione assunta. Forse, la vittoria di Fondriest al campionato del mondo ha consigliato moderazione [illegible] dichiarazioni. *«Questo Giro* — ha detto Ramires — *è partito; facciamolo co[illegible]nuare bene e poi per il prossimo anno si vedrà»*.

Oggi, [illegible]le ore 12,30, da[illegible] al casinò di Saint Vincent, i 90 corridori iscritti commenteranno la loro fatica con Tola che cercherà [illegible] mantenere la maglia di *leader*.

Nella prima tappa, Saint Vincent-Chatillon, di 122 chilometri, i girini dovranno affrontare un'asperità di tutto rilievo: il Col de Joux di [illegible] metri a circa 40 chilometri dall'arrivo. La salita al colle è l'unica difficoltà, non è quindi esclus[illegible] [illegible] arrivo in volata anche [illegible] saranno molti gli scalatori [illegible] che tenteranno di mettersi in evidenza già nelle prime battute di questo [illegible].

Oltre agli italiani, fra i possibili protagonisti del *petit Tour* hanno già presentato le loro credenziali i corridori delle Nazionali belga, tedesca e cecoslovacca che, nel prologo di ieri, si sono piazzati nell'ordine alle spalle delle due squadre italiane.

Piero Minuzzo

Corsi di lingue DE AGOSTINI
AUDIOATTIVI - PROGRAMMATI - INTERATTIVI
FRANCESE
IL FRANCESE PER TUTTI
IN EDICOLA dal 26 agosto a sole 4200 lire
Corsi di lingue DE AGOSTINI
AUDIOATTIVI - PROGRAMMATI - INTERATTIVI
TEDESCO
IL TEDESCO PER TUTTI
I PIÙ VENDUTI NEL MONDO
Corsi di lingue DE AGOSTINI
PROGRAMMATI - INTERATTIVI
SPAGNOLO
LO SPAGNOLO PER TUTTO
Corsi di lingue DE AGOSTINI
INGLESE
L'INGLESE PER TUTTI
DIZIONARIO INGLESE-ITALIANO

Corsi di lingue DE AGOSTINI

AUDIOATTIVI - PROGRAMMATI - INTERATTIVI

Inglese - Francese - Tedesco - Spagnolo
fascicoli cassette
per imparare
le lingue straniere
in modo semplice
e naturale

[illegible] il 1° fascicolo [illegible] ogni [illegible]

la 1ª cassetta, la 1ª dispensa del Grande Dizionario bilingue
[illegible] IN [illegible] l'utilissimo vocabolario tascabile

In linea diretta un esperto [illegible]
a tua completa disposizione con l'esclusivo servizio
ON [illegible] su numero [illegible]

Le nuove **SCHEDE-VERIFICA**: esperti qualificati
valutano il tuo livello di apprendimento
per farti conseguire l'"Attestato di Fine Corso".

Con il 2° [illegible] di ogni [illegible]
in edicola dal **6 settembre**

REGALO
Il vocabolario tascabile (2° parte)

Aut. Min. Cons.

OGGI NON ESISTE ANCORA UNA CURA CONTRO L'AIDS

MA NON È FACILE AMMALARSI DI AIDS

L'AIDS è un'infezione che si può contrarre un semplice contatto con l'aria, con il cibo o con una stretta di mano.
L'AIDS è causata da un virus. È una malattia che si trasmette solo attraverso il sangue e lo sperma.
Medici e scienziati stanno lavorando in tutto il mondo alla ricerca di un vaccino per prevenire e di cure per guarire: ma non è facile. Già oggi, però, un'informazione chiara e puntuale può consentire comportamenti adatti a prevenire i rischi di contagio e a difendersi dai dubbi, dal panico, dal sospetto reciproco.

AIDS: COME NON SI TRASMETTE

Non si trasmette con un bacio o con un abbraccio.
Non si trasmette scambiandosi un bicchiere.
Non si trasmette dai servizi igienici, né in piscina.
Non si trasmette dai animali domestici, né da insetti.
Non si trasmette attraverso alcun tipo di contatto sociale (autobus, bar, ristoranti), né attraverso saliva, lacrime, urina, sudore.

AIDS: SI TRASMETTE SOLTANTO ATTRAVERSO SANGUE E SPERMA

Si trasmette con aghi e siringhe infetti.
Si trasmette con rasoi e oggetti acuminati infetti.
Bisogna quindi usare solo siringhe e perderle e non utilizzarle mai, in alcuna occasione, più di una volta.
E' poi buona regola usare per la propria igiene intima oggetti strettamente personali (spazzolino da denti, lametta, ecc.).

ATTRAVERSO RAPPORTI SESSUALI, ANALI ORALI, CON PERSONE INFETTE

Il virus dell'AIDS si può trasmettere nel corso di un rapporto sessuale con persona infetta: cioè portatrice del virus. Sono considerate infette non soltanto le persone con AIDS conclamato, ma anche quelle sieropositive. Esistono sieropositivi asintomatici, cioè senza alcun segno di infezione. Il contatto tra sangue e sperma e sangue e sangue di due partners uno dei quali già infetto, è possibile attraverso lacerazioni anche molto piccole nella vagina, nel pene, nel retto e nella bocca.
È quindi sempre consigliabile condurre una normale vita di coppia.
È rischioso avere rapporti sessuali con partners occasionali. Occorre anche evitare rapporti sessuali con quanti hanno o hanno avuto comportamenti a rischio di infezione.
Sono a rischio di infezione i rapporti sessuali con prostitute e prostituti e con quanti fanno uso o hanno fatto uso in passato di droghe iniettate per via endovenosa, specialmente lo scambio di siringhe usate.
Chi non abbia sufficiente volontà per evitare i rischi di tali rapporti, cerchi almeno di proteggersi con il preservativo, ricordando che non è sicuro al cento per cento.
Attenzione: l'uso di droghe indebolisce le difese dell'organismo e aumenta i rischi del contagio.

AIDS: SE LO CONOSCI LO EVITI
SE LO CONOSCI NON TI UCCIDE

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
Ministero della Sanità

XLV MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA

Stasera un film polacco in concorso ambientato a Venezia

LE TRIBOLAZIONI DI BALTHASAR

Mentre la vedova di Nicolaj Bucharin, Anna Larina, ha assistito al lavoro di Lizzani, «Caro Gorbaciov», e ha aperto un vasto discorso sull'intolleranza

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Finalmente la città di Venezia, dove oggi si consumano abitualmente ripicche in serie, viene a ideale di tolleranza. Avviene il film in polacco in concorso (*Le tribolazioni di Balthasar Kober* di Wojciek e per di più ci si riferisce alla fine del Cinquecento.

Il giovane Balthasar agisce in contesto inquisitorio, andando incontro a persecuzioni fuori del un lato in quanto balbuziente fatica a parlare ed è considerato un segnato Dio, ma dall'altro intende voci degli angeli che lo guidano in tanta terrena miseria.

Ispirandosi inconsciamente agli ideali di Giordano il cui processo è in corso in Italia, Balthasar cerca di penetrare il mistero dell'esistenza e soprattutto di fare fortuna e trovare l'amore attraverso follie cabalistiche e alchimistiche.

Finalmente a Venezia ritroverà gli amici saltimbanchi che, uniti, lo hanno compreso e tra di essi Rosa, la ragazza che da sempre teneva nel cuore.

mai «staccare» troppo il passaggio dall'immagine alla realtà. Has divagazioni dello spettatore. Per esempio l'utopia di ieri potrebbe essere l'avvenire nella Polonia Anni 80. O non ci troviamo piuttosto davanti a un'esemplificativa prova di scrittura?

Anna Larina, la vedova di Nicolaj Bucharin, ha assistito ieri a *Caro Gorbaciov*, dando alla rassegna l'occasione per aprire un discorso ventesimo sull'intolleranza, che parte dalle purghe staliniane e finisce magari con il «crucifige» decretato a Z'urigo nei confronti di Ulrich Zwingli.

Ultima fantasione prima ancora della proiezione pubblica.

Carlo Lizzani, che da *Mussolini ultimo atto* a *Nucleo* coniugava costantemente l'attualità con la politica, è stato come logico colpito nel novembre dalla lettura del memoriale di questa indomabile signora settantaquattrenne.

Nella lettera indirizzata al segretario del partito che con le parole nel titolo per significare appunto attualità e passato della politica, Anna Larina chiedeva e otteneva giustizia per il marito fucilato nel '38 per tradimento degli ideali sovietici.

Un tema arduo nella complessità non meno che emotività. Lizzani, lavorando di fantasia con il commediografo Augusto Zucchi sulla base di pochi dati storici, concentra i mi-

Fiammila Lizzani e Harvey Keitel nel film «Caro Gorbaciov» visto ieri dalla vedova di Bucharin

nuti nell'ultima notte che Nicolaj e Anna insieme nell'attesa dell'intervento della Ceka.

Bucharin pregò la giovane moglie di mandare a ria una lettera per le future generazioni bolsceviche.

Se consideriamo la possibilità di esasperazioni che una operazione sottende, non rimane che il plauso per un film da camera interpretato con vigore da Harvey Keitel e con credibilità da Fiammila Lizzani, figlia del regista.

I contrappunti dei primi piani e l'atmosfera lugubre suspense fanno parte del mestiere più che rispondere a un'ispirazione. Non si sbaglierà tuttavia nel prevedere per *Caro Gorbaciov* l'adesione di una platea forse minoritaria o comunque curiosa, colta, non impressionabile.

Piero Perona

Sono dieci i selezionati per la critica - Oggi scena la Gran Bretagna

QUALCHE FRECCIATINA ALLA THATCHER

Vedremo anche un film dedicato a Chet Baker

VENEZIA — Una «settimana» lunga dieci giorni. Guglielmo Biraghi aveva infatti invitato Fipresci e Sindacato critici a non formalizzarsi sull'intestazione «Settimane», appunto, della rassegna di film primi e secondi che la Mostra di Venezia accoglie nel proprio carnet di proposte ormai da alcuni anni. Sempre con solido successo di sostanza, oltre che di forma. Tanto da immancabilmente, una specie di fiori all'occhiello della rassegna. E quest'anno i titolati anziché sette son diventati dieci.

Un panorama di produzioni abbracciante una variegata area geografica, che per il debutto odierno della mani- ha sventolato i colori inglesi. Col primo lungometraggio di uno stra- te quarantacinquenne di Salford, Mike Leigh, finora filmate impegnato in regie teatrali e televisive, intitolato «High Hopes», vale a dire: «Belle speranze».

ironico, così come pervaso da una devastante di caricatura sociale è l'intera non-storia. infatti di frammenti di nell'od Inghilterra, focalizzati soprattutto in un quartiere che recenti interventi di restauro agli edifici han reso snob. Tranne l'appartamento abitato da una anziana e sbadata signora, che i figli, un maschio e una femmina, trascurano alquanto. E vi si mette di mezzo, poi, pure lo stato sociale diciamo così inferiore della donna, il cui alloggio, di proprietà del Comune, risulta essere anche il solo (forse) rimasto com'era in origine. Per questo guardata, la povertà, la puzza al naso.

Si viene avvertiti subito di una pesante idiosincrasia di Mike Leigh per la signora Thatcher, presentata come la responsabile di un imporverimento spirituale del Paese, in avviliti loro mancanza di ideali. Il tutto detto con battute feroci, e sottolineato dallo spirito un poco pazzo narrazione (e dalle figure che o) che rimanda qualche modo al cinema britannico dei primi Anni 60: quello firmato Lester, per ...

L'umorismo che ne scaturisce si segna di amaro e lascia alla fine la gola secca. In un accavallarsi di situazioni e di «caratteri» di scoppiettante intensità. A getto continuo.

Dieci film, si diceva. Domani britannici succederanno quelli portoghesi «Mortu Negu», film anticolonialista realizzato da una regista di colore — Flora Gomes — della Guinea Bissau. E avremo di produzione italiana, nella quale è interessata pure la Rai, un film che riproporrà alla XLV Mostra, per la terza volta, la figura di Cristo (dopo l'evento-Scorsese e il film della retrospettiva di Pasolini), intitolato bacio Giuda», di Paolo Benvenuti. Lontano dallo scandalo, propone un'interpretazione antica quanto il Cristianesimo, quella gnostica del Caino, del tradimento dell'apostolo comprato trenta denari. Un tradimento che diventa strumento di redenzione, poiché Gesù non poteva non offrirsi al sacrificio sulla croce.

E ancora cinema degli Stati Uniti («Patti Rocks» di David Burton Morris, sorta di parabola sulla nuova violenza che conduce alla perdizione, della Germania Federale («Der glaserne Himmel»: Il cielo di vetro, di Nina Grosse, in cui il sogno di un assassinio ricostruzione realtà), dall'Australia («Ghost... the Civil Dead»: Fantasmi... morti civili, John Hillcoat, ambientato nell'inferno carcerario), (Nachsaison»: Fuori stagione, di Wolfran Paulus, diario della frustrazione d'un giovane che lavora come massaggiatore in una stazione termale); dall'Urss («Malin'kaja Vera»: La piccola Vera, di Vasilij Picul, pure piccolo-borghese nella odierna gorbacioviana). Infine ancora degli Stati Uniti con «Let's Get Lost» di Bruce vita del grande trombettista Chet Baker e tutto che attraverso i componenti la sua famiglia e amici parte di viaggio speranzoso compiuto scorso anno.

anni passati i film della Settimana della critica raramente han deluso, e mai nessuno in maniera totale. Ciò ben sperare anche per questa terna proposte.

Piero Zanotto

GROSSE PAPERE PER COSTANZO

Maurizio Costanzo

VENEZIA — Maurizio Costanzo ha iniziato con una papera la serie di conferenze-stampa regolate con freddezza dal cerimoniale e dal .

Nell'apprendere da Vecchiali che il suo interes- o *Encore* (Once more) era costato solo 5 milioni, lo ha interrotto facendo briosamente l'autocritica dal momento che si tratterebbe di una cifra per serata nel suo e di altri divi.

Naturalmente ci si riferiva a 5 milioni di franchi francesi, il che significa in lire un miliardo e 200 milioni. Sempre poco, desideriamo informare Costanzo, poiché statisticamente il costo medio di una produzione, in Italia almeno, è di 2549 milioni.

★ ★

In silenzio e con molto fair play la Biennale Musica si è aperta praticamente in coincidenza con il via della stra.

Il direttore del settore, Sylvano Busotti, gira infatti un videoclip Biennale per la televisione, che intanto da Firenze il m° Jan Latham König sta sonorizzando con un pre-missaggio.

che il sta raffigurì un cow-boy quale scende in una Venezia essiccata dal solleone dell'incultura e vi rintraccì le personificazioni attuali Muse classiche: Paolo Portoghesi, Carmelo Bene, Guglielmo Biraghi e gli altri reggenti delle specializzazioni lagunari.

Dovremo gridare «arrivano i nostri» all'ingresso in sala del -scrittо Carmaro?

★ ★

Un amico, scrive Francesco Maselli fascicolo di Codice privato, aveva suggerito di chiamare il mio film Studio per macchina da presa e dolby: «Con ogni probabilità aveva ragione».

La frase non risulta confermata da produttori ed esercenti.

p. per.

Gran successo dell'Orchestra Filarmonica di Mosca con l'organista Jantchenko

VENTO DELL'EST AD AOSTA

AOSTA — Iniziato come Festival di concerti d'organo (giunto quest'anno alla 23ª edizione), il Cartellone estivo «Arte e Musica» della Valle d'Aosta si è ampliato, negli ultimi anni, con i settori Musica classica, Jazz e con l'appendice di un d'arte.

stati fitti di appuntamenti alto livello che hanno richiamato un pubblico numeroso e, soventе, è sempre interessato e soddisfatto pur condizionale — soprattutto la rassegna di musica classica — dalle recenti disposizioni ecclesiastiche che limitano gli interventi musicali nelle chiese, sotto a quello carattere .

Aperta il 28 giugno con il Coro della Filarmonica di Varsavia, la manifestazione si è chiusa domenica sera con l'orchestra Filarmonica di Mosca. Vento dell'Est, quindi «Invasione» di artisti assoluto valore. Come Oleg Jantchenko, uno dei più apprezzati organisti sovietici, che ha proposto, nella cattedrale di Aosta, un itinerario musicale di tre secoli: dal «Preludio e Fuga» Dietrich Buxtehude (1637-1707), vero biglietto da visita del grande organista per l'imponenza della pagina musicale, alla «Sonata n. 1 Bwv 525» e «Preludio e Fuga Bwv 538» (toccata dorica) di Johann Sebastian Bach (1685-1750) dove Jantchenko ha rivelato doti di musicalità e tecnica notevoli, soprattutto nelle evoluzioni melodiche e negli arditi crescendi finali.

Dalla religiosità tedesca, il concertista è passato al misticismo russo con le variazioni corali di Sergej Taneev (1915) e alla musica organistica contemporanea con «2 Kleine Stucke fur Orgel» di Alfred Schnittke (1934) e con le sue composizioni colme di tensioni e sensazioni: «Interludia», «Improvvisazioni» e «Dom zu Speyer con partita su tema gregoriano del V secolo». Dall'organo è scaturita, dapprima, una musica siderale, spaziale, galattica, anche costante (dando l'impressione di «sentire» un raggio laser) quindi sospeso nel finale; successivamente si è ascoltato una pagina originale: quasi una ricerca intensa di un tema musicale con lo sviluppo e il sovrapporsi delle note con pause e riprese in un travolgente dialogo.

Tre accordi hanno l'avvio ad un no con ripetizioni affrettate ed ossessive, con ampie «scialate» per chiudere con dolcezza. L'ultima composizione, con l'intervento vocale del mezzosoprano Sofia Mukhametova, ha offerto un gioco di sonorità esplosive terminato con un effetto sintonico (da far andare in «tilt» la meccanico strumento) proseguì ticchettio del metronomo, da un suono flautato, quindi soffocato mentre, a ricordare il luogo sacro, si aggiunti, emblematicamente, i colpi metallici del quarti dell'orologio della cattedrale.

Il subitaneo bis di un'«Ave Maria» Jantchenko, cantata dalla Mukhametova, ha ricomposto il tono religioso della serata accolta con vivi consensi da folto pubblico.

Lo stesso successo è stato riservato alla «Filarmonica» di Mosca che suonato, al Teatro Romano, sotto direzione di Dmitrij Kitaenko, per la chiusura del Festival. rigorosa «Terza Sinfonia» Mendelssohn e la vibrante «Prima Sinfonia» di Mahler, eseguita con uno straordinario e brillante amalgama timbrico (ottimi i fiati) il mondo popolare rustico. secondo movimento, pensato e realizzato musicalmente alla... russa.

Ed è stato un trionfo: per le qualità eccelse della orchestra, per la bravura del direttore, per i proposti, compreso lo scintillante bis, valzer Kaciaturian. Già settimana si progettano basi per il prossimo Festival.

Ci auguriamo che i «venti» politici e amministrativi abbiano a soffiare con la stessa intensità e valore del «vento» musicale soffiato con sculturezza dal direttore artistico della rassegna, Ennio Bassi.

Walter Baldasso

ALLA «ABC» GLI «EMMY» DELLA TV

PASADENA (California) — «Avvocati a Los Angeles», il serial realizzato dall'Abc e trasmesso anche dalla Rai, il del filone dell'edizione 1988 degli «Emmy», l'equivalente televisivo degli Oscar cinematografici.

Dopo aver ottenuto ben diciannove nomination «L.A. Law» (questo il titolo originale del serial) ha dovuto accontentarsi soltanto di due riconoscimenti minori, per il miglior attore non protagonista, Larry Drake, e per la migliore edizione.

Arthur ha vinto

Nella valutazione dei critici Television Academy of Arts and Sciences ad «Avvocati a Los Angeles» stati preferiti «Thirtysomething», lo sceneggiato a puntate prodotto dalla «Abc» e «The wonder years».

Il primo ha conquistato l'Emmy come miglior ma- ra , il secondo per la miglior commedia b .

Complessivamente la «Abc» ha conquistato ventun Emmy contro i venti della «Cbs» ed i diciannove della «Nbc».

«Thirtysomething» è stato premiato l'altro anche per la migliore attrice non protagonista, Patricia Wetting, e per la migliore sceneggiatura, Paul Haggis e Marshall Herskowitz.

L'Emmy al miglior attore protagonista è andato a Richard Kiley interprete del serial della «Nbc» intitolato «A year in the life»; il premio alla migliore attrice è stato assegnato a Beatrice Arthur, protagonista di «The golden girls».

La bella Koo si dà al cinema

Koo Stark è protagonista di un film «serio». L'ex chiacchieratissima fidanzata del principe Andrea d'Inghilterra è impegnata in questi giorni in un poliziesco

E' IN EDICOLA

SPECIALE VENEZIA
TUTTI I FILM DELLA MOSTRA

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

MAGICAVIGLIANA

Inaugura con Pirandello

Clara Carelli

Cinema

Arena Metropolis. Alle ore 21,45 la rassegna del Valentino propone «La mia Africa» di Sidney Pollack con Robert Redford e Meryl Streep (replica domani alle 20 e 22,30 al Nuovo Odeon).

Mostre

Miró. Continua fino al 18 settembre al Museo d'Arte Contemporanea, nel suggestivo Castello di Rivoli, il «Viaggio della figura» di Joan Miró.

La mostra dedicata al pittore francese di origine spagnola è aperta al pubblico con il seguente orario: 10-18 tutti i giorni escluso il lunedì.

L'ingresso costa 4 mila lire (2 mila i ridotti).

Ceramica. Fino al 4 settembre a Castellamonte il «Castello» visitano migliaia di persone.

L'esposizione raccoglie un'ampia varietà di oggetti in ceramica, favorita dalla tradizione produttiva locale di forme e di colori.

In più, una Rotonda Antonelliana, di grande ammirazione le opere di artisti della ceramica italiana: Aldo Anfibo, Federico Bonaldi, Fiori, Ilario Fioravanti, Michele Marangoni, Pompili, Antonella Ravagli e Mario Rontani.

Concerti

Musica. Si inaugura domani sera all'Auditorium della Rai l'undicesima edizione di Settembre Musica.

La rassegna, come sempre promossa e organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Torino, prende il via con il concerto dell'Academy of Ancient Music e del London Symphony Chorus, diretti dal maestro Christopher Hogwood. In programma la Nona sinfonia in re minore per soli, coro e orchestra di Beethoven. Protagonisti Lynne Dawson (soprano), Catherine Robbin (contralto), Anthony Rolfe-Johnson (tenore) e David Thomas (basso). Lo spettacolo sarà riproposto giovedì, sempre all'Auditorium, con variazioni del repertorio, che sarà aperto a Mozart («Ave verum corpus», mottetto in re maggiore per coro, archi e continuo K. 618, e Messa in do minore per soli, coro e orchestra), e del soprano: Arleen Auger per Lynne Dawson. Anticipiamo inoltre che giovedì alle 18 nella chiesa di Santa Teresa il Quartetto Cleveland eseguirà brani di Beethoven, Nono e Brahms. Si ricorda che l'ingresso è gratuito a tutti i concerti pomeridiani e agli eventi mattutini.

Rights now! Sono stati i circa ventimila biglietti messi in vendita per il concerto organizzato da Amnesty International l'8 settembre prossimo allo Stadio Comunale.

Alle manifestazioni, promosse per difendere la dichiarazione dei diritti dell'uomo (gli studenti hanno l'ingresso) prenderanno parte Bruce Springsteen e la E Street Band, Sting, Peter Gabriel, Youssou N'Dour, Tracy Chapman e forse qualche rockstar.

Gli organizzatori chiedono che, a causa della grande richiesta di biglietti pervenuta anche dall'estero, è previsto che ne vengano messi in vendita altri nel corso dei punti di acquisto, dove si potranno trovare anche i tagliandi corrispondenti ai cinquemila posti di tribuna centrale numerata (50 mila lire contro le 30 mila dei biglietti ordinari). Non l'assistenza del Comune, si ricorda inoltre i punti di informazione e di parcheggio e navette per lo stadio.

E' possibile inoltre che vengano allestiti in un maxischermo in piazza Castello.

Gli schermi giganti per permettere di assistere al concerto in caso di «sold out» (la capienza massima dell'impianto è di 60 mila posti).

Teatro

Magicaviglieno. S'inaugura oggi in Corte Conte Rosso ad Avigliana la stagione di prosa che porta il titolo «Allegro... ma non troppo». Primo spettacolo «Delitto: la morte addosso e l'altro figlio» della Scientifica Veronese.

Regio. Conto alla rovescia per gli amanti della lirica in vista dell'edizione integrale dell'«Anello del Nibelungo» di Richard Wagner. La Tetralogia, in programma il prossimo autunno al Regio, sarà riproposta nell'allestimento curato da Gianfranco De Bosio, Attila Kovacs e Bernuzza Call, con Zoltan Pesko alla guida dell'Orchestra del Teatro.

Per ciò che riguarda la stagione lirica ordinaria 1988/89, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti per i turni ordinari è effettuo fino al 30 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino.

Dopo questa data, gli spettacoli non rinnovati saranno messi in vendita. Per maggiori informazioni tel. 561.000.

Teatro Stabile. E' comunicato che gli abbonamenti per la stagione 1988-89 dello Stabile sono in vendita presso la biglietteria di Corso Roma 49. L'ufficio promozione in piazza Castello 215 è inoltre da Milano Viaggi (via Accademia delle Scienze 1), Aptal (corso Turati 80), funziona il servizio di prenotazione a domicilio, per i soli clienti della banca, nelle sedi di via Nizza 148 e di piazzale Mocchino, a San Mauro, della Cassa di Risparmio di Torino.

Le prenotazioni potranno essere effettuate solo a partire dal 1° settembre.

In poltrona davanti alla TV

UNA GITA AL FARO

Che Ida Lupino si scorda più

Ida Lupino alle 15 su Raiuno

Raiuno

Ore 14,15 Neve rossa - Ore 18 Il traditore. «Neve rossa» di Nicholas Ray e «Il traditore» di John Ford, sono i due film con cui il pomeriggio di Raiuno ripropone il suo quotidiano confronto tra stili e «generi» tra Hollywood e Cinecittà.

La formula in verità è assai duttile e sarebbe vano cercare frammenti d'Italia nelle due pellicole, ove si accettasi un'improbabile ricerca di parenti italiani per Ida Lupino (curiosa di seconda generazione), protagonista indimenticata di «Neve rossa» e di tanti altri «film noleo» ormai mitici.

Questo però non toglie validità e interesse alla programmazione che mette, questa volta, a confronto lo stile di un autore «moderno» come Nick Ray (il suo film è del '51) e quello di un maestro classico come il John Ford «prima maniera» («Il traditore» è del 1935 e costituisce uno dei rari esempi di storie ambientate in Europa dell'autore di «Ombre rosse»)

I «generi a confronto» presenti nelle due opere sono quelli affini al «giallo». «Neve rossa» racconta il conflitto tra un poliziotto rude (Robert Ryan) e una donna cieca (Ida Lupino) che cercano con modi diversi di smascherare un omicidio in un'isolata località montana.

«Il traditore» invece è un tributo d'amore di Ford alla sua lontana Irlanda e una riflessione sulla guerra clandestina che già negli anni '30 ne insanguinava gli animi.

Victor McLaglen (futuro regista) è un ribelle condannato a morte per tradimento.

Canale 5

Ore 15 Gita al faro. Una soleggiata estate sulla costa inglese negli anni immediatamente precedenti la seconda guerra mondiale. Questo lo scenario del film di Gregg Colin che Canale 5 programma a sorpresa (è una «prima»).

In effetti è uno bravo sceneggiatore che esordì con la sua opera, il più autentico trapasso culturale dell'era vittoriana al mondo, dedo al suo romanzo «Gita al faro» i toni crepuscolari e sommessi di una ricerca interiore, disegnando un gruppo di donne di straordinaria umanità.

L'anfitrione Mr Rosemary Harris accanto con il figlio della signora Ramsay e con le scelte drammaturgiche operate dal regista Quale sarà il personaggio immortale di Virginia Woolf.

La grande lezione che ci con le sue opere

alla radio

UNO (FM 92,1)

15 — **Homotedesma** digressioni storico-antropologiche sul gioco
18 — **Il Paginone - Estate**, a cura di G. Neri
17,30 **Radiouno jazz '83**, a cura di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,06 **Ogni giorno una storia**
18,30 **Musica sera: Fogli d'album**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,28 **Audiobox**, a cura di P. Fava
20 — **Cartoonfarsa**. Dina Luce incontra Carla Visintini
20,20 **Mi racconti una fiaba? favole di ogni Paese**
20,30 **I posti delle cartoline napoletane**
21 — **Donne donne eterne del**, operetta raccontata da Roberto Bivio
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

13,45 **Strani, i ricordi**. Pensieri d'autore raccolti in biblioteca
14,15 **Programmi** [illegible] **nell'**
15 — **L'isola** [illegible] **Arturo**, [illegible] Elsa Morante. Lettura integrale
15,30 **Bollettino del mare**
15,45 **Estate per tutti**, pomeriggio di musica, parole e attualità
16,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. La musica della vita: l'istinto femminino
18,50 **Colloqui**. Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica
16,06 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della hit parade
20,45 **F.M. Musica**. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

14 — [illegible] **pomeriggio musicale**. Compact club, fli[illegible]
15,45 **Benzovideo** [illegible] quotidiani radiofonico di pensieri, parole e musica
17 — **Cura a tiolero** [illegible] **mente**
17,30 [illegible] **pagina**. Musica e attualità culturali. Musiche di Mozart e Verdi
19,45 **Musicasera**
21 — **Direttore Claudio Abbado** Sinfonia n. 3 in re minore di Gustav Mahler
22,50 **La povertà nel cuore del benessere**
23,20 **Il jazz**, presenta Andrea Zanchi

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13 — **Oggi News — Obiettivo Sud**, i grandi personaggi di tutte le Olimpiadi
13,30 **SportNews**
14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Società a irresponsabilità illimitata**, (telefilm
15,10 **Batman**, telefilm
15,40 **Wayne and Schuster**, telefilm
FILM 16,10 **I gangsters di Piccadilly** di [illegible] Guillermin, con Peter Sellers, Richard Todd. Usa drammatico 1963
18 — **Flamingo Road**, telefilm
19 — **Il transatlantico della paura** con Telly Savalas: Secondo episodio
20 — **Tmc News**
20,20 **Obiettivo Sud**, i grandi personaggi di tutte le Olimpiadi
FILM 20,30 **Nanny la governante** di Seth J. Holt, con Bette Davis, Wendy Craigh, Jill Bennati. Usa drammatico 1958
22,10 **Lloyd Cole Live**, concerto di musica rock
23,10 **NotteNews**
23,30 **Tmc Sport**, attualità sportiva
FILM 23,50 **Pistola veloce** di S. Selkow, con Audie Murphy, Merry Anders. Usa western

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 15,30 **Esplosion**, di Jules Bricken, con Don Stroud, Michele Chicoine. Drammatico
FILM 17 — **Un urlo dalle tenebre**. Horror 1976
FILM 18,30 **Madame Bovary**, con Jennifer Jones, James Mason, Van Heflin. Usa drammatico 1949 — *Dal famoso romanzo di Flaubert la storia di Emma Bovary, che, soffocata dal ristretto ambiente di provincia in cui la fa vivere il marito medico, sogna il grande amore. Finisce suicida dopo essere stata ingannata*
20 — **Un motivo per uccidere**, telefilm
FILM 21 — **Dick Carter lo sbirro**, di Michael Truman, con Patrick McGoohan, Yoko Tani, Armanda Barrie. Gran Bretagna avventura 1966 — *Una pericolosissima organizzazione opera dal Giappone contro gli Stati Uniti. Ma per fortuna c'è l'agente Dick Carter che però, si badi bene, non è il «glorioso» Mick Carter, ma un suo emulo*
FILM 22,30 **Film non stop**. Titoli non comunicati dall'emittente

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Navy**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**
16 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
17 — **Starbusters**, cartoni animati
18 — **Navy**, telefilm
19 — **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
FILM 20,30 **Jeff Bolt l'uragano di Macao**, con F. Williamson. Usa avventura 1973
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16,30 **Cartoni animati**
17 — **Innamorarsi**, teleromanzo
19 — **Illusione d'amore**, telefilm
FILM 20 — **Il giustiziere di Londra**, di Edwin Zbonek, con Hansjorg Felmy, Maria Perschy, Dieter Borsche. [illegible] giallo 1963
23 — **Il sole a mezzanotte** Varietà con Paolo Mosca
FILM 1 — **Le Irritarono... e Santana fece piazza pulita**. [illegible] western 1970

Telecity Canali 63, 38, 36

14,50 **Fiume e pallottole**, soap opera
16,30 **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Sharon Gless, Eddie Albert
17 — **Documentario**
17,45 **Corsa senza limiti**, cartoni animati
18,10 **Capiten** [illegible] cartoni [illegible]
18,35 **Frankenstein jr.** cartoni animati
19 — **Mazinga**, cartoni animati
19,30 **Brillante**, teleromanzo
20,30 **7 Hidden Park**, [illegible] **ledella**, [illegible] Herbert, con Rossano Brazzi, Christina Nagy, [illegible] Werbeck, Carroll Blumenberg. [illegible] giallo 1965 — *Una ricchissima parrucca* [illegible] *da incidente è nel mirino di una coppia di assassini*
FILM 22,15 **Pericolo in agguato**, [illegible] John Carpenter, con Lauren Hutton, [illegible]vid Birney. Usa [illegible] 1978 — *Dal filone «il giustiziere», [illegible] femminile: giovane donna aggredita denuncia il* [illegible] *alla polizia. Non* [illegible] *e allora decide di farsi giustizia da sola*
[illegible] telefilm
— **Programmi no stop**

Svizzera R1 tv

18,05 **Sesamo apriti**, programma con animazioni
18,35 **Professor Poopenagle**, telefilm
19 — **Allo 'Allo**, [illegible]
FILM 20,30 **Per il** [illegible] **europeo del cine**[illegible] **e della televisione**, della Francia: **Les amants**, [illegible] Louis Malle; con Jeanne [illegible] reau, Alain Cuny. Drammatico 1959
22,10 **Australia, dodicento anni dopo**, documentario
22,55 **Louis Nelson's N.O. Jazz Band**

Primantenna Can. 44

14,30 [illegible] **uno**
15,30 **Pomeriggio con simpatia**
18 — **Filo diretto**
19 — [illegible]
19,30 [illegible] cartoni animati
20 — [illegible]
[illegible] **Catch the catch**
21,30 **La auto della settimana**
FILM 22 — **I quattro inesorabili**, di Primo Zeglio, con Adam [illegible], Robert Hundar, Red Rosenalla western 1966
24 — **Rock of Europe**: Palmer, DuranDuran
1,30 **Speciale Magic Box**

Rete A Canali 31, 62, 33

15 — **Il** [illegible] **sapore**, programma per ragazzi
16 — [illegible] **selvaggia**, teleromanzo
17 — [illegible] **uomo da** [illegible] teleromanzo
18,30 **La** [illegible] **per te**, teleromanzo
19 — [illegible] telefilm
20,25 [illegible] **eclisse**, teleromanzo
21,30 [illegible] **selvaggia**, teleromanzo
22,15 **Il peccato di Oyuki**, serial

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — **Lo scettro del Sud**, telefilm
13,25 [illegible]
14 — **Associasa**, proposte [illegible] bilan
14,10 **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — [illegible], proposte immobiliari
15,15 **Le favole di Andersen**, cartoni animati
18 — **Gli emigranti**, telenovela
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19,10 **Tg4**
19,30 **Le favole di Andersen**, cartoni animati
20 — **Love Story**, telefilm
FILM 21 — **Il traditore**, [illegible]ge Hamilton, Jack Westen, Margareth O'Brien. Usa film per la tv drammatico
22,45 **Automarket tv**, promozionale
23,15 **Rosso di** [illegible] [illegible] **Tv**, promozionale
24 — **Notturno**
0,15 **Tg4**
FILM [illegible] **Titolo non comunicato**
— **Programmi non stop**

Torino Futura Canale 68

11,45 [illegible] programma musicale
12,45 **Nel** [illegible] **del cartone**, cartoni animati
13,45 [illegible] musicale
15,15 **Premovideo**, programma di vendite
16,30 **Musica estate**, programma musicale
20,10 **Nel regno** [illegible] cartoni animati
22 — **Il giramondo**, documentario
22,30 **La auto della settimana**
23 — **Music Television**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **Avvenne... domani**, [illegible] Clair, con Dick Powell, Linda Darnell
18,30 **Documentario**
19,30 **Incontro con lo scrittore Beppe Del Colle**, a cura di Maria Pia Bonanate
20 — **I Sanford**, telefilm
FILM 20,30 **L'amore più grande del mondo**, di Robert G. Springsteen, con Ann Sheridan
[illegible] **Gli eroi del Pacifico**, di E. Dmytryk, con John Ford, Anthony Queen. Usa guerra

Rete Manila Canale 37

11,30 **I grandi registi**, telefilm
13,05 [illegible] **Theatre**, sceneggiato
15,20 **Nel** [illegible] **del** [illegible] cartoni animati
18,30 [illegible] **estate**, programma musicale
[illegible] — **Colonel** [illegible], telefilm
22 — **Le** [illegible] promozionale
22,45 **A tu** [illegible] **tu con** [illegible] rubrica
24 — **Musica estate**, musicale
0,30 [illegible]
1 — **Documentario**

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Quando di notte il sole se ne va in America**, curiosità e spettacolo
13,30 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
15 — **Dancin' days**, telenovela
16 — **Michel** [illegible] sceneggiato con Gianmaria Volonté. Regia di [illegible]
17,15 **Mary Hartman**, situation comedy
17,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
[illegible] — **Gialla sera**, sceneggiato
19,30 **Tg4 Il Gazzettino** [illegible] **Telecupole**
20 — **Dancin' days**, [illegible]
20,30 **Azzurro quotidiano**, documentario
21,15 **Il ritorno** [illegible] **santo**, telefilm
22,25 **Sport e sport**, [illegible] sportiva in diretta
FILM [illegible] [illegible] **Mom**, di Brian De Palma, [illegible] Robert De Niro, Lara Parker [illegible] commedia [illegible] — *Nel* [illegible], *reduce* [illegible] *Vietnam, decide di realizzare* [illegible] *pornofilmato* [illegible] [illegible] *ignari protagonisti gli inquilini del palazzo antistante. Ma il film è un fallimento, così come falliscono altri suoi progetti. Alla fine, per pazzia, fallisce* [illegible] *un* [illegible] *grottesco*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — **Proposte d'arredamento**, promozionale
18 — **Le** [illegible] **settimane**, promozionale
19 — **I fratelli** [illegible] **Piem**, [illegible]
19,30 [illegible] **good Pink**, cartoni
FILM 20,15 **Gli** [illegible] **freddi** [illegible] **paura**, [illegible] Girolami, con Giovanna Ralli, Frank Wolff, Fernando Rey. Italia giallo 1971
22,45 **La auto della settimana**, promozionale
23,15 **Red**
23,45 **Proposte** [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

13,30 **Telegiornale**
[illegible] **Tennis**: [illegible] Flushing Meadows (Replica della primagiornata)
17 — **Sport spettacolo**, gli avvenimenti sportivi più spettacolari commentati da Dan Peterson. Basket NBA: Kansas-Duke (Regular Season)
19 — **Ciclismo**: campionati [illegible] mondo su strada (Sintesi)
20,30 **Tennis**: Torneo di Flushing Meadows, in differita da New York: Seconda giornata

Sesta [illegible] Canale 36

15,30 **Pagine** [illegible] novela
17 — [illegible] **Pan, la giostra** [illegible] **bimbi**
17,30 **La spia dell'imperatore**, [illegible]
18,30 **Emergency + 4**, cartoni animati
19 — **Tommy e Track**, cartoni animati
20,30 **Pagine della vita**, novela
22 — **Cash and carry**, novela
22,30 **Flying Kiwy**, telefilm
23,30 **La spia dell'imperatore**, [illegible]
[illegible]

Quinta Rete Canale 47

12 — **Emergency + 4**, cartoni animati
12,30 [illegible], programma promozionale
FILM 13 — [illegible] **forza bruta**, con J. Robinson. Italia [illegible] 1963
15 — **Luisana mia**, [illegible]
16,30 **Cartoni animati**: — **Emergency + 4** — **Tom**[illegible] **Track**
17,30 **Pagine** [illegible] **vita**, telenovela
19 — **Mikeidee**
19,30 **L'artiglio** [illegible] **drago**, telefilm
20 — **Ulisse 31**, cartoni animati
FILM 20,30 **Espresso Bongo**, [illegible] [illegible] Harvey, [illegible] Syms, Y Donlan, C. [illegible]. Gran Bretagna musicale 1959
22,30 [illegible] **azzurri**, telefilm
23,30 **Mikeidee**
FILM [illegible] 24 — **Porto del vizio**, con Linda Christian. Gran Bretagna drammatico [illegible]
2,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
— **Film no stop**

Rai 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

13 — **Marron glacé**, novela
14 — **Cartoni** [illegible] **stop**
19,45 **Pronto** [illegible] telefilm
FILM [illegible] 20,20 **Il** [illegible] **più grande** [illegible] di Antonio Leon Viola, con Neva Luni Sangro, Rolf Tasna. Biografico
22,30 **Pronto soccorso**, [illegible]
23 — [illegible] **glacé**, novela
FILM [illegible] 24 — **Tutti fratelli nel West... per parte di padre**, di [illegible] gio Grieco, [illegible] Marisa Mell, Antonio Sabato, Nino Musco. Italia western 1973

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Molto positive le primissime ore della giornata, con possibilità di migliorare la routine professionale e sociale. Poi nasce un po' di tensione, si guastano i rapporti con il sesso opposto e quindi anche i legami affettivi già in crisi. [illegible].

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giovedì che incomincia bene e finisce ancora meglio. Facilitati i rapporti con gli altri da una insolita giovialità e favoriti i legami sentimentali perché totale mancanza di quella gelosia e di quella possessività che di solito vi caratterizzano.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Belle notizie e possibili colpi di fortuna per la maggior parte dei nati nel Segno. Soltanto i nati dopo il 16 giugno potrebbero trovarsi di fronte ad ostacoli imprevisti o a problemi di complessa e difficile soluzione che richiedono ponderatezza.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Tensione emotive e nervose al risveglio, dopo una notte agitata da sogni falsamente premonitori. Reagite subito e ritroverete la sicurezza in voi stessi, anche e soprattutto per merito della fortuna in amore che continua ad essere [illegible].

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Una novità interessante, che arriva nelle prime ore della giornata, permette una enorme gratificazione. Ma sembra che nel pomeriggio il dialogo con il prossimo diventi difficile e che possiate venire frainteși. Frenate l'eccessiva baldanza.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Una positiva immaginazione permette di prevenire le mosse di un antagonista. Battetelo sfora sul tempo, perché se vi fermate a riflettere troppo, perderete la partita e metterete in pericolo qualcosa che credevate di avere in pugno.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Nervosismo e pensieri morbosi al risveglio. Poi, una bella novità vi regala la carica necessaria per agire nel modo giusto. Ma controllate la tensione rimasta in sottofondo e fate leva sulla diplomazia se volete ottenere un successo completo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Se oggi non vi siete angosciati con cavilli inutili, domani non rinuncerete a complicare le cose semplici e combattere contro i mulini a vento: i quali non vi faranno alcun danno e voi potrete godervi una magistrale luna di miele, nonostante tutto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Una buona occasione va sfruttata durante le prime ore di questo mercoledì. Poi sarebbe meglio praticare l'immobilismo, perché esiste il pericolo di commettere errori di valutazione o [illegible] guente [illegible] danneggiarvi.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Il risveglio non sarà dei migliori, perché il disinganno in amore vi farà ancora soffrire. Poi sarete coinvolti da gradevoli attività e accantonerete il lato sentimentale della vita, con grande vantaggio per la vostra psiche che ha bisogno di distrarsi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) L'impazienza di ottenere tutto e subito potrebbe nuocere. La situazione generale è molto positiva, con possibilità di autentiche fortune, forse con scadenze più lontane del previsto. Non è una buona ragione per diventare insofferenti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) La fortuna in amore continua. Ma occorre usare raziocinio nelle attività ed evitare i giudizi affrettati per non sbagliare il comportamento sul lavoro e soprattutto nei confronti dei superiori. Per i più giovani, polemiche con il padre o con l'autorità in genere.

Temperatura a Torino ore 6 + 17

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione nuvoloso o molto nuvoloso con possibili precipitazioni nella Valle d'Aosta. Visibilità discreta. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: diminuzione della nuvolosità.

Regioni ore 6	
Aosta	np
Alessandria	+16
Asti	+17
Cuneo	+17
Novara	+13
Vercelli	+16
Genova	+20
Imperia	+23
Savona	+24

STAMPA SERA
spettacoli

ore 17	
Venezia	+25
Milano	+25
Bologna	+29
Ancona	+28
Roma	+25
Napoli	+27
Bari	+29
Reggio C.	+30
Palermo	+29
Cagliari	+29

All'estero ieri		
Atene	+22	+31
Berlino	+14	+25
Bruxelles	+ 6	+19
Buenos	+ 7	+19
Ginevra	+13	+28
Lisbona	+17	+26
Londra	+11	+18
Mosca	+10	+20
New York	+22	+21
Parigi	+13	+26
Tokyo	+26	+32

GALLERIA / *Ecco i protagonisti della Stagione dello Stabile*

ILARIA OCCHINI LA RIBELLE

«PER ME RECITARE E' UNA NECESSITA' ESISTENZIALE»

Ilaria Occhini

Ancora una puntata del nostro viaggio estivo alla scoperta dei protagonisti della prossima stagione teatrale targata Stabile. Una stagione d'attore, di allestimenti a misura d'interprete, di prodotti di buon artigianato. Molti professionisti della scena e poche prime donne nei due cartelloni, quello in abbonamento e quello del Cari[illegible] che offrono circa 25 spettacoli. Ecco una galleria di ritratti sulle tracce del segreto di una professione. Una serie di fotografie fuori scena per illustrare i molti modi d'essere attore.

L'hanno [illegible] venduta così: la dolce attrice fiorentina dalla bellezza classica, la giovinetta dagli occhi verdi [illegible] a modo oppure la signora bene della scena italiana, quella che non fa mai parlare di sé. Un giorno è sbottata: «*Questo personaggio edificante e mortificato, tutto famiglia e lavoro, m'è proprio venuto a noia. Mi fanno dire cose che non sognerei neppure di pensare, mi fotografano in atteggiamenti [illegible] pronta per la beatificazione, mi propongono all'ammirazione pubblica come madre e sposa esemplare: avrò pure il diritto di essere stufa*».

Il destino di Ilaria Occhini è di apparire come non è, grazie ai molti pregiudizi che da subito si sono avvinghiati alla sua figura e al riflesso esteriore [illegible] personalità. Lei che è una ribelle nata, che ha ambiguità e misteri grandi così, che è d'essere testarda, passionale e violenta, che ammette d'essere [illegible] celebre coltivata. [illegible]re innamorata d'attori! Nulla ha potuto e può il suo conformismo di ribelle di lungo corso contro il conformismo di chi la vede fotocopiata ogni volta nei lineamenti d'una Madonna intellettuale e ragionevole e comprensiva e giudiziosa e mamma mia quante sciocchezze!

Colpa, da un lato, della telefilm [illegible] e, dall'altro, d'essere nipote, figlia e moglie di scrittori. Giovanni Papini era suo nonno materno; suo padre era critico d'arte; suo marito è [illegible]e La Capria. Un piacere e un peso insieme, quello d'essere donna di tante [illegible]e. Una condizione invidiabile che prefigura, tuttavia, soddisfazioni preconcetti in chi guarda a madama Cultura come al Pantheon serioso e inaccessibile.

Poi la tv, la fortuna della Occhini [illegible] panni delle eroine [illegible] sceneggiato [illegible]. A partire [illegible] quel *Jane Eyre* che Anton Giulio Majano nel '56 aveva tratto [illegible] Brontë, di cui lei, ventiduenne era protagonista accanto a Raf Vallone; fino al *Puccini* di Bolchi, in cui interpretava la moglie dell'autore della *Bohème* incarnato da Alberto Lionello. In mezzo, tra i [illegible]: *Delitto e castigo* da Dostoevskij e *Il gabbiano* di Cecov. Un susseguirsi di ruoli adolescenziali e romantici, commoventi, strappalacrime. La popolarità le si è appiccicata addosso con tutto quel che di bene e di male porta, e la Occhini ha rischiato di trasformarsi da attrice in mero *cliché*. Aveva iniziato [illegible] carriera per caso, ma recitare era [illegible] sua passione sin [illegible] bambina: a dieci anni organizzava recite scolastiche [illegible] e storie incantate. L'aveva scelta Luciano [illegible]mer a diciott'anni per il suo film *Terza liceo*. Subito dopo, la proposta [illegible] *Jane Eyre* la rubò [illegible] corsi dell'Accademia d'Arte Drammatica. Nel '57 debuttò in teatro con Luchino Visconti nell'*Impresario della Smirne* [illegible] Goldoni. Il regista milanese la dirige ancora [illegible] *Uno sguardo dal p*[illegible] di [illegible]ler e *Figli d'arte* di Fabbri. Nel '59 è con Gassman nel più ch[illegible] [illegible] della prosa [illegible]: *Un marziano a* [illegible] Pigliano. Furono costretti ad abbandonare il testo e ad allestire il sofocleo *Edipo re* in cui a lei, ventisettenne, [illegible] il ruolo di Giocasta, la mamma di Gassman.

Ma tant'è, così va la carriera d'un'attrice che confessa: «*Recitare per me è un modo di vivere, una necessità esistenziale. Ogni interpretazione è una sperimentazione continua con me stessi. Un attore è strumento del suo lavoro, non si appartiene. Deve riuscire a modificarsi dentro, fino a diventare un altro*».

Negli ultimi anni, insieme a Sergio Pautoni, ha portato sulla scena testi di autori contemporanei, [illegible] cuori *irrazionali stanno scomparendo* di Peter Handke a *Tradimenti* di Harold Pinter, a *La cosa* [illegible] Tom Stoppard. Il 10 [illegible] si presenterà all'Alfieri nel trittico pirandelliano del teatro nel teatro, Tre settimane, tre spettacoli: *Sei personaggi in* [illegible] *d'autore*, *Ciascuno a suo modo*, *Questa sera si recita a soggetto*. Un ritorno [illegible] classico in [illegible] compagnia. Con lei sono Vittorio Caprioli, Giovanni Crippa, [illegible] Marinoni, Mariano Rigillo. La d[illegible] suo vecchio e [illegible] amico, romanziere, drammaturgo, regista di cinema e teatro, Peppino Patroni Griffi. A disposizione [illegible] personaggi [illegible] le possono riservare la sensazione e la sorpresa di non recitare, ma di trovare una parte di se stessa.

Gian Luca Favetto

Settembre Musica

UN MESE DI CONCERTI CON I GRANDI PROTAGONISTI DELLA CLASSICA

(Segue dalla prima pagina)

ta la presenza di Neville Marriner con l'Academy of St. Martin. Fra i cantanti, spicca una insostituibile voce della musica contemporanea, Liliana Poli [illegible] ci [illegible] anche Gabriella Ravazzi, nell'Omaggio a Xenakis), ne sono da dimenticare stupende liederiste come Elisabeth Soderstroem e Margaret Price, quest'ultima alle [illegible] con pagine di Schubert, Mahler e Richard Strauss. C'è [illegible] un eccellente contrabbassista, Stefano Scodanibbio, c'è l'organista Daniel Chorzempa e ci [illegible] i Musici, [illegible] «viaggio» che ci porterà da Napoli a Venezia.

Dennatessen — Ovvero, carità per palati fini. Spigolando qua e là: la Missa Papae Marcelli di Palestrina e i Responsori del Sa[illegible] Santo di Gesualdo da [illegible] i Cantores Mundi diretti da Mino Bordignon; l'oratorio Saul di Haendel [illegible] il Concerto Köln diretto da Neumann, l'Italienische Liederbuch di Wolf e i mirabolanti Lieder di Meyerbeer, affidati alla voce del [illegible] Thomas Hampson; i Salmi penitenziali di Orlando di [illegible] [illegible] il [illegible] Ensemble, che [illegible] la partecipazione [illegible] «His Majesty's Cornetts and Sackbuts» presenterà anche (in Sant'Antonio di Ranverso, cornice ideale) la [illegible] Se la face ay pale di Guillaume Dufay, compositore fiammingo [illegible] tra il 1400 e il 1474 [illegible] attivo per un [illegible] periodo anche a Torino, alla corte di Ludovico di Savoia. Da ricordare [illegible] il salmo In convertendo di Gian [illegible] Fiorini (1704-1778), maestro di Cappella nel Duomo di Milano, e il Veni Sancte Spiritus di Andrea [illegible] Fiore (1686-1732), che [illegible] della Cappella di Corte di Torino: [illegible] brani fanno parte dei programmi presentati dall'Accademia del Santo Spirito diretta [illegible] Sergio Balestracci, uno dei tanti complessi torinesi cui [illegible] «Settembre» da sempre offre ospitalità, come ad esempio i Compositori [illegible] di Sergio Liberovici, la «Stefano Temple» diretta da Alberto Peyretti e Antidogma Musica, che eseguirà tra l'altro i brani dei vincitori del 6° Concorso di composizione «Icona». [illegible] non perdere, infine, i lavori di due [illegible] di Bach: Carl Philipp Emanuel e Johann Christian (concerto del [illegible] Ubaldo Rosso e del cembalista Giorgio Tabacco). Di Carl Philipp verrà successivamente eseguita anche la Passione secondo San Marco, con l'intervento del Choeur National [illegible] Paris e dell'Orchestre de l'Université [illegible] Sorbonne.

Xenakis — A questo grande della musica d'oggi [illegible] dedicati [illegible] incontro (20 settembre, [illegible] Congressi del San Paolo) nel [illegible] al quale verrà anche presentato il volume [illegible] per la Edt da Enzo Restagno e numerosi concerti, con [illegible] partecipa[illegible] di qualificatissimi esecutori. [illegible] interessante l'appuntamento [illegible] 21 al Centre Culturel Franco-Italien [illegible] alcuni musicisti che [illegible] l'utilizzazione dell'Upic, la straordinaria invenzione di Xenakis che [illegible] [illegible] comporre disegnando con un [illegible] magnetico [illegible] un tavolo collegato a sofisticati apparati elettronici.

Messiaen — E' stato [illegible] è il maestro prediletto di Xenakis, dunque non è casuale la serie [illegible] concerti — davvero preziosi — dedicata all'ottantenne compositore francese. E' da ricordare che la musica contemporanea avrà un altro momento di rilievo con l'esecuzione di [illegible] Martyrdoms of St. Magnus di Maxwell Davies e di Jakob Lena di Rihm, in collaborazione con il Laboratorio Lirico [illegible] Alessandria.

Le [illegible] — Inagibile [illegible] Carignano [illegible]turazione), [illegible] disponibile il Regio (ci si [illegible] alla Tetralogia d'autunno), [illegible] venuti a mancare due spazi fondamentali. [illegible] ripiegato sull'Auditorium Rai e, [illegible] dovizia ancor maggiore, [illegible] chiese: que[illegible] si sono aperte anche le porte [illegible] Tempio Israelitico di via San Pio V e del Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele, oltre a Sant'Antonio [illegible] Ranverso.

Vittoria Doglio

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — ☎ 294.531
Il pezzo di Babette, di G. Axel, con Stéphane Audran, J.-P. La Font — Una donna che nella Parigi delle repressioni contro i comunardi comunica il suo amore per la vita a una comunità di pulitori di camini con un pranzo sontuoso. Commedia drammatica
Ore 20.30; 22.30 ★★★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — ☎ 294.531
Il nido del ragno, di Gianfranco Giagni con Stéphane Audran, Colon. Prima visione
Orario 20,40; 22.30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
L'allena, di Jack Sholder, con Michael Nouri, Kyle MacLachlan. Colori. Non visto (Usa - colori) — In una coppia di sbirri l'uno è chiaramente un alieno, mandato in Terra a sterminare un mostruoso[illegible] di uomo politico che incarna il male. [illegible]mas
Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Adrienne Corri (Gran Bretagna - Colori) — Il capo di una banda di teppisti è sottoposto ad una cura che gli inibisce l'aggressività. Vietato 18. Drammatico
Ore 16, 18, 17.35, 20, 22.25 Replica ore 1972

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — ☎ 537.160
Sulle tracce dell'assassino, con Sidney [illegible], Tom Berenger — Un sequestro sconvolge due[illegible] del tutto diversi a stare insieme per sopravvivere. Avventuroso
Ore 16.10; 18.[illegible]; 22,30 Prima visione

CAPITOL — via San Domenico 24 — ☎ 540.585
Nico, di Andrew Davis, con Stephen Seagal, Henry Silva, Sharon Stone. Non visto (Usa - colori) — Un agente di polizia preferisce allearsi con la mafia piuttosto che credere alla [illegible]tà della Cia nella lotta ai trafficanti di droga. Poliziesco
Orario 16.15; 18,20; 20,25; 22,30 ★/●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27 — ☎ 540.119
Storia di Asja Kljaczina che morì senza sposarsi, di Andrej M. Koncialovskij con I. Savvina, L. Sokolova — L'opera fermata per vent'anni dalla censura sovietica. Le coraggiose peripezie di una ragazza madre in un kolchoz. N. v. Comm. drammatica
Ore 16.50; 18,40; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/5 — ☎ 545.335
Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/5 — ☎ 545.335
[illegible] per lavori

CRISTALLO — via Galliari 2 — ☎ 660.71.60
Vivere nel terrore (Bad Dreams) con Jennifer Rubin, Bruce Abbot, Richard Lynch. Colori. Vietato 14. Prima [illegible]
Orario 16; 17.40; 19,15; 20.50; 22.30

DORIA — via Cremolino 9 — ☎ 643.453
Il ristorante all'angolo di Jack Kong, con Carlo Croci, Richard Berta. (Usa - colori) — Uno zio folle molto ammuccato guida dall'oltretomba le gesta di due nipotini portati al cannibalismo e alla ferocia in senso letterale. Horror
Orario 15,50; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30 ★/●●

ELISEO [illegible] — piazza Solferino — ☎ 447.8341
[illegible], di Michael Jenkins, con Mimi Dillon, Debbie Byrne. Colori — Il marine disertore e la ballerina innamorata[illegible]fatalizzata disavventura dei film hollywoodiani degli Anni Quaranta. Non visto. [illegible]
Ore 15.10; 17; 18,50; 20,45; 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Solferino — ☎ 447.8341
La leggenda della fortezza di Suram, di Sergej Paradzanov, edizione originale con sottotitoli — I destini di una fortezza proteggono finché un giovane s'impossessa del loro dei suoi capelli accettando di essere murato viva per vincere il sortilegio. Favola
Ore 18,10; 17,45; 19,20; [illegible]; 22,30 ★★★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — ☎ 447.8341
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La cacciata di «Sugar Baby» rivoluziona la mediocre vita di un motel del nome pomposo perduto nel deserto della California. Non visto. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

[illegible] — corso Trapani 87 — ☎ 273.357
Sei colpo amico!, di Robert Mandel, con Ricky Busker e Darius Mac Crary — Due ragazzi, un bianco e un nero, alla ricerca degli assassini famigliari nonostante le ingerenze della mala e [illegible] polizia. [illegible] Festival Gitoni Vitali Parra
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Commedia ★★/●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — ☎ 569.700
La parte più oppositiva della femmina. Produzione tedesca a colori — Sapevate che nella Vienna imperiale esisteva una scuola dell'amore gestita dalla più famosa prostituta del tempo? Vietato 18. Sexy
Orario 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 Non recensito

IDEAL — corso Racconigi 4 — ☎ 521.43.18
Phantasm II di Don Coscarelli con James Le Gros, Reggie [illegible]ister. Colori. Vietato 14. Prima visione
Orario 15,50; 17,35; 19,10; 20,40; 22,30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — ☎ 835.73.03
La scambista, di Joe Sterling, con Jan van der Woude, Stéphane Escoffier — In un casello ferroviario stretto da un «nodo» capita un'incantevole bambina che scatenerà avvilimento per un anno la lotta dei sessi. Viet. 14. Commedia drammatica
Ore 16.40; 18.30; 20.40; 22,30 ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — ☎ 837.480
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile. Drammatico
Ore 15; 18,10; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico — ☎ 541.383
Le case 2, di Humphrey Humbert, con Lara Wendel, Greg Scott — I più attenti tra i radioamatori intuiscono scorrendo un paio di premonizioni che la sfilza casa maledetta colpirà ancora. Viet. 14. Horror
Ore 15,40; 17,[illegible]; 19; 20.45; 22,30 ★/●●

NAZIONALE — via Pavese 7 — ☎ 518.116
Natura contro, di Antonio Climati. Colori. Non [illegible] — Torture e sorprese in un mondo ostile dove la macchina da presa dell'uomo bianco non era ancora giunta. Dolby Stereo Documentario
Ore 15,30; 17,15; [illegible] Non recensito

[illegible] — via Arsenale 21 — ☎ 533.446
Brivido d'estate di Michle Gleason, con Lori Singer, Anthony Edwards, Bruce Abbott. Vet. 14 Prima Visione
Orario 16.30; 18; 19,30; 21; 22,30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — ☎ 533.446
Angela come te, di Anna Brasi, con Barbara De Rossi, Antonella Ponziani — Due donne sopravvivono a senso vero della solidarietà attraverso uno scambio d'identità Commedia drammatica
Ore 18,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 Prima visione

REPOSI — via XX Settembre 15 — ☎ 831.400
Poltergeist III, di Gary Sherman, con Tom Skerritt, Nancy Allen — La furia del male, al terzo tentativo, lontano di strappare la piccola protagonista che si crede al sicuro in un grattacielo protetto da poliziotti e tecnologie. Viet. 14 Horror
Ore 15.30; 17.15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — ☎ 518.103
Diretta mortale di Larry Cohen con Vanity, Morgan Fairchild. Viet. 14 Prima visione
Orario 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30

STUDIO RITZ — via Assisi 3 — ☎ 839.531
Prossima riapertura
Locale completamente rinnovato

VITTORIA — via Roma 330 — ☎ 511.799
Mondo cane 2000 l'incredibile, documentario di [illegible]briele Crisanti — Produzione italiana. Vivisezionano i pornostar e le pecorone sexy, i massaggi per manichini e il commercio di pelle umana? Vietato 18
Ore 15,40; 17; 18,25; [illegible]; 21,10; 22,35 Non recensito

ZETA D'ESSAI — via Cottolengo 12 — ☎ 748.2307
Come amare tre donne, mandarle felici e uccidersi vivi, di D. Kaminka, con R. Girard, F. Cotençon. (Francia-Col) N. v. — Moglie, amante e nuova fiamma: come fare a mettere d'accordo? Ci prova con successo un esperto in scappatelle amorose. Commedia
Ore 20,45; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 17 — ☎ 357.197
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 19,30; 22,30 ★★★/●●●

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 3 bis — ☎ 519.2012
Chiuso per ferie.

FARO — via Po 30 — ☎ 655.214
Chiuso per ferie.

FORTINO — via Cigna 47 — ☎ 483.068
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON — via Novalesa 9 — ☎ 749.2388
Replica dell'Arena Metropolis per «Sere d'estate»: **Metropolis**, di Fritz Lang. Edizione Dolby stereo
Ore 20; 22,30

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63 — ☎ 674.171
Un mese in campagna, di Pat O'Connor, con Colin Firth, Natasha Richardson. Col — Lontani dagli orrori della guerra mondiale, un restauratore e un archeologo tentano smaniosamente di scoprire che nella vita qualcosa di bello è pure esistito. Non vist. Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18, ☎ 511 280)
La signora vizioso di Manhattan Vanessa Del Rio, Samantha Fox Veronica Hart. Colori. Or.: 14,05; 15,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35
ARCO PUSKICAT (c. P. Decima 31, ☎ 484.021)
Un piano d'amore, Brooke Randy West, Karen Summer. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30
CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Special Pizz 1. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assolute
HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 531.644)
Esclusivo [illegible] **Orgia di voglia** con tutte ragazze americane e Gina Valentino. [illegible]. No stop dalle 10 alle 24.
MAFFEI (via [illegible]ssio 5, ☎ [illegible])
[illegible] Hi Fi Perotti: **Orgia di voglia (Hawaii Inside)** [illegible] All american girls, Gina Valentino. [illegible]. Ap. 14,30, Ult. 22,55.
MAJOR (largo Giulio Cesare 103, ☎ 297.974)
Vizi proibiti a Dallas, Johanna Bjorn, Ron Jeremy. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.
METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Dixie Ray la signora del marciapiede Veronica Hart, John Leslie. Colori. Ap. 14,30 ultimo 22,30
MILANO SEX KING (via Milano 9, ☎ 548.13.85)
Il superfilm d'azione al Sex King: Sensi bollenti - Profondamente ingenda di sesso - Marilyn my hottest desiring. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)
PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 49, ☎ 749.8867)
Torbido intrigo di una sexy girl. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30
REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.888)
Sorpresa al cioccolato Dora Stalter **La sfida erotica** Marina Frajese, Paola Senatore. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30.
ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 497.755)
Festival bucolico bizzarro: **Josephine III Violenza** (in esclusiva), con Lisa Vegas, Nanne Bamber, Sigi Schmidt. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 4000.
SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 666.3617)
Maria a Anatolia, la carne del peccato. Colori. Ap. 15 Ult. 22,30
[illegible] (v. Bucchi 8, ☎ 530.353)
Piacere zones: **Le meglio coppie (Robins wet)** Samantha Fox, Amanda Lee. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 2, ☎ 671.643)
College exhibition Judy Keller, Kid Vanteri. Prima visione. **Perdizione cannale per debuttate le calore**. Ap. 14,30 ultimo 22,30

dance **CLUB 84**
C.so Massimo d'Azeglio 91, t. 668.9590
Domani ore 21
[illegible]DI ORCHESTRA
Briotte e i Music Men

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso.
[illegible] (v. Cremona 3, ☎ 301.764)
Oggi chiuso.
ARENA METROPOLIS (V.le Bolzano 24, ☎ 650.6418)
Ore 21,30 **La mia Africa** dill. Pollack, con M. Streep, R. Redford
CODRE [illegible] 56, [illegible]
Chiusura estiva.
FALCHIERA (via Feruzzi 90, ☎ 202.16.66)
Oggi chiuso
[illegible] (c. G. Cesare 69, ☎ 294.734)
Il solitario colon. Ap. 14,30 spettacoli continuati
MASSAUA (p.za Massaua 5, ☎ 796.600)
Oggi chiuso.
VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 531.12.46)
Oggi chiuso.
STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, ☎ 368.650)
Oggi chiuso.
S. RITA (v. Venaria 39/A, ☎ 325.058)
Oggi chiuso.

CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Dentro la notizia.
CHIERI
SPLENDOR: Ecco l'inganno del serpente, ven. 18.
CHIVASSO
CINECITTA': Fievel sbarca in America, unico spett. all'aperto ore 21,30.
POLITEAMA: Super hostess da crociera, ven. 18.
CIRIE'
ITALIA: La pelle blonde, ven. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Fantastic football di mia moglie; Anal sexy instinct.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Opera.
ITALIA: Dinamici incontri.
RITZ: Strana è la vita.
SAUZE D'OULX
BAYONAIA: La mia Africa.

Châlet
DEL VALENTINO - Tel. 650.61.66
Parte Festival del Lindo con
I PIERROTS

MAGICAVIGLIANA
MARTEDÌ 30 AGOSTO
TEATRO SCIENTIFICO
"PIRANDELLO"
Avigliana - Piazza Conte Rosso

SERE D'ESTATE
Città di Torino Assessorato per la Cultura
Valentino
ARENA METROPOLIS L. 5.000
Ore 21,30 **La mia Africa**
di Sidney Pollack
Replica domani al Nuovo Odeon
ore 20-22,30

Danni per decine di miliardi, centinaia di ricoveri in ospedale, interi viali distrutti, [illegible] case, allagamenti, [illegible] città per tre [illegible] buio

URAGANO SU PAVIA, DIECI MINUTI D'INCUBO

PAVIA — Nessuno a Pavia ricorda di avere mai visto niente di simile. Sono stati dieci minuti da [illegible]. L'uragano che ieri [illegible] alle 21.30 [illegible] si è [illegible] sulla città e il suo comprensorio ha provocato devastazioni per molte decine di miliardi. E' stato un inferno. Le vie della città si sono [illegible] in veri e propri torrenti. Eterni, canali, alberi, grondaie, letteralmente sollevati dalla furia dell'uragano sono finiti sulle strade. [illegible] hanno danneggiato auto, hanno bloccato vie. I vigili del fuoco subito presi d'assalto da migliaia di [illegible] hanno dovuto [illegible] altre province. Il Policlinico San Matteo è andato subito in emergenza per centinaia di ricoveri: anziani colpiti da malore e feriti veri. Emergenza anche per vigili urbani, polizia e carabinieri. Una furia da apocalisse che ad un certo punto si è aggravata facendo temere il peggio per la fuga di gas in via Olevano e in viale Gorizia, mentre da un distributore di carburante in via Massacra fuoriusciva benzina. Il peggio è stato evitato dai vigili del fuoco.

Il sindaco di Pavia, il dc Sandro Bruni, poco prima di mezzanotte ha chiesto aiuto alla Protezione civile e l'intervento dell'esercito mobilitando la locale caserma «Rossani». La città [illegible] rastrellata da un gigante impazzito, niente è stato risparmiato. Interi viali alberati distrutti. Centinaia di cornicioni sbriciolati qua e là sotto i palazzi. Migliaia di antenne tv tranciate, negozi allagati. Il sottopassaggio di corso Manzoni coperto da oltre un metro d'acqua. La vetrata istoriata della chiesa di Sant'Alessandro, al quartiere Vallone, è andata in frantumi e il tempio è rimasto allagato da circa 20 centimetri d'acqua.

Colpito anche il centro storico con i suoi antichi tesori: al Castello visconteo non c'è più la «Torre dei Merli». Danni gravi alla basilica di San Michele (dove fu incoronato Federico Barbarossa). Guglie e capitelli sono finiti in strada. La luce saltata quasi subito ha lasciato la città al buio per oltre tre ore. E' stata sicuramente la notte più lunga. Per tutti. Per molte ore lo scenario apocalittico è stato segnato dal sinistro ululato delle sirene delle ambulanze di Croce Rossa e Croce Verde, vigili del fuoco e forze dell'ordine intervenuti in molti punti della città. Colpita soprattutto la zona Ovest di Pavia, a cominciare dalla statale dei Giovi.

La furia degli elementi ha fatto «volare» alcuni pali dell'energia elettrica. Percorrendo in auto le strade devastate alla luce dei fari le scene che man mano apparivano avevano qualcosa di irreale: gente nell'acqua e con le mani fra i capelli che guardava il soffitto scoperchiato della propria casa, qualcuno con una motosega cercava di liberare la propria auto schiacciata da una pianta, qualcun altro cercava di liberare l'ingresso dalla propria abitazione ostruita da un tronco. Il buio punteggiato qua e là dalla fioca luce delle torce elettriche, mentre richiami e grida si confondevano incrociandosi con i rumori. La gente ha avuto paura. Stamane si cerca di accertare l'esatta portata degli ingentissimi danni. Pavia stanotte è andata in ginocchio.

Amedeo Lagaro

STAMPA SERA

L. 1000
ANNO 120 - Numero 218

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 30 Agosto 1988

BORSA –0,7%

Borsa Milano. Prezzi in diffuso assestamento con acquisti più attivi di ieri. Mercato riflessivo. L'indice mib alle [illegible] 11 denunciava un ribasso dello 0,8%; è [illegible] to alle 12 e ha chiuso a –0,73%.

Dollaro. In rialzo. E' stato fissato a [illegible] contro le 1336,45 di ieri. Sono [illegible] trattati 34.000.000 di [illegible]

Intervista con Catella, primo pilota di jet in Italia

«UNA SCIAGURA EVITABILE»

LE CAUSE: UN GUASTO O FORSE UN MALORE

AUMENTANO I MORTI DELLA [illegible]

RAMSTEIN — Al momento, l'unico dato certo sembra essere il bilancio della tragedia: 62 morti, 380 feriti, 45 dei quali in [illegible] per le ustioni riportate.

Sulle cause della tragedia sono all'opera esperti tedeschi, americani e italiani, ma nulla di ufficiale riesce a filtrare.

Molte vittime non sono ancora state identificate: slitta a sabato, pertanto, la [illegible] funebre collettiva a Ramstein.

IN ITALIA LE SALME DEI 3 PILOTI

UDINE — Giungeranno con un volo militare da Ramstein, verso le 16,30 di oggi, all'Aerobase di Rivolto, i corpi dei tre piloti delle «Frecce tricolori» periti [illegible] di domenica pomeriggio. I [illegible] saranno poi trasferiti nella chiesa del tempio-ossario di Udine. La camera ardente rimarrà aperta fin verso le 23 e poi dalle 7 di domattina, per consentire [illegible] zione, amici e autorità di rendere omaggio ai tre piloti.

SANREMO — Ingegnere aeronautico, pilota militare (dal 1934: Africa Orientale Italiana, Spagna e seconda guerra mondiale), capopilota alla Piaggio e poi, per dieci anni, alla Fiat, Vittorio Catella è considerato uno dei [illegible] esperti di [illegible] d'aviazione. Vanta un record che molti gli [illegible]: nel 1951 ha fatto volare in Italia il primo apparecchio a reazione, un Fiat G80 (padre del G91 e poi del G91) progettato [illegible] leggendario ingegner Gabrielli.

Nella [illegible] carriera di pilota [illegible] ha preceduto quello di dirigente sportivo, essendo stato presidente Juventus dal '62 al '71, e di uomo politico, eletto deputato del pli per tre legislature) Catella ha volato su 250 tipi diversi di apparecchi.

Onorevole Catella, che cosa può essere successo nei [illegible] Ramstein?

«Una risposta precisa a questa domanda forse non la darà nemmeno la commissione d'inchiesta. Potrebbe essere stato un malore di un pilota, un guasto meccanico, un'avaria improvvisa. Da quello che ho visto in tv, comunque, escluderei [illegible] si trattii, come invece è stato detto, di una semplice collisione. E' vero — annota Catella — che gli aerei delle pattuglie acrobatiche fanno le loro evoluzioni a velocità elevatissime, ma è altrettanto vero che la velocità di ogni singolo apparecchio è uguale a quella degli altri. Per cui [illegible] basta una "toccata" lieve a provocare un disastro del genere: occorre una vera e propria inversione di rotta. E non credo che a piloti esperti come quelli delle Frecce Tricolori possa essere accaduta una cosa del genere».

Eugenio Ferraris

(Continua a pagina 9)

Vittorio Catella

[illegible] da domani

QUARANTANOVE CONCERTI D'AUTUNNO

Torino. Concerto in piazza, edizione 1987

[illegible] — Venticinque giorni di musica, 49 concerti in [illegible] diverse sedi, un programma come sempre assai ben calibrato fra contemporaneo, classico ed antico, [illegible] pubblico ampiamente sinfonicizzato, come sempre accade per «Settembre Musica», che comincia domani ed è giunto [illegible] appuntamento. Ecco [illegible] aspetti [illegible] della manifestazione, che, ricordiamolo, è organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura con la consulenza artistica di Enzo Restagno e Roman Vlad (affiancati quest'anno da Iannis Xenakis, cui è dedicato il tradizionale «Omaggio») ed il coordinamento di [illegible] Merlo.

L'inaugurazione — Alle 21, all'Auditorium [illegible] l'Academy of Ancient Music e il [illegible] Symphony Chorus diretti da Cristopher Hogwood [illegible] Lynne Dawson, Catherine Robbin, Anthony Rolfe Johnson e David Thomas) eseguiranno la Nona di Beethoven. La proposta musicale è in sé popolarissima, ma attenzione: il complesso inglese è specializzato in esecuzioni filologiche, con l'uso di strumenti e organici originali per cui chi [illegible] in mente la Nona tonitruante dei Berliner Philharmoniker, tanto per fare un esempio, sappia [illegible] ascolterà qualcosa di [illegible] infinitamente diverso... L'Academy of Ancient Music ha un pedigree notevolissimo, essendo nata nel XVII secolo, rifondata più volte, e oggi nelle mani di Cristopher Hogwood, uno fra i più autorevoli direttori [illegible]. Ricordare che il 1° settembre lo [illegible] complesso proporrà, sempre all'Auditorium, l'Ave Verum e la Messa in Do minore di Mozart, con l'intervento di una squisita cantante, il soprano Arleen Auger.

I Big — [illegible] mancano mai in una manifestazione popolare come il «Settembre». Ed ecco alcuni nomi: tra i pianisti, Alexis Weissenberg (con l'amato Bach, Chopin e Musorgskij), Vladimir [illegible], [illegible] nelle vesti di [illegible] dell'Orchestra di Camera di Losanna (e la partecipazione, per la Sinfonia n. 14 di Shostakovich, di Felicity Palmer, grande [illegible], Martha Argerich (in duo con [illegible] Ughi), Murray Perahia (l'Imperatore di [illegible] ven [illegible] l'orchestra di St. Martin-in-the-Fields diretta da Marriner). Non è andato un [illegible] ma pare destinato a diventarlo il prodigioso pianista tredicenne Roberto Gaiffone, tornerà, che il [illegible] San Francesco [illegible] un ardito programma che passa [illegible] Beethoven e arriva sino a Berg e [illegible] berg. Tra i complessi da camera, rifulgono il Quartetto Cleveland e il Quartetto Arditti, oltre al Trio Ciaikovski; due famose orchestre — il Bayerisches Staatsorchester e Santa Cecilia — saranno guidate [illegible] due altrettanto famosi direttori, Wolfgang Sawallisch e Georges [illegible], mentre è già [illegible] ricordo.

Vittoria Doglio

(Segue in ultima)

Domani in campo a Taranto

BARROS E' MALATO MA NON S'ARRENDE

Rui Barros

TORINO — Si allena, gioca e fuori soffre. Rui Barros non sta bene, ha la pubalgia. Un malanno tipico dei calciatori moderni sottoposti a ritmi sempre più stressanti. Lo stesso inconveniente che condizionò il rendimento di Platini nei primi mesi in maglia bianconera. Allora si arrivò persino a mettere in dubbio le immense qualità di Michel, mentre invece il francese [illegible] costretto a giocare ed a stringere i denti. Un periodo maledetto che Platini superò grazie all'aiuto dello staff medico della Juventus ed a quello della società, che seppe attendere con pazienza il suo completo recupero. Ed ancora oggi Michel ricorda con piacere l'aiuto che Bonipert gli diede.

Ora la storia si ripete. Barros si è portato dietro dal Portogallo la pubalgia (un'infiammazione ai tendini che si inseriscono sull'osso pubico) ed è stato subito preso in cura dal dottor Bosio, medico della società, e soprattutto dal massaggiatore De Maria, che fin dal ritiro di Bucchs l'ha sottoposto a cure intensive e specifiche, accelerando così il processo di guarigione. Ovviamente Rui non è ancora guarito del tutto, perché la pubalgia è difficile da debellare e richiede da parte del giocatore attenzioni particolari, con una dieta molto rigorosa, del tutto priva di alcolici.

[illegible] comunque non ha mai saltato un solo allenamento ed ha disputato tutte le partite, ala le amichevoli, sia quelle di Coppa Italia, anche se per riprendersi completamente sarebbe necessario un periodo di riposo. Ma i ritmi del calcio moderno non consentono pause. La Juventus ha bisogno del suo piccolo fuoriclasse, anche perché mercoledì prossimo debutterà in Coppa Uefa a Oslo (Lillestrom) e Zoff non può permettersi, in attesa di Zavarov, di rinunciare ad un altro straniero.

Il giocatore è riuscito a mimetizzare i suoi problemi con una certa disinvoltura. Anche domenica a Bergamo ha disputato una buona partita, fallendo di un soffio il gol che avrebbe dato alla Juventus la vittoria e la quasi certa qualificazione [illegible] seconda fase della Coppa Italia. Domani sarà in campo a Taranto, dove spera di segnare la prima rete «ufficiale» della stagione. Ma in attesa dei gol di Barros, la Juve può contare su quelli di Altobelli, che si è confermato un «bomber» puntuale ed infallibile. Quattro gol in due partite non sono poca cosa, anche se gli impegni difficili devono ancora arrivare.

Sull'aereo per [illegible] non è salito [illegible] Tricella, costretto per infortunio a rinunciare anche alla trasferta pugliese.

f. v.

Il piano Ligato oggi al Consiglio d'amministrazione

FERROVIE, 44 MILA POSTI IN MENO IL SINDACATO: LOTTA AD OLTRANZA

ROMA — Il piano di risanamento e di investimento delle Ferrovie Italiane, presentato ieri dal presidente dell'Ente, Ludovico Ligato, non è piaciuto ai sindacati. Per la prima volta, da quando, nel maggio dell'87, è stato siglato l'[illegible] contrattuale [illegible] l'Ente, sindacati confederali e Cobas si sono ritrovati concordi su un punto fermo: se Ligato non [illegible] il tiro, si passerà [illegible] alla lotta ad oltranza.

Stamane [illegible] consiglio d'amministrazione dell'ente ferrovie è chiamato ad approvare il piano quinquennale. L'intenzione di Ligato è quella di presentarsi dal ministro del Tesoro Amato e da quello dei Trasporti Santuz, che hanno trattato già chiarito le [illegible] dei [illegible] e che [illegible] si incontrano per un primo [illegible] gestionale e finanziario, [illegible] la coscienza a posto e con tutte le carte in regola: da una parte il piano di risanamento, dall'altro l'approvazione [illegible] consiglio d'amministrazione e, quindi, [illegible] politiche in esso rappresentate. Ma le prospettive non sono certo rosee. Il presidente dell'Ente non potrà contare sull'imprimatur sindacale, così come [illegible] comprensione [illegible] governativa: i «tagli» vanno fatti e le richieste delle [illegible] per [illegible]re in un quinquennio il sistema ferroviario sono in netto [illegible] sto con la linea prospettata da Amato.

Ma [illegible] sono le caratteristiche del piano quinquennale? L'operazione è incentrata [illegible] su due aspetti: una riduzione [illegible] dei posti di lavoro e investimenti massicci nell'alta velocità, rivedendo la politica tariffaria. L'obiettivo di Ligato, un punto sul quale insiste da almeno [illegible] anni, è quello di portare entro il [illegible] l'attuale organico [illegible] mila lavoratori a 170 mila, vale a dire 44 mila in meno. Per ottenere questo risultato, si intenderebbe fare ricorso al blocco del turn-over e [illegible] prepensionamento degli inidonei, ossia di coloro [illegible] datti a svolgere mansioni in ferrovia.

E c'è di più: il piano prevede anche un aumento del traffico merci in cinque anni del 18 per [illegible], mentre la [illegible] quota [illegible] dovrebbe mantenere gli attuali livelli. I costi gestionali, inoltre, dovrebbero registrare un calo, a fronte di [illegible]

Larusso

(Continua a pagina 9)

[illegible] - In «Codice privato» di Maselli, assolo della [illegible] protagonista

IL LUNGO MONOLOGO DI ORNELLA

VENEZIA — Ornella Muti si gioca stasera al Lido con il film «Codice privato» se non la carriera di sicuro la credibilità.

[illegible] bambola con espressione a senso unico, si troverà invece nel film di Francesco Ma[illegible] da sola l'intero peso dell'arco narrativo. Per [illegible] minuti, [illegible] a un telefono o a un computer, dovrà con orgoglio [illegible] e [illegible] delusa raffigurare una donna improvvisamente lasciata [illegible].

E' un pomeriggio piovoso di una domenica di febbraio e Ornella torna nell'appar[illegible] dell'intellettuale famoso, il quale per tre anni è stato suo compagno fedele e affettuoso senza che la differenza di cultura [illegible] sul loro rapporto.

Non [illegible] un perché alla fine di tante cose belle nella [illegible]. Eppure Ornella, colta [illegible] di sorpresa, [illegible] si [illegible] e pretende di scoprire i motivi [illegible] e praticì che hanno portato [illegible] lontane attuali. Incomprensione, stanchezza, gelosia forse per [illegible] collaboratore [illegible] intellettuale... [illegible] esiste davvero [illegible]. Ornella [illegible] ne avvede moltiplicando le telefonate a parenti e amici che non l'aiutano a far luce [illegible] sul suo [illegible]. A poco a poco il telefono si trasforma in un aggeggio inutile e pretestuoso.

Piuttosto nell'appartamento [illegible] troneggia [illegible] computer. Poiché ad esso, l'ex innamorato, confidava la parte segreta di [illegible] stesso. Ornella [illegible] la manovra [illegible] avida, quasi [illegible] rivivere le comuni esperienze. Per ultimo, telefonando al figlio dell'intellettuale ricoverato per un [illegible] stupefacente [illegible] lettera rancorosa mai speditagli dal padre, questa donna semplice dimostra di [illegible] raggiunto una dolente e sofisticata intellettualità.

[illegible] cioè il gioco del silenzio, ha soltanto [illegible] to [illegible] telefonare disinnescando [illegible] la spina, [illegible] come il suo [illegible] a — senza mai comunicarli — i messaggi intimi.

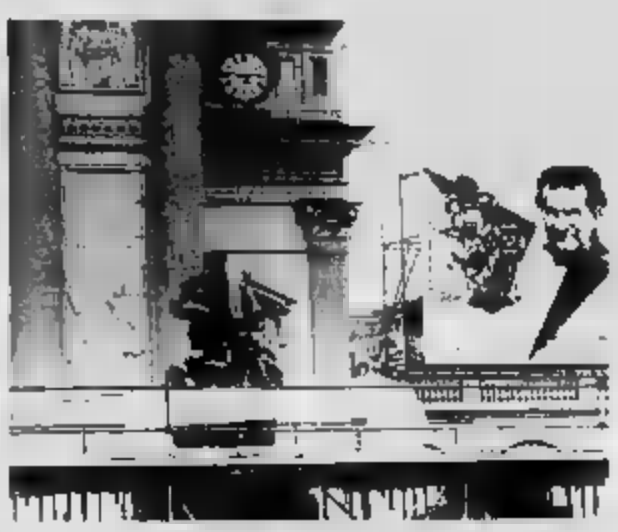
Ornella Muti

Maselli ha buttato la Muti allo sbaraglio perché esiste un solo precedente di classe in questo genere di performances, firmato da Roberto Rossellini per [illegible] Magnani sulla traccia di «La voix humaine» di Jean Cocteau.

Per [illegible] più, certi monologhi — addirittura con i pezzi della scacchiera, con lo schermo del computer — grondano vanità.

A sorpresa, però, questo film che affronta [illegible] il giudizio della Mostra come Evento Speciale, avviene [illegible] che un romanzo d'appendice. E [illegible] Muti non [illegible] Anna Magnani, [illegible] contentandosi di imbruttire con misura.

Piero Perona



Nel cortile di Maria Ausiliatrice tutti in coda davanti al negozio di oggettistica sacra dei salesiani. Rosari, ceri e statue lignee. Un vorticoso giro d'affari per le ditte italiane specializzate nel settore Iniziative discutibili diffondono la maglietta del santo ■ gadgets ispirati alla prossima visita del papa. Tra le novità cartoline ■ tre dimensioni. In caso di incidenti d'auto S.O.S spirituale.

Tre momenti del meeting a Maria Ausiliatrice dei «Giovani per la chiesa nel mondo»

A pieno ritmo ■ mercato dei souvenirs

DON BOSCO SUPERSTAR TRA ORI E SANTINI

Sguardi e sorrisi di Don Bo- e del Papa sotto golazione, al posto d'onore nelle vetrine d'oggettistica che si preparano alla visita del Pontefice legata al centenario ■ Giovanni Bo-. ecco in primo piano italico business un rigoglio benedetto e un indubitabile santo protettore: sui duecento miliardi, secondo le ultime stime, il *made in Italy* che con gli occhi al cielo sta felicemente colonizzando questa valle di lacrime su scala mondiale, scalzata di molte lunghezze la concorrenza tradizionale di francesi e spagnoli e quella nuova di Taiwan e di Hong Kong.

Forse siamo devoti: certo non risultiamo secondi a nessuno in questo rigoglioso design riservato a rosari e ceri, statue lignee, «santini» e cartoline edificanti. Lo conferma un'indagine condotta dall'Ice di Los Angeles, che ha rilevato un'esportazione italiana di oggetti sacri verso gli Stati Uniti cresciuta del 50 per cento nell'ultimo biennio, con un fatturato da oltre miliardi nell'87 che quest'anno presumibilmente arriverà intorno ai novanta miliardi. Da questo incremento legato ad una domanda del Nord America che oggi copre tra il 35 ed i 40 per cento nostre esportazioni, previsione 200 miliardi relativi all'esportazione globale delle ditte nazionali, sono inoltre a disfortire Paesi a moneta forte come Giappone, Svizzera e Germania. Dove ad esempio le evangeliche statuette di alto e superquotato artigianato della ceramica di Deruta (apprezzatissime anche dai torinesi che da Tappi si riforniscono di presepi più raffinati della città) riescono addirittura a piazzare in Giappone i manufatti in legno della Foresta Nera.

Volano alti, gli arcangeli profumati di abete e d'incenso dell'ultima generazione; ed il che a sostenere il loro provvedano, insieme alla Chiesa più tradizionale degli ultimi tempi, grandi momenti collettivi di devozione quale la prossima visita del Papa. Impegnato in un pellegrinaggio sulle orme di Giovanni Bosco celebrato, secondo il commento ribadito con simpatia senza acrimonie dai negozianti specializzati intorno alla Consolata, una specie di estemporaneo monopolio: quello evidenziato sui banconi in fondo al cortile di Maria Ausiliatrice, dove i salesiani han raccolto ogni specie di souvenir legato al «loro» santo e al «loro» anno di festa.

Raccontano i concorrenti esterni: «*Le hanno preparato in proposito fornitissimi campionari ma abbiamo preferito rimanerne fuori, in quanto è logico che tutti i pellegrini preferiscano rifornirsi direttamente alla fonte salesiana. Supponiamo inoltre che ai gruppi di devoti che continuano ad contraddistinti da foulard colorati con su la scritta contengano, addirittura da discutibili magliette con il viso di superstar, abbiano provveduto le loro stesse associazioni o iniziative laiche che nulla hanno in comune Casa salesiana, ufficialmente contraria a tali speculazioni*».

Sono le inevitabili forzature di un commercio che non si limita a scherzare coi sacri cuori-fermacarte che fecero cornice precedente visita subalpina del Papa. Senza nulla in comune con l'oggetto e disarmata di adesivi e giovani suore in trepido shopping attualmente si contendono nel cortile di Maria Ausiliatrice; a tenori prezzi da obolo o da saldi natalizio.

Cento con Bosco stilizzato da Armando Testa e Luigi Zonta oppure con la veduta aerea (tuttaufilm, aerea, airview) dell'inconfondibile architettura salesiana della Casa Madre (Mutterhaus, Maison Mère, Motherhause); seicento lire i cartoncini con effetto ottico a tre dimensioni del miracolo di Fatima o della Crocefissione; poco più le penne a sfera, le agende telefoniche, le guide turistiche, la trilogia di fumetti («*Il ragazzo del sogno*», «*Una casa per mille ragazzi*», «*Fino ai confini del mondo*»), i piatti o le mattonelle decorative dove il volto immancabilmente campeggia. Mentre tra cartoncini dove l'acqua è di vita, ardono i fuochi della fede e sbocciano i fiori della pace, la provvidenza meticolosamente puntellata. La scelta: il simbolo SOS automobilistico che avverte «*In caso di incidente, è richiesta l'assistenza di un cattolico*», la carta dei diritti della famiglia oppure i bollini adesivi «*per comunicare sull'apposita tessera le presenze al Maggio Mariano*».

Luisella Re

GIA' IN TREMILA DA TUTTO IL MONDO

Si sono pagati loro il viaggio, e da domenica delle case torinesi. Sono tremila provenienti da 25 Paesi, nutrite dell'Est, dell'Europa, anche dell'Est (in particolare lonia e Jugoslavia), dell'America Latina, dell'Africa.

«*diciottenni e ventenni, animatori gruppi giovanili salesiani*» dice ragazzo filippino.

Il tema del confronto internazionale si svolgerà a fino al 2 settembre è «*Giovani nella Chiesa per mondo. Bosco, i giovani, il Concilio*». L'intento della manifestazione, oltre che momento di festa, è quello di rilanciare il carisma salesiano dalla predilezione per il mondo giovanile e popolare, forte appartenenza ecclesiale e dal suo slancio missionario

Sotto grande tenda montata nel cortile di Maria Ausiliatrice si tengono i «forum». Ieri ha parlato loro don Egidio Vigano, Rettore maggiore dei salesiani, stamane il responsabile internazionale del volontariato. Nel pomeriggio, alle 18, ristri Ausiliatrice- il cardinale Castillo Lara.

Domani, alle 9, tavola rotonda sul tema: «Impegnati nella Chiesa», porteranno loro esperienza il vescovo di Foggiano, monsignor Poletto, Dominguez del Centro di Huelva, e Modotto del centro giovanile di Udine. Alle 18, il cardinale Ballestero incontrerà con la comunità.

L'appuntamento più atteso è per venerdì alle , con la «Buona Notte» di Papa Giovanni Paolo II.

Nell'aprire il confronto, don Vigano ha sottolineato Don Bosco soprattutto tre virtù. fiducia nei giovani, la sua straordinaria capacità di uomo fede, il suo farsi concreto servizio ai giovani più poveri e abbandonati e alle masse popolari.

MA C'E' L'OMBRA DEL SANTO SUL FESTIVAL UNITA' AL PARCO RUFFINI

Alla festa dell'Unità ci anche il sindaco di Palermo, Orlando, a parlare dell'esperienza giunta democristiani di sinistra con l'appoggio esterno del pci, del loro impegno contro la mafia. Ma la manifestazione, che aprirà i battenti sabato prossimo, quest'anno vivrà a stretto contatto con il mondo cattolico altro più importante appuntamento, quello delle celebrazioni .

Potrebbe essere festa quasi «benedetta». Il giorno prima dell'inaugurazione, infatti, Papa Wojtyla transiterà i viali del Ruffini, stand già allestiti vedrà bandiere e sim-, sentirà musiche e canzoni rivoluzionarie, ma troverà tutto pronto per dibattiti e concerti.

Paolo II passerà oltre, dal popolo cattolico, entrerà Palasport dove lo accoglieranno mille cresimandi.

Sabato e domenica, città si dividerà tra le due celebrazioni. Per don e il Pontefice attendono migliaia di . organizzatori della festa dell'Unità, dedicata giovani e spazi, questa coincidenza, tutto sommato, .

L'ombra Santo ricade dirigenti comunisti. Ecco un esempio, raccontato stamane, alla conferenza presentazione della festa, dal segretario provinciale Ardito

«*Ieri ci ha telefonato che ha dichiarato di essere sorella di un opera un pastino della Sierra Grande, in Messico, che loro hanno fabbricato delle magliette dedicate al Santo, magliette con delle inneggianti don Bosco, intendono venderle per iniziare il ricavato a quelle , offerte ai salesiani, ma loro hanno rifiutato di avere già molti gadget, e grandi e rivolta a noi: "Se che aperti, perché non date un piccolo vostra manifestazione?". Ci penseremo signora, abbiamo risposto. Però, ti timore è di strumentalizzare l'appuntamento dei cattolici*».

E veniamo alla parte politica. Che s'aspetta il pci dalla sua festa?

Maria Grazia , componente della segreteria provinciale, non ha nascosto che uno degli scopi principali è quello di finanziare l'attività del partito. Per questo ci anche la possibilità di tesserarsi senza ricorrere alle tradizionali procedure.

piano dei contenuti, l'obiettivo è quello di presentare nuovo corso, nazionale e locale, del pci.

«*Ci interessa dialogare con chi aperto un dibattito sul futuro di Torino, ti sarann anche esponenti di forze politiche, molti socialisti ed esponenti del mondo cattolico, ma è la città dei giovani, delle associazioni, del volontariato che ci di più*».

L. bor.

Paolo Natì investito da un'auto

MUORE A 17 ANNI DOPO 8 MESI DI COMA

E' morto dopo otto di coma profondo. Si chiamava Paolo Natì, aveva 17 anni, abitava in Siracusa 33. Il ragazzo è morto Mauriziano l'altro giorno dopo straziante vicenda trascinatasi in tre ospedali cittadini: il Martini di via Tofane, il Cto ed il Mauriziano. I medici hanno tentato di tutto per salvarlo, ma non c'è stato nulla da fare Paolo la sua forte fibra l'ha fatto sopravvivere per tanto tempo.

Il dramma di Natì inizia il dicembre dell'anno . Il attraversando via Monfalcone l'angolo con corso Siracusa, a poche decine di metri da casa. fuori dalle strisce pedonali, sopraggiunge un'auto che frena ma riesce ad evitare l'urto. Il ragazzo è investito in pieno, paramsul lo, piomba sull'asfalto. Il guidatore si ferma subito, accorre altra gente, arriva un'ambulanza.

I barellieri accorgono che le condizioni di Paolo Natì gravissime. Viene portato alla rianimazione dell'ospedale più vicino, il di via Tofane. I medici riescono a fargli superare la prima crisi, ma il giovane in coma. Un esame più approfondito rivela anche un trauma cranico. Si decide per il trasferimento d'urgenza al Cto.

Al Centro Traumatologico il ragazzo è operato il giorno do-. Un intervento complicato, quasi disperato, . Passano i giorni e si aspetta un segno di miglioramento. Nulla, le moderne tecnologie a in vita il giovane. Passa un finisce l'inverno, la primavera. Le condizioni paziente restano disperate, i medici non sanno più cosa tentare. Alle fine si decide per il trasferimento al Mauriziano, inutile tenerlo nella rianimazione neurochirurgia. le settimane ma ci sono novità. La di Natì consuma dopo otto mesi di agonia. mattina alle i funerali.

istituto parificato
"SAN MASSIMO"
TORINO - VIA S. MASSIMO 21bis - TEL. 830446 - 837700

RAGIONIERI - GEOMETRI
PERITI IN INFORMATICA
ESAMI DI STATO

Sono aperte le iscrizioni per l'anno 88/89

RAGIONIERI - GEOMETRI
PERITI IN INFORMATICA

Corsi di ricupero per
- GEOMETRI - PERITI - LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CLASSICO

TORINO
Via S. Massimo 21bis - Tel. 830.446 - 837.700

I professori non hanno avuto gli aumenti mentre i precari continuano ad aumentare

IL COSI' PER TANTI LA SCUOLA COMINCERA' IN RITARDO

Malgrado la buona volontà del Provveditorato sempre organico

Il decreto legge che ha disposto il pagamento dei nuovi aumenti contrattuali agli insegnanti del agosto , a quella data, la Corte dei Conti, che deve vi- provvedimento, era ormai in ferie. Il nuovo anno scolastico inizierà professori maestri che siano corrisposte loro nel frattempo né le arretrate lorde in più che spettano a ò primo anno insegnamento le 144.200 o le 183.800 acquisite da quanti hanno vent'anni di anzianità e insegnano nelle medie o nelle superiori.

«*Aumenti tanto pubblicizzati e da vento* — commenta sollevare il problema Franco Sburlati, segretario provinciale del Siam-Cisl —. *A questo punto non si può che prevedere il loro meno alla fine dell'89*». Per «*Neppure il Fondo incentivazione (mila lire nette all'anno), per le sue di erogazione non ha un nulla, e non la rabbia di molti, potrà essere corrisposto in tempi brevi: non è stato ancora finanziato dal governo. Eppure quell'istituto contrattuale risale al precedente accordo, vecchio di oltre un anno*».

Le premesse negative al nuovo anno scolastico non si limitano al malcontento del personale nella scuola. Il ministero della Pubblica Istruzione ha fatto pervenire al Provveditorato agli Studi di Torino circolare applicativa di legge — la 246 — per l'immissione in ruolo un certo numero di precari «storici» data del 17 agosto, pretendendo che la relativa graduatoria fosse completata 9 giorni dopo. «*Ancora il 26 arrivavano per posta le domande, tutte con il timbro postale attestante il rispetto delle scadenze fissate per inoltrare la richiesta*», spiega il provveditore Luigi Rosa, che ha alle sue dipendenze un organico cronicamente ridotto.

domande almeno 3500, suddivise per ordine scuola. Il gran lavoro che stanno compiendo in via per base maggiori diritti) acquisiti rischia comunque risultare vano almeno una buona parte di esse.

Luigi De Rosa

La legge, infatti, stabilisce che l'immissione in ruolo subordinata alla disponibicattedre: nelle elementari e nelle medie inferiori, per il decremento delle iscrizioni, si creato il fenomeno degli insegnanti soprannumerari e «perdenti posto» verranno dirottati organiche aggiuntive e su getti speciali). Region per cui posti non ne anche non per insegnare matematica nelle o per il sostegno ai portatori handicap.

Crescono ancora, invece, le classi (350-400) nelle superiori e in quell'ordine di scuola non dovrebbero problemi gli aspiranti dipendenti dello che hanno riconoscersi un «antico» precariato. In compenso, e per dire, siccome le graduatorie concorsi esaurite e non sono indette nel frattempo nuove prove, il «nuovo» o «recente» precariato continuerà a crescere. Lo Sburlati, conti alla mano: «*I supplenti annuali* portori più di *piccola parte verranno in ruolo in nuova legge, ma per i più continuerà il rapporto continuativo precario con lo Stato. Inoltre avremo almeno nomine per effetto dell'aumento delle classi*». Intanto, aggiunge il segretario regionale dello , Franco Coviello, non c'è alcuna rassicurazione che pagati per mese settembre, quando resteranno a casa ad attendere la convocazione.

Il prof. Rosa ha disposto un ottimismo calendario di operazioni per l'inizio dell'anno scolastico, ma è chiaro che i ritardi ministero hanno influito in maniera pesante loro tempestività: le ultime nomine non si prima di ottobre. «*Se va bene*», aggiungono i particolare dovrebbe slittare l'inizio dell'anno per quelle sezioni delle «superiori» di nuova formazione e per cui si stanno dei gresaranno pronti, si dice, a novembre.

Alberto Gaino

siamo aperti anche in agosto
ottica salva
6 centri salvavista a Torino
Corso Str 27
Corso De G 45
Via 60
Madama C a 44
Via Mon 378

Ribasso

MILANO
In tono minore

MILANO — Borsa in tono minore, disposizioni leggermente più calme hanno prevalso stamattina in Borsa attraverso un ritmo di scambi sempre piuttosto modesto. Il denaro si mantiene prudente.

Tendenza calma in apertura con pochi prezzi. Molto calma la Fiat a 6311.

La Borsa in sintesi segna il passo e procede a fatica e anche il cammino degli assicurativi non è stato facile, anche se le perdite risultano modeste. Calma la Ras a 40.050, riflessiva ancora la Generali che ha registrato 91.610; stazionaria invece la Fondiaria a 61.400, la Sai aumenta a 17.700, la Toro si rafforza 18.400.

Alle ore 11 l'indice di base si consolida a —0,6 nella media più ampia. Affari sempre non troppo vivaci sul mercato dei premi per fine settembre con dont sempre resistenti. Leggermente regolare il mercato dei titoli bancari con oscillazioni modeste, tuttavia la Interbanca è salita oggi a 22.000.

L'indice generale continua a rimanere anche alle 11,30 a —0,6%, mentre la Borsa mantiene un filo di attività leggermente migliore. Ultime quotazioni di Iniziativa Meta che ha chiuso a 11.120, poi da domani nascerà la nuova società mista con la Ferruzzi Finanziaria. Alle ore 13 l'indice generale è rimasto invariato a —0,6 sull'80% del listino. Reddito fisso, variazioni minime per i Bot e Cct, specialmente per le ultime emissioni.

Prezzi: Generali 91.610, 91.700, 91.550, 91.400; Fiat 6311, 6320, 6315, 6300, 6290, 6280, priv. 5581, 5585, 5560, 5570; Montedison 1840, 1838, 1835, 1830; Visconsa 2285, 2275, 2285; Olivetti 10.090, priv. 5900; Toro 18.400, priv. 11.850; Sai 17.700, risp. 6800; Ifi 16.400; Burgo 13.700, priv. 8200.

TORINO
Seduta in ribasso

TORINO — Il mercato non ha confermato la tendenza positiva che ieri, anche se pur in modesta misura, l'aveva caratterizzato; anzi, oggi ci si è mossi decisamente al ribasso, con flessioni che portano l'indice a segnare una perdita dello 0,75%. Ma quel che più sono mancati sono stati gli scambi. L'offerta, infatti, pur non essendo di entità notevole, ha trovato scarso assorbimento e molta difficoltà. Soltanto due settori hanno registrato miglioramenti, peraltro molto modesti: i tessili (+ 0,10%) e i cartari. Gli altri comparti, soprattutto quelli più rappresentativi, hanno perso notevolmente terreno.

Per i bancari la perdita è dell'1,29%; per il commercio dell'1,35%; per i chimici dell'1,03%. Meno pesanti le flessioni degli assicurativi e dei meccanici, che si aggirano intorno allo 0,60%, mentre i finanziari perdono lo 0,84%. Fra le perdite più marcate, fra gli assicurativi, si hanno quelle registrate dalle Generali, dalle Ras risp., dalle Milano risp. e dalla Sai (— 1,40%), mentre nei bancari è la Comit a far segnare il cedimento più consistente (— 2,67%), seguita dal Credito (— 1,15%).

Nel settore dei chimici, tutti i valori e soprattutto quelli più rappresentativi hanno fatto segnare perdite; le Montedison del 2,62%, le Snia del 3,73%, le Saffa dell'1,78%. Analogo è l'andamento dei finanziari, dove le flessioni vanno da un — 0,96% delle Pirelli al 2,68% delle Bastogi, al 2,18% delle Cir.

Nel settore degli industriali, le Fiat mantengono un andamento piuttosto resistente, anche se devono accusare un cedimento dell'1,33%. Gli immobiliari perdono anch'essi terreno. Attività contenuta anche nel settore obbligazionario con prezzi deboli.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2263, risp. 2230, risp. n.c. 1150; Sip 2500, risp. 2256; Stet 3456, risp. 3475; Fiat 9250, priv. 5555, risp. 5590; Generali 91.150; Montedison 1822, risp. 781.

Stato e parastato

DAL 1° GENNAIO DOMANDE DI ASSUNZIONE SENZA BOLLO

ROMA — Dal primo gennaio prossimo chi presenterà domande di assunzione presso le amministrazioni pubbliche o per la partecipazione a concorsi pubblici non dovrà più pagare l'imposta di bollo: è quanto stabilisce una legge, approvata recentemente dal Parlamento e pubblicata oggi sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 202. Il provvedimento esenta dall'imposta di bollo le domande, compresa l'autentica della firma, ed i relativi documenti per la partecipazione ai concorsi, nonché per le assunzioni anche temporanee, presso le amministrazioni pubbliche.

La legge stabilisce che i vincitori di concorsi precedenti il 1 gennaio 1989 e coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, regolarizzino in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti.

Licenziamenti rientrati

DODICI MESI DI CASSA ALLA MARIETTI

FORNO *(g. nov.)* — Sono rientrati i 16 licenziamenti che la coltelleria «Marietti» aveva annunciato alla fine di luglio. I dipendenti saranno posti in cassa integrazione straordinaria per un anno: questo dovrebbe permettere all'azienda di completare la ristrutturazione degli impianti. Dice Alfredo Ghella, della Cgil [illegible]: *«Abbiamo anche proposto alla Marietti di attuare il part-time una volta esaurita la cassa integrazione. E' chiaro che i licenziamenti non sono stati scongiurati definitivamente: i prossimi mesi saranno comunque decisivi per il futuro della fabbrica»*.

La «Marietti» (dà lavoro ad una sessantina di dipendenti) ha dovuto subire negli ultimi anni la forte concorrenza straniera, soprattutto quella brasiliana.

Ma sale in Italia

TOP-MONDIALE IL SAN PAOLO SLITTA DI DUE POSTI

TORINO — Slitta di due posti la posizione mondiale dell'Istituto Bancario «San Paolo» di Torino che passa dal cinquantaduesimo al cinquantaquattresimo, mentre mantiene il secondo posto in Italia tra le banche a livello internazionale per quanto riguarda il totale di attività. Per la prima volta il «San Paolo» conquista la seconda posizione in Italia anche per il volume depositi, mentre a livello mondiale sale dalla cinquantasettesimo posto in graduatoria al cinquantacinquesimo. Così afferma la «Top 500 banks in the world», pubblicata dal quotidiano Usa «American Banker», secondo la quale il gruppo bancario torinese, che nell'87 ha perso due posizioni nel panorama mondiale, ha registrato un «total assets» di 74,8 miliardi di dollari contro i 59,4 del 1987.

Progetto Tognoli

«SULLE CASE UNA SOLA TASSA» LO PROPONE IL MINISTRO

ROMA — Una tassa sulla casa che sostituisca i molteplici tributi che oggi gravano su questo bene: è questo lo strumento fiscale che il ministro per le Aree Urbane, Carlo Tognoli, vorrebbe offrire agli amministratori perché gli enti locali possano disporre di entrate proprie. In una nota il ministro spiega che «i recenti rilievi della Corte dei Conti sui bilanci comunali mettono in luce la necessità urgente di procedere alla riforma della finanza locale, una riforma ancora più importante di quella istituzionale delle autonomie. E' mia opinione che la riforma della finanza locale debba essere una delle leggi fondamentali di accompagnamento della prossima finanziaria. E' opportuno che gli enti locali possano disporre di entrate proprie in misura più rilevante di quella attuale».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30/08	29/08
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 Indicizzato	101 70	101 70
Enel 82/89 II Indicizzato	102 70	103 40
Enel 82/89 III Indicizzato	104	104
Enel 82/89 IV Indicizzato	103	103 10
Enel 83/90 I Indicizzato	104 60	105 50
Enel 83/90 II Indicizzato	103 70	102 90
Enel 83/90 III Indicizzato	104	104
Enel 84/93 I Indicizzato	108 80	108 30
Enel 84/93 II Indicizzato	108 30	108 30
Enel 84/93 III Indicizzato	107 80	107 80
Enel 84/93 IV Indicizzato	108 80	108 80
Autostrade 8% 86/96	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/91	95 50	95 50
C.C. CO. PP. 5%	87 30	88 25
C.C. CO. PP. 5,5%	89	89
C.C. CO. PP. 6%	79 80	79 25
C.C. CO. PP. 7%	79 70	80
C.C. CO. PP. 8% 74	90 20	90 20
C.C. Ind. Bl. 8% 69 IV	98	98
C.C. Ind. Bl. 8% 69 V	96 60	96 60
C.C. Ind. Bl. 8% 70 VI	94	94
C.C. Ind. Bl. 7% 70 I	96	95 70
C.C. Ind. Bl. 7% 71 II	95	95
C.C. Ass. 7% 70 I	83 20	85
C.C. Ass. 7% 72 II	79 70	79 70
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 80	94 50
FF.SS. 7% 72 II	93 20	93 20
Anon. FF.SS. 7% 70	97 80	97 80
Anon. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	103 80	103 80
Anon. FF.SS. 83/90 II ind.	102 80	102 80
Anon. FF.SS. 84/93	104 10	104 40
Anon. FF.SS. 84/93 Indicizz.	103 75	103 75
Anon. FF.SS. 86/93 II	102 70	102 70
ICIPU vent. 6%	102 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	98 80	98 50
IMI 86/96 XXVII	96	96
IMI 81/88 Indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	104	104
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 86/96 I	92	92
IMI-Aut. 73/03 II 8%	79 80	80
Montedison 13,5% 78	177	177
Peschiera 8%	89	89
Mittel 82/90 13%	104	104
Int. S. Paolo To 6%	96	96
Int. S. Paolo To 6%	92 50	92 50
Int. S. Paolo s. conv. 6%	93 50	93 20
Int. S. Paolo To 7%	93 20	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	77 20	77 20
S. Paolo OO. PP. 6%	77 90	77
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	134	134
S. Paolo OO. PP. 81 19° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 23° ind.	106 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	89	89
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cantoni Coton. 7% 86/93	81	81
Cir 10% 86/93	102	102
Eridania 10,75% 86/96	112	112
GIM 86/91 6,75%	108	108
La Rinascente 86/93 8,50%	96	96
Medio Cir 7% 86/96	83	83
Medio Italgas 6% 86/96	84	84
Medio Pirelli ex. 6,50% 86/96	83	82
Medio Cir ex Sub. 7% 86/96	83	83

Titoli	30/08	29/08
Medio Sip 6% 86/91	100	100
Snia 10,25% 85/92	88	88
Italo 10% 86/93	121	122
Snia 10,50% 83/90	111	112
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 88/98	106	106
C. Cr. Tes. ECU 14% 88/99	108 80	108 80
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	108 30	108 30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107 80	107 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	107 70	107 70
C.C.T. 1-6-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-10-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-11-90	102	102
C.C.T. 1-11-90 II	99 75	99 75
C.C.T. 1-12-90	102 10	102
C.C.T. 16-12-90	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-91	102 10	102
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-91	102 10	102
C.C.T. 15-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	101 15	100 85
C.C.T. 15-3-91 II	99 80	99 35
C.C.T. 1-4-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-5-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-6-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-7-91	100 70	100 60
C.C.T. 1-8-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-9-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-10-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-12-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-92	100 10	100
C.C.T. 1-2-92	99 95	99 95
C.C.T. 1-3-92	99 15	99 15
C.C.T. 1-3-92	94 05	94 05
C.C.T. 1-4-92	93 70	93 80
C.C.T. 1-5-92	93 70	93 70
C.C.T. 1-6-92	93 55	93 55
C.C.T. 1-7-92	95 30	95 10
C.C.T. 1-8-92	94 70	94 70
C.C.T. 1-9-92	94 70	94 70
C.C.T. 1-10-92	94 45	94 45
C.C.T. 1-11-92	94 70	94 65
C.C.T. 1-12-92	95 30	95 10
C.C.T. 1-1-93	95 60	95 60
C.C.T. 1-2-93	95 90	95 90
C.C.T. 1-3-93	94 80	94 80
C.C.T. 1-4-93	94 65	94 40
C.C.T. 1-5-93	94 40	94 40
C.C.T. 1-6-93	94 30	94 30
C.C.T. 1-7-93	94 40	94 30
B.T.P. 1-10-88	100 30	100 30
B.T.P. 1-11-88	100 50	100 60
B.T.P. 1-1-89	100 70	100 70
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101 80	101 80
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101 60	101 60

Cambi bancari
quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1390,40-1390,90
Sterlina	2341,10-2342,10
Marco tedesco	740,65-742,90
Franco svizzero	880,40-880,90
Franco francese	218,70-218,85
Franco belga	35,4290-35,4390
Fiorino olandese	657,40-657,90
Scellino	105,35-105,60
Dracma	9,1880-9,1980
Peseta	11,1670-11,1770
Escudo	9,0450-9,0650
Yen	10,3340-10,3440
Ecu	1340,70-1341,70

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30/08	29/08
ALIMENTARI		
Alivar	9490	9500
Eridania	4380	4420
Eridania risp	2380	2390
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	21700	21800
Milano Ass. r. n.c.	10990	10950
C. Latina	16850	16800
C. Latina r. n.c.	9490	9150
Lloyd Adriatico	15500	15500
Lloyd Adriatico r.	8650	8700
Generali	91700	91650
Ras	40700	40450
Ras r.	14782	14950
Sai	17700	17800
Sai r.	6800	6800
Toro	18400	18220
Toro p.	11800	11900
Toro r.	7750	7750
Ini. Subalpina Ass.	22400	22400
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2470	2520
Banca C. Ital. r. n.c.	2180	2180
B. Nas. Agr.	7600	7500
B. Nas. Agr. p.	2290	2300
B. Naz. Agr. r.	1730	1730
Banco di Roma	7080	6950
Credito Italiano	1200	1200
Credito Italiano r.	1180	1180
Interbanca	21400	21400
Interbanca p.	14500	14800
Mediobanca	19500	19600
N. Banco Ambr.	3290	3350
N. Banco Ambr. r.	1270	1300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13700	13800
Burgo p.	8200	8200
Burgo r.	13700	13700
Gruppo ed. Fabbri p.	1630	1640
E.L.S.A.	1480	1500
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4100	4100
Cementi di Barletta	7560	7800
Unicem	30500	30900
Unicem r. n.c.	8400	8450
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1900	1900
Mira Lanza	39400	39400

Titoli	30/08	29/08
Montedison	1822	1851
Montedison r. n.c.	781	787
Pirelli	1648	1650
Pirelli r. n.c.	945	948
Saffa	7172	7300
Saffa r.	7110	7150
Saffa r. n.c.	4780	4800
Saiag	2080	2220
Saiag r.	1090	1110
Snia Bpd	2238	2300
Snia Bpd r.	2138	2250
Snia Bpd r. n.c.	1150	1170
Snia	5900	5900
COMMERCIO		
Rinascente	4380	4380
Rinascente p.	2385	2280
Rinascente r.	2350	2560
Rina Genova	875	900
Rina r. n.c.	645	660
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2545	2540
Alitalia p.	1800	1800
Autostrade To-MI	11000	11000
Italcable	11400	11400
Italcable r. n.c.	8600	8700
Sip	2500	2500
Sip r. n.c.	2250	2260

Titoli	30/08	29/08
FINANZIARI		
Bastogi Ina	291	300
Avir Fin.	4810	4800
Cir	5470	5500
Cir r.	5360	5400
Cir r. n.c.	1980	1990
Cofide	5780	5800
Cofide r. n.c.	1570	1575
Comau Finanziaria	2380	2400
Gaic	30600	31000
Fidis	6050	6100
Fondi-Gimari	1330	1320
Fondi-Gimari r.	1145	1150
Fiscambi	6790	6800
Fiscambi r.	1810	1850
Fornara	2060	2105
Gim	7260	7250
Gim r. n.c.	2290	2300
Ifi p.	16400	16400
Ifil	3350	3350
Ifil r. n.c.	1750	1750
Ingil	1640	1650
Mittel	3680	3650
Pirelli & C.	5500	5550
Pirelli & C. r.	2360	2900
Pirelli	2630	2650
Pirelli r.	2280	2580
Pirelli r. n.c.	1575	1575
Saes	1800	1809
Saes r.	930	940

Titoli	30/08	29/08
Sarti	4880	5000
Schlapparelli	618	630
Sme	4390	4400
Smi	2010	2000
Smi r.	1810	1810
Bogarli	4340	4350
Stet	3430	3500
Stet risp.	2675	2700
Stet warrant	1200	1250
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3280	3280
I.p.i.	3230	3230
Risanamento	15780	15800
Risanamento r. n.c.	10800	10850
Sifa	1970	1980
Sifa r.	1150	1160
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	4551	4550
Castagnetti	4700	4700
Fiat	9290	9331
Fiat p.	5558	5595
Fiat r.	5890	5830
Gilardini	13099	13100
Gilardini r. n.c.	9380	9300
Magneti Marelli	2960	3010
Magneti Marelli r.	2800	2850
Ross Gallare p.	4450	4500

Titoli	30/08	29/08
Tecnost	2550	2500
Olivetti	10130	10200
Olivetti p.	5900	6000
Olivetti r. n.c.	4690	4800
Pininfarina	8300	8300
Pininfarina r.	8950	8950
Saeib	3800	3800
Saeib p.	3700	3700
Saeib r. n.c.	2100	2100
Westinghouse	27700	28000
METALLURGICI		
Dalmine	224	224
Techneomp	1195	1170
Techneomp r.	865	845
Valsa	3710	3752
TESSILI		
Benetton	10098	10100
Cantoni	5300	5400
Cantoni r.	4610	4700
Fisac	3660	3670
Fisac r.	3730	3800
DIVERSI		
Acque Potabili	5720	5720
Ciga	4340	4230
Ciga r. n.c.	1365	1400
Facchetti	489	489

LE AZIONI A MILANO

Titoli	30/08	29/08
ALIMENTARI		
Alivar	9440	9490
Bonifiche Ferr.	23400	23500
Buitoni	9370	9300
Buitoni r. n.c.	4010	4000
Eridania	4380	4431
Eridania r. n.c.	2380	2395
Perugina	3060	3000
Perugina r. n.c.	1100	1090
Zignago	4805	4820
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	46300	45940
Alleanza r.	46000	45210
Assitalia	16590	15700
Aurora	2360	2393
Milano Ass.	21700	21700
Milano Ass. r. n.c.	10990	11000
C. Latina	16838	16670
C. Latina r. n.c.	9135	9170
Generali	91610	91800
Italia Assicurazioni	10290	10330
Liviabella	89990	90900
La Fondiaria	61400	61400
La Previdente	21850	21990
Lloyd Adriatico	15500	15550
Lloyd Adriatico r.	8450	8500
Ras	40000	40010
Ras r. n.c.	14751	14810
Sai	17700	17800
Sai r.	6800	6800
Toro	18400	18220
Toro p.	11850	11850
Toro r.	7750	7725
Ini. Subalpina Ass.	22500	22500
Unipol p.	16250	16350
Vittoria Ass	20400	20100
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4440	4480
Banca C. Ven. r. n.c.	2500	2535
Banca Comm. Ital.	2470	2525
Banca C. Ital. r. n.c.	2118	2181
B. Agr. Milanese	8995	8995
Mediocredito	1845	1831
B. Mercantile	9800	9800
Ambr	7150	7475
Ambr p.	2293	2180
Ambr r. n.c.	1740	1739
Bpl r. n.c.	10800	10880
B. Chiavari	3345	3380
Banca Toscana	4130	4100
Banco Roma	7040	7040
Banco Lariano	2900	3000
Banco Napoli r.	15450	15510

Titoli	30/08	29/08
B. Sardegna r.	9440	9450
Credito Comm.	2300	2335
Cr. Fondiario	2740	2770
Credito Italiano	1206	1209
Credito Ital. r. n.c.	1101	1185
Credito Lombardo	4250	4230
Cred. Veronese	3650	3650
Cr. Varesino r. n.c.	1830	1990
Interbanca	22000	21410
Interbanca p.	15000	14800
Mediobanca	19110	19500
Nba	3240	3340
Nba r. n.c.	1280	1271
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13700	13750
Burgo p.	8200	8200
Burgo r.	13660	13600
Cartiere Ascoli	3630	3585
Ed. Espresso	24300	23000
Fabbri p.	1630	1610
Mondadori	21900	21500
Mondadori p.	9380	9400
Mondadori r. n.c.	8050	8060
Poligrafici Ed.	4800	4820
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3430	3410
C. Augusta	4130	4100
C. Barletta	7810	7720
C. Merone	3755	3740
C. Merone r. np	2150	2160
C. Sardegna	5305	5360
C. Siciliana	6781	6800
Cementir	2660	2630
Italcementi	11500	11625
Italcementi r. n.c.	37150	37600
Unicem	10600	20220
Unicem r. n.c.	8170	8400
CHIMICI - GOMMA		
Ausimont	5400	5400
Caffaro	750	751
Caffaro r.	720	720
F.M.C.	1843	1855
Fidenza Vet.	8300	8640
Italgas	1935	1936
Montefibre	3840	3870
Montefibre r. n.c.	1662	1605
Montefibre	1041	1035
Perlier	1500	1470
Pierrel	1000	1000
Pierrel r. n.c.	820	804
Pirelli Spa	2596	2615
Pirelli Spa r.	2306	2324
Pirelli Spa r. n.c.	1575	1570
Recordati	7750	7850
Recordati r. n.c.	3610	3710
Ausiliari	1750	1750
Ausiliari r. n.c.	1500	1490
Saffa	7170	7300
Saffa r.	7110	7110
Saffa r. n.c.	4750	4850
Saiag	2318	2301
Saiag r. n.c.	1098	1095
Bicocca	23610	23650
Bicocca r.	21600	21650
Edil	2238	2237
Edil r.	2258	2295
Edil r. n.c.	1187	1195
Edil Fibre	1460	1475
Edil Tecnog.	4780	4880
Gerin Siem	5535	5610
Vetreria Ital.	3840	3850
COMMERCIO		
La Rinascente	4230	4285
La Rinascente p.	2310	2290
La Rinascente r. n.c.	2290	2610
Rina Genova	878	283 50
Rina r. n.c.	644	665
Standa	17310	17400
Standa r. n.c.	8000	8880
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2545	2540
Alitalia p.	1880 5	1880
Amaldo Tv.	5010	5070
Ausiliare	9000	8900
Autostrade To-MI	10980	11000
Autostrade p.	1046	1048
Italcable	11270	11400
Italcable r. n.c.	8870	8975
Rcm	1807	1840
Sasib r.	1545	1574
Sip	2480	2502
Sip r. n.c.	2230	2260
Sirti	6330	6400
Sondel	762	773
Tecnomasio	1427	1445
FINANZIARI		
Acque Marcie	405	410
Acque Marcie r. n.c.	237	240
Acq. M. r. n.c. 1-4-89	188	194
Ame Fin.	8185	8100
Avir Fin.	4817	4880
Bastogi	290	298
Bastogi Sicte	24780	24510

Titoli	30/08	29/08
Bonif. Siele r. n.c.	6560	6545
Brioschi	741	736
Buton	2385	2805
Cem. Fin.	1881	1880
Cir	5488	5500
Cir r.	5340	5390
Cir r. n.c.	1988	2000
Cofide	5781	5800
Cofide r. n.c.	1583	1575
Comau	2382	2380
Editoriale	3765	2770
Euromobiliare	5775	5775
Euromobiliare r. n.c.	1885	1885
F. C. Nord	12890	12850
Ferruzzi Ag. F.	1807	1541
Ferruzzi Ag. risp.	3480	3008
Ferruzzi Ag. r. n.c.	678	662
Fidis	6365	6350
Fimpar	1390	1380
Fimpar r. n.c.	732	731
Finarte	3330	3310
Fin Breda	4230	4250
Finanz. Gaic	30600	30600
Finrex	1018	1020
Finrex r. n.c.	643	655
Fiscambi	6810	6710
Fiscambi r. n.c.	1790	1812
Fornara	2110	2110
Gemina	1443	1480
Gemina r.	1400	1420
Generalcable	100	99
Generalcable r. n.c.	83	82 50
Gim	7110	7380
Gim r. n.c.	2380	2291
Ifi p.	16400	16500
Ifil	3355	3360
Ifil r. n.c.	1700	1732
Imi. MoTe	11130	11250
Imi. MoTe r. n.c.	3835	3905
Ingil	1630	1650
Italmobiliare	114000	115000
Italmobiliare r. n.c.	38000	38900
Mittel	3800	3680
Kernel	500	500
Partec. Finanz.	3670	3680
P. Fin. r. n.c. ex w.	1338	1331
Pirelli & C.	5560	5570
Pirelli & C. r.	3436	3969
Pozzi	1330	1320
Pozzi r. n.c.	1148	1149
Reggio Sole	3415	3070
Reggio Sole r. n.c.	2130	2150
Reina	11800	11850
Reina r. n.c.	31700	31750
Riva Finanz.	8050	8060
Sabaudia	—	—
Sabaudia r. n.c.	—	—
Saes	1800	1803
Saesr.	930	931
Saes gett. p.	4430	4450
Schlapparelli	661	661

Titoli	30/08	29/08
Sarti	4950	4970
Setemer	12800	12580
Sifa	1984	1990
Sifa r. n.c.	1160	1152
Sme	1480	1495
Sme	4345	4400
Smi	2030	2030
Smi r.	1835	1845
Bogarli	4360	4380
Sa.pa.t.	3080	3060
Sa.pa.t. r. n.c.	1805	1510
Stet	3440	3485
Stet risp.	2695	2720
Stet warrant	1235	1261
Stet warrant Sip	581	620
Terme Acqui	1705	1710
Terme Acqui r. n.c.	530	520
Tronna	2657	2680
Tripcovich	5300	5320
Tripcovich r. n.c.	2280	2165
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10460	10410
Aedes r.	4395	4385
Attività Immobiliari	3330	3270
Calcestruzzi	9740	9810
Cogeim	4813	4840
Cogeim r.	2035	2040
Del Favero	3795	3795
Grassetto	10250	10285
Imm. Metanopoli	1030	1041
Risanamento	15700	15800
Risanamento r. n.c.	10600	10840
Vianini	2881	2880
Vianini r. n.c.	2881	2570
Vianini Ind.	1170	1195
Vianini Lav.	2738	2741
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aerfalls	3890	3900
Aerfalls warrant	269000	269000
Cantoni & C.	6980	6989
Cantoni & C. r. n.c.	2780	2770
Delsaterstyst	6748	6748
Fiamm	2980	2485
Fiar	13700	13750
Fiat	6311	6375
Fiat p.	6981	5815
Fiat r.	5630	5640
Fiatd Filippo	1870	1585
Franco Tosi	17250	17250
Gilardini	13000	13000
Gilardini r. n.c.	9190	9200
Ind. Bastoni	1237	1201
Magneti M.	2950	2950
Magneti M. r.	2795	2800
Marlioni	1881	1840
Necchi	2340	2350

La polemica sui «tagli» alle Ferrovie: interviene il presidente Ligato

«AMATO, LASCIA IN PACE I TRENI»

«DI QUESTI PROBLEMI IL MINISTRO DEL TESORO NON CAPISCE NULLA»

Il presidente delle Ferrovie Ludovico Ligato

ROMA — I tagli di spesa chiesti da Amato anche ai Trasporti non piacciono a Ludovico Ligato, presidente delle Ferrovie.

Non vuole rinunciare ai supertreni ad alta velocità né al sofferto piano di ristrutturazione che ha messo a punto. Lo dice con chiarezza, con parole severe: «*Mi sembra che Amato voglia meno treni ad alta velocità. Bene, meno treni veloci non possono esserci dal momento che ora non ne sono. Ed il meno di ciò che non esiste non ci può essere. Poi mi pare che abbia auspicato più linee dove non esistono per cercare di scaricare il traffico dei Tir. Ho l'impressione che Amato parli come uno che di trasporti non ha molta competenza, perché ignora che le Fs hanno messo un programma di 450 miliardi per la revisione delle gallerie, per adeguarle al trasporto dei Tir sui pianali dei treni. Ed ignora ancora che le stesse Fs hanno avviato un programma di nuove gallerie per 1500 miliardi da realizzare entro il 1993. Ignora infine che le Fs hanno inventato, insieme alla Breda, il carro bimodale con pianale in grado di trasportare cinque casse mobili*».

Ligato invece crede di sapere ciò che il governo dovrebbe fare. «*Deve varare una direttiva che obblighi tutti gli autotrasportatori pubblici e privati, marittimi, ferroviari o aerei, ad organizzarsi nella intermodalità. Perché se il governo stabilisce questo principio nel Piano dei trasporti e non lo vincola con leggi fa solo delle chiacchiere*».

E per dirla più chiara, allo stato attuale delle cose il Piano vigente «*è lettera morta. E' una semplice enunciazione di principio, perché oggi si può dire sì a tutto e no a tutto. Tanto è vero che l'Alitalia fa i collegamenti di terzo livello fra le varie città, noi facciamo il servizio intercity ed il ministro dei Trasporti concede le autolinee sulle autostrade, che costituiscono un sistema veloce di collegamento automobilistico. Cioè siamo al di fuori di qualsiasi programmazione, mentre il Piano generale dei trasporti prevede l'uso combinato dei diversi modi di mobilità. Fino a quando il governo resterà in una selva di idee improprie, di pressappochismo generale, non potrà neppure finalizzare la spesa pubblica*».

Quanto all'alta velocità Ligato sostiene che «*deve essere chiaro una volta per tutte che i ministri non possono far finta che non esistano le leggi di Stato. La velocità è un obiettivo che è stato fissato dal Parlamento*».

Insomma con questo discorso si vuol dire che Amato è inadeguato ai suoi compiti? Ligato non risponde direttamente, ma racconta un aneddoto: «*Ho letto una mia dichiarazione: "Il trasporto affidiamolo agli autotrasportatori". Secondo me voleva dire gli spedizionieri. Se lo immagina un autotrasportatore che trasporta per treno?*».

r. i.

FERROVIE, 44 MILA POSTI IN MENO MA IL SINDACATO E' PRONTO AGLI SCIOPERI

(Segue da pagina 1)

miglioramento qualitativo delle infrastrutture e delle tecnologie e altresì la razionalizzazione e la terziarizzazione di alcune attività. Secondo questa logica, nulla impedirebbe in un prossimo futuro la vendita da parte dell'ente di alcune parti del proprio patrimonio immobiliare (calcolato intorno ai 160 mila miliardi) ritenuto superfluo e costoso sotto il profilo della manutenzione.

Il prezzo dell'operazione di Ligato è di 58 mila miliardi in 5 anni, ai quali vanno ad aggiungersi 27 mila e 600 miliardi per adeguare la rete e il materiale rotabile alla velocità.

La risposta dei sindacati non si è fatta attendere. In un comunicato Cgil, Cisl, Uil e Fisafs hanno definito la manovra Ligato «*timida, poco coraggiosa e poco realista*», la quale finisce per scaricare sul personale la «*necessità di un riequilibrio dell'intero settore*». Si tratta, in sostanza, di un piano del tutto «*inaccettabile*» che pone l'Italia in vista del '92 in condizioni di «*grande debolezza*» rispetto ai partners europei. Per queste ragioni, i sindacati non esitano a parlare di scioperi nelle ferrovie, facendo presente al presidente delle Fs gli alti ed inutili costi della conflittualità. Un anno e mezzo, dalla firma del contratto nel maggio '87 ad oggi, il bracci di ferro tra sindacati e Fs è costato 1220 miliardi.

Lacunico il commento del segretario confederale della Uil Trasporti Giancarlo Alazzi: «*Ligato chiede soldi al governo per mandare a casa 44 mila ferrovieri e per produrre di meno rispetto alle previsioni di crescita naturale del settore merci. E' un bel risultato*».

I comunisti, dal canto loro, attraverso il responsabile della sezione Trasporti, il senatore Lucio Libertini, hanno fatto sapere che il progetto Ligato non è poi così brutto come lo si vuole dipingere. «*Non lo butteremo forse al vento questo piano. Alcune cose servono, altre no*».

Mino Lorusso

LE «FRECCE» VOLERANNO

(Segue dalla prima pagina)

«*Ripeto* — aggiunge ancora Catella —: *la collisione ed il successivo incidente sono conseguenza o di un malore o di un guasto del sistema di pilotaggio*».

Ingegnere Catella, ma manifestazioni come quella dell'altro ieri a Ramstein hanno ancora un senso ed un significato oggi?

«*Certo. Hanno un valore propagandistico e stimolano le aviazioni a migliorare gli uomini ed i mezzi*».

«*Non hanno senso, invece* — continua —, *quando coinvolgono, com'è successo domenica scorsa in Germania e purtroppo in altre manifestazioni analoghe, degli spettatori indifesi. L'incidente aereo, che è inconsciamente accettato e tollerato a livello di piloti, non trova invece alcuna giustificazione quando arriva dove è arrivato domenica a Ramstein: ad una tragedia sociale*».

Allora hanno ragione coloro che (prima e dopo di questo terribile incidente) sostengono di dover farla finita con questo tipo di manifestazioni...

«*Nemmeno per idea. Anzi, qual a rinunciare: sarebbe come tornare indietro di anni e in tutta la sua storia l'aviazione è sempre andata avanti. Nelle peggiori delle ipotesi, comunque, ha subito qualche rallentamento. Ma indietro, mai*».

Allora, ingegnere, che cosa si può fare nel prossimo futuro, soprattutto per garantire maggiore sicurezza?

«*Non c'è che una strada* — sostiene invece l'ingegnere Vittore Catella —: *usare maggiori cautele per quanto riguarda proprio lo spettacolo aereo*».

Di che tipo, ingegner Catella?

«*Mi spiego. In Germania la gente era praticamente ai bordi della pista: se fosse stata trecento metri più indietro tra gli spettatori non sarebbe successo nulla. E' facile rispondere che a quella distanza si perde l'effetto velocità-altezza dal suolo: ma allora facciamo volare gli aerei un po' più alti, ad esempio a cinquanta metri anziché a dieci, e la prospettiva a trecento metri di distanza risulta inalterata*».

Con quali vantaggi, anzevole Catella?

«*Uno, essenzialmente: che i rischi del pilota che sfreccia a cinquanta metri d'altezza dal suolo anziché radente al terreno diminuiscono in questo modo da dieci a uno*».

Eugenio Ferraris

PENSIONI, SI CERCA DI DECIDERE DOPO 10 ANNI DI CHIACCHIERE

Aldo Fumagalli

ROMA — La riforma ed il riordino del sistema pensionistico sono oggetto dell'incontro che oggi si svolge tra il ministro del Lavoro, Formica e Cgil, Cisl, Uil. Un incontro che dovrebbe esaminare l'impianto della riforma del ministro. «Finalmente si comincia — dice il responsabile del settore previdenziale della Cgil, Cazzola —. Di questa riforma si parla da dieci anni: sentiremo le proposte del ministro Formica e poi ci prenderemo una fase di riflessione con il coinvolgimento degli organi dirigenti del sindacato».

Nell'incontro, cerso preciso anche Silvano Miniati, segretario generale della Uil-pensionati, il sindacato porrà anche la questione delle pensioni sociali e della maggiorazione delle pensioni più basse. «Questioni queste ultime che dal governo nonostante gli accordi intercorsi con il ministro stesso.

«Le inadempienze hanno così qualificato in senso negativo un'estate che è stata costellata da centinaia di episodi che hanno messo in luce le condizioni di povertà e di solitudine nella quale vivono milioni di anziani». Probabilmente una parte dei provvedimenti sarà affidato ai meccanismi della legge-delega.

L'uscita sugli schermi della Mostra di Venezia del nuovo film di Carlo Lizzani

CAVALCARE BUCHARIN: E IL CINEMA FINISCE IN POLITICA

Il quotidiano del psi riapre con enfasi il discorso sullo stalinismo e i suoi collaboratori. Nuova polemica con il pci?

Giuseppe Stalin, nuove polemiche in arrivo

ROMA — Stalin? «*Era un mostro*». *L'Avanti!* di stamane non ha dubbi nel definirlo. Il «*tiranno*» è messo all'indice in occasione dell'uscita a Venezia del nuovo film di Lizzani, dedicato alla figura di Nicolaj Bucharin, fucilato dall'«amico» Stalin. Sulla sinistra figura del leader sovietico le ombre sono sempre più fitte, ma il quotidiano socialista oggi sospetta anche di altri. Con la penna di Ugo Intini si chiede: «*Il mostro era un uomo solo, Giuseppe Stalin, oppure la mostruosità era già presente nei bolscevismo? Che uomini furono mai gli impassibili suoi collaboratori?*». *L'Avanti!* invita ad indagare, come si è fatto per i gerarchi nazisti. Sono riflessioni che possono far divampare una polemica nei confronti di personaggi ancora vivi nelle nostre cronache, non solo in Urss. Intini indica «*i tanti intelligenti e solenti propagandisti dello stalinismo; intelligenti e solenti al punto da convincere intellettuali europei di prim'ordine della grandezza del tiranno; al punto da ingannare e tradire masse generose di tutta Europa*». «Erano tremanti complici resi vili e passivi dal terrore?» «*Oppure erano lucidi portatori di un'idea assoluta di fronte alla quale la vita, la verità, la giustizia, i valori della gente comune perdevano significato?*».

L'allusione è esplicita. Fa riferimento agli uomini del partiti comunisti d'Europa. Non solo a coloro che consegnarono Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Germania Est stalinismo, ma anche a coloro che in Occidente fecero da sfondo parlamentare a Stalin. Il pci (e Togliatti) non sono chiamati direttamente in causa da Intini, ma il monito socialista è palesemente rivolto anche ai protagonisti italiani di certe politiche di sinistra e a tutti gli integralisti.

«*C'è infatti* — dice Intini — *nella cultura europea un seme pericoloso, raccolto da tutti gli assolutismi dell'ultimo secolo*». E' «*il concetto che l'intelligenza, al servizio di un obiettivo ideale di altissimo valore, possa — anzi debba — cancellare ogni semplice sentimento di umanità, che una mente totalmente conquistata da un'ideologia pura e salvifica debba fare violenza al cuore*».

«*Da questo seme* — scrive Intini — *sono nati il nazismo come lo stalinismo, «ma anche gli orrori recentissimi, quelli del terrorismo italiano e tedesco, di quei brigatisti che al rosso simbolo della rivoluzione comunista hanno creduto di poter bruciare non milioni di morti, come Stalin, ma pur sempre la propria giovinezza e decine di vite innocenti*».

Roma, in galleria

RUBATI DIPINTI: 1 MILIARDO

ROMA — Dipinti ad olio su tela di Annigoni, Fiume, Paolucci, Greco, Music, Saetti, Radile ed altri noti artisti, per un valore di circa un miliardo di lire sono stati rubati la notte scorsa nella galleria della Sieda, Società Italiana Edizioni d'Arte in piazza della Maddalena 6.

Secondo la denuncia, presentata dalla direttrice Miren Argiró, la notte scorsa è stata forzata la porta di ingresso dell'appartamento galleria situato al secondo piano dello stabile.

I ladri hanno quindi rotto la serratura di un armadio blindato ove erano custodite le opere d'arte.

Prima di allontanarsi si sono impadroniti di una cassetta metallica contenente circa un milione e 250 mila lire in contanti.

Alle indagini, svolte dal primo commissariato e dalla squadra mobile, collabora anche il nucleo carabinieri per la tutela del patrimonio artistico: «*Si tratta sicuramente di una banda di esperti*».

Sono stati interrogati alcuni ricettatori, ma gli investigatori mantengono per ora il più stretto riserbo.

Ha tre mandati di cattura

TERRORISTA TOLINO E' STATO ESTRADATO

Il presunto terrorista Francesco Tolino

ROMA — Il presunto terrorista Francesco Tolino, estradato dalle autorità francesi, è giunto stamane a Fiumicino con un volo Alitalia proveniente da Madrid.

Tolino nato trentotto anni fa a Frigento in provincia di Avellino, aveva vissuto molti anni in Liguria. Secondo le accuse fa parte dell'Unione dei comunisti combattenti, il gruppo eversivo sgominato lo scorso anno dai carabinieri.

Il 19 giugno 1987, i carabinieri della Legione Roma e della polizia parigina fecero irruzione in un covo della capitale francese in rue de Philippe De Girard dove il presunto terrorista abitava insieme a due donne anch'esse sospettate di far parte dell'Ucc: Gianfranca Lupi e Alessandra Di Face.

I tre vennero tratti in arresto.

Nella stessa operazione fu anche arrestato in un albergo nei pressi della stazione est di Parigi il super latitante Maurizio Locusta.

Francesco Tolino, colpito da tre mandati di cattura per appartenenza a banda armata, è stato inquisito a suo tempo per l'omicidio del generale dell'aeronautica militare Licio Giorgieri.

Tolino nel passato era stato legato alla presunta terrorista Gerardina Colotti anch'essa arrestata dai carabinieri nel gennaio dell'anno scorso dopo un conflitto a fuoco dinanzi al cinema Espero in via Nomentana, a Roma.

«UNA FLOTTA DI NAVI TRASPORTA SCORIE PERICOLOSE»

Manifestazione a Ravenna contro la «Karen B.»

ROMA — «Siamo arrivati alla costituzione di una vera e propria flotta di navi fantasma con destinazioni sconosciute ed assolutamente incontrollabili, che navigano alla ricerca di un porto compiacente che le possa accogliere»; si tratta di «navi vaganti per i mari, cariche di rifiuti pericolosi non identificati, graziosa regalo del governo e delle industrie italiane al Terzo Mondo».

E' quanto afferma il responsabile dell'associazione ambientalista «Greenpeace», Roberto Ferrigno, riferendosi in un comunicato in particolare alla vicenda della «Karin B», la nave che trasporta le scorie industriali provenienti dalla Nigeria.

Ferrigno ritiene che il 30 luglio scorso è partita inoltre, sempre dalla Nigeria, un'altra unità navale, la «Deep sea Carrier», «di cui non si hanno più notizie». Il responsabile di «Greenpeace» sottolinea, infine, che allontanando definitivamente i rifiuti dall'Italia «svaniscono anche le residue possibilità di rivalsa sulle industrie esportatrici da parte del governo». Sotto accusa è poi anche il «ridicolo silenzio» delle autorità italiane.

A Londra il ministro inglese per l'Ambiente ha convocato per oggi una riunione di esperti per discutere cosa decidere sulla «Karin B.» che si trova all'ancora 20 miglia al largo del porto inglese di Plymouth, sulla costa meridionale del Devonshire.

Su SCIENZA & VITA di Settembre

• La camera che simula lo spazio • L'afrodisiaco tartufo • Atleti d'eccezione nella Germania dell'Est • Un cuore artificiale pieno di speranza • Il pesce fuor d'acqua • Una "Magna Charta" per la Università • La Svizzera del Centroamerica • Casali e torri dell'Agro Romano • Le delizie del giardino cinese • Sempre più potenti i cannoni atomici • La Montagna dei Presidenti • L'Italia in orbita con il satellite Olympus • Il pappagallino allattato • I semi portati dal vento e altro ancora

È UN MENSILE RUSCONI

DUCATO, FIORINO MARENGO, PENNY, PANDA VAN IN CONSEGNA PRONTA

CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA CORSO FRANCIA 341 - TORINO

Arrivo a Taranto, fra gli applausi

SON TORNATI I MARINAI DAL GOLFO PERSICO

TARANTO — Sono tornati a casa: tra i saluti della gente comune e quelli delle autorità (in testa il ministro della Difesa, Valerio Zanone). Per loro azzerati la lunga e rischiosa missione in una delle zone più calde del mondo sarà occasione di racconti ai parenti e agli amici.

Per tutti lunghi applausi, spontanei, come quelli che a più riprese le persone accalcate vicino al ponte girevole di Taranto, sulla banchina del porto, dai balconi dei palazzi adiacenti, hanno indirizzato ai marinai schierati sulle navi e sulla banchina del porto che rientravano dalla missione nel Golfo Persico. Da qui partirono — tra ansie e polemiche — qui ritornano, dopo aver dato un valido contributo alla vigilanza nelle acque dello stretto di Hormuz.

Il ministro Zanone questa mattina ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i motivi della missione, per ribadire il ruolo fondamentale delle forze armate, della Marina Militare italiana in particolare. Forze armate intese come strumento che deve salvaguardare la pace non solo nel nostro territorio ma anche nel mondo.

Al di là di quello che sarà il bilancio «politico» della missione, c'è da registrare quel clima di entusiasmo che sin da ieri si è visto a Taranto intorno alle navi e ai marinai tornati in acque italiane. Quando la sagoma dell'«Alliseo» si è intravista a poca distanza dal ponte girevole scroscianti applausi hanno salutato i marittimi. Parenti, amici, turisti di passaggio in Puglia, non hanno voluto disertare l'appuntamento per accogliere anche l'ammiraglio di Divisione Angelo Mariani, imbarcato sulla nave «Alliseo» comandata dal capitano di fregata Michele Di Pinto. Poi ieri mattina la cerimonia ufficiale, con i marinai schierati sulla banchina del porto, con il saluto ufficiale del governo italiano portato appunto dal ministro Zanone. (Insieme a lui c'era anche il sottosegretario Gaetano Gorgoni, un leccese che ha seguito da vicino in questi lunghi mesi l'operazione «Golfo Persico». Ieri aveva portato un saluto ai militari di ritorno dal Golfo Persico anche il presidente della Regione Puglia, Salvatore Fitto, che sulla strada per il ritorno nella natia Maglie (Lecce) è deceduto in seguito ad un grave incidente stradale nei pressi di Francavilla (Brindisi).

Questa mattina, dicevamo, la cerimonia ufficiale, con lo stesso entusiasmo di ieri: con la banda militare della Marina, con striscioni della gente che aveva scritto «Bentornati». Poi, al termine della cerimonia ufficiale, dei discorsi, la parte più ricca di umanità. Abbracci — spesso tra le lacrime di gioia — dei parenti che riabbracciavano i propri cari imbarcati sulle unità navali italiane.

L'ammiraglio Angelo Mariani, 53 anni, brindisino, al quale era affidata l'operazione di scorta e pattugliamento nel Golfo Persico, è stato festeggiatissimo, salutato con ovazioni. Per undici mesi ha comandato il 18° Gruppo navale della nostra Marina, infondendo fiducia e garantendo che la lunga operazione in zone funzionasse in ogni momento.

Lo ha ribadito più volte il ministro Zanone nel suo «saluto-ringraziamento», alle unità navali impegnate in Oriente, agli uomini che in ogni fase dell'operazione hanno ribadito il ruolo importante della Marina italiana. Il ministro ha sottolineato le benemerenze di quest'Arma ed ha aggiunto alle tante benemerenze ora vi si può annoverare anche questa importante missione per la pace nel mondo: garantire che la navigazione commerciale potesse svolgersi con sicurezza nel Golfo dove fino a pochi giorni fa era guerra tra Iran e Irak.

Una Marina che, al di là delle polemiche, deve continuare ad essere punto di riferimento per le nostre forze armate.

Salvatore Gentile

In un podere di Agropoli, presso Salerno

SALVATI DOPO 5 ORE CON UNA GALLERIA DUE UOMINI NEL POZZO

SALERNO — Sono stati salvati nella notte, dopo cinque ore di febbrile lavoro, due uomini che, mentre stavano lavorando per l'ampliamento di un pozzo, sono stati travolti da una frana, che ha risucchiato nel terreno anche la ruspa della quale i due si stavano servendo. Il fatto è accaduto in contrada «Frascinelle» ad Agropoli. Antonio D'Andrea, proprietario del podere, ed un suo aiutante, Anacleto Santangelo, di Ogliastro Cilento, avevano cominciato a lavorare quando il terreno è franato. I due uomini sono stati sbalzati dalla macchina escavatrice e sono precipitati nel pozzo, ad una profondità di otto metri. Fortunatamente D'Andrea e Santangelo non sono stati travolti dal pesante mezzo meccanico. Tuttavia la ruspa ha reso più difficile l'opera di soccorso dei vigili del fuoco, che hanno evitato di sollevare il mezzo, per il timore di un cedimento di terreno che risucchiasse nuovamente i due uomini, rimasti intrappolati nel terreno fino al collo, dopo che i primi soccorritori avevano tentato di liberarli.

Con precauzione i vigili hanno provveduto a scavare un primo cunicolo verticale e quindi uno orizzontale per prestare soccorso ai due uomini intrappolati, i quali intanto erano tenuti costantemente sotto controllo medico. Dopo oltre cinque ore dalla frana i vigili sono riusciti a tirare su Antonio D'Andrea, il quale è stato trasportato nell'ospedale di Battipaglia. L'uomo ha forti dolori alle gambe e al corpo, ma le sue condizioni non sembrano gravi.

Un'ora dopo il salvataggio di D'Andrea i vigili del fuoco sono riusciti ad estrarre dal terreno anche Anacleto Santangelo. Le sue condizioni appaiono più critiche.

«HARE KRISHNA» TEDESCO UCCISO DA TORO A FIRENZE

FIRENZE — Un giovane assalito e ferito gravemente da un toro è morto ieri all'ospedale fiorentino di Ponte a Niccheri. Vittima dell'assalto è rimasto Klaus Thomas Neuer, 29 anni, cittadino della Germania Occidentale, ospite della comunità Hare Krishna di San Donnino Val di Pesa (Firenze), che ha cessato di vivere per le gravi ferite riportate.

I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico, escoriazioni multiple e un trauma toracico. Comunque per accertare le cause della morte il sostituto procuratore Gabriele Chelazzi ha ordinato l'autopsia che sarà eseguita domattina. Ieri mattina il giovane è stato trovato in fin di vita nel recinto dove veniva custodito un toro della comunità. Trasportato all'ospedale è morto poco dopo. Sembra che il Neuer, mentre dava da mangiare all'animale, sia stato improvvisamente assalito e incornato.

«Roumiage de Setembre» a Coumboscuro

LE GENTI PROVENZALI ALPINE SI INCONTRANO IN VAL GRANA

Tipico passo di danza della Provenza marittima eseguito dalla «Fleur de Mar» di Cannes

COUMBOSCURO — «Senza astrattismi e nel segno dell'Europa», è lo slogan del «Roumiage de Setembre» che si tiene a Sanctu Luclo de Coumboscuro in val Grana da oggi fino a domenica 4 settembre, tradizionale incontro delle genti provenzali alpine italiane e francesi, organizzato come sempre dalla famiglia Arneodo, cardine della cultura provenzale in val Grana. Oggi alle 18 si comincia col ritrovo dei provenzali francesi a Larche nella valle dell'Ubaye, dove il sindaco di Barcellonette darà il via ufficiale al «Roumiage». Provenzali d'Oltralpe arriveranno da Marsiglia, Avignone, Tolone, Aix, Draguignan, Gap, Mans.

Da domani al 3 settembre invece «Traversado d'Union», camminata alpina di tre giorni attraverso il colle di Senietta, in vista dell'Oronaye, passando per il passo della Gardetta, il colle del Mulo, il santuario di San Magno, Grum e finalmente Coumboscuro. L'anno scorso furono un centinaio i francesi che traversarono le montagne con zaino e scarponi per intervenire al Roumiage, così come facevano una volta i vecchi. «*La traversata alpina dei provenzali ad ogni inizio di settembre* — scrive Sergio Arneodo — *è l'immagine della "Europa trasversale" descritta dal maggiore scrittore catalano contemporaneo Feliz Cucurull che scriveva già nel '65: "Esiste un'Europa del 45° parallelo, una civiltà trasversale e mediterranea che da Valencia in Spagna si spinge fino a Venezia e a Ragusa incontro al mondo slavo. Lungo questa trasversale si colgono corrispondenze, legami, identità antropologiche, culturali e linguistiche sorprendenti che caratterizzano un mondo nettamente diverso da quello europeo*".

Venerdì 2 settembre benvenuto ufficiale agli ospiti da parte del sindaco di Monterosso Grana, concerto del cantautore provenzale Miqueu Pelegrin e del gruppo «A la moda d'in bot», proveniente da Giaveno in Val Sangone.

Sabato 3 settembre mostra fotografica etnica «Coumboscuro prouvenço d'Italio» a cura del Circolo Fotografico Neyrone di Trofarello; visita guidata alla borgata e al Museo Etnografico. Alle 21 proiezione di un video all'aperto «Val Grana terro de Roumiage»; alle 21,30 grande kermesse e ballo intorno al fuoco dell'amicizia. Domenica alle 9,30 celebrazione della Messa in provenzale. Al pomeriggio con inizio alle 15 grande spettacolo con «Los lebenas de la debia» (gruppo francese del Perigord, regione di lingua d'oc sull'Atlantico), «La tela aut», «Li dançaires de Coumboscuro», «L'escola de la valeja».

Nell'intervallo verrà annunciato il prossimo concorso di letteratura provenzale «Uno terra, uno lengo, un popie [illegible]» e tra i partecipanti verrà estratto a sorte «lou cadeou» la tradizionale cassapanca intagliata della val Grana. Alle 18 ballo in piazza; alle 20,30 teatro provenzale alpino con «Lou teatre Gavouot» di Gap. Per tutta la giornata saranno in vendita libri e dischi etnici (provenzali e di altre minoranze) difficilmente reperibili altrimenti.

Renato Scagliola

MUORE IN SCONTRO CON UN CAMION PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA CARBONIZZATO IL SUO AUTISTA

BRINDISI — In un gravissimo incidente stradale ha perso la vita la scorsa notte il presidente della Regione Puglia, Salvatore Fitto. Illeso è lui è morto l'autista. L'incidente stradale è avvenuto nei pressi di Francavilla Fontana, sulla statale 7 «Appia» che collega Taranto con Brindisi. La vettura, una «Lancia Thema», ha preso fuoco: una delle vittime è completamente carbonizzata, l'altro — che è stato sbalzato dall'automobile - è sfigurato. I cadaveri sono stati trasportati nell'obitorio di Francavilla Fontana dove si è recato il sostituto procuratore della Repubblica di Brindisi. L'identificazione delle vittime non è avvenuta immediatamente. Il presidente della Regione Puglia, Salvatore Fitto, è stato identificato ufficialmente dai familiari solo molte ore dopo il disastro. La seconda vittima si chiamava Lorenzo Capodiferro, ma non è stata ancora riconosciuta ufficialmente. Il presidente stava tornando a casa, a Maglie (Lecce), dopo essere stato a Taranto ad una messa in suffragio del figlio di Angelo Monfredi, capogruppo della dc alla Regione Puglia.

Secondo i primi accertamenti, la «Lancia Thema» ha preso fuoco dopo aver urtato violentemente contro un autocarro. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche una «Fiat Ritmo» a bordo della quale viaggiavano due persone, che sono rimaste ferite e sono state ricoverate in ospedale.

All'obitorio si sono recati il prefetto di Brindisi, Giuseppe Manziteilo, amministratori regionali, il capo gabinetto della presidenza della Regione Puglia, Michele Pontrelli.

Salvatore Fitto, democristiano, era nato a Maglie il 2 gennaio 1941, era sposato ed aveva tre figli. Laureato in economia e commercio presso l'Università degli studi di Bari, alla Regione Puglia guidava dal primo ottobre '85 un esecutivo composto da democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani (al partito liberale, componente della maggioranza, venne assegnata la presidenza del Consiglio regionale). Era vicepresidente del comitato delle Regioni meridionali.

Eletto consigliere comunale di Maglie nel '67, fu sindaco del suo paese dal '68 al '75, anno nel quale entrò a far parte del Consiglio regionale. Dal 1977 al 1980 è stato presidente della quarta commissione regionale e dal 1980 al 1983 assessore regionale al turismo, allo sport e all'industria alberghiera. Successivamente — sino al '85, quando si svolsero le nuove elezioni regionali — fu assessore alla programmazione e bilancio. Nel maggio '85 venne rieletto consigliere regionale con oltre 65.000 preferenze, risultando il primo degli eletti in Puglia ed uno dei primi in Italia. Dopo le dimissioni della prima giunta da lui presieduta, il 13 giugno '86 per una «crisi tecnica», venne rieletto presidente il 4 luglio successivo.

Il conducente dell'autocarro, Cosimo Pennetta, di 44 anni, di San Pietro Vernotico (Brindisi), è stato rintracciato ed è stato condotto nella caserma dei carabinieri di Francavilla Fontana per essere sentito dal magistrato sulle modalità dell'incidente e sui motivi per i quali non si è fermato a prestare soccorso nel caso si fosse reso conto della gravità dell'accaduto. Il corpo carbonizzato non è stato ancora identificato ufficialmente: che si tratti di Lorenzo Capodiferro è ritenuta dagli inquirenti l'ipotesi più attendibile, giacché egli era l'autista del presidente Fitto.

Secondo la ricostruzione fatta per il momento dai carabinieri, l'autocarro guidato da Pennetta, un «Fiat 690», e la «Lancia Thema» pare viaggiassero nella stessa direzione, da Taranto a Brindisi. A quattro-cinque chilometri da Francavilla Fontana tra i due mezzi ci sarebbe stato un urto. L'automobile è finita sull'altra corsia, sul ciglio della strada ed ha preso fuoco. L'autista è rimasto incastrato tra le lamiere della vettura, mentre il corpo di Salvatore Fitto è stato sbalzato violentemente fuori dell'automobile. Ad una certa distanza, in direzione opposta giungeva la «Ritmo», la parte anteriore della quale è stata investita da una fiota della «Thema». A bordo viaggiavano i coniugi Pasquale De Luca, di 50 anni, e Antonia Casale, di 34, residenti a Mesagne (Brindisi).

E' rientrato a Como il compagno di Manuel Rumi

GIOVANE MUORE NEL SAHARA E L'AMICO SALVO RACCONTA

COMO — Sono ancora molti gli interrogativi sulla morte di Manuel Rumi, 27 anni, di Lipomo, trovato privo di vita lunedì della scorsa settimana nel Sahara algerino. Interrogativi che non hanno trovato una risposta anche dopo che Renato Agostini, ventinovenne varesino di Morazzone, l'altra sera ha fatto ritorno a casa, dopo un lungo viaggio aereo che lo ha portato a Mosca, prima dell'arrivo alla Malpensa.

Il rientro in Italia di Agostini era molto atteso, considerato che il giovane di Morazzone era partito assieme con Manuel Rumi, trovato morto per disidratazione. Inoltre, erano sorti angosciantì interrogativi sulla sorte dello stesso Agostini, del quale non si avevano più notizie.

Quale la vera causa della morte del giovane di Lipomo, per il quale si è parlato di disidratazione che però è un effetto e non una causa? In quale località il corpo privo di vita di Rumi è stato trovato da alcuni tedeschi? Domande cui cercheranno di dare risposta Mario Rumi, padre del ragazzo, e lo stesso Agostini che nei prossimi giorni partirà per l'Algeria. La partenza doveva avvenire stamane, ma poi è stata rinviata dopo che l'altra sera ad Algeri è arrivata la salma di Manuel che oggi potrebbe essere in Italia.

Agostini ha raccontato quanto è accaduto. Dal 2 agosto è rimasto assieme al Rumi poi, una volta giunto alla frontiera con l'Algeria, ha dovuto fermarsi in quanto privo di visto che gli è stato concesso il giorno dopo. Nel frattempo Manuel Rumi aveva continuato il viaggio, secondo l'itinerario prestabilito assieme all'amico di Morazzone. Quest'ultimo avrebbe dovuto raggiungerlo, ma l'raggiungimento, durato per oltre 20 giorni, è risultato vano. Una volta giunto a Lomé, capitale del Togo, Agostini ha atteso inutilmente per qualche giorno l'amico. Della morte di Rumi Agostini è venuto a conoscenza solo quando è rientrato in Italia. Ora torna in Algeria per sapere come è avvenuta questa morte.

Molti infatti sono gli interrogativi. E' stato colto da un malore, era ferito o era stato assalito da qualcuno?

m. m.

(Segue da pagina 5)

L'Aeronautica Militare partecipa con profondo cordoglio la scomparsa degli Ufficiali del 313° Gruppo A.A. «Frecce Tricolori»

ten. col. pil. Mario Naldini
ten. col. pil. Ivo Nutarelli
cap. pil. Giorgio Alessio

caduti a Ramstein il 28 agosto 1988 nell'adempimento del dovere.
— **Milano**, 29 agosto 1988.

FIAT Aviazione partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'Aeronautica Militare Italiana per il grave incidente occorso alla Pattuglia Acrobatica Nazionale Frecce Tricolori alla Base di Ramstein.
— **Torino**, 29 agosto 1988.

Il **Consorzio Aeronautico FIAT** partecipa al lutto delle famiglie dei valorosi piloti della Pattuglia Acrobatica Nazionale — Frecce Tricolori

ten. col. Mario Naldini
ten. col. Ivo Nutarelli
cap. Giorgio Alessio

— **Torino**, 29 agosto 1988.

L'Aeritalia - Società Aeronautica Italiana, è profondamente partecipe del gravissimo lutto dell'Aeronautica Militare Italiana e delle famiglie delle vittime del tragico incidente avvenuto a Ramstein.

La **Società Selenia** partecipa con profondo dolore al lutto dell'Aeronautica Militare Italiana per la scomparsa del pilota della Pattuglia Acrobatica Nazionale

ten. col. Mario Naldini
ten. col. Ivo Nutarelli
cap. Giorgio Alessio

e per le vittime della sciagura aerea avvenuta a Ramstein il 28 agosto.
— **Roma**, 30 agosto 1988.

L'Associazione delle Industrie Aerospaziali partecipa con profondo cordoglio al gravissimo lutto dell'Aeronautica Militare Italiana e delle famiglie delle vittime per la sciagura avvenuta nella base aerea di Ramstein in Germania.

Corrado, Marisa Bergagna e famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Marisa e dei suoi cari per la scomparsa della mamma sig.ra

Alessandrina Lasagna
ved. Comalta

— **Vestignè**, 29 agosto 1988.

Le famiglie **Mellana, Teatin e Delmastro** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Siracusano per la scomparsa della signora

Alessandrina Lasagna
ved. Comalta

— **Torino**, 29 agosto 1988.

La **Società S.I.S.A.** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dr. Luigi Bosca

ed esprime la propria solidarietà in questa triste circostanza alla Società Bosca Luigi Spa.
— **Asti**, 29 agosto 1988.

Presidente, Consiglio Direttivo e Direzione dell'Unione Industriale di Asti partecipano al dolore della famiglia Bosca per la scomparsa del

dr. comm. Luigi Bosca

già presidente dell'Associazione.
— **Asti**, 29 agosto 1988.

Angelo Nosti, Magda, Edmonda e famiglie commossi partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del signor

Felice Maccagno

— **Torino**, 29 agosto 1988.

Andrea, Lella, Allegra, sono vicini a Massimo per la scomparsa di

Felice Maccagno

— **Torino**, 30 agosto 1988.

Elso Martino partecipa al dolore di Paola e Guido per la perdita del loro caro

Mario Basso

— **Torino**, 30 agosto 1988.

È mancata a soli 52 anni

Vincenza Serardi
ved. Piatto

Ne danno il triste annuncio la figlia **Vera**, i nipoti **Giacomo** e **Paolo** il genero **Giovanni Serraglio** i cognati **Carlo** e **Maria Serraglio, Attilio** ed **Elsa Antolini, Evelina Piatto**. Funerali giovedì 31 ore 8 ospedale Molinette, ore 10,15 Pontecorvo.
— **Pontecorvo**, 29 agosto 1988.

Si uniscono al dolore della figlia Vera le famiglie **Greppi Ernestinde, Arlano, Attilio, Farina, Sesia, Rinaudo, Piova, Almirone**.

Crudelmente è mancata

Margherita Miniotti
nata Guglielmino

anni 65

L'annunciano il marito **Giovanni**, fratello, cognati, parenti tutti. Funzioni di suffragio mercoledì 31 corrente ore 12,30 cappella dell'ospedale Cto. La salma partirà dall'ospedale alle ore 13,30 per Casella Torinese ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 agosto 1988.

I **Colleghi** della **S.E.A. (Digital Electronic Automation) S.p.A.** partecipano al lutto della signora Cleta Palemburgi per la scomparsa della madre signora

Antonietta Miccoli

— **Moncalieri**, 30 agosto 1988.

È mancato

Mario Col

L'annunciano la moglie **Ada**, la figlia **Graziella** con **Nicola** e **Silvia**, parenti tutti. Funerali in Villarbasse mercoledì 31 agosto ore 14,30 chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 30 agosto 1988.

Cleta, Carla con **Alberto, Paola** con **Irma, Alessandro, Sabrina** e **Massimo** ricordano con affetto il caro zio **MARIO**.

Prendono parte al lutto le famiglie **Menzaglio** e **Werling**.

Direzione e **Maestranze** della **Cal Giovanni Paolo Spa** prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Mario Col

— **Michelino**, 29 agosto 1988.

Vera e **Mario** piangono insieme a loro caro marito e papà

Marco Chiosso

anni 72

Funerali mercoledì 31 agosto ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Maurizianо.
— **Torino**, 27 agosto 1988.

Partecipano i cugini **Calrano, Damerio, Valmachino, Bosco, Peggiotti**.

Partecipano al dolore di Vera gli amici **Cha, Daidola, Morselli** e **Ravaglia**.

Tutto l'Istituto di **Medicina dello Sport** di Torino è affettuosamente vicino al dott. Gian Luigi Canata privato dalla vita del padre

dott. Lucrezio Canata

— **Torino**, 30 agosto 1988.

Mario Bruno e **Piero** sono vicini a Gianluigi e Donatella in questo triste momento.

I **Colleghi** della **II Div.** del **C.T.O.** partecipano al lutto che ha colpito il dr. Gian Luigi Canata.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** e sulla **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore dei famigliari per il decesso del sig.

Aldo Audano
pensionato dell'istituto

— **Torino**, 29 agosto 1988.

Il **Presidente** ed i **Dirigenti** della **Federazione Ciclistica Italiana Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta** esprimono a Domenico Serino presidente C.T.R. ed ai famigliari tutti le più sentite partecipazione per la perdita della cara mamma

Maddalena Calcagno

— **Torino**, 30 agosto 1988.

È serenamente spirata

Luciana Biotto
Baldo Ronco

lasciando nell'immenso loro dolore il marito **Aldo**, il fratello **Giorgio** con **Claretta** e l'adorata **Raffaella**. I funerali avranno luogo martedì 30 corrente alle ore 15 in Duomo. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Chieri.
— **Stella**, 29 agosto 1988.

È mancato

Violante Ponzetto
uff. uff. della Repubblica

Ne danno il triste annuncio la moglie **Domenica**, i figli **Marina** e **Giorgio**, il genero **Marcello Maddalena**, i nipoti **Emanuele** e **Giovanni**, il fratello **Attilio** ed i parenti tutti. Funerali martedì 30 alle ore 15,30 con partenza dall'abitazione di via Brezzi 21 Castelnuovo.
— **Castelnuovo**, 28 agosto 1988.

Paola e **Silvia** piangono il caro zio **VIOLANTE**.

Serenamente è mancata

Lucia Salondo
ved. Pellegrino

Ne danno l'annuncio il figlio **Antonio** e famiglia. I funerali avranno oggi alla cappella Martini, ore 9,45.
— **Torino**, 30 agosto 1988.

Improvvisamente è mancato il caro

Pier Paolo Panzo

Lo annunciano la moglie **Lucetta**, la piccola **Paola**, i genitori ed i famigliari tutti. I funerali avranno luogo a Venzolo il giorno 30 agosto, alle ore 16, nella parrocchia Maggiore dei Santissimi Filippo e Giacomo.
— **Cuneo**, 29 agosto 1988.

Crudelmente è mancata

Maria Scabello
ved. Marin

anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli, nuora e nipoti. Funerali il 31 agosto 1988 ore 10 parrocchia SS. Redentore.
— **Torino**, 29 agosto 1988.

È mancato

Pietro Ferraris
Ausiliario FIAT

Lo annunciano nipoti, pronipoti, famiglie **Ignazio** e **Mariantoni** e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 dalla Casa di riposo
— **Montanaro**, 30 agosto 1988.

RINGRAZIAMENTI

Luciana Pernice ringrazia per la commossa partecipazione al suo dolore per la morte del marito

Ing. Giuseppe Pernice

— **Messina**, 29 agosto 1988.

Tanti della stessa sorte, tanti della stessa età, ancora ogni giorno a portarmi un fiore

Guido Oddenino

ringrazia tutti! mamma, papà e **Andrea** non vogliono dimenticare nessuno. Da questo segno un grazie a tutti quelli che si sono stati e ci sono vicini.
— **Poirino**, 29 agosto 1988.

La famiglia **Passeri Gros Francesco** ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa della figlia

Luisella Passeri Gros

— **Sestriere**, 30 agosto 1988.

ANNIVERSARI

1979 1988

Maria Grazia Tavo
in Cellerino

Tanti ricordi, [illegible] e sorrisi. Aiuto a vivere nel vuoto che hai lasciato. Tuo ca...

— **Torino**, 30 agosto 1988.

Davide Margutti

Nella stupenda certezza di aver avuto vicino per 17 anni un angelo in ogni istante della nostra vita. Ti ricorderemo... Aiutaci!
Torino, 30 agosto 1988

1988 1988

Michele Giorgio Bolla

Sei sempre con noi. S. Messa domenica 4 settembre ore 18, parrocchia Don Bosco, via Sarpi 117, Torino.

1976 1988

Alfonso Carola

Nel decimo anniversario della scomparsa lo ricordano la moglie, figli e nipoti

1984 1988

Riccardo Filipello

Vivera nel cuore di Chi lo ama non è morto

1983 1988

Maddalena Casetta
nata Arduino

Sempre ti ricorderemo.

1971 1988

Lilio Colli

Con tanto amore, con tanto rimpianto

1982 1988

Alma Arecco

Quanto dolore, amara cara! Tutti i tuoi

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447 84 64

C.C. bancario Banc. San Paolo - sportello gratuito - n. 0106 - C.C.P. 15613102

Polonia, lo sciopero «non sarà più tollerato»

ULTIMATUM AI LAVORATORI

Forse domani l'intervento della polizia a Stalowa Wola. Ma la Chiesa non rinuncia ad un ultimo tentativo di mediazione

VARSAVIA — Le autorità polacche ieri sera hanno rivolto una severa ammonizione in guardia agli scioperanti dell'acciaieria di Stalowa Wola, nella Polonia meridionale, affermando che il proseguimento della protesta «non può essere tollerato» ulteriormente in quanto si tratta di una fabbrica che lavora «per l'esercito polacco e gli eserciti del Patto di Varsavia».

In una dichiarazione alla televisione, che secondo gli osservatori potrebbe preludere all'uso della forza contro gli operai, il segretario dell'industria militare presso il Consiglio dei ministri, colonnello Mieczyslaw Laskowski, ha rilevato che, data la sua importanza per la difesa, la legge prevede «il divieto di ogni sciopero» a Stalowa Wola. Le autorità, ha aggiunto il colonnello, «non possono tollerare in eterno» una situazione che «disorganizza la produzione ed è contraria agli interessi dello Stato».

L'opinione che tale dichiarazione preluda ad un intervento della polizia, rilevano gli osservatori, appare rafforzata da un violento attacco contro «la protesta distruttiva» in corso nel Paese.

Da parte sua, il ministro del Lavoro polacco ha sferrato un duro attacco contro i lavoratori ancora in sciopero nel Paese, lanciando un ultimatum per la cessazione delle azioni di protesta. In una dichiarazione diffusa in serata dall'agenzia di stampa polacca «Pap», il ministro ha detto che «gli scioperi illegali che da molti giorni proseguono ancora in alcune imprese del Paese rappresentano una seria minaccia al funzionamento dell'economia e dello Stato. Una minoranza di lavoratori impedisce alla maggioranza di riprendere l'attività, mentre non ottengono alcun risultato i tentativi intrapresi per porre fine agli scioperi. Se gli scioperanti non riprenderanno il lavoro entro il 31 agosto, le direzioni delle aziende interessate adotteranno nei loro confronti i provvedimenti e le sanzioni inerenti alla responsabilità del lavoratore fino allo scioglimento del contratto di lavoro senza preannuncio per colpa del lavoratore, secondo l'articolo 52 del Codice del lavoro».

Frattanto Lech Walesa ha ieri detto chiaramente che manterrà la sua disponibilità a colloqui con il ministro dell'Interno, generale Czeslaw Kiszczak, ma solo se potrà rappresentare «Solidarnosc» e discutere il problema del pluralismo sindacale. Una risposta inequivocabile alla posizione espressa domenica dal Plenum del Comitato centrale e frutto delle consultazioni con i consiglieri del sindacato riunitisi a Danzica. Nella città baltica era giunto ieri inatteso a questo scopo anche il principale esperto del sindacato, Bronislaw Geremek.

Lech Walesa, insomma, non intende essere, come pretenderebbero le autorità, un «cittadino privato», ma il presidente di «Solidarnosc». Una condizione che non può piacere al generale Wojciech Jaruzelski. Il numero uno polacco ha già cercato di impostare un dialogo limitato con alcuni esponenti dell'opposizione, sotto la pressione degli scioperi di maggio e di agosto, ma senza fare alcuna concessione al sindacato disciolto.

Quale spazio è rimasto dunque al dialogo? Apparentemente nessuno. Walesa non può, e lo ha detto, porre fine agli scioperi senza un mandato operaio a negoziare. E il mandato operaio, come già espresso da alcune aziende in sciopero, riguarda il pluralismo mentre i postulati economici e normativi sono lasciati ai colloqui con le direzioni. Ma di pluralismo le autorità non vogliono sentir parlare. La strada sembra dunque irrimediabilmente ostruita. Ma è proprio così? Proseguono infatti i contatti fra il professor Andrzej Stelmachowski, il mediatore cattolico, ed il numero due del poup, Josef Czyrek, per cercare di riaprire un dialogo apparentemente compromesso.

ACCORDO ALL'ONU RABAT-POLISARIO

GINEVRA — Ancora un passo verso la distensione favorito da quel vento di pacificazione che sembra percorrere tutto il mondo. A Ginevra sia il governo marocchino che il Fronte Polisario hanno accettato questa mattina, seppur con alcune riserve e condizioni, il piano del segretario generale delle Nazioni Unite, Perez de Cuellar, che prevede l'organizzazione di un referendum di autodeterminazione per il Sahara Occidentale.

Salta una seduta nella trattativa Iran-Iraq

GINEVRA — Mentre Iran e Iraq si scambiano reciproche accuse di violazione di cessate-il-fuoco, ieri sera a Ginevra erano previste delle discussioni con la partecipazione dei ministri. La seduta è saltata senza che venisse fornita una spiegazione ufficiale. Il portavoce dell'Onu, François Giuliani, ha reso noto che l'incontro è stato posticipato e avrà luogo in linea di massima entro oggi. Giunge il rinvio non dovrebbe avere gravi conseguenze. L'ultima riunione plenaria si era svolta venerdì scorso.

Pinochet oggi si scoglie come successore o se stesso

SANTIAGO — I capi militari della dittatura cilena si riuniscono oggi per designare il candidato unico per le elezioni presidenziali che si terranno in ottobre: candidato che sarà lo stesso Pinochet. Ed il cardinale arcivescovo di Santiago, monsignor Juan Francisco Fresno, ha invitato la popolazione alla preghiera nella giornata odierna «per il futuro del Paese». Il cardinale ha detto che riunioni di preghiera si svolgeranno ogni giorno fino alla data delle elezioni nel santuario della Vergine Maria di San Cristoforo, situato a poca distanza dalla sede del governo.

Washington rinuncia a chiudere sede Olp

NEW YORK — Il governo degli Stati Uniti ha definitivamente rinunciato ieri a chiedere la chiusura dell'ufficio di rappresentanza che i palestinesi dell'Olp hanno da anni a New York, quali osservatori accreditati presso l'Onu. In una breve dichiarazione, il ministero della Giustizia di Washington ha ammesso che, «a conti fatti, gli interessi nazionali americani sono meglio salvaguardati» se non verrà fatto ricorso in appello contro la sentenza di un tribunale che nel giugno scorso aveva dato ragione all'Olp e definito illegale l'ordine di chiusura del loro ufficio emesso dallo stesso ministero della Giustizia.

I padri della patria non erano poi così puritani

NEW YORK — Gli odierni Stati Uniti furono fondati sui principi di libertà, indipendenza e puritanesimo, ma uno studioso americano mette in dubbio questo terzo principio. Jack Larkin è giunto alla conclusione che la moralità dei progenitori americani, per quanto riguarda perlomeno il sesso, non aveva nulla da invidiare ai costumi odierni. La sessualità infatti rientrava nella norma pre-coniugale, tanto che una donna su tre si sposava in stato di gravidanza oppure già con un figlio. Larkin ha indagato prendendo in esame gli archivi anagrafici di decine di città e comunità americane della Nuova Inghilterra, la regione nord-orientale degli Stati Uniti che fu il cuore e la culla della nazione americana. I risultati della ricerca condotta da Larkin saranno pubblicati sul numero di settembre-ottobre della rivista «Heritage» e non mancheranno di stupire l'opinione pubblica, così legata allo stereotipo storico-sociale del puritanesimo ancestrale dei padri pellegrini.

Aiutava le madri nella ricerca dei «desaparecidos»

ASSASSINATO IN SALVADOR UN CITTADINO SVIZZERO

EL SALVADOR — Lo svizzero Jürg Weis, segretario generale del Segretariato di solidarietà con il Centroamerica di Zurigo, è stato ucciso dalla polizia salvadoregna il 22 agosto scorso, nella zona di Ilobasco nel Salvador, a 60 chilometri dalla capitale. Weis lavorava da anni a tempo pieno per la solidarietà con i popoli oppressi dell'area centroamericana e in particolare con El Salvador dove era molto conosciuto. Proprio da questo suo lavoro, rivolto alle finalità di pace e di giustizia, si era concretizzata una rete di coordinamento europeo in cui cooperano più organismi.

Jürg Weis, a detta di chi lo ha conosciuto, «era un uomo mite che accompagnava le madri nella ricerca dei figli "desaparecidos" e per questo è stato ucciso». La sua attività era evidentemente pericolosa per un regime repressivo che riesce a sopravvivere soltanto grazie alla violenza.

Dopo la firma dell'accordo di pace «Esquipulas II» della scorsa estate in Guatemala, la repressione in Salvador, secondo numerose testimonianze, ha iniziato una graduale ascesa finalizzata a riproporre il terrore degli anni '79-'82. Gli «squadroni della morte» operano infatti ormai impunemente e allo scoperto. Ogni giorno appaiono cadaveri torturati nelle strade della capitale, mentre nelle campagne si sono intensificate le operazioni di guerra.

Negli ultimi quattro giorni una tempesta tropicale, che ha colpito l'America Centrale con forti piogge e inondazioni, ha provocato in Salvador la morte di 36 persone; oltre 15.000 sono rimaste senza case; mentre un numero imprecisato di abitanti è tutt'ora disperso. La tempesta ha provocato anche forti danni alle culture.

LA SPERANZA DI BENAZIR

Karachi (Pakistan). Benazir Bhutto ieri in un comizio ha detto che spera venga davvero mantenuta la promessa del trasferimento dei poteri agli eletti nelle prossime elezioni

NELLA FOCE DEL SAN LORENZO «MOBY DICK» RISCHIA DI ESTINGUERSI

In uno dei fiumi canadesi tra i più inquinati del mondo

L'enorme coda di una balena nelle acque del fiume San Joaquin, in California

OTTAWA — La bianchissima balena «beluga», ancora relativamente abbondante nelle acque dell'Artico, ha prosperato per secoli anche in un habitat molto più meridionale, unico nel suo genere: sulla foce del fiume San Lorenzo, nella provincia canadese del Quebec.

All'inizio del secolo erano ancora oltre cinquemila le balene che nuotavano felici e compivano eleganti evoluzioni, là dove le acque del fiume Saguenay confluiscono in quelle del San Lorenzo, a nord-est della città di Quebec; ma ora, secondo gli ambientalisti, la sopravvivenza di questa interessante colonia di cetacei, assai lontana dal suo habitat normale, è messa in grave pericolo dal terribile inquinamento del San Lorenzo che ogni anno convoglia oltre 100.000 tonnellate di un micidiale miscuglio tossico di rifiuti chimici e organici provenienti dalle città e dalle industrie canadesi.

Le balene lottano per sopravvivere in quella che è considerata la via d'acqua più inquinata del mondo e si calcola che quelle superstiti siano soltanto 300 o, secondo le stime più ottimistiche, al massimo 500.

Secondo gli scienziati, le balene muoiono per una miriade di cause provocate soprattutto dalla contaminazione delle acque: cancro alla vescica, epatite, fibrosi polmonare e così via. Per questa specie l'inquinamento si è rivelato molto più mortale delle insidie dei cacciatori.

Il governo federale canadese ha stanziato quest'anno cinque milioni di dollari per salvare le balene «beluga», finanziando un piano che prevede tra l'altro la creazione di un parco marino, di concerto con il governo del Quebec che è il «padrone» della zona interessata. Ma gli ambientalisti affermano che questo piano subisce ritardi inesplicabili e non necessari che potrebbero portare a conseguenze irrimediabili.

Occorre infatti agire con rapidità e determinazione, perché l'ultima sparuta pattuglia di balene sta rapidamente scomparendo da questo suo rifugio.

«E' un habitat molto interessante e insolito per questa specie, che ha preservato a qualsiasi costo», spiega il biologo Stefani Hewlett, dell'acquario di Vancouver, che confessa di essere un «fan» di queste balene bianche (rese celebri, tra l'altro, dal capolavoro di Melville, «Moby Dick») che adora fin da quando cominciò a studiarle nel 1967. Ed aggiunge con entusiasmo: «Penso che sono animali assolutamente splendidi, sontuosi».

Con molti altri scienziati, Hewlett parteciperà a un convegno internazionale sulle balene, che si svolgerà a Quebec in settembre. A suo avviso, se si riuscirà a far sopravvivere le balene nel San Lorenzo, ciò vorrà dire che si sarà ricreato un ambiente più sopitale, con acque più pulite, a vantaggio anche degli altri animali e dell'uomo.

L'habitat del San Lorenzo è importante anche perché offre agli scienziati l'opportunità di studiare le balene «beluga» in un ambiente molto più accessibile delle acque dell'Artico canadese e sovietico, dove vive la maggior parte degli esemplari di questa specie. Le rive del San Lorenzo si trovano in mezzo al mondo civile e sono intensamente abitate, ma è proprio da questo dato geografico che nasce il dramma di questi mammiferi.

Le balene «beluga», che nascono con la pelle scura, ma negli anni della maturità diventano candide, di un bianco purissimo, pesano fino a due tonnellate e sono lunghe fino a sei metri.

GRAN MAESTRO DI SCACCHI A 14 ANNI

LONDRA — Si chiama Matthew Sadler e con i suoi 14 anni è il più giovane gran maestro di scacchi del mondo. Matthew, che ha iniziato a giocare a 6 anni, è riuscito a passare nella categoria degli «internazionali» aggiudicandosi nei punti e mezzo dei dieci disponibili nel torneo «master» disputato a Londra.

Vietata la misericordia

SAN FRANCISCO, 29 ARRESTATI PERCHE' DAVANO CIBO AI POVERI

SAN FRANCISCO — In California le «sette opere di misericordia» forse da oggi in avanti saranno considerate reato: a San Francisco infatti 29 persone, aderenti ad una associazione denominata «cibo, non bombe», che volevano dar da mangiare agli affamati, cioè ad un gruppo di senza tetto, sono state tratte in arresto.

I poliziotti in assetto da antiguerriglia sono intervenuti nel momento in cui gli aderenti al gruppo umanitario stavano imbandendo, su alcuni tavoli di legno in un parco, piatti di fagioli e melone dopo avere marciato per le strade del distretto di Haight-Ashbury.

Le autorità cittadine avevano ammonito l'associazione che i suoi membri sarebbero stati arrestati se avessero tentato di distribuire cibo ai senza tetto.

Un portavoce del gruppo, Keith McHenry, ha detto che la polizia è intervenuta su richiesta dei commercianti della zona. Nessuna resistenza è stata opposta dai volontari dell'associazione ai poliziotti. Mentre li portavano via sui cellulari, gli arrestati hanno cantato lo slogan «Arrestate la fame, non il cibo». Da otto anni il gruppo distribuisce viveri ai diseredati in diverse città degli Stati Uniti.

1° SETTEMBRE '88

CCT

Certificati di Credito del Tesoro quinquennali

- I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
- La cedola è semestrale e la prima, pari al 6,25% lordo, verrà pagata l'1.3.1989.
- Le cedole successive sono pari al rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.
- Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.
- I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 7 settembre

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua lordo	netto
99,10%	5	13,15%	11,47%

CCT